

27 AGOSTO/2 SETTEMBRE 1978

ANNO LV · NUMERO 35



radio TVcorriere

LIRE 350

...
CLAUDIO LIPPI
RACCONTA
I RETROSCENA
DEL GIOCO TV
DEL SABATO SERA

Giocate con noi
a MILLE
E UNA LUCE
(la scheda è a pag.2)



...
IL NUOVO
SCENEGGIATO:
GIOVANE
DONNA
DEL 1914 (Rete 2)

(si può indicare anche il nome di una città o regione) risultata vincitrice in una delle precedenti trasmissioni)

MITTENTE

Nome

Cognome

Via/Piazza

Città

CAP

Incollare su cartolina postale e spedire a:
RAI - Radiotelevisione Italiana, Casella
postale 400 - 10100 Torino



IN COPERTINA: Claudio Lippi continua a mandarci da Napoli i suoi appunti «dietro le quinte» di Milie e una luce. Grazie al gioco-spettacolo i nostri lettori l'hanno scelto come «personaggio del mese» di luglio. (Foto Renato Carbone)

Radiocorriere TV
SETTIMANALE DELLA RADIO
E DELLA TELEVISIONE
Anno LV - n. 35
dal 27 agosto al 2 settembre 1978

Direttore responsabile:

GINO NEBIOLO

Vice-direttore: GIANNI MANZOLINI

Affiliato alla Federazione

Italiana Editori Giornali



Editore: ERI - EDIZIONI RAI

RADIO/TELEVISIONE ITALIANA

• Redattore Capo: Antonio Lubrano •

Art Director: Giorgio Casti • Direzione e redazione: v. Giandomenico

Romagnoli, 1 b - 00196 Roma - tel. 36.181 int. 2206 • Amministrazione: v. Arsenale, 41 - 10121 Torino - tel. 57.101 • Federazione torinese: v. F. Po

stiglione, 10024 Moncalieri - (T) - tel. 66.7.05.41 • Un numero lire 350 - arretrato lire 450 - prezzi di vendita al

l'estero: Jugoslavia Din. 25; Malta 15 c; Moraggio Principato Fr. 4; Carbon Ticino

Sfr. 2.40; USA \$ 1.25 • Abbonamenti: Annuali (52 numeri) L. 15.000, semestrali (26 numeri) L. 8.200 - estero

non v. L. 21.500, semestrali L. 11.500 • I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2.13500

intestato a RADIOCORRIERE TV • Pubblicità: SIPRA - v. Bertola 34 - 10122

Torino - tel. 57.53 • Milano p. IV Novembre, 5 - 20124 Milano - tel. 69.82

• sede di Roma v. degli Scolajoli, 23 - 00196 Roma - tel. 36.99.21 • distribuzione per l'Italia: SODIP - v. Angelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 - 20125

Milano - tel. 69.67 • distribuzione per l'estero: Messaggerie internazionali - v. Maurizio Gonzaga, 4 - 20123 Milano - tel. 87.29.71 2 - printed in Italy •

stampato dalla ILTE - 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Buducchi - tel. 63.951

• sped. in abb. post. - ar. 11.70 - registrazione del Tribunale di Torino n. 331 del 18.12.1948 • diritti riservati - n. prod. vietata - art. col. e foto non si restituiscono

SOMMARIO

SERVIZI

- 8 Il Conclave in TV: protagonista il com- gnolo *di Cipriano Cavaliere*
- 10 Bel Ami seduttore a Torino *di Donata Gianeri*
- 12 L'atletica regina del video *di Paolo Rosi*
- 14 Quando il microfono portava il fez *di Giovanni Di Capua*
- 16 Già si respira aria di finalissima *di Giorgio Albani, Claudio Lippi*
- 18 La guerra più scritta *di Carlo Scaringi*
- 20 Ho amato le idee attraverso le persone *di Franco Colombo*
- 24 Strega vipera angelo *di Gianni Rossi*
- 28 Com'è lo schermo giallo *di Lucia Borgia*
- 30 Che orchestra, ragazzi! *di Laura Padellaro*
- 32 L'acuto a cielo aperto *di Giorgio Gualerzi*
- 34 Un racconto inedito di Alberto Bevilacqua: Incontro di una notte di mezza estate

LA SINTESI DEI PROGRAMMI TV È A PAG. 60



▲ A pag. 12
Sara Saverio
e Pietro Mennea
favoriti agli europei
di atletica



▲ A pag. 24
La donna nel
cinema del
sex-symbol
a protagonista

RUBRICHE

- 4 Vorrei, non vorrei
- 5 Editoriale e lettere al direttore
- 6 Pagina no
- 7 Linea diretta *di Ernesto Baldo*
- 42 La TV dei ragazzi
- 44 Speciale giovani
- 46 Ottava nota *di Luigi Fair*
- 48 Onde e suoni *di Enzo Castelli*
Dipartimento Scolastico Educativo
- 50 I libri *di P. Giorgio Martellini*
- 52 Due parole *di P. Cremona*
- 54 Moda *di Elsa Rossetti*
- 56 Crossover *di Tommaso Palamidessi*
- 58 Bellezza *di Fernanda Cuctani*
- 60 Cosa vedremo
Scegli il personaggio del mese
- 99 Le vignette della settimana

GUIDA GIORNALIERA

TV 1, TV 2 e TV ESTERE: Domenica pag. 62-63; lunedì 64-65; martedì 66-67; mercoledì 68-69; giovedì 70-71; venerdì 72-73; sabato 74-75 - RADIO: Domenica pag. 76-77; lunedì 78-79; martedì 80-81; mercoledì 82-83; giovedì 84-85; venerdì 86-87; sabato 88-89 - RADIOREGIONI E RADIO VATICANA: pag. 90 - FILODIFFUSIONE: Domenica pag. 92; lunedì 93; martedì 94; mercoledì 95; giovedì 96; venerdì 97; sabato 98.



▲ A pag. 20
In TV a film
di Simona
Signoret



▼ A pag. 34
Un racconto
inedito di
Alberto
Bevilacqua

Perché i punti neri possono trasformarsi in brufoli?

Molto spesso ci rendiamo conto che i punti neri sono soltanto un primo avviso di un fenomeno più fastidioso: i brufoli. Cosa sono, che rapporto c'è veramente tra punti neri, pelle grassa e brufoli?

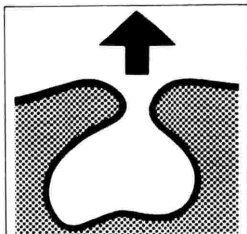
Oggi anche in questo campo si sa molto di più: cerchiamo quindi di capire.

Partiamo dalla pelle: è noto che al livello degli strati profondi dell'epidermide si trovano le ghiandole sebacee, la cui funzione è quella di fornire alla pelle stessa la giusta quantità di grassi (sebo) che ne assicurano il tono, l'elasticità.

Ci sono momenti nella vita di ognuno di noi in cui, per ragioni complesse di diversa natura, questa "produzione" di sebo si fa più abbondante del necessario:

si induriscono rapidamente e costituiscono un terreno per le formazioni batteriche della più diversa provenienza. L'apertura dei pori della pelle, giorno per giorno, viene ostruita dall'agglomerarsi del grasso con lo sporco. Se, come inevitabile, interviene l'azione batterica, il grasso, che intanto aumenta nel poro per azione delle ghiandole sebacee, non solo non trova il suo sfogo naturale ma si infetta. Il poro si gonfia, l'irritazione e la piccola infezione fanno il resto: siamo di fronte al brufolo.

Finora, contro i brufoli si è fatto ricorso a prodotti di diverso genere (creme, lozioni, ecc.) che, applicati sulle zone colpite, agiscono in senso antisettico o con lo scopo di liberare l'apertura dei pori



L'azione antisettica di Topexan continua un lavaggio e l'altro.

i brufoli agendo sulle cause che stanno alla base della loro formazione. Oltre che a rimuovere in profondità lo sporco e il grasso in

Nel linguaggio medico si chiamano comedoni, ma più semplicemente ognuno di noi li chiama punti neri.

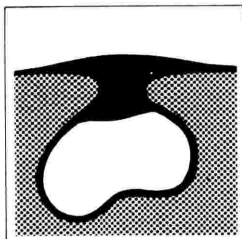
Si concentrano soprattutto intorno al naso, sul mento e sulla fronte, dove la pelle è particolarmente grassa.

eccesso che ostruiscono i pori e sono in pratica la causa dei brufoli. Topexan possiede una notevole azione antisettica che continua tra un lavaggio e l'altro.

Elimina, cioè, i batteri e blocca l'attività degli enzimi che trasformano le sostanze grasse in acidi irritanti che a loro volta possono far nascere i brufoli.

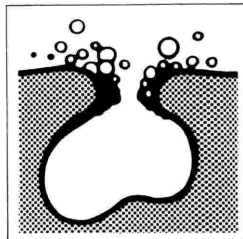
Topexan, insomma, combatte davvero i brufoli, anche perché, invece di "coprirli" come fanno altri prodotti, "lava via" lo sporco, i punti neri, le formazioni batteriche.

Ricca di Ipanolina Topexan aiuta la pelle a mantenersi morbida ed elastica. Il suo grado di acidità è uguale a quello fisiologico della stessa pelle (pH: 6).



L'apertura del poro ostruita da grasso e sporco.

Ecce allora un primo fenomeno molto diffuso: la pelle grassa. Può rientrare con gli anni, ma nel periodo in cui si fa evidente può dar luogo ad una serie di conseguenze. Sappiamo tutti che purtroppo, nell'atmosfera in cui viviamo sono presenti sostanze inquinanti e, in generale, lo sporco. Il grasso, lo sporco, i residui di cellule morte, a contatto con l'aria



Topexan rimuove sporco e grasso in eccesso.

Spesso però, qualche volta per delusione, qualche volta per insofferenza, si è rinunciato alla cura. Oggi la ricerca scientifica dermatologica ci dà la possibilità di affrontare in un unico momento, che del resto fa parte delle abitudini quotidiane, il problema dei brufoli. Lavandosi semplicemente il viso con Topexan, è ora possibile combattere, eliminare e prevenire



È naturale che l'uso di Topexan deve essere costante (del resto non si chiede che di lavarsi il viso due volte al giorno), ma la sensazione di freschezza, di pulito, la certezza dei risultati, fanno di questo prodotto una piccola rivoluzione, un altro risultato della ricerca scientifica più avanzata.

Topexan: il lavaggio antisettico che combatte i brufoli.

Seguire attentamente le avvertenze e il modo d'uso. Reg. Min. San. N. 9054. Aut. Min. San. N. 4336.

BM



la vita sorride

La vita sorride,
se l'organismo è in ordine.

Il confetto Falqui,
purgante delizioso,
regolarizza le funzioni
dell'intestino.

FALQUI è un farmaco
per tutte le età.



Falqui

basta la parola

Seguire attentamente le avvertenze e le modalità d'uso.

“vorrei”

ix/c il direttore

Il sorriso della Marina

Dalla signorina o signora Marina Morgan vorrei sapere perché si combina a quel modo: una volta compare con una coroncina di fiori bianchi in testa tipo sposa, un'altra volta con i capelli ad ala d'aeroplano, sembra che le studi tutte per farsi notare. Ma non basta già per un'annunciatrice apparire sul video? Non è già questo il modo più — come dire — istituzionale per far rimarcare la presenza? Per giunta la Morgan ha un sorriso talmente largo — che sfodera a proposito e a sproposito (sorride persino quando leggendo le previsioni del tempo annuncia il temporale) — ma talmente largo che anche se uno volesse non potrebbe ignorarla. (Libero Dentici - Palermo).

La cultura nel dimenticatoio

Mesi fa la televisione trasmetteva la domenica sera la rubrica «Settimo giorno» condotta da quell'uomo intelligente, colto e preparato che è Enzo Siciliano (cheché ne dica Sergio Saviane). Ora io mi chiedo se è possibile che una trasmissione finalmente intelli-

gente, finalmente culturale ma in modo serio e non didascalico dove si sono avvicendate personalità come Pasolini, Antonioni, Ripellino, cada così nel vuoto e a nessuno venga in mente di riprenderla. Vorrei proprio che alla televisione si facesse un po' di cultura secondo l'esempio di «Settimo giorno». (Donato Giacomini - Udine).

Repliche ma a gentile richiesta

L'estate, si sa, è la stagione delle repliche. Il cinema e la TV non fanno che riproporre trasmissioni e film che a suo tempo si presume abbiano avuto un buon successo. Comprendo i motivi di questa tradizione, ma perché non approfittare più proficuamente dei mesi estivi per proporre quelle trasmissioni sperimentali e culturali «pesanti» che d'inverno rubano spazio a programmi più popolari? È dato che si debbono proprio mettere in onda delle repliche, perché non farlo «a richiesta» facendosi suggerire, magari tramite un concorso a premi, i programmi già visti e più graditi? Sarebbe un modo di allargare la «gestione dal basso» della RAI nello spirito della riforma. (Evaristo Imbriani - Pontedera).

non vorrei”

I maestri sacrificati

Non vorrei più che, per incomprensibili ragioni, venissero tagliati in televisione alcuni capolavori. In particolare, dal 25 al 27 luglio, sono stati oltremodo sacrificati i tre grandi concerti per violino e orchestra di Beethoven, Brahms e Ciaikovski: del primo infatti sono stati trasmessi soltanto i due movimenti conclusivi, mentre degli altri due sono andati in onda solo i primi tempi. Con il «Concerto delle tredici», in onda sulla Rete 1, la RAI ha finalmente derogato all'invecchiata abitudine di relegare nelle ore serali i concerti di musica classica, e la novità è degna di plauso. Ma questi tagli non lo sono, soprattutto visto che non c'erano altre trasmissioni in programma né prima delle 13 né dopo il telegiornale delle 13.30. (Francesco Capodici - Cremona).

Solenne sì, funerea no

Mi rammarico molto nel constatare che soltanto in occasione di gravi lutti nazionali, come la morte del Papa, la RAI dà ampio spazio alla musica classica. In questo modo si inducono i giovani a considerare la musica classica come musica da lutto, funerea, e si impedisce loro di accostarsi con gioia alle composizioni dei grandi maestri. Per una sorta di riflesso condizionato mio figlio, di quindici anni, chiude la radio non appena sente annunciare Beethoven perché sostiene che porta jella. (Giovanni Peretta - Napoli).

Un rumore più che molesto

Trovo molto irritante quel rumore di fondo che si sente alla radio o alla televisione quando vengono intervistati dei personaggi in luoghi pubblici. Certe volte il rumore di voci o di auto è tanto forte che si afferrano a fatica le battute essenziali che si scambiano gli interlocutori. Mi hanno suggerito di aumentare il volume ma in questo modo si disturbano i vicini e aumenta anche quel fastidioso rumore di fondo. Capisco che in questo modo si vuol creare l'impressione della viva realtà, ma vi assicuro che tutto quel chiasso disturba l'ascolto. (Pina Arciuli Zito - Bari).

L'importuno Federico

Gli utenti della radio e televisione di Portogruaro e in genere della zona circostante (penso che siano centinaia di migliaia) sono gravemente disturbati dalle vociferazioni dei radioamatori. Ce n'è uno, in particolare, che si definisce «operatore Federico» il quale continuamente ripete «Papà Ciarli, papà Ciarli» e poi con voce prepotente chiama altre località disturbando l'ascolto di tutte le reti. Vorrei ascoltare la musica in pace, senza essere disturbato dal signor Federico il quale evidentemente non ha nessun rispetto dei diritti degli utenti. (Mons. Giovanni Pancino - Portogruaro).

caro lettore

ancora una volta tralasciamo la routine televisiva settimanale, che costituisce di solito il tema di queste piccole note, e ti chiedo un poco di attenzione per parlare brevemente del grande avvenimento religioso di questi giorni. Sta per compiersi un fatto solenne e misterioso, che interessa credenti e non credenti, cristiani e non cristiani, perché è destinato a incidere sulle sorti del mondo nei prossimi anni. Mentre la redazione chiude le ultime pagine del Radiocorriere TV, i cardinali giunti da ogni continente si riuniscono in Conclave per eleggere il successore di Paolo VI. E quando il giornale viene posto in edicola, le porte della Cappella Sistina già si chiudono alle spalle del Sacro Collegio. Può darsi anche, lettore, che quando tu consulterai servizi e programmi di questa settimana le porte della Sistina si saranno già spalancate, le volute della fumata bianca saranno già salite lungo la cupola del Brunelleschi e dalla loggia di San Pietro il nuovo Pontefice si sarà affacciato per impartire la sua prima benedizione. Non abbiamo di proposito inteso seguire né in questo né negli scorsi numeri un'abitudine ormai consolidata nei giornali: quella di tentare ipotesi sul nome del Papa che uscirà dal Conclave e le rose dei papabili, l'analisi dei presunti schieramenti, i "conservatori" o "tradizionalisti" e gli "innovatori" o "progressisti", i "montiniani", i "giovaneisti" e i "pacelliani", i "conciliari" e i "pre" o gli "ultra conciliari". Lo riteniamo giornalmisticamente poco utile, tempo sprecato, scelta fuorviante. Gli imponderabili che nessun estraneo al Sacro Collegio può conoscere (e che magari non pochi porporati del Collegio spesso ignorano: ecco forse perché la Chiesa invoca sugli elettori l'illuminazione dello Spirito Santo) sono tali che difficilmente le ipotesi hanno serio fondamento e finiscono per scivolare nel "toto-Papa", cioè nel pettegolezzo, nella profezia di seconda mano. Abbiamo riletto su un quotidiano la rievocazione dell'elezione di Papa Sarto, dagli appunti segreti del cardinale milanese Ferrari, per capire quanti elementi, sacri e profani, contribuiscono alla nascita di un pontefice: la santità del pastore, le vicende esterne, la vocazione pastorale dell'uomo e il suo equilibrio nel pilotare la barca della Chiesa, le affettuose pressioni di carattere religioso e i brutali interventi politici, e così via. I tempi sono mutati, le Corti e le Cancellerie non hanno più forza e prepotenza per i loro ricatti, e neppure i partiti e gli uomini della politica internazionale oserebbero tentare di modificare un giudizio o influenzarlo. A misura che la Chiesa si è allontanata dai problemi contingenti per guardare alle gravi questioni delle società del mondo in cui vive e agisce, ad altre influenze è divenuta sensibile: e sono quelle relative all'uomo moderno, alla sua coscienza e al suo destino, al modo di aiutarlo a risolvere i suoi travagli materiali e spirituali. Un discorso che ci porterebbe lontano. Fermiamoci qui. E poiché il nostro è un giornale dedicato ai fatti e ai programmi radiotelevisivi, ricordiamo intanto che è questa la prima volta in cui centinaia di milioni di spettatori assistono alla nascita di un Pontefice nel fasto vaticano rivissuto attraverso il colore. I commentatori dei Telegiornali e dei Giornali Radio, e con essi il gruppo dei tecnici della RAI da tempo mobilitato, sono pronti a portare nelle case di cinque continenti il volto, il gesto, la parola del nuovo Papa.

GINO NEBICCO

Morte di un'isola

«Caro direttore, una notizia che forse da molti è stata accolta con distrazione mi ha invece sconvolta. Sono nata a Roma il primo luglio del 1946, proprio il giorno in cui sull'isola di Bikini gli americani fecero esplodere la bomba all'idrogeno e costrinsero gli indigeni ad andarsene altrove. Da bambina ero piuttosto vivace e mio padre scherzava dicendo che

ero proprio una "atomica". Il mio primo costume da bagno è stato un "bikini" e, da adolescente, mi sono sentita partecipe e coinvolta nei problemi di quella che è stata chiamata la "generazione atomica". Ora che le bombe atomiche sono superate e che si minacciano bombe N, all'atollo di Bikini nessuno pensa più, quell'esplosione è dimenticata, sembra quasi appartenere alla preistoria. Pochi giorni fa però ho letto sui

LETTERE AL DIRETTORE

giornali che i 130 abitanti di Bikini, tornati nella loro isola nel 1972, hanno dovuto sgombrare di nuovo perché l'isola è ancora saturata di radiazioni. Bikini è morta e mi sono sentita morire anch'io perché ingenuamente avevo creduto alla possibilità che la vita potesse riprendere anche dopo la catastrofe nucleare. Invece ci hanno raccontato bugie» (Vittoria Degli Esposti - Roma).

Comprendo benissimo il suo sgoamento. Bikini è un'isola perduta non soltanto per i suoi abitanti, centotrenta persone che erano tornate nel loro atollo credendo alle bugie degli scienziati, ma anche per noi. Bikini oggi non è soltanto l'eco di un delitto storico, il primo capitolo del disastro ecologico che dura da trentadue anni, ma è il simbolo di tutte le isole che vengono sottratte alla nostra esperienza di uomini. In ognuno di noi c'è il sogno o il tormento di un'isola, spazio che è contraddittoriamente inteso come libertà e prigione. Si sogna di vivere in un'isola per sfuggire alla violenza della nostra realtà, oppure, se si è costretti in un'isola, si spera di evadere, convinti che la libertà sia sulla terraferma. Ora tutte le isole muoiono: Bikini distrutta dalle radiazioni atomiche, Capri e Ischia devastate dalla speculazione edilizia. Quando muore un'isola sentiamo che qualcosa viene tolto alla nostra voglia di immaginare, muore la contraddizione di cui l'isola è simbolo. Moriamo un po' anche noi perché, come dicono gli inglesi, grandi isolani la cui storia è tutta un contraddittorio ma vitale alternarsi di evasioni e ripiegamenti, «ogni uomo è un'isola».

Ti spiego perché canti da cane

«Signor direttore, nell'articolo di Laura Padellaro pubblicato sul n. 28 del "Radiocorriere TV" intitolato "Ti spiego perché canti da cane" vengono citati i vari concorsi per giovani cantanti lirici che si effettuano in Italia omettendo uno, cioè quello indetto e organizzato dalla Presidenza nazionale dell'Enal sotto l'egida del Ministero del Turismo e dello Spettacolo, che distribuisce borse di studio e perfezionamento per 25 milioni annui e chi si svol-

ge da ben trentacinque anni nei maggiori teatri italiani. I più grandi cantanti del passato, da Galleffi alla Cigna, dalla Pedersini a Ziliani, e i più famosi direttori d'orchestra o sovrintendenti di teatri, da Bellezza a Ferrari-Trecate, da La Rosa Parodi a Capelli, da De Simone a San Paolo, hanno fatto parte delle commissioni giudicatrici e lo scrive, per 25 anni, è stato il segretario della Commissione di questo concorso dal quale sono usciti i più bei nomi della lirica, come Tagliavini, la Stella, Protti e, fra gli ultimi, la Ricciarelli, Bruson, la Pizzo, la Lavani, Rinaldi, Romero. Perché tale concorso non è stato ricordato? Dimenticanza o partito preso?» (Giuseppe Donini - Casalecchio di Reno, Bologna).

Risponde Laura Padellaro:

Se nel mio servizio sul concorso di canto a Busseto ho ommesso la citazione dell'importante concorso al quale lei si riferisce, il motivo c'è. Infatti si tratta di un concorso che, come lei dice giustamente, distribuisce borse di studio e ha quindi una sua particolare collocazione nel contesto della vita musicale italiana. E' comunque un'iniziativa importante, valida, di cui merita parlare e lo faremo senza dubbio in una prossima occasione.

Abbiamo sbagliato

«Egregio direttore, ho amaramente constatato che ancor oggi la mia regione, Friuli Venezia Giulia, viene ignorata e confusa con quella vicina del Veneto. Infatti, a pagina 25 del "Radiocorriere TV" n. 30, accanto alla fotografia della Villa Marmi di Passariano (non Passoriano, come è scritto) si legge: Veneto. Non possiamo permetterci un terremoto all'anno per far conoscere la nostra regione, pertanto la prego di voler rettificare l'errore. La mia non è polemica, solo desiderio di chiarezza. Cordialmente» (Maria Giuseppina Colussi - Martignacco, Udine).

Sì, è vero, gli errori in cui involontariamente incorriamo vanno rettificati e sono grato ai lettori che me li segnalano, specie quando lo fanno in maniera così garbata come la signora Colussi. Spero che tutti i friulani ci scuseranno.

Secondo noi

Certo non è bello che la TV non mantenga le promesse. Questa estate niente repliche, aveva detto e noi ci avevamo creduto. Persino l'idea di rivedere il mondo di Pirandello ci era sembrata poca cosa pensando alle repliche delle estati passate davanti al video. E proprio mentre stavamo per riprendere fiato dopo il commiato di All'Arca! All'Arca, Poldark, Benny Hill e Paesaggio segreto, ecco la replica che si insinua in modo occulto fra un programma e un altro. Prima arrivano i tre moschettieri somministrati in pillole da Paolo Poli e soci annoiando oggi il pubblico proprio come quando apparvero sul video la prima volta; sulla Rete 1 ancora si contano le lampadine di Mille e una luce quando sulla Rete 2 fa la sua ricomparsa la serie Spazio 1999, pare a grande richiesta del pubblico. Noi non sappiamo se e chi lo abbia richiesto, ma speriamo che rivederlo ci aiuti a capire il funzionamento delle decine di porte che, nel corso della vicenda galattica, continuano ad aprirsi e chiudersi. Tutto qui? No, sarebbe troppo bello. Infatti, ecco Scaramouche con Domenico Modugno formato hippy ed ecco Robinson Crusoe, cui seguiranno undici puntate dello sceneggiato L'isola del tesoro con la regia di Anton Giulio Majano. Poteva andar peggio? Forse: certo che Arsenio Lupin, Cannon, Jerry Lewis, Ieri e oggi, Giochi senza frontiere, Orzowei, Braccio di Ferro. Sulla rotta di Magellano forse non si possono proprio considerare repliche. Diciamo almeno che sono vecchie conoscenze.

Quando si affronta il «problema televisione» i problemi sono molti e scusate il gioco di parole. Avere in mano il più grande mezzo di comunicazione pubblica implica pesanti responsabilità. Intanto bisognerebbe vedere se la televisione è una funzione sociale o è solo uno strumento in mano al potere politico che lo gestisce per i suoi fini. Premesso questo, posso anche formulare una settimana tipo televisiva. Naturalmente seguendo i miei gusti che possono anche sembrare strani, lo amo moltissimo il cinema e lo sport. Ecco dunque che vedrei con piacere tanti avvenimenti sportivi, d'ogni tipo. E tante rassegne cinematografiche, cicli di film o anche film sparsi.

Ma non posso nemmeno dimenticare la mia professione, lo sono un attore, oltre che cinematografico, anche teatrale e il teatro mi affascina e mi prende sempre. Certo teatro però, come l'Orlando Furioso di Ronconi, ad esempio. Apprezzi molto la trasmissione televisiva e ne vorrei delle altre. Delle altre sempre su una linea di ricerca di momenti espressivi diversi, nuovi. Perché non vengono mai trasmesse performances del Living Theatre? In conclusione sarei soddisfatto se potessi vedere spesso sport, cinema e teatro.



La settimana televisiva di Nino Castelnuovo

La serata televisiva di Renato Rascel

L'altra sera mi è capitato di assistere ad una puntata di Mille e una luce. C'era una grande orchestra, c'erano presentatori affarinati e attrici affette da balbuzie. C'era un ragazzo con la barba che in napoletano ammanniva al pubblico battute stantie degne del più bieco «Sciosciammocca». E poi, come dietro un ordine segreto, scoppiava l'applauso. Divertirsi per forza, ecco la regola dello spettacolo in TV. Allora meglio saltare tutta la parte che riguarda lo spettacolo e puntare soltanto sugli avvenimenti sportivi e giornalistici. Prendiamo l'ultimo grande fatto ben se-

guito della televisione: la morte di papa Paolo VI. Belle le riprese, puntuali i servizi e i commenti. Tutti hanno potuto dire la propria opinione su questo personaggio, e se ne sono sentite davvero tante. Forse anche troppe.

nuncio della fine repentina del Santo Padre e la faceta conclusione, un istante prima, della puntata di Ieri e oggi finita in allegria con le esibizioni facete di un spiritoso Enzo Tortora degli anni Sessanta - (La Stampa - Vice).

Pronto chi spara su...

IERI E OGGI: «...è un programma che si può criticare perché fa voltare indietro la gente, ma in definitiva non fa male alla salute» (Paese Sera - Alfredo Dondi).

IERI E OGGI: «...particolarmente sensibile a chi seguiva i programmi della Rete 2 è apparso il contrasto tra l'angosciato an-

uncio della fine repentina del Santo Padre e la faceta conclusione, un istante prima, della puntata di Ieri e oggi finita in allegria con le esibizioni facete di un spiritoso Enzo Tortora degli anni Sessanta - (La Stampa - Vice).

...ho ormai accertato che a protestare contro la censura sono sempre gli autori di opere prime, mai i professionisti. Che sia il desiderio di far parlare di sé? (Corriere della Sera - Arrigo Petacco).



E. BRANDOLINI

Altro spazio per «Spazio X»

Verificato il successo del programma, i responsabili di Radiodue hanno deciso di prolungare *Spazio X*, la trasmissione musicale pomeridiana e serale che avrebbe dovuto terminare alla fine di settembre. Per quanto riguarda invece l'indice di gradimento dei conduttori è sempre in testa alle preferenze degli ascoltatori Massimo Catalano (nella foto) con un vantaggio di circa 800 voti su Diego Cugia e Susanna Napolitano. La voce esperta e professionale, non urlata nel microfono, del leader della graduatoria deve aver colpito gli ascoltatori. D'altra parte Catalano, oltre ad essere il più vecchio tra i conduttori di *Spazio X* è anche il più preparato musicalmente in quanto da una decina d'anni realizza commenti musicali per il cinema e la televisione.



Il suo più recente impegno televisivo — non ancora trasmesso — è stato il commento con musiche di repertorio dello sceneggiato di Sandro Bolchi *Disonora il padre*, tratto dall'omonimo romanzo di Enzo Biagi.

Cesare Zavattini esordisce nella regia

A 76 anni Cesare Zavattini ha deciso di esordire nella regia con il film *La veritàaaaa*, che avrà per protagonista Roberto Benigni.

«Sarà un film di natura umoristico-satirica ambientato nei nostri giorni a Roma», ha detto Cesare Zavattini, «per il quale ho già scritto trecento pagine di trattamento e nei prossimi giorni comincerò la sceneggiatura avvalendomi degli apporti dello stesso Benigni e di mio figlio Arturo che sarà anche il direttore della fotografia. Conto di completare la sceneggiatura a fine settembre e di cominciare le riprese a novembre».

Sulla scelta di Roberto Benigni, Zavattini ha affermato: «Pur essendoci in Italia numerosi comici di grandissimo prestigio sia fra i giovani (Pozzetto, Cochi, Jannacci, Montesano, Villaggio) sia fra quelli meno giovani (Sordi, Tognazzi, Manfredi, Chiani) ho preferito Benigni perché, dopo averlo apprezzato nel film

Berlinguer ti voglio bene, si è stabilita fra noi una congenialità perfetta pur essendoci cinquant'anni di differenza. Se avessi avuto la sua età mi sarebbe piaciuto anche interpretare la mia storia».

Cesare Zavattini non vuole raccontare la storia, preferisce tenerla segreta sino alla programmazione del film (l'unica spiegazione che ha anticipato è quella del titolo che definisce «un grido appassionato, un bisogno fra l'ingenuo e il disperato, del protagonista, di dire la verità»); è noto però che si tratta di un soggetto cinematografico che egli scrisse dodici anni fa con il titolo *Don Chisciotte 66*. Raccontava le vicende di uno speaker televisivo il quale, non riuscendo mai a dire la verità in trasmissione, aveva rubato un camion appositamente attrezzato e girava per la città per rivelare alla gente come veramente stavano le cose. Il soggetto, ora, è stato riscritto dall'autore.

Luci sull'assemblea

Giorgio Viterbo, sceneggiatore con Nanni Moretti di «Ecce Bombo», e Maurizio Micheli, attore di cabaret, sono gli autori del programma di Radiouno, «Nella misura in cui...», che va in onda alle 12,05 di ogni sabato. Oltre agli interpreti fissi, che sono Maurizio Micheli, Leo Gullotta, Daniela Nobili e Fioretta Mari, la trasmissione si avvale settimanalmente di due personaggi autonomi, scelti in un gruppo formato da Carlo Verdone, Antonello Riva, Roberto Bonanni, Livia Cerini ed Emilio Bonucci. Il programma che contrappone in chiave satirica ed ironica modernisti («...noi ci gestiamo la nostra passerella... ribalta in cooperativa...») e passatisti («...simpaticissimi... i magnifici cinque...») si conclude ogni settimana in chiave di compromesso: «Luci sull'assemblea». Naturalmente trattandosi di una trasmissione di varietà il tutto è espresso in modo paradossale e grottesco, seppure inserito in uno schema di rivista tradizionale.

Musiche di Donaggio per Massimo Bontempelli

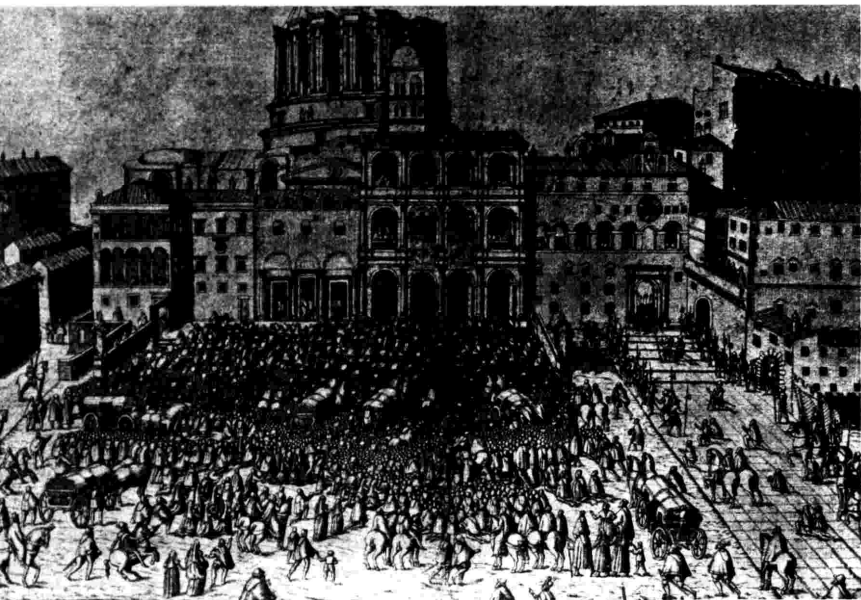
Cinque racconti di Massimo Bontempelli arriveranno prossimamente sui teleschermi, in due serate della Rete 1, sotto il titolo *Quasi davvero*. Con la regia di Marcello Aliprandi, ne sono protagonisti Carla Gravina e (una volta tanto senza Renato Pozzetto) Cochi Ponzoni, oltre a un ra-

gazzino di undici anni, Cris Fassetta. I racconti, per i quali ha scritto le musiche Pino Donaggio, sono: *Porto Rosso*, *Potenza dall'abitudine*, *Felicità della madre*, *L'amante fedele*, tutti ambientati nell'Italia degli anni Trenta; e *La cura comodissima*, ambientata nella Praga dei primi anni del '900.

Un altro volto nuovo della TV che proviene dalle emittenti private: questa volta si tratta di Silvia Verdone, 20 anni, studentessa universitaria (facoltà di lettere), presentatrice fino ai primi di settembre della rubrica «Prossimamente». Silvia ha lavorato per un anno e mezzo a SPQR, una stazione televisiva privata romana. Ora ha sostenuto anche un provino per la trasmissione «Cinema domani» che riprenderà sulle due reti nazionali in autunno.

xu/2 cinema/1





VII Vaticano - Conclave VII Vaticano

In Mondovisione e a colori la «fumata bianca». Che cosa succede nel recinto dei grandi elettori del Pontefice e nei luoghi vietati alle telecamere

Come votano i cardinali, che cosa mangiano, in che modo è garantito il loro totale isolamento. Una domanda: quanti Papi avrà ancora la Chiesa?



Il Conclave in TV: protagonista il comignolo

di CIPRIANO CAVALIERE

Roma, agosto

L'obiettivo di una telecamera della televisione è sempre puntato, ventiquattr'ore su ventiquattro, dal giorno d'inizio del Conclave, sulla canna fumaria sistemata sul tetto dei palazzi apostolici, in modo da dare tempestivamente in Mondovisione e a colori la notizia dell'elezione del nuovo Pontefice. Ma dove le telecamere della TV non possono accedere, cioè nel recinto del Conclave, vediamo cosa avviene.

La Cappella Sistina, affrescata da Michelangelo, è il luogo dell'elezione del Pontefice. I cardinali siedono su semplici poltroncine tappezzate di velluto rosso che si allineano lungo le pareti per tutta la lunghezza dell'ambiente. Ogni elettore ha anche un inginocchiatoio in noce e una tavoletta per la votazione. Eliminati i baldacchini sistemati sul seggio dei cardinali: si abbassavano tutti, tranne quello del neoeletto, dopo la designazione del Papa. In fondo alla Cappella, davanti all'altare, sono collocati

due tavoli ai quali siedono i tre cardinali scrutatori. Lo scrutinio avviene con la deposizione delle schede, che sono rettangolari e contengono la scritta «Eligo in Summum Pontificem...», in un apposito «recipiente» a forma di calice, quindi con il mescolamento delle schede e con il conteggio dei voti.

Ciascun cardinale elettore prima di depositare la scheda nel recipiente pronuncia la formula: «Chiamo a testimone Cristo, Signore, il quale mi giudicherà, che il mio

voto è dato a colui che secondo Dio ritenuto debba essere eletto». Dopo un inchino l'elettore torna al suo posto. Se ci sono cardinali infermi le schede di votazione sono raccolte da tre cardinali detti «infermarii». Lo scrutinio avviene secondo una procedura precisa: il primo scrutatore apre la scheda e la passa al secondo che la passa a sua volta al terzo il quale legge ad alta voce il nome del prescelto. Concluso lo spoglio gli scrutatori fanno il conteggio dei voti e li annotano su un foglio.

QUEL CHE PASSA IL CONVENTO

I pasti dei cardinali in Conclave sono preparati da sei suore di Santa Marta che vivono permanentemente in Vaticano nell'ospizio omonimo. La responsabilità di dirigerle è affidata a una religiosa svizzera di lingua italiana, al secolo Amelia Tacchella, la quale concilia i menu che sono studiati e redatti ogni giorno da due « esperti dell'ufficio tecnico del governatorato » con le esigenze di quei cardinali che abbiano la necessità di osservare una dieta speciale. Nulla vieta tuttavia a questi, o a coloro che non desiderino mangiare quello che passa il convento, di farsi confezionare i pasti fuori dal recinto del Conclave e di farseli portare attraverso l'unico pertugio che rimane aperto, la famosa ruota, sorvegliata da due addetti del servizio di sorveglianza. Questo è il menu-base: brodino di pollo o minestrone, gelatina di pollo o fettina ai ferri, verdure cotte, formaggio, frutta e dolce.

Ma quanti Papi avrà ancora la Chiesa? Altri quattro, secondo le profezie del monaco Malachia, e poi vi sarà il « diluvio di fuoco ».

La prima volta che s'iniziò a parlare delle profezie del monaco Malachia fu nel 1254, l'anno in cui venne eletto al soglio pontificio Alessandro IV. Nella successione profetica del « santo monaco » il nuovo Pontefice veniva definito « Signum Ostiense » e la meraviglia fu grande quando si seppe che il Papa era stato per qualche tempo cardinale di Ostia. In sostanza il messaggio profetico di Malachia « era già nell'aria » un secolo dopo la sua morte. Pochi però ne parlavano e anche quei pochi ne parlavano a mezza voce: un po' per rispetto e un po' per paura. Furono necessari ancora due secoli e mezzo prima che le profezie del monaco irlandese venissero raccolte in un prezioso incunabolo il cui titolo era: « Prophetiae de Summis Pontificibus », e qui apparivano in ordine cronologico le definizioni di 111 Papi da Celestino II a Pietro II.

Secondo il monaco Malachia il successore di Paolo VI viene « dalla mezzaluna ». E il simbolismo può riferirsi allo stemma cardinalizio o potrebbe giungere « da uno dei Paesi del silenzio » (da ciò il simbolismo con la « placida e silente » luna). Il pontificato di questo Papa sarà breve e avrà dei giorni « grandemente tormentati ». Alla sua morte verrà portato sul soglio pontificio « De labore solis », cioè « del lavoro del sole », cui succederà « De gloria olive ». E qui vi sarà una parentesi di pace e di distensione. Ma non sarà altro che il « sogno dei moribondi ». Questo pontificato non durerà più di « quindici lune ». E poi i cieli rovesceranno sulla terra « una montagna di fuoco ». E' questo il tempo — secondo Malachia — di Petrus Romanus, l'ultimo Pontefice. Ma dopo il diluvio di fuoco ci saranno ancora degli uomini e si parlerà ancora di cristianesimo. Il « diluvio di fuoco » secondo molti dovrebbe essere il simbolismo della guerra termonucleare. Pochi saranno gli uomini che riusciranno a salvarsi e a questi sarà affidato il compito di edificare una nuova società.



IL SARTO DEL PAPA: GIÀ PRONTI 3 ABITI

Da circa due secoli la sartoria Gammarelli che è in via Santa Chiara nel cuore della vecchia Roma provvede agli indumenti che indossa il nuovo Papa. Il corredo del Pontefice è composto di pochi capi: una sottana di moire bianca di seta nel periodo estivo; una sottana bianca di lana con pellegrina e doppia manica; una fascia bianca di moire con fiocchi d'oro e una fascia bianca con frange che va unita alla zimarra. E su questa fascia viene poi ricamato lo stemma che sceglie Peletto. Dell'intero corredo sono state eseguite tre taglie: piccola, media e forte; non si tratta di indumenti confezionati con approssimazione ma sono in sostanza le tre misure di altrettanti papabili. **Gammarelli, 45 anni, romano da otto generazioni, non parla: è vincolato dal segreto professionale, ma si intuisce che dal suo librone segreto e ben custodito, dove sono annodate le misure di tutti i cardinali, ha tratto le tre taglie.**

La Cappella Sistina com'era per il Conclave del 1963. A sinistra: la proclamazione di Sisto V (1585)

quando la fumata bianca annuncia che la Chiesa cattolica ha il suo capo, si accende contemporaneamente una spia luminosa in un ufficio della Radio Vaticana perché centinaia di milioni di ascoltatori conoscano subito lo storico evento.

I cardinali dormono nelle stanze e negli uffici del Palazzo Apostolico appositamente preparati. Contrariamente a prima non portano con sé neanche un segretario. Oltre ai cardinali, nel Palazzo sono chiusi i cerimonieri, i camerieri, le suore cuciniere, alcuni confessori, un chirurgo, due medici generici e due infermieri.

La chiusura del Conclave conserva tutto l'antico rigore. Responsabili delle regole e dei divieti sono il governatore della Città del Vaticano marchese Sacchetti, il prefetto della casa pontificia monsignor Martin e l'attuale comandante della guardia svizzera barone Franz Plyffer von Altshofen. Le porte del Palazzo sono chiuse dall'interno e dall'esterno e non possono essere aperte da una parte soltanto: le chiavi esterne le conserva il marchese Sacchetti (che deve essere sempre reperibile per riaprire in caso di grave malattia di un cardinale). Per garantire l'isolamento sono stati disattivati i telefoni nel recinto del Conclave. Per di più tutti coloro che sono stati autorizzati ad avvicinarsi alla ruota per passare i pasti o la biancheria sono obbligati a parlare a voce alta in modo che i gendarmi possano sentirli ed evitare che rivelino qualcosa di quello che accade nella prigione dorata.

vii/ Vaticano

L'ultimo degli scrutatori, a mano a mano che legge le schede, le perfora con un ago nel punto in cui si trova la parola « Eligo » e le inserisce in un filo perché siano sicuramente conservate. Infine le schede sono deposte in un altro recipiente che si trova sul tavolo. Quindi si procede al bruciamento delle schede che saranno poste nella stufa di ghisa, ritrovata sotto un mucchio di paccottiglia in uno dei magazzini vaticani, che ha una canna fumaria lunghissima che fuoriesce dal tetto della Sistina e annuncia al mondo che il Papa non è stato eletto (fumata nera ottenuta con paglia umida o pece) o che è stato eletto (fumata bianca ottenuta con le sole schede). All'antichissima tradizione della fumata è stato aggiunto un elemento di modernità:



II/6098/5

di DONATA GIANERI

Torino, agosto

Le due signore in crinolina e vita di vespa, il cappellino con le piume di struzzo calato sulla fronte, il ricciolone che si srotola molle lungo la schiena, succhiano golosamente un pinguino stando appollaiate di sbieco, a causa del voluminoso puff, sugli sgabelli di una gelateria deserta e squallidamente contemporanea. Ma le due signore, appena uscite dall'ieri, sembrano trovarsi assolutamente a loro agio nell'oggi: al pinguino segue un cigarillo, fumato alzando appena la veletta. Non sono sole: intorno, una piccola folla '800 suda con grazia romantica dentro i damaschi, cercando refrigerio sotto l'ombra dei rari platani. I cavalieri chiusi nelle redingotes color tortora, con il grosso nodo a papillon, come quello portato dai bambini delle scuole materne, e le dame, tutte ricci e trine, la borsetta ricamata appesa al polso, il ventaglio nella mano destra, hanno in comune un grande lavoro di mascelle: in tanto rigore di costumi, l'immane chewing-gum è l'unica concessione al presente.

Agosto, caldo ma non troppo. In una Torino spopolata e pigra Sandro Bolchi gira il *Bel Ami* di Maupassant, in cinque, o magari quattro puntate, si vedrà: « Invecchiando », dice il regista, « sono preso dalla smania dell'accelerazione, le lungaggini mi danno fastidio, non faccio che tagliare e sveltire, sveltire e tagliare: via le file dei camerieri, le scene fastose, gl'indugi, le lunghe vestizioni. Così il racconto assume un ritmo veloce e secco, quasi cinematografico ». Un cast di grossi nomi fra cui Corrado Pani, Raoul Grassilli, Arnoldo Foà, Caterina Boratto, Martine Brochard, Rada Rassimov e **Miriam Bartolotti** (un costo di circa 300 milioni: una scelta caduta su Torino non solo perché ha uno degli studi più grandi d'Europa, ma perché può ricordare da vicino architettonicamente Parigi, dove si svolge l'azione. E non importa che quasi tutti gli « esterni » siano girati all'interno con tetto, finestre



II/6098/5

II/5

Bel Ami sedu

ovattate da tendoni di pizzo o cupole barocche che isolano i protagonisti dal cielo, occultando il sole. « Ho voluto che questa sorta di liturgia del potere », continua Bolchi, « si svolgesse tra quattro pareti: sono intrighi da interno, con un certo fetore putrescente che andrebbe disperso "en plein air" ». Quindi, palazzi funerei e chiese in ombra, case ricche e incombenti nonché gelide scalinate marmoree. L'unico luogo in cui porto i protagonisti all'aria aperta è la Normandia; ma è solo un attimo, fuggono subito perché la natura, in realtà, li spaventa ».

In questa penombra profumata e soffocante, Corrado Pani, un Bel Ami dall'irreprensibile redingote nera, la narice perennemente schifata, il volto da bel tenebroso che si disfa per i calori sotto il cerone, conduce la sua faticosa arrampicata sociale, da un'alcoa all'altra, con donne diverse per carattere o per età, ma tutte bellissime e di alto censo. Dice Bolchi di lui: « Pani è perfetto: così strano, inquietante, mo-

derno con la sua aria un po' gaglioffa e un po' canaille, spande intorno a sé un odore di cuoio, di sella e di fureria. Il suo personaggio è quello di un ragazotto all'inizio persino goffo, reduce dalla guerra d'Algeria, che parte ambiziosamente alla conquista del tout Paris e riesce a sfondare per la sua fredda determinazione e per il fascino che esercita sul gentil sesso ».

Dice Corrado Pani di sé: « Dar la scalata al successo grazie alle donne è una cosa che non riesco nemmeno a concepire. Mai nella vita mi sono appoggiato a una donna; non posso neanche dire, però, di aver fatto appoggiare le donne a me. D'altronde mi sono sempre piaciute donne belle e giovani, quelle cioè che non ti aiutano a far carriera. Né credo che oggi questa forma di escalation sia ancora concepibile, ossia che un uomo possa raggiungere il successo attraverso le donne ». Parla stando appoggiato elegantemente ad una



Corrado Pani e Caterina Boratto in una scena del teleromanzo tratto dal libro di Maupassant. Nelle altre foto: ancora Pani con Martine Brochard (al centro) e con Rada Rassimov, mentre di spalle si intravede Sandro Bolchi (a sinistra)

Nella città piemontese Sandro Bolchi sta portando a termine l'ennesimo sceneggiato dell'Ottocento. Quando la donna serve per dare la scalata al successo

Corrado Pani, protagonista del romanzo di Maupassant, è attorniato da quattro attrici: Rada Rassimov, Caterina Boratto, Martine Brochard, Miriam Bartolini

Veronica Lario

ttore a Torino

mensola in marmo, carica di cineserie; e con il sopracciglio alzato, la scriminatura nel mezzo, il baffo impeccabile sembra un perfetto ritratto di antenato.

Poco distante da lui, affondato in una poltroncina di velluto rosso, Arnoldo Foà, Monsieur Walter, lo sparato aperto sul petto, la lorgnette pendula sulla pancia, il gilet sbottonato, incarna il gentiluomo Ottocento sbratato e annientato dal caldo, ma con precise idee in materia di arrivismo: « Sono convinto che ancora oggi ci siano molte donne che si servono degli uomini come di sgabelli per salire più in alto: così come ci sono molti uomini che si servono delle donne. Non è cambiato niente: basta guardare tutti gli attori che sfondano grazie alla prima donna ».

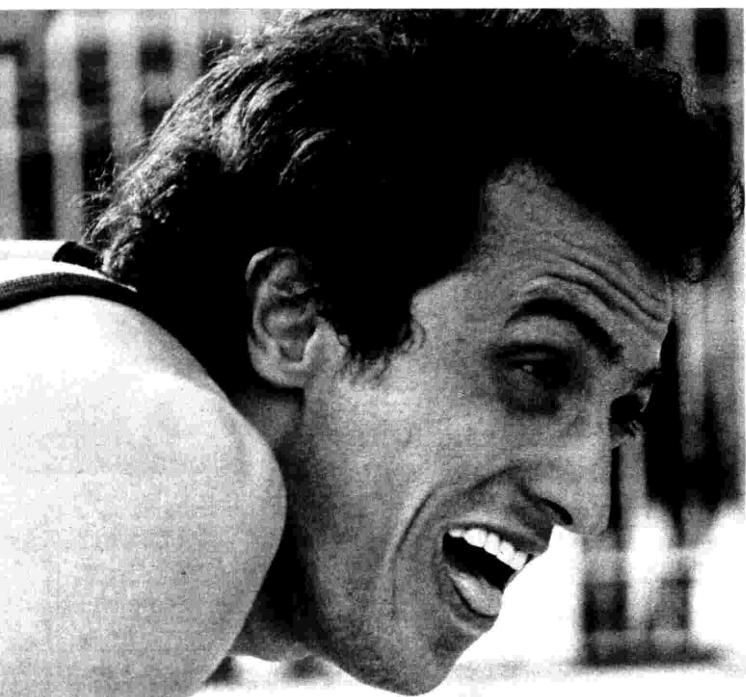
In una poltrona gemella siede Caterina Boratto, Madame Walter, composta, immobile, un dolce sorriso fisso sul bel volto senza una ruga e senza una goccia di sudore. E' fuori del

tempo. E della temperatura. Dietro, le tende di pizzo ricadono gravi e immobili: non c'è un filo d'aria. I truccatori passano velocemente dall'uno all'altro cercando di tamponare visi e seni perché le loro fatiche non si sciolgano come gelatina sotto la vampa dei riflettori. Tutt'intorno volteggiano, impeccabili, i camerieri in polpe: fuori campo, un cameriere autentico, in panni moderni, veglia su tutto, prepara il tè come si deve e distribuisce consigli ai camerieri improvvisati. Ciascuno al suo posto, senza interferenze di sorta, come vogliono le ferree leggi sindacali.

Ogni tanto nella folla in costume s'intromette la pancia di Bolchi, strizzata in una camicia bleu chi (« Sono 118 chili, un fiore. Qualche tempo fa ero sceso a cento chili e faceva pena guardarmi: emaciato, risucchiato, come se fossi appena uscito da Mauthausen »); oppure è la voce di Bolchi, rauca, ingolata, che spiove dall'alto sugli attori, come quella

dell'Onnipotente. Un Onnipotente che non si concede un attimo di requie e sposta la sua mole con lievità da Palazzo Barolo alla palazzina di Stupinigi alla Foresteria Riv: dove ci sono uno stucco, una doratura, una specchiera rococò, là c'è Bolchi. La sua presenza è stata esclusa per ora solo dalle chiese torinesi, barocche o meno, e per ordine del vescovo cui è sembrato dissacrante che si usasse uno dei santi templi per girare il « convegno d'amore ». E Bolchi dovrà ripiegare su Ivrea, il cui vescovo, « notoriamente di manica larga, anche perché bolognese », gli ha messo a disposizione tutte le chiese del circondario. « Nel Duomo d'Ivrea, avverrà dunque l'incontro tra Bel Ami e Madame Walter, uno dei tanti scalini su cui Georges Duroy poggia il piede per arrivare al successo », dice Bolchi. « La Boratto incarna benissimo questa sorta di vergine-madre, prototipo della donna '800 la quale di fronte all'amore improvviso e un po' bestiale perde ogni ritegno e si lascia andare sino a decomporre in una demenza agghiacciante: diventa persino cattiva, una specie di miciona col pelo che si disfa. E' una parte difficile, ingrata, ma anche le altre tre protagoniste del romanzo hanno parti ingrate. La Forestier, Rada Rassimov, è una sorta di Lady Macbeth da salotto, personaggio molto composito e ricco di contraddizioni che conduce il gioco in maniera sottile e politica. Poi Clotilde De Marelle, Martine Brochard, la femmina piacevole e inutile per eccellenza che con la sua allegria e le sue chiacchiere riempie i vuoti fatui di Bel Ami. Infine Susanna Walter, Miriam Bartolini, la ragazzina ricca che vede in lui soltanto quello che egli rappresenta per gli altri e lo sposa non perché ne sia innamorata, ma perché è ammaliata dalla sua fama di seduttore ».

« Oggi, certamente », conclude il regista, « sarebbe difficile trovare quattro donne altrettanto disponibili a lasciarsi strumentalizzare. Questo è l'unico punto in cui il romanzo non mi sembra attuale, direi anzi che il raggiungimento del successo attraverso le donne è addirittura antistorico. Comunque, io ho scritto Maupassant. Anche se le colpe degli attori ricadono molto spesso sui registi: e so benissimo che mi attirerò i fulmini delle femministe. Per fortuna, peso 118 chili, ho le spalle larghe e lo spirito del bon vivant ».



Per lungo tempo la più bella delle discipline sportive è rimasta ai margini della popolarità. Ora gli indici di gradimento salgono rapidamente. È anche merito di assi come Sara Simeoni e Mennea (impegnati adesso agli « europei » di Praga). Il nuovo ruolo della donna-atleta

Mennea corre a Praga i 100 e i 200 metri, Sara Simeoni (qui in un suo tipico atteggiamento) sfida la Ackermann

L'atletica regina xu/a atletica leggera del video

di PAOLO ROSI

Roma, agosto

L'atletica è universale perché è il più naturale degli sport: la velocità, la resistenza, la distensione e la forza sono i suoi elementi e non c'è gioco che non ne faccia uso. Eppure, nonostante questo carattere di universalità e di semplicità, l'atletica leggera è rimasta a lungo ai margini della popolarità, lontana dalle passioni delle grandi folle e riservata ad una cerchia ristretta di appassionati, di iniziati.

XII/G
Come si spiega? Proviamo a vedere. Se è vero che il successo di uno sport, la presa che esso esercita sulle folle sono in diretto rapporto con la semplicità delle sue regole e con la presenza di quel pizzico di casualità che esclude ogni certezza, non c'è dubbio che il calcio lo sport di irresistibile richiamo, anche per la sua capacità di liberare passioni fondate sul campanilismo e sul nazionalismo. Invece l'atletica leggera, a dispetto della facilità interpretativa del gesto, la corsa, il lancio, il salto, che implicano

una valutazione, sfugge ai coefficienti del caso o al capriccio cui è soggetto il giudizio umano. È il dominio del verdetto assoluto che non conosce altra mediazione che non sia quella del cronometro o del metro e implica una cultura. Ebbene qui risiede la nevita: la diffusione sempre più assidua di questa cultura da parte della stampa, il rilievo crescente dato dalla radio e dalla televisione alle grandi manifestazioni olimpiche hanno finito col volgarizzare certi dati, rendendoli sempre più decifrabili, sicché oggi tutti, o quasi, sanno che correre i 100 metri in 10 secondi netti è impresa eccezionale. Per cui si registra un crescente aumento degli indici di ascolto e di gradimento per le manifestazioni di atletica che occupano una parte non irrilevante dei programmi sportivi delle due reti televisive nazionali. L'atletica leggera cioè, regina degli sport, sta diventando finalmente regina anche sul video.

L'occasione per un ulteriore riscatto di questo crescente successo è offerta dai **Campionati europei di Praga**. L'atletica continentale ormai è ai vertici e ha annullato il « gap » che la separava dai Paesi extraeuropei più avanzati: nel settore femminile poi rappresenta il 90 per cento dei valori assoluti. Che il dominio degli Stati Uniti sia stato scosso profondamente alle radici lo dimostra l'annuncio del Comitato Olimpico americano che il suo « budget » per i Giochi di Mosca non sarà inferiore ai 20 milioni di dollari, la metà dei quali devoluta alla preparazione a lungo respiro degli atleti. Come si ricorderà la notizia fu diramata dopo la conclusione dei Giochi di Montreal che hanno visto declinare il ruolo guida degli americani. Sino al 1968 (Giochi del Messico) gli USA avevano imposto la loro supremazia, lasciando ai singoli atleti la libertà di prepararsi come volevano, al massimo usufruendo di borse di studio messe a loro disposizione da università in cerca di pubblicità. Gli stessi fondi del Comitato Olimpico provenivano da donazioni, sussidi dell'industria e avevano carattere occasionale e incerto. Di fronte ai massicci successi dei Paesi dell'Est, in particolare della Repubblica Democratica Tedesca e dell'URSS, il criterio di lasciare fare, di dilet-



tantismo integrale, ha mostrato la corda, è stato abbandonato. Oltre al programma finanziario è stato varato perciò un progetto che prevede l'approfondimento degli studi di medicina sportiva per annullare l'handicap nei confronti dei Paesi dell'Est che si manifesta schiacciante specie nel settore femminile.

Proprio l'atletica femminile ha conosciuto nell'ultimo decennio una irresistibile crescita. La divulgazione del gesto atletico nelle repubbliche popolari dell'Est europeo, oltretutto obbedire ad un criterio promozionale perfettamente in linea con la filosofia dei loro regimi, ha offerto l'opportunità di esplorare un campo nuovo, fonte di primati, di medaglie e quindi di stimoli. Ma, anche se ha tardato ad affermarsi, l'atletica femminile ha radici antiche. Il complesso di Diana cacciatrice, che la psicanalisi cita per spiegare la vocazione della donna alla competizione sportiva, sembra aver sempre at-

UN'AMPIA SINTESI NEI TG DELLA NOTTE

Per i Campionati europei di atletica leggera, che si svolgono a Praga dal 29 agosto al 3 settembre, sono previsti collegamenti giornalieri sulle due reti TV, che consentono di seguire i momenti più interessanti di questa dodicesima edizione della manifestazione continentale, nata a Torino nel 1934.

Purtroppo la coincidenza degli orari delle gare con quelli dei TG e dei programmi di prima serata non ha permesso la ripresa diretta. Ampie sintesi registrate sono comunque previste nel corso dei telegiornali della notte, a chiusura dei programmi.

territo l'uomo forse perché nella spinta agonistica della donna egli vedeva il rifiuto del tradizionale ruolo femminile (casa, famiglia, fornelli).

Si può capire perché, a parte pochi episodi folkloristici, lo sport femminile ha tentato a lungo a trovare un suo ruolo. Intanto aveva nel barone De Coubertin, l'inventore delle Olimpiadi moderne, un protetto, irriducibile avversario. Contro l'atteggiamento codino del barone si batté Alice Milliat, una bretone tenace e infaticabile, che si adoperò per l'affermazione del diritto della donna allo sport. Ma, vista l'inutilità dei suoi sforzi per includere nel programma olimpico le gare femminili, organizzò nel 1921 a Montecarlo i Giochi mondiali femminili che in mancanza di uno stadio si svolsero su un campo di tiro al piccione. La battaglia sufraggetta ripeté l'esperimento e visto il successo si gettò in tante altre iniziative. Ormai non avrebbe frenato il suo slancio e i parruconi della Federazione Internazionale dovettero arrendersi ed accettare nel 1928 alle Olimpiadi di Amsterdam la realtà dell'atletica femminile. Era il riconoscimento ufficiale. Oggi l'atletica leggera è regina anche in questo senso, nel senso dell'affermazione della donna-atieta.

GLI AZZURRI A PRAGA

La presenza degli azzurri a Praga sarà nutrita; come sempre è avvenuto alla vigilia dei grandi impegni internazionali, l'iniziale proposito di inviare una rappresentativa ridotta nel numero ma altamente competitiva è stato accantonato per far posto al criterio di premiare quegli atleti, tanti, che pur non confortati da risultati di sicuro affidamento si siano adoperati a questo fine. Due soli atleti sono sempre stati al di sopra di queste preoccupazioni, Pietro Mennea e Sara Simeoni; semmai sulle loro teste pesa il timore di fallire traguardi frettolosamente messi al loro attivo. Il primato mondiale ottenuto da Sara Simeoni (2,01) l'ha proiettata al di là di Rosemarie Ackermann, l'avversaria di fronte alla quale in passato s'era dovuta inchinare nelle grandi competizioni. Aver aggiunto un centimetro al primato della Ackermann ha modificato il rapporto e gli ammiratori dell'atleta veneta ritengono ormai inadeguato il suo ruolo di « vicariato ».

Anche Sara è convinta di questo: l'impegno posto nel potenziare le sue doti naturali accettando un tipo di allenamento coi pesi che l'aveva vista sempre riluttante sta a dimostrare la sua volontà di portarsi al livello della grande rivale. La sfida Simeoni-Ackermann sarà uno dei motivi più affascinanti dei Campionati europei di Praga (che nel settore femminile dovrebbero ribadire la supremazia delle atlete della Repubblica Democratica Tedesca).

Rosemarie Ackermann e Sara Simeoni hanno seguito dal loro debutto una progressione quasi parallela, con un avvio più rapido della tedesca e prodigiosi recuperi dell'italiana. Nel 1972 l'allora diciannovenne veneta aveva raggiunto la rivale ventenne sulla quota di 1.85. Dal 1973 al 1977 la Ackermann s'era involata raggiungendo lo scorso anno il vantaggio massimo di 7 cm: Ackermann, 25 anni, 2,00 m; Simeoni, 24 anni, 1,93.

Anche Pietro Mennea è reduce da un test molto confortante: a Viareggio ha ripassato la lezione: nello spazio di un'ora ha vinto i 100 e i 200 metri contro avversari che si chiamano Steve Williams e Glancy Edwards. Oggi Mennea vuole emulare l'impresa di Borzov che agli « europei » del '71 ottenne la duplice vittoria nello sprint.

L'aver migliorato sensibilmente la partenza e ottenuto quindi ripetuti successi sui 100 metri, nonché le voci di un declinante Ray, tedesco dell'Est, hanno indotto Mennea e il suo allenatore Vitori a giocare anche questa carta. Sino a qualche settimana fa l'ambizioso progetto non presentava rischi. Ora però i sonni di Mennea vengono turbati dall'affacciarsi minaccioso e improvviso di un nome nuovo: quello di Allan Wells, uno scozzese alto e grosso, di 26 anni, che due mesi or sono nessuno conosceva. I successi ottenuti ai Giochi del Commonwealth di Edmonton hanno fatto giustizia dei dubbi che hanno accompagnato i suoi primi « exploit ». Mennea è avvertito.



1935: una delle prime radiocronache di Nicolò Carosio. A fianco, 1942: Vittorio De Sica, Nico Pepe, Mario Ferretti e Giuditta Rissone a «Radio sociale»

Quando il microfono portava il fez

di GIOVANNI DI CAPUA

Roma, agosto

Quando la radio portava il fez, l'Italia si sentiva grande potenza. E scopriva la latinità, la missione universale di Roma e dei suoi figli baciati dal destino. Il *Radiocorriere* scriveva che «la radio era presente come l'antico aedo che non mai disertava i luoghi sacri agli eroi e alla loro esaltazione». Mussolini si scopriva scultore, domatore, bonificatore, muratore, violinista, aviatore, ballerino, oratore. Carnelutti disse allora del duce: «Per merito suo l'eloquenza è assurta a dignità senza precedenti». E il sindaco di Milano: «Cercare difetti nel duce è come cercare difetti nel Mosè di Michelangelo».

Anche l'onorevole Enrico Ferri, dimentico della sua antica militanza socialista, definisce il capo del fascismo «il commovente puritano delle creazioni politiche michelangiolesche». E gli intellettuali del *Servaggio* giungono a sostenere che, ormai, in Italia, «non fa più né caldo, né freddo: fa Mussolini».

La radio contribuisce alla costruzione del mito: del personaggio e del regime che a questi si richiama. E si impone come il principale strumento della politica fascista. Anche il cinema svolge, in questo senso, una funzione relevantissima, ma la radio

radio fascista
Sono apparsi in vetrina alcuni libri sulle trasmissioni dell'EIAR. Una documentazione che aiuta a capire come il fascismo si servi della radio per costruire il suo mito

tocca le masse, specie quelle contadine, sin lì estranee allo stesso processo di alfabetizzazione. In una Italia povera e autarchica, la radio si diffonde come il più prezioso prodotto della tecnologia italiana. In dieci anni, dal 1929 al 1939, gli abbonati alle radioaudizioni passano da poco più di centomila a 1 milione e 200 mila: e ciò malgrado gli alti costi, i bassi redditi specie nelle regioni meridionali, la difficoltà di rivolgersi ad un pubblico in maggioranza contadino da parte di programmisti di estrazione cittadina e borghese.

Mussolini vuole una «radio popolare». Alla V Mostra nazionale della radio viene anche presentato l'«Apparecchio Littorio». Ma è con le audizioni di massa che il regime finalmente riesce a fare della radio il suo più prestigioso strumento di organizzazione del consenso. Al 28 ottobre 1938 si contano 16.418 apparecchi radiofonici

nelle organizzazioni del regime e 23.945 posti di ascolto e altoparlanti nelle scuole. Il fascismo utilizza la radio come strumento diretto e come messaggio sussidiario, delineando così una «strategia multimediale» della comunicazione di massa.

La campagna per la ruralità e l'incremento demografico e quella per l'educazione dei bambini costituiscono i punti base del lavoro politico e culturale della radio fascista. La prima trasmissione radiofonica ad attirare l'attenzione di Mussolini è una rubrica per bambini: letture di novelle «eroiche», consigli igienici, spunti religiosi, gli argomenti. E ai piccoli radioascoltori romani, nell'ottobre 1926, pochi mesi dopo la promulgazione delle «leggi eccezionali», direttamente Mussolini, così si rivolge: «I giorni sacri alla Vittoria redentrice e alla Rivoluzione Fascista che la riconsecrò, non sono né debbono essere soltanto storia; sono e debbono essere un monito per oggi e il segno infallibile del futuro. Specie per voi, o fanciulli, che dovrete essere i custodi fedeli per tutta la vita della nuova eroica civiltà, che l'Italia sta creando nel lavoro, nella disciplina, nella concordia».

Il fascismo utilizza la radio seguendo due filoni: quello più marcatamente politico si incentra sui giornali radio, le «Cronache del regime» ideate da Galeazzo Ciano e abilmente realizzate da Roberto Forges D'Avanzati e, più avanti, sui «commenti ai fatti del giorno», in una collocazione oraria (dopo le 20.30) che assicura un ascolto di massa; e quello «leggero», finalizzato, però, all'immagine che il fascismo vuole di sé e della situazione internazionale.

Vittorio De Sica e Umberto Melnati si affermano coi loro «sketches» radiofonici



1937: una vignetta di Walter Molino sul « Bertoldo »:
« La pace. Finalmente, La radio si è decisa a trasmettere
un programma soddisfacente »



1940: gli attori Umberto
Melnati e Fausto Tommei (scompare
recentemente) ai microfoni

e diventano i più richiesti interpreti del cinema dei telefoni bianchi. Il Trio Lescano, il Quartetto vocale dei fratelli Mida, Rina Franchetti, Luciana Dolliver, Giacomo Osella, Nina Artuffo, Memè Bianchi, insieme con le simpatiche orchestre di Pippo Barzizza, Franco Montagnini e Tito Petralia rassicurano lo statale romano, la sartina torinese, il bracciatto di Cerignola che l'Italia non teme confronti, è la migliore anche nello spettacolo. Nunzio Filogamo canta, allestisce scenette radiofoniche, radioriviste, oprette; è il factotum della Radio-Balilla. Nizza e Morbelli inventano la favola radiofonica e per anni vanno avanti con la serie dei « Moschettieri », nella quale ogni italiano si sente spadaccino d'onore, un eroe possibile.

Ma è con la « radiocronaca » che l'Eiar (la RAI di allora) raggiunge la perfezione. E' qui che la propaganda, fatta spettacolo, si fa penetrante, convincente. Gabriele D'Annunzio, Marinetti, Delcroix, Carosio: « Mescolate questi quattro nomi e come per incanto vi imbatteverete nel radiocronista tipicamente fascista », suggerisce

Alessandro Galante Garrone. Il *Radiocronista* precisa le nuove tecniche adottate in occasione di una radiocronaca diretta di un incontro di calcio che andava letto anche in chiave politica: « Nell'incontro del 2 marzo 1930 fra Italia e Germania i microfoni erano stati disposti in modo che potevano nello stesso istante raccogliere la voce dell'illustratore, dello "speaker" occasionale, lo squillo delle musiche e il clamore della folla, clamore che raggiunge tonalità altissime ».

La radio deve produrre una esaltazione collettiva. Ecco quindi il governo assumersi direttamente tutte le spese di trasmissioni effettuate all'aperto, a cominciare da quelle da Palazzo Venezia. L'urlo della folla stipata in uno stadio o in una piazza è contagioso ovunque lo si ascolti: la moltitudine è travolta, gli individui ne sono presi.

la suggestione trionfa. La tecnica della radiocronaca, sportiva e politica, è attentamente studiata: il timbro, il tono, il volume della voce devono coniugare la professionalità con una precisa ideologica. Nicolò Carosio fa sentire fascisti milioni di tifosi che si entusiasmano per le gesta (superbe, per chi non vi assiste) degli « azzurri ». Mario Appellius fa sentire gli italiani che stanno a casa vincitori di battaglie e di « ritirate strategiche » che sono, invece, fior di legnate nella schiena per gli « otto milioni di baionette » gettate allo sbaraglio.

« Brevi, banali ed esatte » devono essere, nella definizione del giornalista Franco Cremascoli, le notizie trasmesse per radio. Solo che da esse viene fuori, prima della guerra, una immagine idilliaca dell'Italia, pacifica e laboriosa, immune da sciagure, contrasti o disordini; mentre il quadro internazionale risulta dominato da scandali finanziari, rapimenti di bambini, crisi diplomatiche, volontà espansionistiche del « demagoguismo plutocratico ». La radio col fez giura che « il primo creatore d'arte è Mussolini, la cui politica è un nuovo modo di vita, ricco di forza, di fantasia, di poesia ».

Poi verrà la guerra. La guerra continuerà a diffondere canzoni e inni patriottici fra una lettura di Mario Appellius e un bollettino di vittorie di Pirro. E verrà anche Giarabub: la retorica radiofonica accenderà gli animi assicurando che i bersagli e i fantaccini non vogliono più neppure pane e chiedono solo che il loro colonnello gli conceda una manciata di piombo per battere gli inglesi ed entrare trionfalmente ad Alessandria d'Egitto. Sul fronte interno si comincia a nutrire i primi dubbi. Anche perché non sono pochi a scoprire che la radio non esiste solo in Italia e ad apprendere da Radio Londra come vanno le cose nel mondo. Di lì a poco sono gli inglesi di Tobruk e Giarabub che dilagano in Sicilia e, da qui, nella penisola italiana. E il fascismo si sbriciola, mentre i microfoni dell'Eiar irradiano il « boogie-woogie ».

PER SAPERNE DI PIÙ

Sono freschi di stampa alcuni volumi che hanno per oggetto le vicende della radio nel periodo fascista. Per le edizioni Guida di Napoli, Antonio Papa, incaricato di storia dei partiti alla Università di Salerno, ha curato una « Storia politica della radio in Italia », in due volumi: il primo va « Dalle origini agli anni della crisi economica (1924-1934) »; il secondo « Dalla guerra di Etiopia al crollo del fascismo (1935-1943) ». Alberto Monteccone, ordinario di storia moderna nella facoltà di scienze politiche dell'Università di Roma, pubblica per le Edizioni Studium « Il fascismo al microfono ».

Qualche tempo fa, sempre sullo stesso tema e relativamente allo stesso periodo, Franco Monteleone, giornalista alla RAI, ha scritto « La radio italiana nel periodo fascista », per i tipi della Marsilio editori.

Tutte e tre le ricerche sono documentate sia per la parte riguardante la legislazione radiofonica dell'epoca, sia per le rubriche, particolarmente le politiche, trasmesse durante il ventennio mussoliniano.



TV 1 ore 20,40
sabato
2 settembre

Vibighera Bordighera

Bordighera



Già si respira aria di finalissima

Mancano ormai solamente due puntate al termine delle eliminatorie di «Mille e una luce». Adolfo Perani, ideatore dei giochi dello show del sabato, spiega come si svolgeranno le serate clou. Intanto una valletta ha dichiarato forfait

di GIORGIO ALBANI

Napoli, agosto

E così sono rimaste in tre. «Cristina Castel, 23 anni, la «bionda» del quartetto delle vallette di *Mille e una luce*, ha mandato un bel telegramma agli organizzatori del gioco-spettacolo ed ha dato forfait. «Non si sente bene», dicono gli autori della trasmissione; «stiamo aspettando il suo certificato medico. Comunque pensiamo che non tornerà più», concludono con aria un

po' scoccata. In realtà Cristina, almeno a sentire l'interessata, soffre unicamente di esaurimento da gioco televisivo. «Non mi va di fare la donna-oggetto», ci dice per telefono da Capri. «Per me è controproducente. Dal punto di vista professionale, intendo: faccio la fotomodello, mi hanno addirittura offerto la parte di protagonista in una commedia che metterà in scena la compagnia di Pupella Maggio, perché devo ridurmi a fare la comparsa in televisione? No, proprio non mi va». E' fin troppo logico chiederle come mai ci abbia pensato solo ora, visto che aveva altre prospettive. La bionda spiega subito: «Ogni volta promettevano che ci avrebbero dato più spazio. Ma siamo quasi alla fine e la musica non è mai cambiata».

Infatti, con una valletta (o «assistente») in meno ma con un indice d'ascolto sempre in aumento, *Mille e una luce* si avvicina alle finalissime. Adolfo Perani, l'ideatore principe dei giochi televisivi (suoi anche quelli di *Giochi senza frontiere*), ci ha spiegato come si svolgeranno: «Il 23 settembre si incontreranno le squadre delle città che occupano i primi quattro posti nella classifica, determinata dal



Cristina Castel, la «bionda» valletta che ha dato forfait a «Mille e una luce»

punteggio ottenuto in sala sommato a quello delle cartoline inviate dai lettori del *Radio-corriere TV*. Poi con un gioco (*Mille e una luce* non vuole essere una trasmissione «fisciale» e quindi nessuno parla di sorteggio) verrà deciso l'abbinamento delle squadre. In fondo la trovata è tutta qui. La semifinale si svolgerà mettendo di fronte due squadre in collaborazione tra loro contro le altre due. Per il resto il meccanismo del programma sarà identico a quello di tutte le altre puntate: si giocherà sempre a scopa, a dama e via dicendo:

LA CLASSIFICA PROVVISORIA

Questa la classifica generale provvisoria delle città partecipanti al gioco-spettacolo «Mille e una luce»:

- 1) Cervia: punti in sala 23; punti cartoline 1,17 tot. 24,17;
- 2) Lignano: punti in sala 22; punti cartoline 2,09 tot. 24,09;
- 3) Bassano: punti in sala 14; punti cartoline 6,51 tot. 20,51;
- 4) Gradara: punti in sala 14; punti cartoline 4,73 tot. 18,73;
- 5) Mandorricchio: punti in sala 12; punti cartoline 3,43 tot. 15,43.

Fasano

Le città in campo

Bordighera

Bordighera è senza dubbio uno dei centri turistici italiani che non passano mai di moda. Sulla costa ligure, poco lontana da Sanremo, la città vanta un clima estremamente dolce. Frequentata fin dall'800 da personalità del mondo della cultura (poeti inglesi, scrittori quali Scheffel e Ruffini) e da esponenti delle corti europee, meta di regnanti (fu la residenza estiva della regina Margherita di Savoia), Bordighera è conosciuta anche come la « città delle palme ». Il nome le deriva da un episodio, un po' storia un po' leggenda, che ebbe come protagonista l'anacoreta Ampelio. Questi nel sec. IV sbarcò dall'Egitto sulle sue spiagge: portava con sé il dattero che diede vita appunto alle piante che caratterizzano oggi il lungomare della città.

Bordighera si divide in due parti: la città vecchia e quella nuova, di recente sviluppo. E' sede del Festival Internazionale dell'Umore, una delle più importanti manifestazioni del settore, che si svolge tutti gli anni a luglio.

Fasano

A 111 metri sul livello del mare, 30 mila abitanti, Fasano, centro turistico in provincia di Brindisi, deve la sua notorietà in gran parte alla meravigliosa Selva ed ai trulli, caratteristici di tutta la zona che si estende sull'orlo dell'altopiano calcareo barese (il

I VINCITORI DEL NOSTRO CONCORSO

Pubblichiamo il quarto elenco dei vincitori del concorso « Mille e una luce - Radiocorriere TV ». Il viaggio e soggiorno per un milione e mezzo di lire è stato vinto questa settimana a Casoli (CH) e Cervia (RA). Agli altri dieci fortunati un registratore portatile.

VINCONO UN VIAGGIO E SOGGIORNO:

Antonella Paganelli - Via Ripetta, Casoli (CH); Beatrice Ortali - Via Voltorno 4, Cervia (RA).

VINCONO UN REGISTRATORE PORTATILE:

Gianni Lopez - Via Faliero Vezzani 12, FI; Giuseppe Perrone - Via Sapri 24, SP; Vincenzo Grispino - Via Piave 46, Mandatoriccio (CS); Silvana Toffoli - Via Rossini 38, Gardigiano Scorzè (VE); Lucia Petri - Via Spilimbergo 33, UD; Silvana Bugatto - Via Cornat 3, Fogliano (GO); Rosa Bedini - Via Pannonia 48, Roma; Romano Chiapponi - Via Italia 113, Cervia (RA); Rosa Fazio - Largo Destre 90, Mandatoriccio (CS); Lodovico Scalco - Corso Giulio Cesare 53/bis, TO.

paesino più famoso dei trulli è Alberobello).

La Selva è senza dubbio la località collinare delle Puglie più dolce e riposante. Su una villa è scritto: « Sai dove si vive beatamente? O qui o in nessun luogo ». Di questo patrimonio gli abitanti di Fasano sono perfettamente consci tanto che per accogliere sempre di più e meglio gli amanti della natura e del silenzio puntano sul potenziamento delle loro attrezzature turistiche. A pochi chilometri di distanza dal centro ci sono Savellietri, che può essere considerata la spiaggia di Fasano, ed uno « zoo-safari » — gestito da privati — di 120 ettari con oltre seicento animali in libertà.

DIETRO LE QUINTE

di CLAUDIO LIPPI

POPI: GENIO DISTRATTO

Cari lettori, innanzitutto grazie di avermi eletto « personaggio del mese » di luglio. Grazie. E poi vi confesso che sono ormai affezionato a questa rubrica, che mi unisce idealmente a voi. E' un po' come avervi tutti intorno a me e raccontarvi così, semplicemente, le persone che possono diventare vostre amiche anche senza vederle attraverso il video. Oggi è la volta di un personaggio che ha dell'irreale. Adolfo Perani, una specie di Archimede Pitagorico, il famoso personaggio di Walt Disney, inventore un po' distratto ma geniale. Il Perani, Popi per gli amici, è l'inventore di un numero incredibile di giochi e farebbe certamente la gioia di tutti i bambini se potessero averlo almeno dieci minuti al giorno; sì, perché è capace di inventare in dieci

minuti venti giochi, dai più semplici ai più complessi.

Ma come dicevo prima, cosa normale in tutti i geni, è abbastanza distratto, lontano dalle cose terrene. Pensate che un giorno di qualche anno fa, il Perani stava andando da Milano a Genova in treno per dare una mano alla madre che aveva un negozio di tessuti nella città ligure. Arrivato alla stazione il tempo mise al brutto e incominciò a piovere; prima di scendere, dunque, Popi prese l'ombrello appoggiato alla retina portabagagli e si accinse a scendere; fu però fermato da un distinto signore che gli fece notare che quell'ombrello era il suo. Perani si scusò e lo lasciò, anche un po' imbarazzato per la figura. Raggiunto il negozio dei genitori, gli venne affidato l'incarico di andare a ritirare da un vicino negoziante di ombrelli quattro parapigi, in pagamento di alcuni metri di stoffa che il suddetto negoziante aveva acquistato. Popi andò. Aveva nel frattempo smesso di piovere. Nel tragitto di ritorno incrociò casualmente il signore del treno che, vedendolo addirittura con quattro ombrelli, gli disse: « Oggi non le è andata male! ».

Alla prossima settimana.

radio TVcorriere



SI VOTA COSÌ

Inviando la scheda pubblicata a pagina 2 aiuterete la vostra squadra a vincere e potrete partecipare al sorteggio settimanale di due viaggi e relativi soggiorni per un valore di un milione e mezzo ciascuno e di dieci registratori portatili. Il tagliando, incollato su cartolina postale, deve pervenire alla RAI, concorso « Mille e una luce - Radiocorriere TV », casella postale 400 - 10100 Torino, entro le ore 9 del venerdì successivo al giorno della trasmissione.

La scheda del concorso a pagina 2

TV 2 ore 20,40
venerdì
1° settembre

II/13474/S



II/13474/S

di CARLO SCARINGI

II/S

Roma, agosto

Innumerevoli sono i romanzi che affrontano, da varie angolazioni e quasi sempre per condannarla, la guerra. Ancor oggi — ora che ha perduto quell'alone di artificioso romanticismo che certa falsa letteratura le aveva impresso, per mostrarsi con il suo vero volto di massacro di popoli spesso inermi — la guerra continua a fornire spunti per opere letterarie. Ma quella che forse più di tutte è stata trasferita nelle pagine dei libri è la guerra che si concluse sessant'anni fa, la « grande guerra » come enfaticamente venne definita: ne hanno scritto, fra gli altri, Ernest Hemingway (*Addio alle armi*, celebre romanzo ambientato nell'Italia di Caporetto) ed Erich M. Remarque (*Niente di nuovo sul fronte occidentale*, forse la più amara denuncia del militarismo e della guerra). E ne ha trattato Arnold Zweig, scrittore tedesco perseguitato dal nazismo (fu costretto a emigrare in Palestina, da dove tornò, stabilendosi nella RDT, solo nel 1948), autore del romanzo *Giovane donna del 1914* che la Rete 2 propone nella versione realizzata dalla TV della Repubblica Democratica Tedesca.

Pacifista e democratico, di origine ebraica, Arnold Zweig fu subito messo al bando dal regime hitleriano: il dittatore nazista era salito al potere da appena un mese, che già la stampa tedesca si scagliava con violenza — come si legge in un articolo del *Völkischer Beobachter* del 2 marzo 1933 — contro « l'internazionalismo culturale, il tradimento culturale e gli eccessi pacifisti » della classe intellettuale della Germania, citando e denunciando, come nemici del Reich, personaggi insigni come Einstein, Thomas Mann e Arnold Zweig.

A quell'epoca Zweig aveva già scritto *La questione del tenente Grischka*, in cui si narrano le vicissitudini di un prigioniero russo vittima della burocrazia tedesca e, appunto, *Giovane donna del 1914*. Forse fu questo il romanzo che — proprio per il suo tono dimesso, antiretorico, pacifista — fece

La guerra più scritta

**È quella che si concluse
60 anni fa, la «grande guerra».
Il tema ritorna sul video
con una storia d'amore tratta
da un romanzo di Arnold Zweig:
«Giovane donna del 1914»
realizzato in Germania Est**



Jutta Hoffmann e Klaus Piontek, i due giovani attori protagonisti, di una scena del teleromanzo (li vediamo anche nella pagina di sinistra). Jutta è Leonore Wahl e Klaus è Werner Bertin, uno studente con ambizioni di scrittore



imprecava e si soffiava in una infinità di stanze ben chiuse; in pubblico niente, da nessuna parte».

La guerra continua ma il distacco non fa diminuire, come sperava la famiglia, l'amore di Leonore per Werner, anzi la ragazza si accorge di essere rimasta incinta e affronta, col solo aiuto del fratello David che condivide le sue scelte, la dolorosa esperienza dell'aborto. Intanto la guerra conduce Werner in giro per mezza Europa, dalla Serbia a Verdun; cambiano le città, i costumi, ma la realtà è sempre la medesima. Sangue e distruzione, uccidere per non essere ucciso, un affare per pochi, una tragedia per molti.

«Una gran parte del popolo tedesco (la gente colta specialmente, e i lettori di giornali, con tutto il seguito di professori, dottoresse, medici, giudici, insegnanti medi, signori poeti, signori banchieri, industriali, latifondisti e latifondiste) non viveva da molto tempo nella realtà della guerra», si legge nelle ultime pagine del romanzo. «Nella realtà della guerra vivevano i congiunti dei caduti, le mogli dei soldati di truppa, gli operai, le operaie degli stabilimenti messi sotto pressione, perché si cominciava ora a richiedere il massimo sforzo, pur dando nutrimento insufficiente. Tutti gli altri vivevano nell'esultanza di veder aprirsi nel mondo il predominio del pensiero tedesco: s'intendevano naturalmente con ciò i bacini minerari, i porti delle Fiandre, le province russe, le concessioni turche, il petrolio della Persia. Per loro, i soldati vestiti di grigio non morivano invocando la madre, ma morivano senza un lamento, solenni, seri: cadevano degnamente con i loro giovani comandanti in testa».

Non sarà però questa la conclusione dell'amore fra i due giovani: una licenza di quattro giorni (più due per il viaggio) permetterà a Werner di venire in Germania e sposare finalmente Leonore. Poi, così in fretta senza neppure il tempo di dirsi tutto quello che avevano da dirsi, ecco di nuovo la partenza, ancora il fronte, ancora la guerra, che infrange i sogni. Ma resta la speranza.

III

scattare la persecuzione contro lo scrittore. In effetti, in quel clima di nazionalismo, di militarismo, di sogni di gloria, questo libro stona un po'. Più che un romanzo sulla guerra, *Giovane donna del 1914* è un libro sull'amore di due giovani, con la guerra che fa costantemente da sfondo. Non ci sono scene belliche, ma quasi si ode il crepitio della mitraglia o il brontolio del cannone, in sottofondo, lontani, sfumati: i veri protagonisti sono due giovani, Leonore Wahl e Werner Bertin, figlia di una ricca famiglia di banchieri lei, di origini modeste ma con un sicuro avvenire come scrittrice lui. Il loro amore è naturalmente un amore difficile, contrastato dalla famiglia di lei che sogna per la ragazza una sistemazione

senz'altro migliore, il classico «buon partito», mentre Werner coltiva qualche ideale che poco si adatta al rigore dei Wahl.

Dietro quest'amore, ecco la guerra, un affare da nulla, da risolvere in pochi mesi, come spera Werner. E invece il 1914 corre via veloce, arriva il 1915 e altri popoli si armano: l'Europa è tutto un incendio, si soffre, si piange, ma nessuno vuol cedere: «Eppure», si legge nel romanzo, «interi eserciti tedeschi erano ormai sotto terra o giacevano insepolti sul nudo suolo. Più di duecentomila solo in Occidente, altri duecentomila in Oriente, sul fronte russo. E quasi un milione di feriti, senza contare tutti i dispersi: scomparsi in buche piene d'acqua o languenti in prigionia. Per loro si

I

ZWEIG: LETTERATURA E IMPEGNO CIVILE

Figlio di un sellaio israelita, Arnold Zweig nasce in Slesia nel 1887. Dopo la formazione umanistica partecipa al primo conflitto mondiale, trasferendosi poi a Berlino dove redige la «Jüdische Rundschau».

Durante le persecuzioni naziste emigra in Palestina dove collabora attivamente a molte pubblicazioni antifasciste. Tornato in Germania nel 1948 riceve ufficiali consensi (Premio nazionale della DDR nel 1951, Premio Lenin nel '58), divenendo uno dei maggiori esponenti della cultura comunista. Zweig è soprattutto un narratore e le sue opere si distinguono per la penetrazione psicologica e per la viva attenzione ai fatti sociali. Tra le mag-

giori opere ricordiamo «Novellen um Claudia» (1912), il ciclo «Der grosse Krieg der Weissen Männer» iniziato nel 1913 col racconto «Giovane donna del 1914» e terminato nel 1957, il romanzo «Das Beil von Wandsbek» (1945).

Zweig è stato anche un fertile autore drammatico e il suo teatro rivela grande potenza di fantasia e originalità di stile. Sulle scene esordì nel 1913 con «Abigail und Nabal», continuando poi con «La questione del sergente Grisha» (1930, riscritto in seguito in forma di romanzo), «Bonaparte a Giffa» (1955), «L'espulsione o il miracolo di Natale» (1956). Zweig è morto nel 1968.

Ho amato le idee attraverso le persone

Franco Colombo ha cercato Simone Signoret nella Parigi d'agosto: l'attrice è fuori, tornerà a settembre. Non ha rinunciato però all'intervista, ricavandola dal suo libro di memorie

di FRANCO COLOMBO

Parigi, agosto

Due occhi trasparenti, freschi, oggi, come lo erano quelli della bambina che negli anni Venti accompagnava la madre a fare la spesa al mercato di Neuilly. Ma, come allora, capaci di tanta tristezza. Simone Signoret, un'attrice — lo si può dire? —, forse, meglio, un personaggio che ha dato molto al cinema francese, al cinema, una testimone e protagonista di quel periodo felice, perché rigoglioso, e ricco culturalmente, che va dall'immediato dopoguerra al '68. Certo oggi, anche se la vedete lavorare con la passione e l'impegno di quando cercava di farsi strada, nei suoi occhi è più facile vedere un velo di tristezza. Quando si cede alla tentazione di scrivere, o di far scrivere le proprie memorie, quando cominciano ad essere organizzate le retrospettive, ci si ritrova un po' fuori della propria vita e la si guarda come quella di un altro. Come non avere un velo di tristezza. L'abbiamo cercata in questa Parigi semivuota d'agosto, per parlare un po' di questa sua vita. Ma l'appartamento di place Dauphine, nel cuore di Parigi, è vuoto. Simone Signoret vi tornerà a fine settembre. Tutta la sua memoria è però ugualmente a portata di mano, nelle pagine di *La nostalgia non è più la stessa*. Per metà ebrea, Simone nacque a Wiesbaden, in Renania, nel 1926 durante l'occupazione francese.

«Come ha vissuto gli anni che precedettero la guerra?».

«Hitler», risponde, «è veramente entrato nella mia vita con l'arrivo in massa di ragazze ebreie tedesche alla mia scuola. Quando si dice "ma non sapevamo nulla di quello che accadeva in Germania", io mi domando come hanno potuto fare a tapparsi occhi ed orecchie. A casa arrivavano sempre più spesso degli ebrei tedeschi».

«Si rendeva conto che la stessa sorte sarebbe potuta toccare qualche tempo dopo a lei stessa?».

«No, a dire il vero. Erano cose che accadevano lontano e che pensavamo non avrebbero potuto mai accadere da noi. Non ho sentito il richiamo del giudaismo».

E' importante questa risposta, perché spiega, ci sembra, un dato fondamentale della vita di questa donna. Le sue scelte non

sono quasi mai derivate dalle idee, ma dalle persone, con le quali si intendeva grazie ad una straordinaria capacità di comunicazione. Si può dire che le idee le ha amate attraverso le persone che amava. Perciò le fu possibile lavorare per qualche tempo in un giornale collaborazionista, solo perché l'editore aveva delle qualità umane eccezionali; ma è per lo stesso motivo che lo lascia quando comincia a frequentare il Caffè Flore in compagnia di Claude Jaeger. «Un'amicizia che dura da trentaquattro anni ma spesso interrotta da disaccordi tempestosi». E' sempre per lo stesso motivo che può cominciare a lavorare come comparsa, nel periodo dell'occupazione nazista,

senza avere il permesso di lavoro. Ed è per questo stesso motivo che, dopo aver incontrato Montand, ha militato, sfidando difficoltà ed incomprensioni, in vari movimenti fiancheggiatori del partito comunista.

«Cosa è stato il "Flore" per lei?».

«Tante cose, tra le quali trovarsi improvvisamente seduta fra Picasso e Dora Maar, ridere fino alle lacrime quando uno svizzero italiano (Giacometti) vi racconta che sta scolpendo il busto di una signora molto ricca ma molto brutta e che lo rimpicciolisce ogni giorno di più per ridurne la bruttezza. Ascoltare dalla bocca stessa di Picasso, che qualcuno aveva soprannominato il "ciarlatano", la risposta data il giorno

Immagini di oggi d'una grande attrice. Nella foto grande Simone durante un'intervista radiofonica in cui venne ingiustamente accusata di aver fatto scrivere a un «negro» le sue memorie



TV 2 ore 21,30
martedì
29 agosto



I FILM DELL'ATTRICE CHE VEDREMO SUL PICCOLO SCHERMO

S'inizia questa settimana un ciclo cinematografico dedicato a Simone Signoret. Ecco in breve i film che vedremo.

DEEDE D'ANVERS. Regia di Yves Allégret, con Marcello Pagliero e Bernard Blier. La Signoret all'inizio della carriera disegna il ritratto di un'eroina « nera » che tenta un'impossibile evasione dal suo mondo.

CASCO D'ORO. Regia di Jacques Becker, con Serge Reggiani e Claude Dauphin. Riproposta del film classico di Becker con una Belle Époque in chiave tragica.

LA STRADA DEI QUARTIERI ALTI. Regia di Jack Clayton, con Laurence Harvey e Heather Sears. Il film che valse un Oscar alla Signoret. E' la storia di un amore desolato e tragico accanto a un giovane arrampicatore sociale.

L'EVASO. Regia di Pierre Defferre, con Alain Delon e Ottavia Piccolo. Da un romanzo di Simenon, la storia di un giovane anarchico evaso dalla Calenna nel '34 e rifugiatosi in Francia nella fattoria di una vedova.

LA MIA LEGGE. Regia di Jean Chapot, con Alain Delon e Paul Crauchet. Lo scontro fra un giudice istruttore e la madre di un sospetto omicida.

Oggi.



CPV/Kenyon & Eckhardt



Oggi, Biscotto Montefiore Dieterba. Perché è ecc. ecc. In più c'è di buono che è buono.

Montefiore è un biscotto dietetico ideale per il tuo bambino, perché lo aiuta a crescere con il giusto apporto di vitamine, proteine, sali minerali.

Ed è fatto con latte, uova, burro, miele e farine di orzo, frumento e avena: cose buone, naturali, ricche di valori nutritivi ed energetici.

Per questo Montefiore è anche così buono, oltre che utile alla crescita; e la sua bontà è protetta dalle esclusive confezioni termosaldate.

Oggi, Dieterba. Per una crescita naturale.



ricco di vitamine, proteine,



Ho amato le idee

prima ai tedeschi che gli chiedevano, davanti ad una riproduzione di Guernica: "L'avete fatta voi?", "No, voi" ».

« E il suo primo lavoro nel cinema? ».
« Grazie ad una donna molto gentile che mi aveva raccomandato ad un suo amico, un assistente operatore, ricevetti un giorno una convocazione: "Siete pregata di presentarvi agli studi di Saint-Maurice alle ore 8. Ambiente: un bar elegante. Costume: pelliccia di primavera. Ruolo: Artista di compleanno. Compenso: 120 franchi. Firmato" ecc. ecc. Arrivai, non avevo la pelliccia richiesta, mi dissero non importa, la metteremo in fondo, così non è necessario il trucco. Ho passato la giornata seduta al tavolo di fondo del "bar elegante" ».

« E il suo primo amore? ».
« Yves Allégret, una storia che è durata sei anni, il padre di mia figlia Catherine, una bambina che a tre anni doveva divenire la figlia anche di Yves Montand, che cinguettava sulle ginocchia di Gérard Philipe, che si faceva mettere la tintura di iodio da Jacques Becker e che Clouzot aiutava a fare i compiti ».

« E il suo primo film vero? ».
« *Dédé d'Anvers*, mentre lo giravo non mi rendevo conto che sarebbe stato molto importante per me. Non avevo capito che quel ruolo era un'occasione unica, che me ne sarebbe derivata una grande pubblicità ».

« Quando ha conosciuto Montand? ».
« Un 19 agosto, eravamo nel '49, a Saint-Paul-de-Vence, al ristorante "La colomba d'oro". Yves stava con il suo pianista, Bob Castella, e con il suo chitarrista, Henri Crolla. In quattro giorni accadde qualcosa di folgorante, irreversibile e indiscreto ».

« Perché indiscreto? ».
« Perché tutti gli amici miei e di Allégret erano presenti, perché c'era il primo figlio di Allégret, perché tutti volevano bene a Montand, tutti volevano bene a me. Quando Allégret ritornò, volli essere io la prima a dirglielo. Non volevo che qualcuno potesse ridere di lui e così abbiamo pianto noi, tanto ».

« Com'è Montand? ».
« E' formidabile nei momenti importanti. Se c'è un incendio è lui che trova l'acqua, se uno si ferisce è lui che riesce a fermare il sangue. E' l'uomo delle grandi occasioni ».

Con Montand vengono gli anni dell'impegno politico, il movimento per la pace, il '68, la milizia a fianco del partito comunista senza averne la tessera, il rifiuto del visto da parte degli americani, ma anche il film *La confessione* tratto dal libro di Arthur London sul processo Slansky. E' il periodo di tanti film importanti tra i quali: *La ronda*, *Casque d'or*, *Thérèse Raquin*, *Les diaboliques*, *Adieu e le compagne*, *Ambrosi celebri*, *Domani è un altro giorno* e tanti altri. Ma forse l'immagine più bella e più autentica di Simone Signoret resta sempre quella della ragazzina sedicenne che davanti allo specchio, tirandosi con due dita gli occhi verso le tempie, cerca di assomigliare a Danielle Darrieux, truccata da giapponese in *Port Arthur*. Fu quella in effetti la sua prima interpretazione.

FRANCO COLOMBO

TV 2 ore 22
mercoledì
30 agosto

Strega angelo



vipera



Ieri vamp, carica di sesso. Oggi protagonista con i suoi problemi. Trascurata per 30 anni, la donna nel cinema ha cambiato ruolo. Adesso le registe «tirano» il mercato quanto i colleghi uomini. Una inchiesta della Rete 2, «Mille volti di Eva», racconta perché

di GIANNI ROSSI

Roma, agosto

Lasciata da parte la tradizionale tipologia della donna vista solo come oggetto, come «contorno» del film e, comunque, sempre subalterna al ruolo da protagonista dell'uomo, è stata proprio la cinematografia statunitense che ha dato inizio ad un nuovo corso di «attenzione alla problematica femminile», rompendo col passato.

Millie e Moskovitz. Una moglie, entrambi dell'attore-regista John Cassavetes, e inoltre *Una donna tutta sola* di Paul Mazursky e *Tre donne* di Robert Altman, sono gli esempi più impegnativi e interessanti dell'ultima stagione cinematografica nord-americana. Il mercato «tira», la donna è, per i produttori americani, un affare su cui investire bene (come lo sono state in precedenza altre «minoranze»: i neri, gli hippies, gli indiani, ecc...).

Ma il cinema, non solo quello americano, è sempre stato una prerogativa degli uomini? Sono stati sempre loro a dettare i comportamenti, le tipologie, a «parlare» delle donne? In principio era diverso. Agli inizi della storia del cinema, infatti, le donne non erano solo attrici famose, «divine» come Francesca Bertini e Lyda Borelli, esistevano anche delle registe apprezzate.

In Italia, la più nota è stata Elvira No-



Gia nei cartelloni pubblicitari dei film — come possiamo vedere dalle foto — la donna era (ed è?) sfruttata come sex-symbol. A sinistra, in alto, Marlene Dietrich, avvolta in un boa; sotto, Pola Negri, una «bellissima» che ha fatto impazzire anche Valentino; Gloria Swanson, vamp ancor oggi. Qui sopra Marilyn Monroe e Rita Hayworth e, a fianco, Greta Garbo in versione «brillante»





Strega vipera angelo

tari, napoletana, che girò agli inizi del secolo un certo numero di film (alcuni saranno proiettati, per la prima volta, durante la trasmissione *Ciak! le donne si raccontano*, un programma della Rete 2 TV, che andrà in onda in autunno).

Maggiore fortuna, però, ebbero due sue colleghe francesi: (Alice Guy e Germaine Dulac. La Guy fece motti film, verso il 1915, alcuni per la durata di oltre 10 minuti (un record per l'epoca), con la famosa casa di produzione Pathé Film di Parigi.

Germaine Dulac, che girò nel 1919 *La fête espagnole*, fu insieme al regista Louis Delluc la promotrice del «cinema sperimentale» (una scuola che, attorno agli anni Venti, sosteneva «l'autonomia del linguaggio cinematografico»). Sul loro insegnamento si formarono, negli anni Trenta, registi come René Clair e Luis Buñuel.

«Quando si capisce che il cinema può avere un grosso mercato, che le masse vanno a vedere i film», dice Rosalia Polizzi, regista del programma televisivo *Mille volti di Eva*, «allora ci si preoccupa di fornire degli stereotipi femminili». E così, insieme allo sviluppo dell'industria cinematografica,

PARLA UNA SOCIOLOGA: NEL CINEMA IL CORPO È PIÙ IMPORTANTE

Negli ultimi tempi, l'interesse dei mezzi di comunicazione di massa (cinema, televisione, radio, stampa e letteratura) per la condizione della donna nella società industrializzata in crisi si è fatto più attento, e nuovi sono anche i termini con cui si affronta questa problematica. Sui perché di questa attenzione, il *Radiocorriere TV* ha intervistato Graziella Pagliano Ungari, docente di sociologia della letteratura alla Facoltà di Magistero di Roma, esperta dei problemi della donna nella cultura occidentale, collaboratrice di nuova DWF, la rivista di studi internazionali sulla donna.

Come spiega la nuova produzione di programmi sulla donna, da parte della RAI e degli altri mezzi di comunicazione di massa?



L'interesse per i problemi delle donne è forte perché è stato sollecitato dalle lotte di emancipazione e di liberazione che i movimenti femministi e femminili hanno condotto negli ultimi dieci anni. Per questo le tematiche riguardanti la donna non sono più di interesse esclusivo degli specialisti, ma sono diventate patrimonio generale.

Alcuni esempi positivi in tal senso sono i programmi, in onda su Radiodue e Radiotre, come *Sala F* e *Dentro lo specchio*.

Rispetto alla trasmissione televisiva «Mille volti di Eva», che va in onda in queste settimane, qual è il suo giudizio sul tipo di operazione critica che le autrici hanno inteso fare?

Mi sembra molto interessante. Trovo senz'altro legittima la lettura che si vuole fare dei messaggi cinematografici. Si deve cercare di vedere all'interno delle sequenze filmiche il tipo di donna che veniva, e ancora viene, trasmesso dal cinema, riuscendo così a comprendere il modello di donna interpretato e proposto.

La trasmissione, oltre a fornire idee per la interpretazione dei messaggi filmici, fa vedere come non esiste un unico ruolo tradizionale della donna, ma che i ruoli mutano a seconda delle situazioni storiche.

C'è differenza tra la donna nella letteratura e la donna nel cinema?

Certo. Intanto, la donna è più presente nel cinema, perché è più importante il corpo, perché a livello delle immagini contano soprattutto gli oggetti. Per la trama, invece, la donna nei film ha spesso avuto un'importanza secondaria. Anche nella letteratura la donna è una presenza costante, tranne alcuni momenti di misoginia. Ma, al contrario del cinema, qui la donna è un elemento fondamentale, anche se in un discorso simbolico.

E nella televisione?

Come servizi sul lavoro, la realtà e le condizioni di vita delle donne, la televisione produce ancora poco. Se si desse maggiore spazio agli utenti e, quindi anche alle donne, la televisione e la radio si arricchirebbero di idee nuove e i programmi rispecchierebbero di più la realtà della situazione femminile nella società.



Ancora cartelloni dove campeggiano le dive. Claudette Colbert, Mary Pickford, sotto, e Jeannette MacDonald, a destra, le tre fidanzate d'America, seppur in tempi diversi. Nella pagina a fianco, Shirley Temple. Quest'ultima è certamente la meno « fatale ». E' stata la « bambina prodigio » del cinema americano degli anni Quaranta. Oggi è passata alla diplomazia



MARY PICKFORD in "LITTLE ANNIE ROONEY"
Directed by WILLIAM BEADINE



nascono i primi miti, i primi modelli di donna da imitare: Mary Pickford, la fidanzata d'America, Gloria Swanson, la miliardaria: Greta Garbo, la divina, l'amore ideale.

La donna che entra in massa nel mondo del lavoro (con ritmi e paghe da sfruttamento nero), i suoi problemi, le sue prime lotte di emancipazione, non esiste per il grosso cinema. La donna emancipata tutt'al più diviene, nei film, diabolica, come Marlene Dietrich, o vamp sexy, come Jean Harlow e Rita Hayworth.

Un film che parla della condizione femminile, comunque, fu fatto proprio da una donna: la tedesca Leontine Sagan, che nel 1931 (alla vigilia della presa del potere da parte di Hitler), girò *Ragazze in uniforme*, la storia della vita in un collegio privato frequentato solo da donne.

Il film della Sagan narra, con molto coraggio, le angosce, i drammi e le nevrosi che si scatenano all'interno di un'organizzazione rigida e autoritaria, come quella del collegio, tra le allieve, le sorveglianti, le professoresse e la direttrice.

In anticipo sui tempi, la Sagan volle, però, anche far comprendere i meccanismi del rapporto tra suddito e autorità, tra individuo e potere nella difficile realtà della società tedesca. Il film ebbe un certo successo e fu proiettato nei circuiti commerciali di molti Paesi europei negli anni Trenta.

Tranne questo raro esempio di film girato da un'autrice, il cinema si dimenticherà delle donne, come registe, per quasi trent'anni. Quando, dagli schermi, cominciano a sparire le « maggiorate fisiche », le « sex-symbol » (Jayne Mansfield, Marilyn Monroe, Brigitte Bardot, ecc.), per lasciare il posto agli uomini « stars » (Paul Newman, Mar-

"MILLE VOLTI DI EVA" PER CINQUE SERE

Nove mesi di lunghe ricerche e di faticoso montaggio alla moviola, centocinquanta film visti nelle cineteche italiane (la Nazionale, quelle della Rai e delle varie case di distribuzione), un numero imprecisato di foto di scena attentamente vagliate. E' stato il lavoro di preparazione di *Mille volti di Eva*, un programma di Tilde Capomazza e Rosalia Polizzi che va in onda sulla Rete 2 della Tv, a partire da mercoledì 30 agosto, e per i successivi mercoledì di settembre, intorno alle 22. I testi delle cinque puntate, di 50 minuti ciascuna, sono della giornalista e critico cinematografico Mariuccia Ciotta, le ricerche d'archivio di Ada Acquaviva; la regia della trasmissione è di Rosalia Polizzi.

« E' un'analisi dei personaggi femminili », spiega la Polizzi, « condotta attraverso il cinema di massa, soprattutto americano e italiano. Abbiamo cercato di far vedere come veniva trattata, interpretata e trasmessa dal film l'immagine della donna ». « Non parliamo della vita privata delle attrici », annuncia Tilde Capomazza, « ma abbiamo, invece, cercato di classificare, secondo delle tematiche, le varie tipologie della donna, proposte dalle sequenze filmiche ». Il testo fuoricampo, volutamente essenziale, scarso, « suggerisce un

modo di lettura delle immagini trasmesse ».

Il programma è, inoltre, arricchito da sei interviste (solo la seconda puntata, dedicata al cinema degli anni Trenta e degli inizi del '40, ne è priva): ai critici cinematografici Beniamino Placido, Patrizia Pistagnesi e Patrizia Carraro, a Ester Carla De Miro, ordinaria di storia e critica del film all'Università di Genova, all'attrice Monica Vitti e alla regista francese Agnès Varda.

In pratica è una storia del cinema, rivisitata attraverso le immagini femminili, i miti, le donne-simbolo di ogni epoca, che scorre facilmente, anche grazie alle musiche originali di Giuliano Sorgini, che commentano le sequenze prive di colonna sonora.

Nel programma non mancano alcune « perle rare ». Un filmato pubblicitario del 1916, che illustra la giornata tipo di Francesca Bertini (il lento risveglio nella tarda mattinata, la lunga preparazione, la spasmodica attesa della diva nel centro di produzione, e, infine, l'arrivo sul lavoro, dopo parecchie ore). Uno dei primissimi film interpretati da Greta Garbo. *La via senza gioia* di G. W. Pabst. Le sequenze di altri tre film, mai trasmessi in Tv, di altrettante donne registe: Karen Arthur, Marta Meszaros, Agnès Varda.

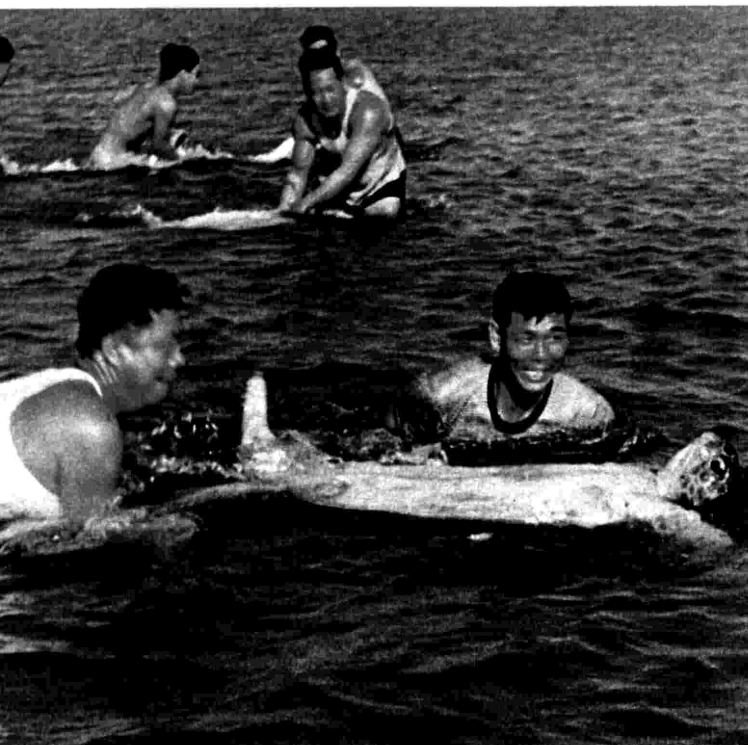
lon Brando, Robert Redford, Jack Nicholson), con l'avvento del cinema d'autore s'inizia anche la stagione propizia per le registe.

Prima come assistenti di registi affermati, poi come registe di documentari d'arte, alla fine come autrici di veri e propri film a soggetto, finanziati da normali case produttrici, le donne-registe si sono conquistate uno spazio importante nel mondo del cinema. A far da battistrada al nutrito drappello di registe, sono oggi quattro autrici: le italiane Cina Wertmüller (*I basilichi*), Mimi Metallurgiu (*Terro in amore*, *Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto*)

e Ciliana Cavan (*Galileo*, *I cannibali*, *Portiere di notte*, *Al di là del bene e del male*), la francese Agnès Varda (*Cleo dalle 5 alle 7*, *Il verde prato dell'amore*, *Les créatures*) e, infine, la belga Chantal Akerman (*Je tu, il, elle*, *Jeanne Dielman*, *23 quai du Commerce*, *1080 Bruxelles*).

« In ogni modo, non servono poche donne », sostiene Rosalia Polizzi, « quando ci saranno tante donne registe, quanti sono gli uomini, verrà fuori anche l'altra parte dell'immagine della donna. E con essa anche quella degli uomini ».

GIANNI ROSSI



Per la prima volta, a partire da settembre, una televisione occidentale (la nostra) trasmetterà i più recenti film cinesi. Non solo, ma anche una fiaba a cartoni animati e un cinegiornale. Sapete quanto costa nelle grandi città della Cina il biglietto del cinema? Poco più di cento lire

Com'è lo schermo giallo

di LÚCIA BORGIA

Roma, agosto

Protagonista del cinema cinese continua ad essere la **rivoluzione**. C'è quindi da domandarsi come prima cosa se vale la pena per uno spettatore occidentale vedere dei film che sembrano fatti su misura esclusiva per il pubblico cinese. E posto che interessino gli adulti, possono piacere ai disincantati ragazzi italiani? La seconda rete TV risponde sì, presentando il programma *Al cinema con i cinesi*, in onda dall'8 settembre in cinque puntate.

Il fatto assolutamente nuovo è che non si tratta di film di cineteca, ma degli stessi cortometraggi, documentari e cartoni animati che si danno in questi giorni nei cine-

matografi di Pechino e di Shanghai, come del più piccolo villaggio della Manciuria. In apparenza questi film sembrano dare ancora ragione a chi accusa il cinema cinese di essere a tesi e di propaganda ideologica. La realtà è che sono storie che riflettono il costume, i temi e gli impegni realmente dominanti nella vita quotidiana di quel Paese. Perciò vedere sul teleschermo di casa i pescatori cinesi al lavoro, gli acrobati del celeberrimo Circo di Pechino, gli archeologi che recuperano le meraviglie del passato, i cinegiornali di attualità che mostrano come viene costruito il tale ponte o la tale altra diga consente di avvicinarsi a quello che malgrado tutto resta il mistero cinese. La possibilità di presentare questi film in Italia — film per la prima volta in Occi-

dente così recenti — attraverso un mezzo di diffusione tanto vasto come la televisione, rappresenta una svolta che riflette il disgelo culturale in corso in Cina dopo l'arresto della « banda dei quattro », il gruppo radicale che riduceva al minimo l'apertura da e verso l'Occidente.

Tutti i film che saranno presentati, tranne una fiaba a cartoni animati, non sono esclusivamente per bambini. La loro semplicità ed ingenuità è comune a tutta la produzione cinematografica della Repubblica Popolare, anche se si cominciano ad avvertire alcuni importanti sintomi di cambiamento. Il cinegiornale di attualità *Cina oggi*, che apre la serie, è stato girato solo qualche mese fa, cioè è del « tipo nuovo », che riflette la volontà di modernizzazione e



Uno dei film della serie « Al cinema con i cinesi » (Rete 2) racconta del lavoro dei pescatori. A sinistra la pesca di una tartaruga di mare; qui sopra una delle protagoniste femminili: a destra Lucia Borgia con tre colleghe giapponesi a Kueyling

di una maggiore apertura verso l'Occidente decisa dai capi della Cina del « dopo Mao ». Le riprese sono più sofisticate, l'intento etico-sociale, l'ideologia restano come substrato, ma non appesantiscono il commento parlato, la musica è cinese ma strumentata come le musiche occidentali.

Questi timidi accenni di rinnovamento hanno fatto aumentare ancora di più il numero dei cinesi che vanno al cinema, già prima impressionante: nel 1977 nei 105 mila punti di proiezione (cinematografi oppure sale di fabbriche e comuni popolari) sono stati venduti 18 miliardi e mezzo di biglietti. In più anche la televisione dà contemporaneamente gli stessi film. Ed anche la TV viene vista prevalentemente in gruppo dopo il lavoro, nelle sale di ricreazione. Per il momento non è ancora diffusa capillarmente nelle case come da noi, ma comincia ad essere tra i beni di consumo più desiderati e si pensa che sia imminente un boom. Questo però non toglie spettatori ai cinema, che restano gremiti fino all'ultimo spettacolo, che termina verso le dieci e mezzo. Notte fonda per gente che si alza all'alba. Il biglietto nelle grandi città costa circa 30 centesimi di yuan (poco più di cento lire), nei piccoli centri solo 50-60 lire. Che è un prezzo molto basso anche relativamente ai salari. Ma il fatto è che il cinematografo viene ritenuto un vero e proprio servizio pubblico ed in quest'ottica negli ultimi mesi è stato ripetutamente assicurato che verrà migliorata la qualità e la quantità dei film.

La partecipazione del pubblico è entusiasta, forse anche perché per gli adulti si tratta di avvenimenti vissuti in prima persona qualche anno fa o di realizzazioni a cui in un modo o nell'altro hanno partecipato molti di loro, parenti o amici. Quanto ai più giovani, i film hanno il compito di esercitare una funzione di « memoria sto-

rica », di dargli quel senso dell'epopea che non possono avere non avendo vissuto il passato prerivoluzionario. Nel '49, all'epoca della fondazione della Repubblica Popolare, la Cina aveva 400 milioni di abitanti, oggi secondo stime americane ha raggiunto il miliardo, quindi più di mezzo miliardo di persone sono nate « dopo ». E non sarebbero in grado di paragonare le due epoche se il passato non gli venisse ricordato continuamente. Perché il punto è questo: qualunque cosa si veda della Cina si deve giudicare col metro del paragone tra come « era prima » e « dopo ». E « prima » è 30 anni fa.

A questo proposito c'è da osservare una cosa. In tutti i documentari le donne e gli uomini che si vedono al lavoro danno l'impressione di una vitalità e di una salute che fino a qualche anno fa sarebbero state impensabili per un cinese. Il cibo abbondante, la ginnastica fatta metodicamente e la sicurezza del futuro hanno reso le ultime generazioni alte e robuste. Prima erano alti solo gli abitanti del Nord, un esempio per tutti: Ciu En-lai, il primo ministro morto due anni fa, ma che continua ad essere amato da tutti, era diritto, alto e forte come una quercia. Adesso sono alti anche molti abitanti del Sud; nelle campagne, per le strade, passano camion carichi di operai e soldati forti e vigorosi. I cinesi tengono a mostrare questa immagine nuova e vera del loro popolo. La favola che gira per il mondo ed alla quale in genere si adeguano giornalisti e registi — che pure si credono animati dalla migliore buona volontà — dei cinesi operosi come formiche, che si mettono uno sull'altro per arrivare fino alla Luna, li imbestialisce.

Come trovano offensiva l'immagine stereotipata di un popolo « tutta tenerezza e mansuetudine », che in realtà si collega all'epoca della sottomissione alla domina-

TRE SETTIMANE CON NOI IN CINA

Ventun giorni in Cina dal 7 al 28 settembre; partenza in aereo da Roma con scalo a Bombay e dalla città indiana volo diretto a Pechino: 50 posti, un milione e 650 mila lire a persona. Questo il viaggio che il « Radiocorriere TV » in collaborazione con l'associazione culturale « Nuove Esperienze » organizza per i suoi lettori. E' un'occasione stimolante per entrare in contatto non solo con i classici itinerari turistici dell'ex Impero dei mandarini ma anche con le manifestazioni più significative dello spettacolo e della vita artistica cinese. Ecco le tappe principali del viaggio: innanzitutto Pechino, con visita alla immensa piazza Tien An Men, alla Città Proibita, al Tempio del Buddha dormiente, al Palazzo d'Estate. Tappa successiva la Grande Muraglia (e come poteva mancare?), le tombe del Ming, e ancora a Pechino visita del Museo della Rivoluzione. Altre soste sono previste a Shihkiachwang dove si visita una comune rurale e il cimitero dei martiri, Chengchow, Shanghai, Canton, Foshan e Hong Kong. Riguardo alle manifestazioni artistiche il programma offre spettacoli dell'Opera di Pechino, balletti, rappresentazioni di marionette, concerti, circo acrobatico e visite a studi cinematografici.

zione straniera. I cinesi di oggi, avendo dovuto affrontare difficoltà di tutti i generi ed essendo coscienti di questo riscatto nazionale, hanno un carattere forte e spesso impaziente.

Per loro natura sono anche portati a polemizzare ed a voler avere la meglio, ma quando uno di noi gli parla tutto sorrisi e lattemie lo considerano un fatto razzistico: « Ci dite sempre di sì come se fossimo pazzi o scemi », mi ha detto un collega di Shanghai. Per questo quando ci si avvicina in qualche modo alla realtà cinese, direttamente o attraverso uno spettacolo cinematografico o televisivo, la cosa migliore è sgombrare il terreno dai vecchi pregiudizi e vedere i cinesi come un qualunque altro popolo del nostro pianeta, con i loro difetti e le loro virtù. ●



I/13875

I

Che orchestra, ra

di LAURA PADELLARO

È la decima estate che vengono in Italia a fare pratica di concerti centinaia di giovani strumentisti di un conservatorio degli Stati Uniti. E le loro tournées sono sempre un successo. Da noi, invece...

Roma, agosto

Dodici ore di pullman da Winston-Salem, una città della North Carolina, a New York; quattro ore di attesa in aeroporto; nove ore di volo dagli Stati Uniti a Fiumicino. Venticinque ore piene: un viaggio massacrante anche per chi è abituato a girare il mondo. Eppure i ragazzi dell'orchestra americana **NCSA**, giunti con il loro direttore **Nicholas Harsanyi** per una lunga « tournée » di concerti in varie regioni italiane (Lazio, Umbria,

Emilia, Romagna, Toscana) non hanno sofferto fatiche se, appena messo piede a Roma, si son dati a girare la città come riposatissimi turisti: senza neppure riflettere al fatto che il giorno dopo l'arrivo avrebbero dovuto suonare per il difficile pubblico romano. Cose queste che si osano solo a vent'anni, soprattutto se i cuori sono alti come vessilli per la felicità di essere in un Paese come l'Italia, in una città come Roma.

Non è la prima volta che l'orchestra della North Carolina, composta da ragazzi



I 13875

UN GIOVANE DIRETTORE DICE CHE...

«Paolo Olmi, ventitré anni, nato a Ravenna dove oggi organizza stagioni musicali «visitate» dai più grandi interpreti: un giovane direttore d'orchestra che, dopo gli studi nei conservatori di Bologna e di Santa Cecilia a Roma (sotto la guida di Pradella), ha iniziato una fortunatissima carriera, dirigendo numerosi concerti in Europa e in vari Paesi dell'Est con solisti come Accardo e Gazzelloni. Un'importante affermazione è stata per Olmi la recentissima «tournée» americana dove, fra l'altro, ha diretto l'orchestra della North Carolina».

Qual è la sua opinione sui ragazzi di questo complesso sinfonico?

«Un'orchestra formidabile anche per la ferrea disciplina dei suoi membri. Una disciplina ancora maggiore di quella che ho ammirato nelle orchestre dell'Est. Alle otto di mattina gli studenti sono pronti per le prove. Sono rimasto colpito dal fatto che, un giorno, dopo due sole ore e mezzo di prova, avevano già messo su un pezzo come «Dumbarton Oaks». Talento e disciplina: ecco la vera divisa dei giovani della NCSA».



L'ottetto della North Carolina School of Arts (qui sopra). Nella pagina accanto il concerto nella chiesa dei SS. Apostoli. Al centro i giovani strumentisti al Tempio di Vesta a Roma. Sotto il direttore dell'orchestra della NCSA Nicholas Harsanyi con Gazzelloni



I 13875

GAZZELLONI: CON LORO IL SUONO CAMBIA FACCIA

Al flautista Severino Gazzelloni, di ritorno da ventinove trionfali concerti in Germania, domandiamo una «radiografia» dell'orchestra della North Carolina. Eccola.

«Conosco quest'orchestra da buoni sette, otto anni, e debbo dire che si tratta di ragazzi sempre ben preparati; ragazzi, per intenderci, che noi vorremmo avere nelle nostre orchestre. In Italia, purtroppo, manca il necessario rinnovamento dei complessi sinfonici attraverso i giovani di conservatorio; in America, invece, esistono orchestre come la «Philadelphia», la «Los Angeles», la «Chicago», la «Boston» proprio perché sono di continuo rinverditte dai ragazzi dei «colleges»: ossia da orchestre come questa della North Carolina che sono già buone. A sentir suonare questi giovani si resta colpiti dal fatto che tirano fuori dei suoni da poter portare già in una grande orchestra. Basta che ci sia un direttore o un solista che li sappia tener su, riescono a cambiare subito la «faccia» del suono. Dieci, venti violini di questi sarebbero un'iniezione tonificante per le orchestre italiane, non c'è dubbio. Comunque io sono fiducioso: speriamo di poter avere nei nostri conservatori ragazzi così».

(NCSA). Nato a New York nel 1938, da padre italiano e da madre irlandese, Rizzo è laureato in lettere e attualmente, oltre a collaborare a *Variety* — il più noto settimanale americano di spettacolo — lavora nel cinema come publicista e traduttore. Una passione musicale di profonda radice lo ha portato nel '68 a Spoleto dove ha lavorato nell'ufficio stampa del Festival di Menotti. Mi racconta che la NCSA fu fondata nel 1964 da un musicista italo-americano, Vittorio Giannini e che, dopo il riconoscimento ufficiale avvenuto nel '68, fa parte della Università della North Carolina. Oltre cinquecento gli studenti iscritti nelle quattro sezioni della scuola (musica, danza, drammaturgia, arti dello spettacolo). «I ragazzi» mi dice Rizzo «vivono tutto l'anno nel «college», in continuo contatto con i professori che abitano stabilmente nella scuola insieme alle loro famiglie. Lo scambio d'idee fra studenti e insegnanti è costante: si parla di musica sempre, anche fuori lezione. I ragazzi sono elettrizzati dal programma estivo: pagano una quota, per il

viaggio di andata e ritorno e per il soggiorno in Italia, che si aggira sulle sette, ottocentomila lire. Non molto, considerando oltre al viaggio i trentatré giorni di vitto e alloggio. Parecchi studenti pagano assai di meno, perché beneficiario di una borsa di studio. Debbo dire che sono sempre accolti benissimo: spesso sono invitati a pranzi e a cene, in segno di ammirazione per il loro talento».

Ma quale motivo spinge i giovani della NCSA a venire in un Paese come il nostro in cui le orchestre, anche le più qualificate,

I
gazzi!

fra i sedici e i venticinque anni, visita la nostra terra: da più di un decennio, ossia da quando fu organizzato il primo «programma musicale estivo in Italia» sino ad oggi, mille giovani strumentisti si sono avvicendati nel complesso sinfonico americano e hanno vissuto un'esperienza professionale che, certamente, è una tappa importante nella loro carriera di musicisti. Ma chi sono questi ragazzi, chi li conduce, chi li guida? Parlo con Gene Rizzo che da otto anni organizza i concerti «italiani» della North Carolina School of Arts

Che orchestra, ragazzi!

non possono certamente competere con quelle americane? Quale può essere, in effetti, il reale e concreto profitto di questa « tournée » così faticosa? Mi dice il professor Robert Hickok, direttore artistico del « Programma estivo » e maestro direttore di coro: « Anzitutto non si tratta di una delle solite "tournée" di un'orchestra americana in Europa: i nostri studenti si preparano a questi soggiorni entrando in pieno nella cultura italiana. Non compiono, dunque, una esperienza soltanto musicale ».

Il discorso scivola sui direttori d'orchestra, sulla differenza tra le loro giovani bacchette e le nostre. Domando al professor Hickok un giudizio obbiettivo, senza veli di cortesia. « Penso che i direttori americani siano più preparati tecnicamente: hanno d'altronde la possibilità di maturarsi sul podio delle grandi orchestre che non sono tre o quattro, ma venti, trenta in tutte le città. La preparazione tecnica è addirittura un'ossessione per gli americani e spesso a scapito dell'espressività, del sentimento musicale. Gli italiani, invece, sono pieni di naturale talento, di sensibilità, di passione ».

L'argomento è interessante in quanto, proprio quest'anno, la NCSA ha invitato in America due nostri giovani direttori che hanno poi guidato l'orchestra in alcuni concerti della "tournée" italiana: Paolo Olmi e Lorenzo Ricci Muti. Un giornale americano parla, a proposito di un concerto di Olmi, di trionfo. A quanto afferma anche il professor Hickok « i ragazzi della NCSA sono stati felici di avere sul podio un maestro eccellente, ricco di talento, come Olmi ». Ugual successo ha avuto anche Ricci Muti: segno che i nostri direttori, nonostante le difficoltà che s'incontrano nella vita musicale italiana, non ci hanno fatto « sfuggire ». Un comune denominatore dei ragazzi della NCSA è l'entusiasmo, la gioia con cui « fanno musica ». Ecco William Roper (ventitré anni) che in orchestra suona la tuba. Se gli domandate perché ha scelto uno strumento così massiccio vi risponde, ridendo, che « gli è piaciuto proprio per la sua grandezza ». Dice: « Prima suonavo il flauto ma era uno strumento piccolo, non mi dava alcuna soddisfazione ». Accanto a Roper, ecco Shelley Binder, diciotto anni, studentessa d'università. Suona il flauto, lo strumento che non piace al suo collega. « Vengo dal pianoforte », dice, « e ho scelto il flauto, uno strumento piccolo che mi ha affascinato fin da bambina ». Emozionatissimi, questi ragazzi: felici di viaggiare, di visitare i monumenti romani. Trentatré giorni in Italia: un'esperienza che si conclude proprio in questa settimana. Ma vogliamo, anche noi, imparare qualcosa dai giovani della NCSA? Vogliamo consentire ai nostri strumentisti, che aspettano per anni i concorsi d'orchestra, di far pratica come gli studenti americani, e ai nostri giovani direttori di farsi le unghie con orchestre rispettabili e rispettose? Vogliamo, insomma, vivere felicemente la musica? O, invece, continueremo a scavare nel fango degli scandali che cadono a pioggia non su alcune, ma su molte nostre istituzioni musicali?

LAURA PADELLARO

L'acuto a cielo aperto

di GIORGIO GUALERZI

Roma, agosto

Sono passati più di quarant'anni, ma a Verona c'è ancora chi giura di avere udito distintamente, passeggiando sul « Liston » in piazza Bra, il « sibemolle » che il « prigionier di stato » Mario Caravadosi « spara » a metà del secondo atto. Si era intorno alle 22,30 del 1° agosto 1937 e *Tosca* si stava rappresentando per la prima volta in Arena. Vero o falso che sia, il fatto appartiene indubbiamente ai nostalgici lasciti del mito areniano, ma anche testimonia lo squillo tenorile di cui era dotata una fra le voci più affascinanti degli ultimi quarant'anni, il veronese Giuseppe Lugo, una volta tanto profeta in patria. Non dirò tuttavia che la sua fosse la tipica voce che gli appassionati sono soliti definire « voce da arena ». Ovvero una voce di considerevole stazza, ampia, estesa, ma soprattutto sonora, magari con un che di stentoreo e di tonitruante. Che poi tali requisiti bastino a fare di una voce un reale strumento di emozioni artistiche, su questo non ci giurerei.

Sta di fatto che nacquero e prosperarono non poche voci maschili e femminili tipicamente « da arena », che dovettero cioè la loro notorietà soprattutto agli spettacoli all'aperto che, sulla scia dell'Arena, presero un insospettato sviluppo, praticamente in tutta l'Italia, durante il ventennio fra le due guerre. Appartengono al gruppo, per esempio, nomi come Ettore Bergamaschi e Franco Tafuro, Giovanni Breviaro e Francesco Battaglia, fra i tenori, oppure Ettore Nava e il recentemente scomparso Raffaele De Falchi, baritono stabile di Caracalla per 14 stagioni consecutive dal 1945 al '58.

Né vorrei dimenticare, in campo femmi-

Da Verona a Roma nella stagione delle vacanze c'è una fioritura di spettacoli lirici. Ma bisogna avere anche una «voce da arena». Quali sono le uogle giuste? E quali sono le opere che funzionano sempre? I risultati di una nostra curiosa indagine fra passato e presente

nile, la giunonica Vera Amerighi Rutili (Gran Vestale e Aida nel '27 in Arena), ma soprattutto Juanita Capella, un'argentina soprannominata « Tamagno in gonnella ». Scrittura quale Aida all'aperto (Stadio di Roma, giugno 1914, direttore Mascagni) costei mise infatti in ombra colleghi, coro e orchestra, facendo risuonare,



ricorda Lauri-Volpi, una voce « ampia, cilindrica, omogenea, spessa, dalla base al vertice ».

Voci rigogliose per volume e timbro restano comunque quelle della quasi centenaria Ester Mazzoleni (la prima Aida dell'Arena, nel lontanissimo agosto 1913) e di Maria Llacer, di Bianca Scacciati e Giannina Arangi Lombardi, di Eva Turner e Gina Cigna, di Irene Minghini Cattaneo ed Ebe Stignani, e, in campo maschile, di Zenatello e Voltolini, di Lázaro e Merli, di Masini e Lauri-Volpi (proviamo solo a immaginare che cosa dovette essere, giusto mezzo secolo fa, il suo Calaf alla scena degli enigmi e al « Nessun dorma »...), di Del Monaco e Corelli, di Viglione Borghese e Franci, di Borgioli e Bechi, del maestoso Nazzareno De Angelis, e chi più ne ha più ne metta.

Ma in *Arena*, ad esempio, la straordinaria resa acustica fa sì che anche voci non eccezionali per volume e squillo, però tecnicamente bene impostate, si sentano benissimo, « corano » perfettamente, come si dice in gergo. E' il caso di Tito Schipa, ma, soprattutto, di Carlo Bergonzi.

Se c'è infatti un cantante sul quale in partenza pochi sarebbero stati disposti a puntare come su un cavallo vincente all'aperto, costui era proprio il tenore di

Quiz finale da « Scommettiamo? »: qual è l'opera che in *Arena* ha stabilito il record delle recite durante una sola stagione? Trenta secondi per... sbagliare: « Il figlio prodigo » di Ponchielli, unica opera nel cartellone della ripresa diciannovesima.

C'è da scommettere che tutti avranno fatto un pensiero alla solita « Aida ». Del resto più che giustificato, se si pensa che l'opera verdiana detiene di gran lunga il primato delle presenze tanto all'Arena veronese (in 21 delle 56 stagioni, di cui ben 17 dal 1946 a oggi, per complessive 160 recite, con un distacco di oltre cento dalla « Carmen ») quanto a Caracalla a Roma (alla fine della corrente stagione, la 33ª, su 37, che ha incluso « Aida », saranno qualcosa come 398 recite). E' appena il caso di rilevare che legioni di cantanti si sono misurati con l'« Aida »: fate un nome, e alto si leverà un nitrito (o magari anche un... latrato).

E non basta. La prima opera rappresentata all'aperto a Roma (Stadio, 1914) e a Torino (Motovelodromo, 1925)? « Aida ». L'opera scelta per il battesimo operistico dello Sferisterio di Macerata nel 1912? « Aida ». L'opera con la quale, nel luglio 1931, prese avvio il primo Carro di Tespi a largo raggio (un esempio di decentramento e « ante litteram » « inventato » dal benemerito architetto romano Antonio Valentini)? Ancora « Aida », in una memorabile edizione alle Roncole di Busseto, protagonista l'Arangi Lombardi con l'« autentico » Radames di Lauri-Volpi.

Gli spettatori si accalcano a un ingresso dell'Arena di Verona: la stagione all'aperto richiama sempre una folla di appassionati

Busseto. E invece l'Arena ha fornito la più clamorosa delle smentite, facendo di Bergonzi addirittura il cantante-record in assoluto: 16 stagioni lungo un arco di diciassette anni (dal 1958 al '75), 10 opere, 18 spettacoli, 108 recite (di cui 45 di *Aida* in sette diverse edizioni) costituiscono infatti un primato difficilmente eguagliabile, forse insuperabile (se non da quell'autentico rullo compressore che è la Cossotto).

Una serata all'Arena è uno spettacolo nello spettacolo. Le raffiche e le bordate di applausi e le urla, talvolta intempestive e persino provocatorie, di « bravo » e « brava », si alternano ai « sssss! » a fine d'atto o ai sibili più o meno vigorosi e prolungati degli eventuali contestatori, il rumore di una lattina di birra che rotola per i gradini si mescola al solitario rombo di un aereo notturno che passa sul cielo veronese, i mormorii per il saltello di Pavarotti prima di attaccare la faticosa « pira » o per lo scivolone di Bruson inciampato nel cavallottiano mantello di Vargas convivono con le risate, a malapena soffocate dall'impressionante grandezza della pagina musicale, per il gatto nero (solingo errante ma per nulla misero, a differenza del morituro Ernani) che velocissimo attraversa la scena mentre quel povero « coccolone » di Don José Corelli si appresta a spedire al crea-

tore la malnata Carmen Cortez. Ma tutto tace d'incanto (si fa per dire) quando si giunge all'appuntamento areniano (e non solo areniano) per antonomasia, ossia la grande scena del trionfo al secondo atto di *Aida*. Da sentire ma ancor più da vedere.

Naturalmente non è che *Aida* esaurisca tutte le peculiarità del repertorio « all'aperto ». Ci sono altre opere che, al di là del loro intrinseco valore musicale, presentano tutti quei requisiti di spettacolarità che le rendono appetibili a un pubblico autenticamente popolare. Ancora di Verdi, per esempio, *Nabucco*, *Trovatore*, *Forza del destino*, *Otello* (e vorrei aggiungere, anche se poco o nulla rappresentate, *Ernani*, *Macbeth*). E poi, accanto a due capolavori come *Norma* e *Carmen*, quel quartetto — *Gioconda*, *Mefistofele* e l'accoppiata *Cavalleria/Pagliacci* — verso il quale convergono tanto la furiosa ostilità dei « progressisti » di nuovo e antico conio quanto l'infinito favore di un pubblico « retroivo » al quale non importa nulla di esserlo, ma che in compenso riempie i teatri.

Puccini si presterebbe meno, tanto è vero che all'Arena entrò soltanto nel 1928, e, guarda caso, con l'opera sua più spettacolare, *Turandot* (oggi al terzo posto, dopo *Aida* e *Carmen*, nella graduatoria delle presenze areniane). Ad essa seguirono *Tosca* (ma solo nel 1937) e l'anno successivo *Bohème* (entrambe con Lugo), mentre *Fanciulla del West* e *Manon Lescaut* dovettero attendere rispettivamente fino al 1949 e al 1970, e la *Butterfly* addirittura fino a quest'anno.

Wagner, certamente più di Puccini, sarebbe adatto alle immensità areniane e affini, almeno sotto il profilo spettacolare (molto meno, e per ovvii motivi, dal punto di vista musicale). Ma un altro filone operistico di fondamentale interesse e che si adatta perfettamente agli ampi spazi aperti c'è, o meglio ci sarebbe, da riprendere e possibilmente da esplorare più a fondo: il « Grand-opéra » lungo la direttrice Auber-Halévy-Meyerbeer, con le varianti italiane (Guglielmo Tell e Favorita, *Poliuto* e *Don Sebastiano*) e i codicilli italo-francesi (da un lato *Vesperi siciliani* e *Don Carlos*, oltre alla *Gioconda*, e dall'altro *Re di Lahore* e *Sansone* e *Dalila*, e lo stesso *Romeo e Giulietta* di Gounod). E' d'obbligo però il condizionale.

In realtà opere altamente spettacolari come *La muta di Portici* e *Roberto il diavolo*, *L'Ebreo* e *Il Profeta*, *Gli Ugonotti* e *L'Africana*, esigono voci non solo, o non tanto, « da aperto », ma anche tecnicamente agguerrite e stilisticamente educate. Come dire che bisognerebbe scritturare anche Diogene munito di lanterno per spedirlo in giro a cercarle e, possibilmente, trovarle: impresa oltremodo ardua, specie in campo maschile.



**Un racconto
inedito di
Alberto
Bevilacqua**

**Radiuno ore 21,35
giovedì
31 agosto**

Incontro di una notte di mezza estate



Quando uscii dal cinema, era passata l'una. La notte ritornata serena, ma con il piazzale ancora bagnato dalla pioggia di poche ore prima, mi fece rallentare il passo. Anzi, mi fermai. Lasciai che la gente mi sfollasse intorno e intanto guardavo in mezzo agli alberi e ai tetti delle case, con un benessere fisico che diventava buona disposizione d'animo. Mi trovai calmo e allegro e persino desideroso che accadesse qualcosa, tra le panchine vuote del giardino o nel viale verso il centro dove non camminava più nessuno.

Attraversai il giardino e mi trovai di fronte alla macchina. Stava dove due luci si separavano con una piccola zona d'ombra, per cui sul cofano batteva una chiazza argentea e il resto quasi non si distingueva. Ma, girando verso la portiera, mi accorsi che qualcosa si stava muovendo dietro il paraurti posteriore. Era un corpo incastrato tra le ruote, come un sacco.

Quando mi vide apparire sopra di lui, l'uomo alzò con uno scatto la testa, mi fissò con due pupille bianche, poi cominciò a frugare con le mani sopra l'asfalto — Buona sera —, gli dissi.

Mi rispose buonasera senza più guardarmi. Era piccolo e magro come un ragazzo; stava ingocciolato davanti alla targa o, meglio, sedeva sopra le due grandi suole di gomma delle sue scarpe da ginnastica. Fissavo quelle scarpe, i calzoni tirati in basso e che mostravano una parte della schiena nuda, il suo giubbotto di pelle e intanto, più che mai, la calma e l'allegria di prima ritornavano. E anche il desiderio che qualcosa continuasse ad accadermi.

— Che cosa sta cercando? — gli chiesi — Posso esserle utile?

La calma e l'allegria della mia voce lo convinsero. Ora mi scrutava in un altro modo, rispondendomi: — Cerco le chiavi della mia macchina. Le ho perdute.

— Si è guardato bene nelle tasche?

— Sì, non ci sono.

Comunque controllò ancora. Sempre stando in ginocchio, si infilò le mani dentro i calzoni di tela, sia nelle tasche sotto la cintura, sia nelle altre sopra le ginocchia, quindi esplorò la parte interna del giubbotto. Scosse la testa.

— Abita molto lontano?

Fece un gesto sconsolato con la mano, indicando vagamente verso Monte Mario.

— Ma ha provato con un ferro? — lo incalzai —. A volte, queste macchine si fanno partire con niente. Basta anche una forcina.

— Lo so bene. Ma il guaio sta nel bloccasterzo. Sembra una sicura atomica. E' un arnese infernale... —, ebbe un'esitazione —. Accidenti a quando l'ho messo.

Infilai la testa dentro il finestrino e controllai la ruota dentata che, partendo dal perno, immobilizzava il volante in più punti.

— Lei lo ha mai visto un affare così? — mi chiese. In piedi era ancora più piccolo; lo controllai di nuovo e pensai che avrei potuto schiacciarlo con un solo colpo.

— E' un bloccasterzo di tipo nuovissimo. Americano — continuò —. Per farlo saltare bisognerebbe, purtroppo, mettere una bomba sotto la macchina...

messaggio
...infilai la testa nel finestrino e controllai la ruota dentata che, partendo dal perno, immobilizzava il volante in più punti. «Lei lo ha mai visto un affare così?» mi chiese. In piedi era ancora più piccolo; lo controllai di nuovo e pensai che avrei potuto schiacciarlo...

di **ALBERTO BEVILACQUA**

Lo smentì: — Lei si sbaglia. Stia a vedere —. Levai di tasca una chiave, la infilai nella fessura che avevo localizzato con il polpastrello e la ruota dentata scattò via. Lui restò a guardarmi a bocca aperta, di nuovo con gli occhi un po' allucinati con cui aveva accolto la mia comparsa.

— Non si meravigli — commentai ridendo —. Ho anch'io, sulla mia macchina, uno di questi arnesi. Sono i più facili a sbloccarsi. Una chiave va bene per tutti. L'importante è distinguere le serrature finte da quelle vere. Le consiglieri di tenerlo presente...

TREDICI AUTORI FINO A SETTEMBRE

Nei tre mesi dell'estate (luglio, agosto, settembre), ogni giovedì sera, **Radiouno** manda in onda «Notti d'estate», un programma in tredici episodi che propone altrettanti racconti inediti di autori italiani contemporanei. L'aspetto che caratterizza il programma è che le novelle vanno in onda in una «punteggiatura musicale», sono cioè commentate con brani musicali di vario genere, spaziando dalla musica sinfonica (con composizioni di Mozart, Beethoven, Chopin, Franck, Scriabin) alla lirica (Donizetti, Verdi, Offenbach, Orff), alla musica leggera. In tal modo si realizza, attraverso la fusione dell'elemento letterario con un adeguato elemento musicale, una coerenza espressiva che dà maggiore risalto anche al tema letterario, al discorso che ciascuno scrittore porta avanti col suo racconto. Un esperimento da ricollegare alla crescente rivalutazione musicale in atto nel nostro Paese. Soprattutto in un settore privo di elementi visivi come la radio i suoi assunono un'importanza linguistica fondamentale, educando la sensibilità degli ascoltatori ad un diverso approccio con la realtà. La regia dell'intero ciclo (che è interpretato da attori radiofonici) è di Marco Lami. I tredici scrittori che partecipano a quest'iniziativa sono Carlo Castellana, Armando Gulducci, Stefano Reggiani, Gianni Baldari, Maurizio Costanzo, Mario Tobino, Lidia Ravera, Bruno Cagli, Alberto Bevilacqua, Jean Blondel, Giancarlo Fusco, Lucio Lironi e Giorgio Bandini.

Continuavo a sorridergli e a considerarlo con simpatia; anzi, senza volerlo, gli avevo aperto davanti la portiera, per cui si riebbero dallo stupore, guardò il sedile e vi saltò sopra, chiudendo bruscamente. Allora, tornai ad affacciarmi al finestrino e gli chiesi: — Senta, mi scusi, prima lei ha indicato verso Monte Mario. Non è che vada proprio da quelle parti?

— Veramente... — balbettò.

— Io abito alla Balduina — precisai e, senza più aspettare risposta, girai dall'altra parte, aprii e mi sistemai al suo fianco. Lui alzò le spalle. Come seguendo il mio consiglio, prese dalla tasca una piccola lama e, con la punta, riuscì a mettere in moto; poi cominciò a guidare veloce attraverso la città, lanciandomi continue occhiate ma ostentando di ignorarmi. Mi affascinavano la perizia e la familiarità con cui le sue mani e i suoi piedi correvano sui congegni della macchina. Ma gli occhi mi caddero sul cruscotto, nel punto in cui tre immagini calamitate e circondate da una sottile cornice, sorridevano verso di noi. Erano i volti di una donna e di due bambini. La donna aveva i capelli rossi, come anche il più piccolo dei bambini; l'altro bambino, invece, era biondo.

Notò fulmineo il mio nuovo punto di interesse e, meccanicamente, agustò con la mano le tre immagini che s'erano reclinare.

— Sono i suoi familiari? — gli domandai. Restò muto. — Sono sua moglie e i suoi bambini? — domandai ancora.

— Sì —, mi rispose finalmente, e scoppiò a ridere.

Vollì sapere cosa avesse da ridere a quel modo, allora ridiventò subito serio e battendo con l'indice sull'immagine della donna, mi spiegò: — Perché è una gran pazza, un'isterica, una furia, un essere insopportabile...

— Sua moglie?

— Sì. Mia moglie.



Abbiamo affidato l'illustrazione del racconto di Alberto Bevilacqua al disegnatore Franco Bevilacqua del quotidiano la Repubblica. Non sono parenti e la curiosa quanto simpatica coincidenza è puramente casuale

Quando, nel '64, apparve il romanzo « La Califfa », Carlo Salinari parlò, per Bevilacqua, di « carica vitale, di autenticità, di purezza » e fece un'annotazione che ci piace ricordare: « Alla componente rinascimentale bisognerà aggiungere quella risorgimentale, propria della tradizione parmense, ancora viva nella passione dell'intera città per il melodramma ». Dieci anni dopo, nel '74, all'apparire di « Una avventura », Aldo Palazzeschi scriveva: « Opera nella quale una concezione esistenziale che appassionò gli spiriti più ansiosi di tutti i tempi ci viene presentata — per vivacità di ritmo, simultaneità di immagini, realismo e surrealismo, ricchezza di fantasia e financo senso magico — in tale forma da aderire alla dinamica della vita contemporanea e in modo da formare un romanzo della più sorprendente novità ».

E' di questi giorni il discorso su « Una scandalosa giovinezza », l'ultimo romanzo di Bevilacqua, uscito da due mesi, che è uno dei titoli di cui più si parla. Tra i vari giudizi che hanno sottolineato l'importanza del libro, vogliamo citare quello di un « non addetto ai lavori », Federico Fellini, che ha affermato sull'« Europeo »: « E' come una lunga, fittissima poesia visiva ». Abbiamo citato i punti cardine del cammino narrativo di Bevilacqua, lungo il quale si pongono altri romanzi quali: « Una città in amore », « L'occhio del gatto », « Il viaggio misterioso »; oltre alle raccolte di poesie « L'amicizia perduta », « L'indignazione », « La crudeltà » e i suoi tre film, due dei quali hanno gli stessi titoli dei testi narrativi da cui in parte provengono (« La

Califfa » e « Questa specie d'amore »), e « Attenti al buffone ».

Bevilacqua non ha mai raccolto in volume i molti racconti pubblicati in riviste e quotidiani (specie sul « Corriere della Sera », che vede la sua firma da dodici anni). Lo scrittore quarantatreenne — è nato a Parma nel giugno del '34 — conta di farlo il prossimo anno, con il titolo « Racconti parmigiani ». Quello che qui presentiamo, fa parte degli inediti. Anche nelle narrazioni brevi, la prima delle quali apparve su « Paragone » nel '55, si rilevano certe componenti che la critica ha messo in rilievo a proposito di « Una scandalosa giovinezza »: la rustica e grandiosa epicità allucinatoria notata da Piero Dalmasso, le forme di illuminazioni e folgorazioni care a Stefano D'Arrigo, « il buon segno del progetto » rilevato da Walter Pedullà.

Gli auguriamo, per i racconti, « la buona e ben meritata accoglienza » di cui è stato, per il suo ultimo romanzo, acuto commentatore Geno Pampaloni.

— E lei ha famiglia? — mi chiese.
— Sì. Come lei: moglie e due figli.
— Ed è contento? O sono matti anche sua moglie e i suoi figli?
— Sono matti anche loro — risposi —. E anch'io, una volta o l'altra, planterò la mia baracca, prenderò un aeroplano, volerò in qualche terra misteriosa, mi darò per morto...

Mostrò nuovamente sorpresa: — Perché, cosa le fanno, di male?

— E a lei, cosa le fanno?
— Beh —, disse —. Più m'invecchio, più mi accorgo di avere un cervello che mi piacerebbe ascoltare. Ma come si ascolta una bella musica, non come un tamburo. Invece è proprio un tamburo, e sopra ci battono tutti quanti. E così dà a correre, a dannarmi, perché quella strilla, quegli altri due strillano, e mio padre strilla, e strilla mia madre, e casa mia è un buco infernale dal quale, pluff, salta sempre fuori qualcuno che strilla.

Quarantatré anni, nato a Parma, Bevilacqua è attualmente in testa alle classifiche dei best-seller con « Una scandalosa giovinezza ». Nel '79 raccoglierà in volume i suoi racconti per la prima volta

Incontro di una notte di mezza estate

Adesso mi lanciava più apertamente le sue occhiate, per mostrarmi che non mi temeva, che anzi mi provocava. Comincio a parlare senza reticenze: — Ho una moglie matta —, ripetevo —. Cosa vuole, è la vita. E due figli matti come lei. Ma un giorno o l'altro li pianto. Eccome. Butto a mare la baracca così, se Dio vuole, respiro. Con questa vitaccia non ce la faccio più... Guardo ancora le tre teste, e aggiunte: — il più grande dei miei figli ha già l'istinto di un bandito. Quello batterà tutti i

record d'entrata in galera —. Rise tra sé con amarezza: — In casa non ho pace. Lei sa cosa significa non avere pace in casa? Fare a pugni tutto il giorno con chi ti vuol male, e poi tornare a fare a pugni con moglie, figli, padre, madre...

Adesso correva come un forsennato lungo il viale Giulio Cesare. S'accaniva contro i suoi fantasmi come contro il cambio.

— E' bella, sua moglie? — domandai.
— Macché. E' già una vecchia. Neanche quarant'anni ed è già vecchia.

— Ma come? — osservai con stupore —. In questa fotografia sembra bellissima.

Allora scrutò l'immagine, halbèttò, si riprese: — Lo era, amico mio. Una ragazza magnifica. Per questo ci sono cascato. Ma adesso sembra un armadio...

— Come si chiama? — gli sparai a bruciapelo.

Evitò con abilità diabolica il trabocchetto. Riuscì a leggere nella pressoché indecifrabile didascalia sotto le fotografie. — Giulia —, scandì con un sospiro di sollievo —. E la sua?

— Giulia —, risposi —. E i miei due figli, uno Carlo e uno Giuseppe, esattamente come sta scritto qui... Lui ebbe un'ultima espressione di sbalordimento, mentre aggiungevo con una tranquilla e divertita crudeltà: — ... e direi che si assomigliano a questi delle fotografie. Anzi, sono proprio questi. E questa è la mia macchina, se ancora non lo ha capito.

Con una sbandata, stampò la macchina





A ciascuno il suo.

C'è chi lo preferisce con solo una scorza di limone. Così com'è.

Qualcuno lo preferisce "long drink": con molto ghiaccio. Ed ogni volta, ecco saltar fuori il sottile, unico sapore di Martini Dry.

Fresco, limpido, leggero.

Ineguagliabile. A proposito: non ti sembra il momento di scoprire come lo preferisci?



E' il momento
di Martini Dry. **MARTINI**
DRY

"Il vostro Martini Dry-inconfondibile per le sue rare erbe ed i suoi nobili vini-è tutto naturale".

Incontro di una notte di mezza estate

dietro un autobus che aveva acceso di colpo le luci della frenata. Lo superò, riprese strada. Percorremmo in silenzio l'ultimo tratto.

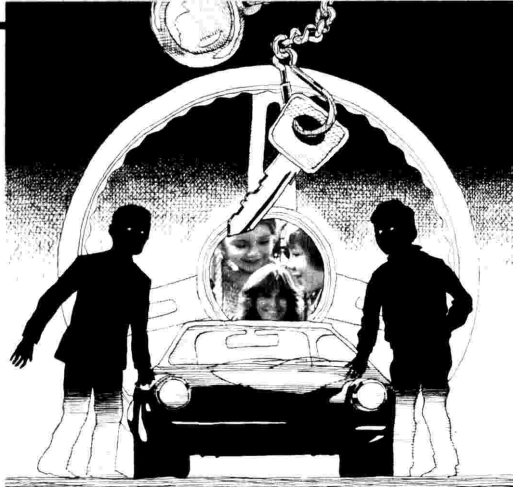
Entrammo in piazza della Balduina. Fermammo davanti ad un bar. Ora stava con le mani sopra le ginocchia e gli occhi fissi nel vetro, come se già fosse sulla panca di un commissariato. Io osservavo la sua schiena curva, le sue labbra strette, le sue orecchie dritte, da bestia braccata e rassegnata. E, nonostante tutto, ero talmente sereno e libero che lo avrei abbracciato.

— E adesso cosa si fa? — mi chiese.

Non gli risposi. Lui accarezzò la ruota dentata del bloccasterzo, rimise in orizzontale le immagini del cruscotto e intanto sorrideva scuotendo la testa.

— Io sono un ladro professionista. Io il dubbio l'avevo avuto —, disse —. Ma poi, con tutte le sue simpatie e i suoi sorrisi... Insomma ci sono cascato. Però un tipo come lei fino ad oggi non mi era mai capitato. Si può sapere perché non mi ha fatto arrestare subito?

Io stavo ammirando le poche nuvole



« Ma gli occhi mi caddero sul cruscotto, nel punto in cui tre immagini calamitate e circondate da una sottile cornice sorridevano verso di noi... »

che sorgevano chiarissime sopra le case: — Chissà —, dissi più che altro tra me —. Forse perché è una bella notte... E la vuol sapere una cosa?

— Quale cosa?

— Anche la mia testa, amico mio, è un tamburo...

Mi offrii di accompagnarlo. Per un intricato di stradine buie, arrivammo ad un

casale. Una finestra era accesa e ne uscivano gli strilli di un bambino grandi come la campagna. Lo salutai. Era davvero una bella notte: mi dispiaceva molto di andarla a passare in bianco a casa mia, dove il più piccolo dei miei figli, quello con i capelli rossi, certamente a quell'ora strilava anche lui come un bandito.

ALBERTO BEVILACQUA

All'ENALOTTO la fortuna ti aspetta tutto l'anno.

Conosci un posto dove la fortuna ti aspetta tutto l'anno?.....E' l'ENALOTTO. Un gioco facile, facile. Basta compilare una schedina e giocare. Si scrive 1 per i numeri che vanno dall'1 al 30, X per quelli dal 31 al 60, 2 per quelli dal 61 al 90. ENALOTTO è il gioco di ogni settimana, perché si gioca tutto l'anno. All'ENALOTTO vincere è facile come giocare; perché all'ENALOTTO si vince con il 12, l'11 e anche con il 10.



Gioca all' ENALOTTO
fatti bacare dalla fortuna.





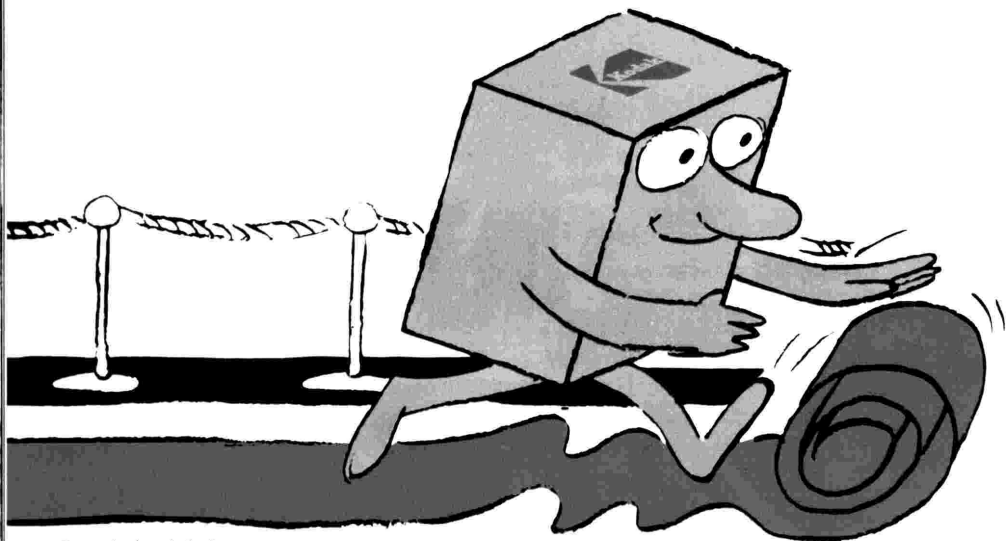
**Se vuoi fare di queste verdure un secondo gustoso...
mettici carne Simmenthal.**



Simmenthal è un secondo piatto, nutriente
e dal sapore unico.
Simmenthal è tutta carne magra
nella sua gelatina.
Cosa c'è di meglio di un secondo piatto
fresco, leggero e sostanzioso?

Un secondo che ha le sue buone ragioni.

Ai laboratori Kodak,



Quando fai delle foto, oppure giri un film a colori su pellicole Kodak, è naturale che vuoi vedere i migliori risultati possibili.

Allora chiedi al tuo negoziante di fiducia di mandare le tue foto e i tuoi films ad uno dei laboratori Kodak.

È facile, visto che il nostro servizio di ritiro e consegna arriva quasi dappertutto.

Non solo nelle grandi città, ma anche nei paesi più piccoli. Una volta che il tuo materiale arriva ai nostri laboratori, puoi stare tranquillo: avrà un trattamento accurato, con attrezzature modernissime, e sotto controllo qualitativo molto rigoroso.

E tutto questo vale non solo per foto e films, ma anche per i tuoi ingrandimenti, sviluppo di pellicole Kodachrome, stampe da diapositive, ristampe da fotografie sia tradizionali che immediate, insomma... quello che vuoi. Pertanto, pensa ai laboratori Kodak, perché ai laboratori Kodak abbiamo cura di te.



Le tue foto.

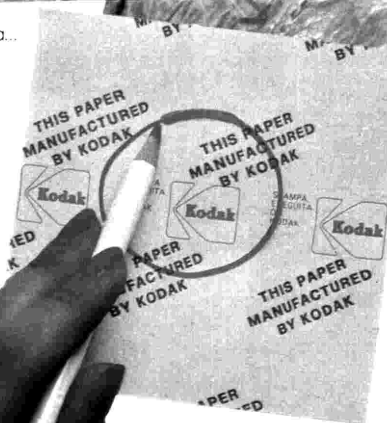
Qualunque tipo di foto tu faccia, con qualsiasi formato di pellicola Kodacolor (110, 126, 127, 135 o 120), noi ti daremo i colori più brillanti e nitidi. Sia perché siamo attrezzatissimi, sia perché le tue foto sono Granlux™.

Il che vuol dire foto più grandi e colori ancora più belli.

Una garanzia in più.

Per essere sicuro che le tue foto Granlux™ vengano stampate proprio nei laboratori Kodak, chiedi chiaramente:

E poi controlla sul retro, c'è scritto.



abbiamo cura di te.

I tuoi ingrandimenti.

Quando una foto è ancora più bella delle altre, perché fermarti al formato standard? È molto semplice chiedere ai laboratori Kodak qualsiasi tipo di ingrandimento.

Pensa che piacere farai a te stesso, oppure che simpatico e inaspettato regalo puoi fare ai tuoi cari, con un bell'ingrandimento in vari formati fino al 28 x 35 cm.

E costa molto meno di quanto non pensi.

I tuoi films.

Sia che tu filmi in Super 8 oppure in otto millimetri, nessuno meglio dei nostri laboratori può trattare le tue pellicole Kodak Mute o sonare, Kodachrome oppure Kodak Ektachrome, vedrai che la tua creatività verrà esaltata dalla nostra tecnologia.



Le tue diapositive.

Se sei uno che ama vedere le cose nella loro vera luce, userai senz'altro pellicole per diapositive Kodachrome oppure Kodak Ektachrome.

Bene, ai laboratori Kodak non solo te le sviluppiamo mettendo nel più fedele risalto i tuoi colori ma se vuoi, ne possiamo fare anche stampe e ingrandimenti dello stesso livello tecnico fino al formato 27 x 37 cm.

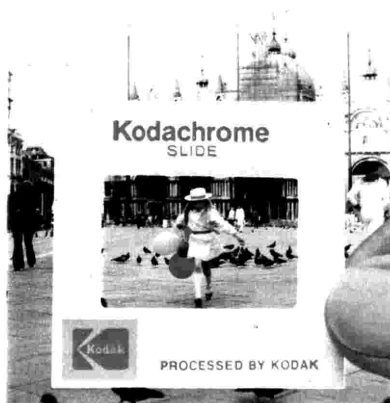
Ci trovi dappertutto.

O quasi. Tutti i nostri camioncini, che vedi in giro un po' a tutte le ore, portano migliaia e migliaia di pellicole, di films, come i tuoi, ai nostri laboratori, o li riportano al tuo negoziante.

Per non parlare dei posti sperduti ed inaspettati dove trovi le insegne Kodak.



Rivolgiti con fiducia ai laboratori Kodak perché alla Kodak abbiamo cura di te.



V/F Varie TV Rag.

Ritorna Phileas Fogg

Parigi. Marzo 1871. La città è appena uscita dalla guerra. Giulio Verne, a un tavolino del Café Tortoni, sfoglia un dépliant dell'agenzia di viaggi Thomas Cook che promette un giro del mondo in 90 giorni. Lo scrittore si diverte a pensare al suo metodico padre alle prese con le innumerevoli coincidenze di questo viaggio. Poi prende il notes, e lo riempie freneticamente. Nasce in 4 giorni il romanzo che sarà il capolavoro del secolo, stampato in milioni di copie, rappresentato su tutti i palcoscenici d'Europa. Il giro del mondo in 80 giorni, protagonista Phileas Fogg. Pubblicato a puntate sul giornale parigino *Temps*, 400 serie consecutive a Parigi nella riduzione teatrale, il romanzo non ha mai perso terreno. Nel 1956 una versione cinematografica con David Niven ottiene l'Oscar. Ora in TV arriva una riduzione inglese in cartone animato: 16 puntate di 25 minuti ciascuna. Le vedremo sulla Rete 2 dalla metà di ottobre.



La parola ai bambini

La parola ai bambini la dà Michele Gandin. L'autore del programma *Alla scoperta degli animali* sta preparando, per la Rete 1, un'inchiesta in quattro puntate, dal titolo appunto La parola ai bambini. Diranno la loro sulla famiglia, sulla scuola, sulla società, ecc. I bambini potranno confrontarsi, e poi scriverci le loro impressioni.

dite la vostra

Fino a ieri la critica televisiva, sui giornali, l'hanno fatta i grandi. Da oggi noi vi offriamo questo spazio perché possiate farla voi, bambini e ragazzi, la vostra critica TV.

« Mi chiamo Paola Piroddi, ho 13 anni è abito a Milano. Questa è la mia critica alla trasmissione *Cinepresa e passaporto*. Bene, devo dire che di solito non guardo i documentari perché hanno un'aria troppo "scolastica" (e di scuola ce n'è già abbastanza) e perché mi viene il singhiozzo dalla noia (è vero, non me lo sto inventando). Per sbaglio però ho acceso la TV proprio quando iniziava questo programma e, vista la presentazione molto insolita (a proposito, complimenti a Romeo, è proprio un gran chiacchiere, perché non lo sostituisce a Portobello che invece non spiccica una parola?), dunque dicevo, molto insolita, ho continuato a vederla e, accipicchia come direbbe Heidi, alla fine mi è venuto ancora il singhiozzo, ma da quanto mi è piaciuto il programma. Si sen-

tiva la necessità in TV di vedere i posti filmati così come sono, senza fare il "maquillage" anche ai monumenti. E' stato come se avessi girato io la pellicola, mi pareva di vedere sul serio il Madagascar, di camminare per le sue strade e toccare le belle cose del mercato di Tananarive. E perciò viva i film girati da liberi turisti per "aspiranti turisti" minorenni » (Paola Piroddi - Milano).

« Sono una ragazza di 12 anni e mi chiamo Valentina. Mi sono piaciuti moltissimo i film *Il richiamo della foresta* e *Zanna bianca* che avete mandato in onda qualche anno fa. Trovo che tutti i film tratti dai libri di Jack London abbiano avuto una buona riuscita ma soprattutto questi due. Penso che replicati avrebbero successo: molta gente ha riscoperto Jack London ».

MANDATE LA VOSTRA CRITICA TELEVISIVA A: RADIOCORRIERE TV RAGAZZI, via Romagnosi 1 b, Roma.

Un classico per la gioventù

« Nella mia intenzione doveva essere una storia per ragazzi », scriveva Robert Luis Stevenson a proposito del suo Isola del tesoro. E poi: « Non è mai esistito un bambino (...) che non abbia cercato oro, non sia mai stato pirata o capitano di soldati o bandito di montagna e che non abbia mai fatto battaglie, non abbia naufragato e non sia stato fatto prigioniero (...) e che infine, con manifesto orgoglio, non abbia protetto l'innocenza e la bellezza ». Pubblicato nel 1883 il romanzo continua ad avere fortuna. Nel 1934 ne ha dato una memorabile versione cinematografica Victor Fleming, con interpreti Wallace Beery e Jackie Cooper. Anche la Disney ha sfornato la sua « isola del tesoro », con attori in carne ed ossa. Una

versione cinematografica russa è stata proposta ai ragazzi nell'inverno scorso dalla Rete 2. Sulla Rete 1 vedremo in settembre un classico TV, quello di Anton Giulio Majano, con Corrado Pani, Roldano Lupi, Ivo Garrani.



Mihaela

« Dio, fagli una capanna di sole: in un angolo del borgo vecchio / non più alta di un girasole / non più grande di un orecchio (...). E che la tua mano gli dia / colori e carta per balocchi / perché la sua fantasia / la tua gloria vi scarabocchi ». Sono le parole di una ninna nanna romana, del poeta Tudor Arghezi. Viene da un Paese bagnato dal Mar Nero, lungo il cui confine corre il Danubio. Il cinema d'animazione vi nasce negli anni Cinquanta, ma solo dopo il 1964 prende consistenza.

E' in arrivo adesso sulla Rete 2 il cartone *Mihaela*: una bambina effervescente, un cane e un robot per giocare, che nel tempo libero sbriga le faccende domestiche.



Sul sentiero di guerra

RAGAZZI NEL MONDO, Rete 2 ore 18,15 martedì G

Gli Indiani d'America sono scesi di nuovo sul sentiero di guerra, ma in modo pacifico: una lunga marcia a piedi dalla California a Washington, iniziata alla metà di luglio e conclusa con l'offerta a Carter del calumet della pace, per chiedere al Congresso di valutare con giustizia alcune delle leggi che sta discutendo.

Esse riguardano direttamente i discendenti di Toro Seduto, Geronimo, Cavallo Pazzo. Si tratta dell'eventualità di abolire le riserve ed annullare i diritti tribali di caccia e di pesca. Gli indiani vedono in pericolo la propria sopravvivenza: dai 5 milioni che erano ai tempi della colonizzazione americana sono ridotti a meno di un milione. La durata media della loro vita è di 47 anni.

Ragazzi nel mondo, la serie televisiva della Rete 2 che riprende la vita quotidiana dei bambini di popoli diversi, dedica questa settimana una puntata a Dominic, 12 anni, della famiglia di Vecchio Alce, tribù dei Crow.

La piccola Dominic vive nel Montana, lo Stato situato all'estremità settentrionale delle Montagne Rocciose, al confine con il Canada.

Se fuori piove

scommettiamo che tu riuscirai a trovare ugualmente il sole?

Per la Roulotte di Barbie tu hai trovato un angolo stupendo, un verde praticello e tanti fiori colorati, insomma veramente un posto ideale per un simpatico pic-nic.

Hai chiesto alla tua Barbie se l'angolo da te scelto è di suo gradimento? Non ci sono dubbi che le piacerà perchè Barbie si fida ciecamente dei tuoi consigli e li segue tutti a puntino, (molto di più di quanto tu possa fare con la tua mamma), vero? Ma riprendiamo da dove eravamo rimasti: apri la fiancata della Roulotte che diventa una comoda tettoia, tira giù lo sportello posteriore e diventerà il tavolo. Anche Skipper sembra voglia aiutarti in questo simpatico gioco di trasformazione.

Gli sgabelli? Basta metterli attorno al tavolo ed ecco preparato un bell'an-



golo per la colazione all'aperto.

Se poi deciderai di far trascorrere la notte in quel paradiso ci sono due caldi sacchi a pelo. Tu hai saputo portare tanta simpatia e tanto brio in que-

sto gioco, che anche se piove hai saputo creare il sole, il sole splendido della tua fantasia per una giornata all'aria aperta con la Roulotte della tua Barbie, in allegra compagnia di Ken e Skipper.

Barbie®



GIOCHI VIVI

Il ritorno dei film musicali

di RENZO ARBORE

Se Hollywood continuerà di questo passo, gli attori finiranno nel dimenticatoio e i divi del rock diventeranno gli eroi del cinema più popolari fin dai tempi d'oro dei grandi film western: così il critico cinematografico del settimanale *Time*, Frank Rich, commenta — e non ha tutti i torti — la vera e propria esplosione di film musicali, sulla musica, sui musicisti, o più semplicemente con molta musica, che l'industria del cinema statunitense sta sfornando uno dietro l'altro, dopo l'enorme successo di *Saturday night fever* e di pellicole precedenti come *E' nata una stella*, *New York, New York* e così via. Già abbiamo sentito parlare di *Greasy*, il secondo film con John Travolta protagonista (ne è appena stata pubblicata da noi la colonna sonora), e di altri film come *American hot wax* (la storia di un celebre disc-jockey degli anni Cinquanta, Alan Freed), *FM* (le vicende di un gruppo di giovani che lavorano in una stazione radio americana), *I wanna hold your hand* (l'avvento dei Beatles, qui interpretati da altre persone, naturalmente, sulla pop-scene degli anni Sessanta), *The last waltz* (la pellicola di Martin Scorsese sull'ultimo concerto di The Band: ne ho parlato a lungo proprio qui), e tutta una serie di titoli — minori — in preparazione negli USA o già pronti per l'esportazione.

Adesso è la volta (in America è appena uscito e se ne parla parecchio) di un film biografico su uno degli idoli della rock era: Buddy Holly, il cantante e chitarrista che a soli 22 anni, dopo aver rivoluzionato insieme con l'allora giovanissimo Elvis Presley quel rock'n'roll che stava nascendo e prendendo sempre più piede, morì in un incidente aereo nel quale persero la vita anche Richie Valens (un altro cantante assai noto all'epoca) e The Big Bopper. Intitolato *The Buddy Holly Story* e diretto da Steve Rash è un film che riprende la falsariga di pellicole come *La storia di Glenn Miller* e roba del genere, mescolando alla musica (che è la cosa migliore, come vedremo) tutti quegli elementi un poco romanzati e spesso troppo sentimentali di cui dopotutto sono alla base di ogni «storia» che si rispetti, almeno se la raccontarla è Hollywood.

Accolta con giudizi abbastanza contrastanti (alcuni critici l'hanno osannato, altri pur riconoscendo la validità del lato musicale sono stati piuttosto cattivi), la storia di Buddy Holly resta comunque un film che gli appassionati di rock'n'roll non possono lasciarsi sfuggire sia perché Holly viene visto con molto rispetto e molto amore, sia perché l'atmosfera è assai in sintonia con gli anni Cinquanta, sia perché musicalmente il film è curatissimo. Regista e produttori hanno voluto che gli interpreti (la parte di Buddy Holly è interpretata da Gary Busey, 34 anni, texano, già fan di Holly ai vecchi tempi, batterista da quando andava a scuola, cantante, amico di gente come Leon Russell o Kris Kristofferson e reduce da altre esperienze come musicista-attore in cinema e televisione) facessero musica dal vivo, e quindi Busey e i suoi compagni (Don Stroud e Charles Martin Smith) hanno provato a lungo i brani originali di Buddy Holly col risultato che, nella loro versione, hanno suscitato lo stesso entusiasmo di quelli «veri» fra il pubblico di ragazzi e ragazze chiamato a partecipare al film.

The Buddy Holly Story comincia dai primi passi del musicista e si conclude con l'immutata fine della sua brillante carriera, senza trascurare nessun aspetto della sua vita. Uno degli episodi più divertenti è quello in cui Holly e il suo trio, i Crickets, arrivati a New York vengono scritturati da un impresario che, pensando che siano neri, li manda a suonare all'Apollon Theatre, il leggendario locale di Harlem dove i nostri, dopo un tragico momento di panico, si mettono a suonare e riescono con la loro musica (a quei tempi un ponte fra le due razze) a farsi perdonare di essere bianchi. Cose che a quei tempi succedevano ancora.

APPUNTAMENTI

di LUCILLA CASUCCI

Lavorazione della pietra

Le vacanze non sono ancora finite e avete intenzione di utilizzarle per qualcosa di costruttivo? Perché non imparare a lavorare la pietra, quella di facile lavorazione? Per esempio, la pietra ollare e la terracotta. Ci sono corsi anche per questo! Li organizza l'Ente Provinciale del Turismo di Sondrio. Basta scrivere all'EPT di Sondrio - via Cesare Battisti, 2.

è Ettore Guatelli, un maestro contadino autodidatta che da 40 anni scorrazza per l'Appennino a ricercare utensili di vecchi mestieri abbandonati. Foto d'epoca, costumi da scimmie, carrettini, oggetti per l'equilibrismo, organini, cilindri e bastoni sono soltanto alcuni esempi del materiale esposto a Bardi a testimoniare lo spirito e l'ingegno di tanta saggezza popolare.

Viaggiare in autobus

Sono vecchi autobus inglesi trasformati per l'occasione: al piano superiore c'è una terrazza per chi vuole godersi il panorama, al piano inferiore comode poltrone, impianto stereo e cucina. Per dormire ci si arrangia, però la compagnia mette a disposizione anche dei sacchi a pelo. Un'alternativa al camper la offre la Ventana (Milano - piazza Castello, 1 - telefono 02/80.75.56) ai ragazzi tra i 18 e i 30 anni. I viaggi previsti sono in Camargue, Grecia e Spagna, i prezzi variano: da 280 mila lire (due settimane in Camargue) a 440 mila lire (tre settimane in Grecia). Chi riesce a radunare un gruppo di 25 amici può avere l'autobus tutto per sé.

L'arte di arrangiarsi

Si è aperta il 15 luglio a Bardi, uno dei castelli più suggestivi dell'Appennino parmense, una mostra senza precedenti. Il suo titolo è «L'arte di arrangiarsi - ammaestramenti di animali per spettacoli - testimonianze degli emigrati dell'Appennino parmense». Sono circa cento pezzi che raccolgono in breve tutta l'attrezzatura degli «scimmieri», le piccole famiglie valligiane che dall'800 agli anni '30 andavano per il mondo con scimmiette ammaestrate e si guadagnavano da vivere mostrando le prodezze di questi piccoli animali girando dalla Russia all'Egitto, dalla Finlandia alla Turchia.

Sull'Appennino parmense esistono ancora personaggi del genere. Chi ha raccolto tutta la loro storia e i loro arnesi



VENITE A TEATRO

di BRUNO D'ALESSANDRO

L'autunno romano

Non c'è soluzione di continuità: dopo gli spettacoli estivi, a partire dalla metà di settembre, spettacoli di grande rilievo preannunciano l'autunno teatrale romano.

Si amplia così il ventaglio di iniziative già in corso, e costituirà un avvio promettente della stagione '78-79: le manifestazioni sono a cura del Comune, del Teatro di Roma, della Regione Lazio, dell'Accademia di Santa Cecilia e sono organizzate dal Teatro Club. La rassegna si aprirà il 18 settembre alla Basilica di Massenzio con una grande festa popolare gitana: quaranta artisti nomadi, di gruppi etnici prevalentemente ungheresi, si alterneranno in spettacoli musicali, danze zingare, letture di poemi zingari.

Ci sarà poi, al Teatro Argentina, la tetralogia di Molière (La



Basilica di Massenzio *Vil Lazio - Roma Teatri*

scuola delle mogli, Tartufo, Don Giovanni, Il misantropo), che verrà presentata da Antoine Vitez, già pezzo forte del Festival di Avignone.

Del difficile mestiere di autore di teatro

Quando si chiede a un autore di teatro quale sia il suo « vero » mestiere si sottintende, naturalmente, che uno col mestiere d'autore non può certamente campare. Ma, oltre a quella relativa all'attività principale, la domanda che più comunemente ricorre negli approcci con chi scrive commedie o drammi è: ma nasce prima il copione e poi la compagnia o prima il testo e poi la produzione?

E qui sta il difficile della rispo-

sta: perché, proprio nei periodi in cui più acuto si fa il grido di dolore di coloro che paventano l'imminente crisi, quasi sempre letale, del teatro se non c'è l'ossigeno della drammaturgia nazionale, l'autore nazionale non sa più se scrivere su commissione o andare col volume sotto braccio a chiedere che gli venga rappre-

sentata la commedia. Nel primo caso, trovando puntuali inviti ad una sempre più stretta collaborazione col collettivo in modo che anche il lavoro dell'autore partecipi allo sforzo di gruppo; ricevendo, nel secondo, le più incoraggianti promesse da chiunque, letto il copione, si dice pronto a metterlo in scena solo che si verifichino certe condizioni: che il ministero dia i soldi sperati, che i circuiti diano i teatri richiesti, che il regista indovini la chiave per la messa in scena, che gli attori trovino la parte adeguata, in un idilliaco scambio di: « non potrei mai avere più parte io di lui, o un ruolo migliore io di lei ».

Così l'autore di teatro, occupato in altri mestieri, si trova, a ogni inizio di stagione, a vivere la sua godibile avventura di personaggio un po' fuori dal mondo.

La Sicilia di Muzzi

di MARIO POGGIOTTI

Un giorno Lucifero afferrò una capra sotto un noce e quella dopo un po' partorì un bambino. Il diavolo la baciò e le disse: « Tu sei mia figlia e avrai tutti i poteri! ». La capra gli chiese: « Ma quando morirò a chi li lascerò? ». « A tutte le donne che durante la Quaresima faranno un peccato mortale ogni giorno! ». Capelli neri, ubertosa, enormi occhi arabi a mandorla, Muzzi Loffredo nel suo spettacolo *Un giorno Lucifero* racconta la Sicilia magica della sua infanzia. Ne canta le storie con voce roca, bassa, magica anche lei. « La Sicilia è come un frutto troppo maturo, una bella donna piena di smagliature ma con la bellezza stremata delle cose che si stanno per perdere », mi dice, Muzzi Loffredo è la Sicilia, magica e sensuale, con pudori che reprimono voglie e violenze. « Ero una signora di Palermo, con due figli e un negozio », mi racconta. « Un giorno fui assalita dalla voglia di fare questo spettacolo. In un attimo lo « vidi » tutto, non c'era che da scriverlo e montarlo. Vendetti il negozio, mi indebitai, feci costruire da un falegname il piccolo palcoscenico portatile, le scene le feci io, le dipinsi, le cucii: alberi, fondali, petali di rose, dicottili teli che ricamai da sola, con le mie mani. Comperai la capra e la gallina nera che appaiono sulla scena e da allora vado in giro ma ogni sera è la stessa paura, come se stessi per partorire... ». Muzzi canta con voce nasale, rotta, indolente, le canzoni sue e quelle che ha ritrovato, tutte sulla Sicilia ineluttabile; ferocemente nega di fare dell'antropologia culturale o dell'etnologia, roba, dice, « da colonizzatori ». Domina la scena, sulla quale si muovono altri sei attori, e poi manichini, barche di cartone finte, una capra e una gallina vere, con quegli occhi enormi e stregoneschi. Si muove felpata, una belva circo-spetta. Più che recitare si direbbe che « celebri » il suo spettacolo come un rito magico, con la severità e l'imponenza di una vestale. Non « coincide » il pubblico, non comunica. Impone, officia, cantastorie e sacerdotessa, chiusa anche lei nel dramma della sua Sicilia opulenta e smagliata. Lo spettacolo è ingenuo come certi quadri « naïves », con improvvise astuzie da grande teatro. Amori, fatture, terremoti, uccisioni, profezie, sbarchi, nascite, follie, tutto avviene nei pochi metri quadrati. Le scene hanno lo sfarzo povero degli ex-voto, una festa religiosa ha gli archi di lampadine e la processione col simulacro e petali di rose che scendono dai balconcini. Ci immergiamo tutti nella magia cantata da Muzzi.



Muzzi Loffredo



Marcello Rosa

Tutti con Rosa

di S. G. BIAMONTE

Rimasto escluso dalle varie manifestazioni dell'estate (doveva suonare a Nizza ma l'impegno è stato disdetto all'ultimo momento), il trombonista Marcello Rosa s'è assicurato un programma tutto suo in televisione: arrangiamenti, direzione d'orchestra, testi, presentazione e scelta degli ospiti. E' intitolato *Quando i jazzisti si incontrano* e andrà in onda la sera del 27 agosto, a chiusura d'un ciclo di concerti di jazz della Rete 2 comprendente anche serate con Lee Konitz, Paul Bley, Ran Blake, il trio Cadmo, Charles Tolliver, la Traves Blues Band con Cooper Terry, Max Roach, Marco Di Marco e Martial Solal.

Romano, 43 anni (24 dei quali dedicati al jazz), Marcello Rosa è tra i più attivi musicisti italiani. Ha sperimentato decine di formazioni molto brillanti, la maggior parte delle quali basate sull'impiego di più tromboni. Per esempio, quando suonò con Slide Hampton ne aveva allineati quattro; con Kai Winding ne ha adoperati addirittura otto.

Nel programma televisivo che dicevamo ce ne sono sei: lo stesso Rosa, Mario Midana, Enzo Forte, Ennio Gabbi, Dino Piana e Paolo Boccabella (trombone basso). La sezione ritmica è formata da Antonello Vannucchi pianista, Alessio Urso contrabbassista e Roberto Podio batterista. In programma ci sono nove brani (per la maggior parte di Marcello Rosa), sette dei quali strumentati in modo da dare spazio a un solista ospite: Alberto Covini alla tromba, Amedeo Tommasi al pianoforte, Oscar Valdambini al flicorno, Franco Cerri alla chitarra elettrica, Dino Piana al trombone, Gianni Basso al sax tenore e Henghel Gualdi al clarinetto.

VALDA è con te...

Il Dentifricio VALDA f 3 sviluppa un'azione di
igiene preventiva antibatterica, disinfettante per il
trattamento preventivo
della carie e contro le
irritazioni
della
bocca.

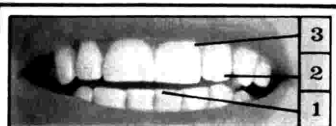
Aut. Ministero Sanità N° 4279



IN FARMACIA
REGISTRATO MIN. SANITA' - N° 706

VALDA f 3 usato ogni giorno come un normale dentifricio svolge una serie di azioni importanti per la salute dei denti:

1. aiuta a prevenire la carie per l'azione combinata di due fluoruri che rinforzano lo smalto dei denti;
2. combatte il formarsi della placca dentaria grazie a un potente antibatterico (cicliomenoli);
3. svolge un'efficace azione contro le irritazioni del cavo orale per la presenza di a. betaglicirretico.



Il Dentifricio **VALDA f 3** dal piacevole gusto all'aroma **VALDA**, è composto da:

1. due fluoruri (potassio - sodio)
2. cicliomenoli
3. a. betaglicirretico
- essenza **VALDA**.

**70 anni di esperienza
per il tuo benessere.**

VALDA laboratori
farmaceutici
milano spa

VALDA produce:

Pastiglie Valda - Chewing gum Valda - Spazzolini Valda F3 - Fazzoletti e Spray Aervalda.

OTTAVA NOTA

I film sui musicisti

« Sono un musicista e da tre anni insegno educazione musicale nelle scuole medie. In queste aule ho visto proiettare film sulle antiche città italiane, documentari, eccetera. Ciò va bene ma nessuno si è mai degnato di diffondere le pellicole sulla vita dei musicisti. Io credo che la musica possa essere amata anche attraverso le biografie degli autori e attraverso gli aneddoti che non mancano mai. Chiedo dunque una cosa impossibile pregando di rimettere in circolazione i vecchi film (ora non se ne fanno più) Casa Ricordi, Giuseppe Verdi, Melodie immortali (Mascagni), Casta diva (Bellini), Giacomo Puccini, Sinfonia d'amore (Schubert)? Io sarei disposto a spendere dei soldi, di tasca mia per gli acquisti nelle scuole. Ho trentanove anni e non sono dunque vecchio. Ma questi capolavori artistici ed educativi mi ricordano la fanciullezza » (Antonio Cardinali, Morra d'Alba).

Sono anch'io convintissimo che la musica non sia soltanto un fatto di sinfonie, di opere e di quartetti. Per conoscerla, e quindi per amarla, è utilissimo e provvidenziale l'apporto delle biografie dei compositori e degli interpreti, soprattutto se realizzate con le tecniche cinematografiche e televisive. In quanto alle vecchie pellicole da lei ricordate, non so però sino a qual punto gioverebbero alle nuove generazioni. Lei infatti le ripensa collegandole al periodo della sua fanciullezza, mentre i ragazzi d'oggi hanno bisogno di immagini meno antiche e più fresche. I film sui musicisti in definitiva sono tutti da rifare.

Giocchi d'acqua

« Trovo che il Concerto delle tredici alla TV, nonostante il pessimo orario (lei giustamente signor Fait lo ha definito se non erro un appuntamento da casa gentilia), mostri finalmente un po' d'impegno da parte dei responsabili nei confronti degli appassionati della musica. E siamo in molti! Ma le vorrei chiedere se la musica della sigla ha un autore. A me piace e ho fatto anche una scommessa con i miei amici. Ne esiste per caso una edizione discografica? » (Filippo Conforto, Monza).

Non è il caso di polemizzare sugli orari della musica televisiva anche perché sono ancora in troppi quelli che la vedono (non l'ascoltano ovviamente) ghetizzata. Ma passo a darle l'informazione. La colonna sonora della brevissima sigla riporta le prime battute dei *Giocchi d'acqua* a Villa d'Este di Franz Liszt. Fanno parte del terzo volume dei celebri *Anni di pellegrinaggio* (il primo dedicato alla Svizzera, gli altri due all'Italia). Si trovano in parecchie incisioni discografiche. Però io suggerirei quella della - Philips - con Claudio Arrau (LY 802906).

Compositrice offresi

« Ho letto sul vostro settimanale, in Ottava Nota (28 maggio-3 giugno), che una signora sta cercando un musicista per le sue poesie. Io sarei disponibile essendo non solo diplomata in pianoforte ma anche compositrice (di origine polacca). Il mio indirizzo è: Magdalena Komizyck, Via Aurelio Saffi, 2a - Verona ».

Ed eccola accontentata.

LUIGI FAIT

così nuovo eppure così vermouth. Rosé Cinzano.

Rosé Cinzano,
assolutamente nuovo:
il primo al mondo ad
essere rosé.

E solo Cinzano,
con la sua tradizione
e la sua grande
esperienza, poteva
pensare ad un

vermouth rosé.

Rosé Cinzano nasce
unicamente da nobili
vini rosati, per questo
è così naturale, così
raffinato e diverso.

Rosé Cinzano
ha un gusto
veramente nuovo.



Cinzano.
Tradizione dal 1757.



Scegli il personaggio del mese

VOTA E VINCI TANTI PREMI

Continua il nostro grande concorso « Il personaggio del mese ». A tutti i nostri lettori che vogliono concorrere esprimendo le loro preferenze, ricordiamo in questa pagina i premi in palio



Nove televisori a colori

TELEFUNKEN modello PAL COLOR 8639
26 pollici cinescopio
- in line - 16 programmi
con ricerca automatica a memoria

36 radioline
TELEFUNKEN
modello Partner 400

45 foulards
della Hermit

45 tovaglie
Copritavoli tondi
ricamati a mano della
Famiglia Service



Nove motorini
Per i bambini Mini Prix (Cimatti) Monocilindrica a due tempi.
Cambio monomarcia
Frizione automatica
Carenata in vetroresina

Il tagliando del concorso: « Scegli il personaggio del mese », lo troverete a pag. 61

ONDE E SUONI

DI ENZO CASTELLI

Per un miglior rendimento

« I miei amici sostengono che è preferibile aver componenti di case diverse, al fine di ottenere il miglior rendimento » (Vittorio Pianta - Udine).

I costruttori di « compatti » offrono complessi equilibrati poiché tutti i componenti hanno caratteristiche ben dosate per l'obiettivo prefissato, che in genere consiste nel sonorizzare un ambiente di medie dimensioni, con livelli sonori moderati. Chi vuole accingersi a comporre una catena ad alta fedeltà - personalizzata - deve sapere formulare degli obiettivi con maniera fida, pena l'incorrere in spese inutili. Dovrà in primo luogo saper prevedere dove collocare l'impianto, in relazione al posto d'ascolto preferito. Poiché le casse sono le più ingombranti, la loro sistemazione offre le maggiori difficoltà. Le loro dimensioni dipendono dalla potenza che possono dissipare. Una cassa da 30 watt misura presso a poco 25 x 45 x 21 cm e pesa 7 kg, mentre una cassa da 150 watt, misura 50 x 90 x 40 cm e pesa circa 40 kg. Ma quanta potenza è necessaria per portare l'alta fedeltà nell'ambiente domestico? C'è una regola che stabilisce un massimo di mezzo watt per metro cubo.

L'amatore dell'alta fedeltà scopre così che non serve comprare un amplificatore da 100 watt per un ambiente di 4 x 5 metri, dato che una trentina sono più che sufficienti. Egli scopre ancora che i diffusori di cui ha bisogno per tale ambiente hanno dimensioni di circa 30 x 25 x 50 e pesano dai 10 ai 15 kg; e che di tali diffusori ci sono numerosissimi modelli. Per quanto concerne il giradischi, ci sono ottimi modelli per poco più di centocinquanta-mila lire. Ce se sono anche da poco meno di un milione, ma non vale la pena inserirli nell'impianto domestico medio dato che modelli come Thorens 166 k II da 150 mila lire offrono già prestazioni di gran lunga superiori ai limiti di tolleranza stabiliti per l'alta fedeltà e fondati sui limiti di percecibilità dell'orecchio. Dunque, in conclusione, realizzare un complesso ad alta fedeltà attingendo dalle varie case è divertente e anche economico se si hanno le idee chiare su ciò che si vuole.

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 1

I pronostici di CLAUDIO LIPPI

Atalanta - Genoa	x	2	
Bari - Lazio	x	2	
Catanzaro - Lecce	1	x	2
Napoli - Sampdoria	1		
Palermo - Verona	1	x	
Pescara - Avellino	x		
Pistoiese - L. R. Vicenza	1	x	2
Roma - Ascoli	x		
Spal - Foggia	1		
Taranto - Fiorentina	x	2	
Ternana - Cagliari	x		
Torino - Cesena	1		
Udinese - Sambenedettese	x		



DIPARTIMENTO
SCOLASTICO
EDUCATIVO

Il vostro bambino in TV

Un titolo che sa di mistero. Sembra un rebus. **Tresei**. Un invito — che riportiamo qui sotto — al pubblico a parteciparvi direttamente inviando filmini in super 8. E uno dei nuovi progetti per il prossimo autunno del Dipartimento Scolastico Educativo. Poche le anticipazioni. Una, il vero significato del titolo. Meno enigmatico di quanto possa apparire. Infatti i bambini dai tre ai sei anni sono i protagonisti del programma. La seconda, appena un accenno alla linea della trasmissione. L'invito ad offrire i filmini familiari vuol essere la « garanzia » di fare veramente dei bambini i veri protagonisti.

Se volete che l'immagine dei vostri bambini venga proiettata in TV inviate filmini super 8, possibilmente sonori, alla rubrica « **Tresei** » - RAI - via Orazio 21, Roma - entro il 15 settembre p.v.

I suddetti film dovranno avere per protagonisti bambini di età non superiore agli otto anni e riguardare avvenimenti familiari (compleanni, feste in famiglia, gite, vacanze, ecc.).

Saranno inseriti nel programma quelli ritenuti più interessanti e divertenti. Tutti i film che perverranno saranno restituiti. In ogni caso, la RAI non risponderà del materiale inoltrato e non pervenuto.

Si precisa che non si tratta di un concorso.

Gli interessati dovranno inoltrare, unitamente al materiale, il seguente tagliando debitamente compilato:

La scheda per partecipare

nome del mittente

indirizzo

nome del bambino

età

situazione familiare cui si riferisce la ripresa

data e luogo in cui è avvenuta

Autorizzo la RAI alla libera utilizzazione televisiva (per ogni fine connesso alla sua attività), totale o parziale, del filmato e garantisco la RAI stessa da qualsiasi pretesa a qualunque titolo da parte di chiunque vi compaia o avente causa.

Firma

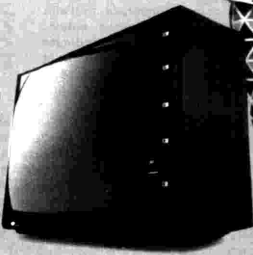
168

**168 centri di assistenza
Zanussi Elettronica sono
pronti a prendersi cura
del vostro TVColor Sèleco
in qualsiasi momento.**

**Anche se non ne
approfitterete mai.**

ZANUSSI SETTORE ELETTRONICA

seleco®



n.1 dell'elettronica civile italiana.

Cinquant'anni di SF

SONDE NEL FUTURO
a cura di Robert Silverberg
Nord, Milano
564 pagine, 9000 lire

« Sono milioni, si nascondono fra noi, del tutto simili a noi. Crescono continuamente di numero, e un giorno saranno i dominatori ». Cito a memoria: era l'inquietante profezia d'un giornalista americano, in apertura d'un'inchiesta pubblicata da Newsweek. Ma chi sono gli esseri di cui si parla? Marziani, venusiani o chi altri? Sono — diceva l'inchiesta — i patiti della fantascienza, i cultori di questo filone della narrativa guardato sempre con sospetto dalla maggior parte dei critici, confinato nel ghetto dei sottogeneri di consumo eppure sempre più popolare, sempre più gradito al pubblico.

Sono passati anni, da quell'articolo: e la SF ha conquistato spazi anche in Italia, nella scia del successo di alcuni film superpubblicizzati ma anche — o soprattutto — perché ha superato il vecchio ambito dei lettori specializzati, spesso addirittura maniacali ed è entrata nel gusto, negli interessi del pubblico più ampio, specialmente dei giovani.

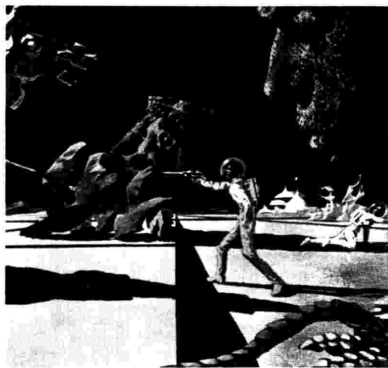
Ed ecco apparire non più soltanto i romanzi e racconti di pur

benemerite collane, ma saggi e guide (ne abbiamo accennato più volte in questa pagina), prospettive storiche e critiche, antologie. La più recente di queste, pubblicata da un'editrice specializzata, la Nord, vanta precise credenziali: è curata da uno scrittore notissimo, Robert Silverberg, e la scelta dei venticinque racconti che vi sono riuniti è stata fatta dai membri della Science Fiction Writers of America, autorevole associazione che include tra gli aderenti tutti i più importanti autori

di fantascienza del mondo anglosassone.

L'antologia è stata concepita anche con criteri storici, con l'intento cioè di documentare l'evoluzione della SF dagli anni Trenta ad oggi, il succedersi e l'alternarsi di stili, tematiche, campi d'interesse: un arco che va dalla famosa *Odyssey marziana* di Weinbaum a *Una rosa per l'Ecclesiaste* di Zelazny, e che comprende nomi ormai « classici » come Sturgeon e Bradbury e Matheson. Per chi ancora sia alle prime armi, in fatto di SF, un'occasione unica per constatare la validità di questi narratori, al di là di ogni pretestuoso limite critico.

p. g. m.



L'illustrazione in copertina di « Sonde nel futuro »

Divagazioni d'estate

A Torino un cronista a caccia di notizie, di curiosità nella città deserta di queste settimane di « esodo » — ormai si dice così, con enfasi biblica, l'annuale corsa alle vacanze — ha osservato un fatto singolare: fra decine di negozi sprangati, di serrande abbassate con il rituale cartellino « in ferie dal... », alcune librerie erano rimaste aperte. Era difficile, in quei giorni, per i rimasti, persino procurarsi pane e latte, o trovare una tintoria o un elettrout. Più facile invece, contro ogni ragionevole ipotesi, scegliere un libro per le serate finalmente silenziose di mezzagosto. Abbiamo voluto controllare compilando le nostre settimanali classiche di vendita: e il fenomeno non è stato soltanto torinese, ma d'altra città, e non soltanto di quelle che per ragioni turistiche non smobilitano certo, d'estate. Che cosa vuol dire? Un libro, proprio a Torino, ha risposto: « In qualche modo non siamo soltanto commercianti, siamo un servizio pubblico ». E non è tutta facile retorica. L'episodio conferma che finalmente gli italiani leggono di più, che il libro è entrato fra i consumi « necessari », non più oggetto da regalo o privilegio d'élite ma compagno di tutti, e in tutte le stagioni.

SAGGISTICA



LUIGI R. LETTIERI: « La pratica può attendere ». Se è vero — come disse qualcuno — che « la guerra è una cosa troppo seria per lasciarla ai generali », è necessariamente vero che la burocrazia è una cosa troppo seria per lasciarla ai burocrati. Questo almeno è quanto si ricava dal libro di Lettieri. Un divertente libro serio, qual è purtroppo infrequente leggere in Italia. (Ed. SEI, 302 pagine, 6000 lire).

MANUALI



RENZO CORCOS: « Di erbe si vive ». Corcos ha scritto questo volume come guida per tutti i lettori a variare gli ormai soliti contorni, primi piatti e condimenti, senza ricorrere alle faticose raffinatezze dell'alta cucina, e mantenendosi in buona salute. Il libro è diviso in due parti: una dedicata all'elenco e all'esame delle piante utili in cucina, l'altra dedicata a ricette inconsuete. (Ed. SugarCo, 272 pagine, 3500 lire).

TUTTOIO. E' una serie dedicata ai bambini più piccoli, dai tre ai sei anni. Pagine illustrate e colorate in modo bizzarro utilizzando simboli ed elementi del mondo della percezione infantile, stimolando le capacità psico-intellettive del bambino. Nei sei libricini della serie, dedicati ciascuno ad un'attività dell'infanzia, si tenta di conciliare apprendimento e gioco. (Ed. Boschi, sei fascicoli di 32 pagine, ciascuno 1500 lire).



BAMBINI



I PIÙ LETTI

NARRATIVA

- 1) **Moravia:** La vita interiore (Bompiani)
- 2) **Nin:** Il delta di Venere (Bompiani)
- 3) **Greene:** Il fattore umano (Mondadori)
- 4) **Camon:** Un altare per la madre (Garzanti) ed ex aequo **Bevilacqua:** Una scandalosa giovinezza (Rizzoli)
- 5) **Grillandi:** La contessa di Castiglione (Rusconi) ed ex aequo **Haley:** Radici (Rizzoli) **Goldoni:** Non ho parole (Mondadori)

SAGGISTICA

- 1) **Cederna:** Giovanni Leone: la carriera di un presidente (Feltrinelli)
- 2) **Granzotto:** Carlo Magno (Mondadori)

RAZZAZZI

- 3) **Biagi:** E tu lo sai? (Rizzoli)
- 4) **La Valle:** Fuori dal campo (Mondadori) ed ex aequo **Pertini:** Sei condanne, due evasioni (Mondadori)
- 5) **Ricossa:** I fuochisti della vaporiera (Editoriale Nuova) ed ex aequo **Ricci:** Arte dei bambini (Fogola) **Ambrose:** Cavallo Pazzo e Custer (Rizzoli)

Collaborano alla compilazione delle nostre classifiche 30 librerie di diverse città italiane consultate direttamente, 10 per ciascuna settimana. Per questo numero hanno risposto: Dante Alighieri (Torino), Cavour (Milano), Goldoni (Venezia), Bozzi (Genova), Rizzoli (Bologna), Marzocco e Marzochino (Firenze), La Vallicella (Roma), Minerva (Napoli), Laterza (Bari), Dassi (Cagliari).

Quando ti viene la voglia...



Acqua Brillante è solo Recoaro. Ricordalo.

RCF - AUMENTO CAPITALE SOCIALE DA 300.000.000 A 1.000.000.000

Si è tenuta presso la Sede Sociale di Reggio Emilia l'assemblea straordinaria degli azionisti che ha deliberato l'aumento del capitale sociale da 300.000.000 a 1.000.000.000.

Tale aumento è stato deciso per un ulteriore potenziamento della ricerca, della produzione e della distribuzione.

La RCF è la maggiore industria elettroacustica italiana con un fatturato nel 1977 di oltre 10 miliardi di cui il 30% esportato in oltre 50 Paesi del mondo.

CINZANO BLANC DE BLANCS PER SPOLETO '78



Ai Festival dei Due Mondi, una simpatica tradizione si rinnova: il Principe di Piemonte Blanc de Blancs Cinzano, aperitivo d'eccezione al termine dei concerti di mezzogiorno del Caio Melisso.

GILLETTE E I MONDIALI DI CALCIO

Si è concluso con un notevole consenso di adesioni il grande concorso Gillette « Chi vincerà i mondiali di calcio '78 ». Ben 18 palloni d'oro assegnati. E per finire, il super premio, una splendida Lanci Gamma 2000 è stata vinta dal signor Domenico Vinci di Siracusa.

INCONTRO « GASTRONOMICO » WEIGHT WATCHERS

Il Programma di Base studiato da una équipe di nutrizionisti diretti dal Dr. William H. Sebrell, Direttore Medico della Weight Watchers International, è ora più semplice, più pratico, più completo.

Il Programma di Mantenimento, diventato facile da seguire per mantenere la linea pur mangiando di tutto, è adeguato alle tradizioni e ai gusti italiani.

Novità ultima c'è la Guida per i Soci a Vita, 400 piatti elencati in ordine alfabetico. La Guida aiuta i Soci dimagriti a rimanere magri tutta la vita mangiando di tutto.

LA DYMO

A SCUOLA CON GLI STUDENTI

La DYMO, in occasione dell'apertura delle scuole, presenta 2 modelli speciali, studiati apposta per i giovani: LE ETICHETTATRICI 1845 e 1885, dotate di pre-taglio e di nastri da 9 mm lunghi 2 metri. La prima è tuttotfare, ma la seconda è addirittura a livello professionale, sicché anche i genitori le troveranno utilissime per risolvere un'infinita di problemi di casa. E costano poco, un'occasione da non perdere per fare un regalo utile a tutti.



DUE PAROLE

DI PADRE CREMONA

Paolo VI

« Sono tra quelli che hanno stentato a capire Paolo VI, poi, man mano l'ho capito ed ora lo piango come un grande pontefice... » (Michele Lucarelli - Roma).

Nella solennità della morte, Paolo VI ha cessato il ruolo di Papa, quel ruolo che nella sua personale umiltà, fatta di autentica umanità, nascondeva la sua grandezza, ora da tutti scoperta. Non solo perché Papa, protagonista di un momento storico eccezionale, sia dal punto di vista religioso, sia da quello sociale e politico, ma anche perché pur insegnando cose che il mondo moderno vorrebbe non ascoltare, gli è riuscito di parlare al cuore dell'uomo.

Ho venerato la sua salma esposta semplicemente nella Sala degli Svizzeri del Palazzo pontificio di Castel Gandolfo: il volto sereno pareva avesse ereditato la dolce serenità del suo spirito per chi lo conosceva personalmente. Molti lo definivano un tormentato, il che non è affatto vero. Nel settembre scorso, quando inaugurò la mostra su san Paolo che artisti rinomati di ogni parte d'Italia e del mondo gli avevano offerto per il suo ottantesimo genetliaco, dopo un breve affettuoso discorso, per circa tre ore, si soffermò dinanzi ad ogni opera esposta e parlò con ogni singolo autore, molti di essi accompagnati dalle famiglie e non badando alla stanchezza che l'attrosi gli procurava. Ebbene, il commento nel quale convenivano di più gli artisti su quell'incontro non affrettato, era la meraviglia per la dolcezza dello sguardo e delle parole.

Ho letto tutti i giornali il cui contenuto è concentrato in questi giorni sulla personalità di Paolo VI, ho ascoltato i messaggi del mondo politico internazionale e i vari giudizi espressi: tutti lo definiscono un uomo eccezionale che ha impegnato le sue energie, fino all'ultimo, per la pace, per la fratellanza umana, per la rivendicazione dei diritti dell'uomo. Fisicamente e moralmente egli è stato vivamente presente in tutti i punti e in tutti i momenti più nevralgici del nostro angoscioso vivere. Non c'è bisogno di fare citazioni esplicite: i fatti sono così rilevanti che la memoria di ognuno è pronta a riaffermarli e a riviverli con commozione. Tra le firme che siglavano gli articoli sui giornali, alcune sono assolutamente inconsuete all'interesse religioso e alle vicende di un pontefice. Anche essi, pur con qualche riserva d'obbligo, gli hanno riconosciuto grandezza spirituale ed umana. Come scriveva giustamente A. C. Lemolo sulla Stampa, Paolo VI viveva la lunga agonia dell'umanità moderna, ma con un ottimismo, con una speranza, con un sorriso che riacceva il dramma del suo volto, da ingenerare la certezza che la « civiltà dell'amore » (una sua intuizione felice) avrebbe prevalso sugli egoismi e sugli odi.

Privo di ogni aggressività, di ogni forma di orgoglio e di rivalità, anche quando rivale poteva significare difendere una dignità di cui era solo depositario e difendere l'integrità della fede religiosa, ha preferito pazientare con i suoi oppositori più legati ad una disciplina ecclesiastica, attendendo, spianando loro la via del ritorno ma senza altra condanna se non quella di resistere ostinatamente al suo amore di padre. E' difficile, anche per chi lo ha avversato, dargli torto ora che, umile e grande, non si erge più con la sua prestigiosa autorità, la fatica osannata e fecondata dei suoi viaggi apostolici, la voce rivolta al consenso delle nazioni, il suo abbraccio ai fratelli separati, i suoi messaggi ai criminali, le sue carezze ai bambini e il bacio ai lebbrosi.



Fa: l'eccitante freschezza del Laim dei Caraibi.

Fa Bagnoschiuma
eccitante carezza
per il corpo.



Fa Deodorante
eccitante
freschezza
su di te.

Fa Sapone
eccitante risveglio per la pelle.

Uno stile internazionale

Nel panorama della moda internazionale la seta naturale trattata nella formula del crêpe de Chine, del satin e della charmeuse, sia in tinta unita sia decorata da sorprendenti suggestive fantasie, domina incontrastata. L'abito in seta, entrato dall'ingresso d'onore in tutte le collezioni invernali dell'alta moda e del prêt-à-porter di lusso, è quindi senza stagioni.

Le espressioni grafiche di varia natura, sollecitate da una fantasia tipicamente italiana, stemperate sulle preziose sete « made in Italy », considerate le più belle del mondo, sono ad esempio interpretate da Hermitt in maniera personalissima nella straordinaria gamma di modelli che vengono presentati puntualmente in anteprima sulla prestigiosa passerella fiorentina di Palazzo Pitti. Sugerito da uno squisito senso pittorico, l'elemento « colore » imprigionato nelle disegniature esclusive, inconfondibili, esalta e addolcisce la linea dei deliziosi chemisiers e dei leggiadri « due pezzi » reinventati e riproposti

con spirito nuovo e originale.

Con « Occhi di seta », come dice il titolo dell'ultimo romanzo della Sagan, la Hermitt guarda alla donna d'oggi per idealizzarne la femminilità con la cadenza sinuosa e serica degli abiti delineati con estrema eleganza sugli schemi d'intonazione classica, rallegrati e ringiovaniti dalle composizioni floreali e geometriche. Sono modelli per quattro stagioni che hanno autorevolmente acquistato un passe-partout internazionale avallato dalla vendita a scatola chiusa sui più importanti mercati esteri.

Fantasia floreale-geometrica digradante raggruppata nell'alto bordo per lo chemisier di linea morbida in crêpe de Chine. Stampato a pannelli nelle tonalità crepuscolari del violetto su fondo glicine il « due pezzi » con sottana mossa dalla piega a soffiutto

Disegnature astratte in due toni di azzurro conferiscono un volto nuovo all'intramontabile chemisier. Sullo sfondo dell'azzurro Mediterraneo spiccano le composizioni floreali alternate ai motivi geometrici impressi sulla casacca blusante sovrapposta alla gonna animata dalle pieghe



Tutti i modelli di questo servizio sono di Hermitt



Lieve, quasi aerea, la fantasia in due sfumature di lilla stampata sul serico abito ammorbidito dalle nervature che della spalla si dissolvono nel corpino. Il caldo colore ocra della cipria addolcito dalla fioritura rosata, tipica della collezione Hermitt, proposto nel piccolo, elegante tailleur in seta naturale

UNA PICCOLA RIVOLUZIONE NEL MONDO DEI GIOIELLI

CRISTALLINO COME LA BRINA. COME UNA SORGENTE. COME UN MATTINO D'INVERNO. COME L'ARGENTO.



HANNO LE FORME DELLA NATURA I GIOIELLI SEMPLICI E RAFFINATI CREATI DALLA UNO A ERRE IN ARGENTO CRISTALLINO.

Cristallino come l'argento? Da quando in qua l'argento è cristallino?

Da quando la Uno A Erre ha messo a punto un procedimento particolare per dare all'argento una struttura speciale, costituita da microscopici cristalli.

L'unica notizia che siamo riusciti a carpire ai cortesissimi e inflessibili funzionari della Uno A Erre è che l'argento cristallino nasce da anni di ricerche nei laboratori del grande complesso orafa di Arezzo e da settimane di lavoro degli stilisti e dei designers che creano i gioielli col marchio Uno A Erre: perché alla Uno A Erre la ricerca scientifica si sposa sempre con la ricerca estetica, col gusto, con la creatività.

Chi può rivaleggiare con l'infinita, misteriosa bellezza di una conchiglia, che impiega decine di anni per formarsi e crescere?

Cosa c'è di più complesso della semplice margherita, con la sua struttura di petali, stami, ovari e pistilli?

Forse solo l'argento cristallino poteva permettere di trasferire l'umile, misteriosa bellezza della natura a dei gioielli che, nella loro semplicità, hanno una struttura molecolare complessa come quella del petalo di un fiore: incredibilmente semplice, infinitamente complesso.

1 - 2. Margherita: fiore semplice eppure incredibilmente complesso. Semplice come l'argento. Complesso come l'argento cristallino.



3. Conchiglie in argento cristallino: chissà se, accostandole all'orecchio, si sente il mare?



Non sei fatta di sole ascelle.

Finalmente un deodorante che l'ha capito.

seven bianco* te lo dai su tutto il corpo

*Si, perchè è soffice polvere bianca, così morbida, naturale che puoi darla anche sulle parti più sensibili.
Seven bianco, una lunga freschezza per tutto il corpo.



L'OROSCOPO
DI TOMMASO PALAMIDESSI

<p>ARIETE</p>  <p>21 marzo-20 aprile Conquerterete il sospirato amore ma dovrete essere più semplici, meno ironici e più ottimisti. Anche il lavoro e gli affari avranno ottime prospettive di inserimento. Un amico vi darà una mano. Giorni favorevoli: 28, 31 agosto, 2 settembre.</p>	<p>BILANCIA</p>  <p>24 settembre-23 ottobre Dovrete fare le cose con la massima celerità e cautela. Fidatevi il meno possibile. Attenzione ai sogni, perchè saranno premonitori. Alle domande che vi faranno potrete rispondere senza timori. Giorni fortunati: 29, 31 agosto, 2 settembre.</p>
<p>TORO</p>  <p>21 aprile-21 maggio Allontanate la noia e la malinconia con letture edificanti e cercando la compagnia di persone simpatiche, intelligenti e di gusti raffinati. Avrete tutto da guadagnare se saprete fare buon uso della vostra personalità. Giorni buoni: 27, 28, 31 agosto.</p>	<p>SCORPIONE</p>  <p>24 ottobre-22 novembre Conviene dimostrarsi più sciolti e più semplici con chi vi sottomette ad un interrogatorio. Saprete realizzare una riuscita con una geniale scoperta. Appuntamento con la fortuna e amicizie utili. Giorni buoni: 27, 30 agosto, 1° settembre.</p>
<p>GEMELLI</p>  <p>22 maggio-21 giugno Rispettate i diritti del prossimo. Questo consiglio, da seguire alla lettera, è il solo che possa garantirvi dai contraccolpi negativi causati da scarsa sensibilità verso gli altri. Otterrete ciò che attendete. Giorni fausti: 28, 30 agosto, 2 settembre.</p>	<p>SAGITTARIO</p>  <p>23 novembre-21 dicembre Ombre e nubi da disgregare. Sviluppi inattesi di una discussione fra i parenti più intimi. Un amico sarà prezioso per le indicazioni utili in rapporto a un gruppo generico pasticciona. Lusinghiere affermazioni. Giorni favorevoli: 27, 31 agosto.</p>
<p>CANCRO</p>  <p>22 giugno-23 luglio Con la buona volontà sorretta dalla fede e dal sacrificio potrete aumentare i guadagni e migliorare la qualità del lavoro. Situazione normale con le collaborazioni, di qualunque genere esse siano. Giorni fortunati: 30 agosto, 1°, 2 settembre.</p>	<p>CAPRICORNO</p>  <p>22 dicembre-20 gennaio Riuscirete a farvi capire molto bene e penetrare nel cuore di chi attualmente tiene impegnata la vostra mente. Sicuramente i vostri sforzi saranno notati, apprezzati, quindi un balzo in avanti. Giorni buoni: 28, 30, 31 agosto.</p>
<p>LEONE</p>  <p>24 luglio-23 agosto Per ora accettate le cose come stanno senza modificarle. Tutto andrà secondo le vostre aspirazioni. Fuggite le occasioni per non perdere il vostro denaro senza costrutto. Verrà il tempo della copiosa raccolta. Giorni ottimi: 27, 28, 29 agosto.</p>	<p>ACQUARIO</p>  <p>21 gennaio-18 febbraio Buon magnetismo, per cui sarete al centro dell'ammirazione, stimati e cercati. Impegni sociali da ridurre per dare più spazio al lavoro e agli interessi della vita. Nel frattempo su un terreno pratico. Giorni ottimi: 29, 30 agosto, 2 settembre.</p>
<p>VERGINE</p>  <p>24 agosto-23 settembre Tutto andrà bene, malgrado gli strapazzi non indifferenti. La temperanza sia sempre il vostro motto. Ogni malinteso verrà chiarito. Volontà e ottimismo saranno le qualità che vi occorrono. Giorni favorevoli: 30, 31 agosto, 1° settembre.</p>	<p>PESCI</p>  <p>19 febbraio-20 marzo Non spredate i sentimenti, frenate gli eccessi di franchezza con chi non può capirvi. Nel lavoro situazione normale con punte di miglioramento. Spostamento per tentare un approccio e un rinnovamento. Giorni fausti: 31 agosto, 1°, 2 settembre.</p>

FAI FELICI I TUOI RAGAZZI

Quello che ci vuole è una Coca-Cola bella fresca.



Coca-Cola dà più vita a ciò che piace a te.



Fresca come l'«acqua di rose»

Uno dei più antichi rimedi per risolvere i piccoli e noiosi problemi della pelle è l'acqua di rose, pura e naturale come il fiore dal quale proviene. La sua materia base è l'olio di rosa, prodotto in gran parte nella famosa «Rosova Dolina» (Valle delle Rose), in Bulgaria: un'enorme serra, lunga 120 chilometri, dove sono coltivati centinaia di migliaia di esemplari del fiore.

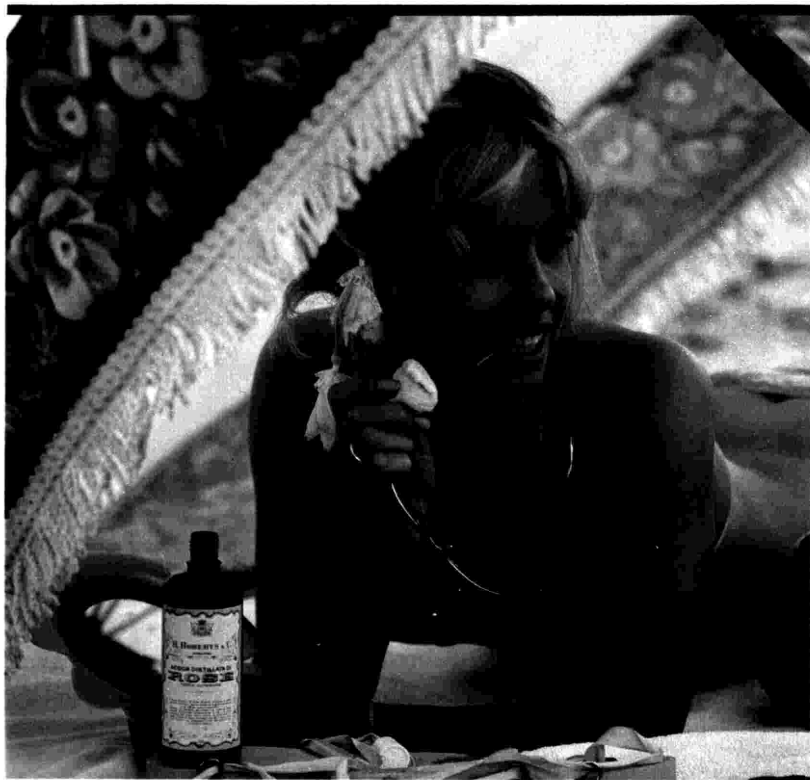
L'impiego dell'acqua di rose in cosmesi è molteplice: picchiettata leggermente sul viso è rinfrescante e tonificante; usata come impacco, decongestiona gli occhi stanchi e arrossati. Inoltre, serve per eliminare dal viso una maschera di bellezza, e prepararlo al trucco, oppure a rinfrescare la pelle arrossata dal sole. L'acqua di rose della Manetti & Roberts ha il pregio di essere un prodotto naturale e allo stesso tempo economico; il flacone da un quarto di un litro costa 1200 lire.

Distribuita dalla stessa casa in Italia, vi ricordiamo anche la Linea Saltrati Rodell, ipdi-

spensabile per il benessere dei piedi. Si articola in sei prodotti: «Saltrati Rodell», un composto di sali che disciolto in acqua sviluppa ossigeno e lenisce irritazioni e arrossamenti, rendendo liscia e morbida la pelle; «Crema Saltrati», protettiva e deodorante che mantiene e continua l'azione tonificante del bagno con i sali (900 lire la confezione normale, 1300 la grande); «Polvere Saltrati», contro l'eccessiva traspirazione; decongestionante, calmante e rinfrescante, si può anche cospargere all'interno di calze e scarpe (1100 lire); «Foot Spray Saltrati», regolatore della traspirazione con effetto rinfrescante che mantiene elastici i piedi (2200 lire); «Crema Saltrati alle alghe marine»: allevia la fatica, rinfresca, calma le irritazioni cutanee, contiene la traspirazione e ammorbidisce la pelle (1600 lire). E infine «Pomice Saltrati»: elimina facilmente i duroni e le callosità, rende la pelle liscia e morbida. E' consigliata dopo il pediluvio o un bagno normale (750 lire).



La linea completa dei Saltrati Rodell, distribuiti in Italia dalla Manetti & Roberts, possono risolvere molti problemi delle nostre estremità



Anche al mare d'estate l'acqua di rose è utilissima: eccola nel classico flacone blu della Manetti & Roberts

Salvarani: il modo più completo di dire cucina. Da sempre.



Da oggi, Monica.

Monica è in rovere naturale: e la qualità dei materiali è solo uno dei suoi punti di forza. Aggiungi la componibilità e versatilità delle soluzioni modulari, la completezza degli accessori, lo spazio; e lo splendido, esclusivo piano di lavoro continuo, senza giunture. Aggiungi poi i tradizionali valori Salvarani: solidità, robustezza, grande durata, che nascono da una lunga esperienza, dalla tecnologia più avanzata. Monica, bella ed elegante, ti offre il calore di una cucina come tu la vuoi.



La nuova Monica è disponibile nelle versioni in legno o con ante in laminato lucido, nei colori bianco, verde e beige.

Vieni a vedere Monica dal più vicino rivenditore autorizzato: vedrai cosa ti offre la completezza Salvarani in tanti altri modelli di cucina e nell'arredamento di tutta la casa, dal soggiorno alla camera da letto.

Gli esperti Salvarani ti forniranno, senza impegno, il progetto di arredamento che vuoi, completo di preventivo di spesa.

SALVARANI

**piedi sani, piedi belli
con prodotti Ciccarelli**



Qual è la prima cosa da fare?

Un bagno ristoratore.

Ad acqua calda si aggiunge una manciata di sali del

PEDILUVIO DR. CICCARELLI.

Un pediluvio perfetto è il punto di partenza per risolvere tutti i problemi di piedi.

Come cancellare la fatica da piedi e da caviglie?

Ogni sera un delicato massaggio dalla punta dei piedi verso le caviglie con **BALSAMO RIPOSO**,

la crema antifatica, dona immediato benessere e un'andatura agile e sciolta.

Il tubo grande è in vendita a mille lire.

E i piedi sudati?

E il loro cattivo odore?



Per loro e per risolvere il fastidioso problema c'è la polvere bianca e sottile detta **TIMODORE**, che si cosparge sui piedi puliti e nell'interno delle scarpe.

Il flacone normale costa mille lire mentre la confezione familiare costa lire 1.600 (flacone triplo, davvero conveniente).

L'autentico **TIMODORE** è efficace: conserva i piedi asciutti e privi di cattivo odore per un intero giorno.



Che cosa vediamo

	SCENEGGIATI	FILM	TELEFILM	SPETTACOLO
D		Breve incontro ① 	Orzovei ① Le nuove avventure di Arsenio Lupin ②	Azzurro, cicale e ventagli ① Ieri e oggi ② Un incontro nel jazz ②
L		L'uomo che non seppe tacere ①	Robinson Crusoe ①	Balletti: il trionfo della morte ① Il sesso forte ② Jerry Lewis show ②
M	La caduta delle aquile ①	Dédée d'Anvers ②	Emil ① Robinson Crusoe ① L'avventuroso Simplicissimus ②	Balletti: il lago dei cigni ① Jazzconcerto ①
M			Otto bastano ① Robinson Crusoe Colombo ②	Balletti: il lago dei cigni ① Mille volti di Eva ②
G			Robinson Crusoe Esploratori ① Konni e i suoi amici ② Gli infallibili tre ②	Balletti: il lago dei cigni ① Supergulp! ② La strada delle stelle ①
V	Giovane donna del 1914 ② 	Via Margutta ①	Cannon ① Robinson Crusoe Batman ② Doc ②	Balletti: le silfidi ① Gal Costa e Caetano Veloso alla ribalta ②
S		Pranzo di nozze ②	Robinson Crusoe Spazio 1999 ②	Balletti: Coppelia ① Mille e una luce ① Scaramouche ② Invito alla musica ①

18c Radiocorriere

Scegli il personaggio del

Claudio Lippi, il personaggio più votato nel mese di luglio, continua a raccogliere le preferenze del pubblico. Ancora giungono al nostro giornale centinaia di cartoline con il suo nome. Farà forse più felici i suoi fans la copertina che gli abbiamo dedicato su questo numero. Come al solito, tantissime cartoline arrivano anche per Enrico Bonaccorti, la presentatrice del quiz «Il sesso forte». E, inoltre, per tanti altri personaggi famosi che da tempo

non appaiono più in TV, come Corrado.

Fino a questo momento tutti hanno possibilità di vincere il titolo per agosto: mandate perciò le vostre cartoline scegliendo fra i nomi nuovi, protagonisti degli sceneggiati, degli spettacoli dell'estate televisiva. E allora... votate. E' il vostro voto che determinerà la vittoria di uno dei vostri beniamini. La scheda è qui a fianco. Incollatela su una cartolina postale e speditela al nostro giornale. E potrete vincere anche un premio.

questa settimana?

ATTUALITA'

Baseball ①
TG 2 - Dossier ②
Ciclismo: Campionato mondiale su strada ②
Automobilismo ②

DIP. SCOLASTICO

Campionati mondiali di nuoto ①
Baseball ②

Educazione e Regioni ②

Campionati europei di atletica leggera ②
Grandangolo ②

Azzurro quotidiano ①
Campionati europei di atletica leggera ①

Campionati europei di atletica leggera ②
Videosera ②

Ping pong ①
Campionati europei di atletica leggera ①
Baseball ②

Ciclismo: Milano-Torino ①

CULTURA

La cintura di sicurezza dell'Olanda ①

Sulla rotta di Magellano ①
I regali della natura ②
Geografie del sottosviluppo ②

Automobili e uomini ①

Vedo, sento, parlo ②



L'Italia vista dal cielo ①

Le Indie di quaggiù ①

RAGAZZI

Braccio di Ferro ①
Pensierini ②
La talpa e la musica ②

Occhi mani e fantasia ①
Lone Ranger ①
Ragazzi nel mondo ②

Circhi del mondo ①
Trentamini giovani ②
Tarzan, il signore della giungla ②

2000 ragazzi al cinema ①
I tre moschettieri ②
Alla scoperta degli animali ②

Osservazioni sulla natura ②
La talpa orologiaio ②

prendi al volo
la tua
zigulì



Le palline ZIGULI all'arancia, al limone, alla fragola, contengono vera frutta e sono buone. Ci sono anche le palline ZIGULI alla liquirizia, alla menta, al caffè, e alla camomilla. Regalate le palline ZIGULI e vi farete un sacco di amici.



pallina
zigulì

meze

Per partecipare alla scelta del personaggio del mese, ritagliate questo tagliando, incollatelo su una cartolina postale e speditelo, compilato, alla redazione del Radiocorriere TV - Via Romagna, 1 b 00196 Roma. Le cartoline devono pervenire entro il 4 settembre p.v.

Il personaggio di agosto è

MITTENTE

Nome _____

Cognome _____

Via _____

Città _____

Cap _____

27 AGOSTO

11

Dal Santuario della Madonna delle lacrime in Siracusa

Santa Messa

Celebrata da Mons. Calogero Lauricella Arcivescovo di Siracusa

11.55-12.15

Incontri della domenica

13

La cintura di sicurezza dell'Olanda

Documentario
Regia di Johan Blansjaar
Prod.: N.T.S.

13.30-13.45

Telegiornale

18.15

Orzowei

dall'omonimo romanzo di Alberto Manzi con Stanley Baker, Peter Marshall, Doris Kunstmann, Bonne Luberger, James Falkland, Robert Mc Intyre
Regia di Yves Allegret
Prod.: Oniro Film
Terza puntata

19

Azzurro, cicale e ventagli

Un programma di Francesco Alsazio e Claudio Tricoli con Sergio Leonardi e Stefania Mecchia
Testi di Giancarlo Magalli
Regia di Luigi Costantini

Pubblicità

Che tempo fa

20

Telegiornale

Pubblicità

20.40

Breve incontro

(Film - 1974)
Soggetto da «Still life» di Noel Coward
Sceneggiatura di John Bowen
Interpreti: Sophia Loren, Richard Burton, Jack Hedley, Rosemary Leach, John Le Mesurier, Gwen Cherrill, Jumohe Debayo
Montaggio di Peter Weatherley
Musica di Cyril Ornadel
Fotografia di Arthur Ibbetson
Regia di Alan Bridges
(Una produzione RAI-Radiotelevisione Italiana - ITC Incorporated Television Company limited - RANK Organisation limited)
Pubblicità

22.40

La domenica sportiva

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata a cura della Redazione Sport del TG 1

Nel corso della trasmissione:

Rimini: Baseball
Campionato mondiale
Italia-Messico

23.20

Prossimamente

Programmi per sette sere a cura di Pia Jacolucci

Pubblicità

Telegiornale

Che tempo fa

18.15

Orzowei

Orzowei supera la «grande prova», che consiste nel difendersi da solo dalle insidie dei guerrieri bantu e dagli animali feroci. Torna al villaggio, convinto di essere ormai considerato un guerriero; invece si accorge di essere disprezzato per il colore della sua pelle. Costretto a lasciare il villaggio dove è cresciuto, Orzowei si rifugia nella foresta, dove Pao, il capo dei Din, lo esorta ad andare tra i bianchi per trovarne finalmente il suo posto tra la sua gente. Orzowei raggiunge l'accampamento dei boeri. Qui salva una ragazza da un cobra; ma poi fugge per le ingiurie dei suoi coetanei, che lo ritengono un selvaggio.

20.40

Breve incontro

Commedia sentimentale (1974). La trama. L'incontro casuale fra Anne Jesson e il dottor Alec Harvey, entrambi più o meno felicemente sposati, si trasforma giorno dopo giorno in qualcosa di molto prossimo alla passione. La stabilità di due famiglie è in pericolo ma i crolli non ci saranno. Anne rifiuta di compiere il passo decisivo seguendo il suo nuovo uomo in Australia e il «breve incontro» finisce con un ritorno all'ovile di sempre.

Che se ne dice. Attenzione alle date. C'è un *Breve incontro* del 1946, regista David Lean, intorno al quale si è scatenata la fantasia dei critici in tema di superlativi. Questo viene dopo quasi trent'anni e ha provocato ricerche di vocabolario di gran lunga minori. Di comune c'è il punto di partenza: *Still Life*, un atto unico di Noel Coward, commediografo, saggista, sceneggiatore e saltuariamente (ma con talento) attore. David Lean era un pupillo di Coward e lo rimarrà spesso nel suo lavoro di regista. Alan Bridges, direttore del «remake» di stasera, è un nome assai meno famoso. Più che a lui, al suo lavoro, l'interesse di *Breve incontro* seconda edizione si lega alla presenza di Sophia Loren e Richard Burton in veste di protagonisti. Assai lontani dalla coppia «qualunque» scelta a suo tempo da Lean, Celia Johnson e Trevor Howard. Meglio? Peggio? Giudicate voi.

19.00

Azzurro, cicale e ventagli

Una macchina volante di nome «Leonardo» (in omaggio a Leonardo da Vinci), una sorta di deltaplano con motore: questo l'hobby del signor Mario Bagalini di Milano. Un hobby che ha richiesto tre anni di lavoro, spesi con la collaborazione del figlio Walter.

Risultato brillantissimo, come potremo giudicare dal servizio realizzato da Enzo Gioliso e che

aprirà questa puntata di *Azzurro, cicale e ventagli*. Un singolare intervento è costituito dalla presenza in studio di quattro signore genovesi, campionesse di «lento fumo»: ossia fumatrici di pipa. Per la parte musicale interverranno alla trasmissione: Rino Gaetano (*E cantava le canzoni*), Piero Finà, Ciro Sebastianelli e Roberto Soffici in una fantasia di motivi.

Il rinfresco di turno è «anguilla frullata», servita da due ragazze indiane che ne illustreranno la ricetta.

(Nella foto: la macchina volante «Leonardo»).



TELEVISIONI ESTERE

svizzera

9.45-10.45 e 12.30-14 Nürburgring (Germania Occ.): Campionati mondiali di ciclismo su strada
Pubblicità

14.30 Zandvoort (Olanda): Automobilismo: Gran Premio d'Olanda

16 — Campionati mondiali di ciclismo su strada

17.30 Zandvoort (Olanda): Automobilismo: Gran Premio d'Olanda

18.30 Telerama

18.55 Il vecchio cacciatore

19.45 Telegiornale - 1° ediz.

19.50 Piaceri della musica

20.30 La parola del Signore

20.40 Il mondo in cui viviamo

21.05 Segni

21.30 Telegiornale - 2° ediz.

21.45 Le inchieste del Commissario Maigret - 4. Maigret e il cadavere in abito da sera

23 — La domenica sportiva

24-10 Telegiornale - 3° ediz

capodistria

20.30 L'angolino dei ragazzi
Tigre affettuosa cerca i Telefilm della serie - Album di famiglia

20.55 Zig Zag

21 — Canale 27

21.15 Punto d'incontro

21.35 I dongiovanni della Costa Azzurra

Film con Annette Stroyberg, Curd Jürgens, Martin Carol, Gabriele Ferretti, Daniela Rocca - Regia di Vittorio Sala

Tre giovanotti fanno un viaggio sulla Costa Azzurra. Il primo, Melchiorre, ha la sventura di innamorarsi di una artista che in realtà è un celebre «travestito».

Gli altri due sono anch'essi delusi per le loro infelici avventure con due gemelle svedesi e con una straniera.

23.05 Zig Zag

23.10 Telesport - Nuoto

Berlino: Finali Campionati mondiali

Fra tre giorni scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali

TV2 domenica

27 AGOSTO

18.55 **VIP**

Le nuove avventure di Arsenio Lupin

Il cappellino con le piume

A causa d'un incidente d'auto Lupin perde la memoria. Si risveglia in una clinica di Vienna sen-

za ricordare nemmeno il proprio nome. Gli sono stati trovati addosso tre passaporti diversi ed alcuni biglietti di banca falsi. Si viene a sapere che denaro falso dello stesso tipo è stato giocato al Casino di Baden. Con l'aiuto di un psicanalista Lupin recupera la memoria: ricorda che si trovava nel casinò a giocare con denaro falso, obbligato a tale operazione dal ricatto di una strana donna che portava un cappellino con le piume e che era in possesso del vero passaporto.

20.40 **V/E**

Ieri e oggi

Don Lurio e Pino Calvi sono gli ospiti della serata tutta dedicata a rievocazioni di spettacoli musicali che hanno avuto successo in televisione: rivedremo Don Lurio, il ballerino-coreografo lanciato in Italia all'epoca di *Canzonissima* dopo essersi affermato come ballerino solista negli Stati Uniti, impegnato in alcune delle sue esibizioni che hanno fatto epoca. Pino Calvi, pianista, compositore e direttore d'orchestra, rievcherà tra l'altro i tempi di Senza rete, la fortunata trasmissione che per sei anni è andata in onda dagli Studi di Napoli. A intrattenere e presentare i due ospiti sarà, come al solito, Enrico Maria Salerno.

21.45 **V/C TG2**

TG 2-Dossier

Intorno al commercio e alla lavorazione dei coralli prospera in Italia un giro d'affari valutato in 3 mila miliardi di lire. Partendo da questa realtà il servizio odierno di *Dossier* (girato in Sardegna e nel mare di Torre del Greco, la cittadina campana da sempre nota per la lavorazione dei coralli) analizza i risvolti più sconcertanti della pesca di questo arborescente, soprannominato per il suo costo - l'oro rosso - Si tratta di un'attività che da una parte vede all'opera pescatori adeguatamente esperti e muniti dell'ingegno - e dall'altra i corallari, gente che a costo di gravi rischi personali gratta i fondali immergendosi fino a 130 metri.

9,45-10,45 e 12,30-14 **G**

Eurovisione

Collegamento tra le reti televisive europee
Germania Occ.: Nürburgring

Ciclismo: Campionato mondiale su strada professionisti

Nel corso del collegamento:

13

TG 2 - Ore tredici

14,45-18,15

TG 2 - Diretta sport

Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero
a cura di Beppe Berti

Eurovisione G

Collegamento tra le reti televisive europee

— Germania Occ.: Nürburgring

Ciclismo: Campionato mondiale su strada professionisti

— Olanda: Zandvoort

Automobilismo: Gran Premio F. 1 d'Olanda

18,15 **G**

Qui cartoni animati

Le avventure di Gatto Silvestro

Prod.: Warner Bros.

Il re burlesco si diverte Musica e fascino

Prod.: Radio and Television-Packagers Inc.

18,40 **G**

Prossimamente

Programmi per sette ore
a cura di Pia Jacolucci

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

20 — Tagesschau

20,15 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht Pater Dr. Willi Egger

20,20 Autoreport. Unfallursachenforschung technisch gesehen - 7. - Veränderungen am Fahrwerk - Verleih: Berolina Film

20,25-20,40 Das kleine Porträt. Interpreten leichter Musik. Heute: Bruce Low. Verleih: Telefilm Saar

18,55 **G**

Le nuove avventure di Arsenio Lupin

Tratto dall'opera di Maurice Leblanc con Georges Descrières

Il cappellino con le piume

Adattamento televisivo di Rolf e Alexander Becker e Jacques-Roger Nanot
Personaggi ed interpreti: Arsenio Lupin Georges Descrières della Comédie Française, Grogard Yvon Bouchard, Maternich Fritz Muller, Elfie Christine Bohm, Lydia Dany Sigel, Julius Heinz Petters, Toni Michael Janisch, Münzinger Rudolf Wessely, Haberlik Peter Gerhard, Peichlath Karl Fochler, Niminsky Kurt Sownitz
Regia di Wolf Dietrich
Coproduzione: O.R.T.F. - Mars Int. Prod. - Société Nouvelle Pathé Cinéma

(Le avventure di Arsenio Lupin sono pubblicate in Italia dalla Casa editrice Sonzogno)

Publicità

Previsioni del tempo G

19,50

TG 2 - Studio aperto

20 **G**

TG 2 -

Domenica sprint

Fatti e personaggi della giornata sportiva a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino

Publicità

20,40 **G**

Ieri e oggi

a cura di Leone Mancini e Lino Procacci
Presenta Enrico Maria Salerno con la partecipazione di Don Lurio e Pino Calvi
Regia di Lino Procacci

Publicità

21,45 **G**

TG 2 - Dossier

Il documento della settimana
a cura di Ezio Zefferi

Publicità

22,40

TG 2 - Stanotte

22,55 **G**

Un incontro nel Jazz:

Marco Di Marco e Martial Solal

al pianoforte
Regia di Giorgio Fabretti

francia

- 15 — Sport - Pallanuoto Campionati mondiali
- 16 — Concerto sinfonico Sergei Rachmaninov: Concerto per pianoforte e orchestra n. 2 - Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan - Pianista Alexis Weissenberg
- 16,40 La TV degli appassionati di - Super 8 -
- 17,15 Probabilmente è morto Telefilm della serie - Teste bruciate -
- 18,05 I circhi del mondo Festival Internazionale del Circo da Montecarlo - 8ª puntata - Commenti di Jean Richard - Regia di Andre Sallée
- 19 — Stade 2
- 20 — Telegiornale
- 20,30 Giochi senza frontiere Sesta puntata
- 21,50 Da un paese all'altro Blu e giallo sparsi - Documentario
- 23,05 Telegiornale

montecarlo

- 19,30 Disegni animati
- 19,45 Telefilm
- 20,10 Notiziario
- 20,25 Telefilm
- 21,15 Quatermass e... I vampiri dello spazio Film - Regia di Val Guest con Brian Donlevy, Sidney James
Lo scienziato inglese Quatermass, che dirige un centro di studi e di esperimenti per missili, riesce ad accertare che in una determinata zona cadono degli strani meteoriti. Quando egli vi si reca, accompagnato da un suo collaboratore, ha la sorpresa di trovarsi di fronte ad un grande Centro del quale egli da tempo ha presentato il progetto al Governo. Il suo collaboratore scopre uno degli strani meteoriti caduti.
- 22,45 Oroscopo di domani
- 22,50 Notiziario - 2ª edizione
- 23 — Montecarlo sera

13 G

Maratona d'estate

Rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi
Grandi compagnie europee
Il trionfo della morte
di Eugène Ionesco
Coreografia e regia
di Flemming Flindt
Musica di Thomas Koppel
«Savage Rose»
con artisti del Balletto
Reale Danese
Terza parte

13.30-13.45

Telegiornale

18.15 G

Sulla rotta di Magellano

Un viaggio intorno al mondo
alla ricerca di indizi, tracce,
testimonianze sul
navigatore portoghese
Un programma di Giorgio Moser
5ª ed ultima puntata

19.10

Quel rissoso, irascibile,
carissimo Braccio di ferro
La capretta affamata
Prod.: Associated Artists

19.20

Robinson Crusoe

dal romanzo di Daniel Defoe
con Robert Hoffman
e Fabian Cavallos
Regia di Jean Sacha
Copr.: F.L.F. - Ultra-Film
8ª puntata

19.45 G

Almanacco del giorno dopo
a cura di Giorgio Ponti

Che tempo fa

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20.40 G

L'autunno delle spie
(V)

L'uomo che non seppe tacere

(«Le Silencieux», 1973)

Film - Regia di Claude Pinoteau
Interpreti: Lino Ventura, Leo
Genn, Suzanne Flon, Robert Hardy,
Lea Massari, Pierre Michel Le
Conte, Annie Dejean-Jodry,
Bernard Dhérin, Pierre Zimmer
Produzione: S.N.E. Trionon
Productions, Parigi - Medusa
Distribuzione, Roma

Pubblicità

22.30 G

Eurovisione

Collegamento tra le reti
televisive europee

Campionati mondiali di nuoto

Pubblicità

Telegiornale

Che tempo fa

19.20

II/3

Robinson Crusoe

Ottava puntata

Armato d'un moschetto, di una
accetta, di una buona quantità di
polvere e di pallini, e provveduta
la bisaccia di biscotti e d'uva ap-
passita, Robinson prosegue il pel-
legrinaggio nell'isola. Giunto alla
spiaggia, vede un gran numero di
testuggini e moltissimi uccelli di
varie specie. In un punto della
spiaggia conficca un grande pal-
lo: un segnale per quando vorrà
tornare in quel posto.

18.15 G

VI/5

Sulla rotta di Magellano

Quinta ed ultima puntata

La lunga ricerca di indizi, trac-
ce e testimonianze su Magellano
si conclude questa sera sulla
spiaggia dell'isola di Mactan, nel-
le Filippine, dove Magellano fu
ucciso in combattimento dal guer-
riero indigeno Lapu Lapu, nel-
l'aprile del 1521. La troupe tele-
visiva, guidata dal regista Gior-
gio Moser, si ritrova sul «Golden
Lion II»: malgrado un'avaria
al timone il battello raggiunge
Samal nelle Filippine. Durante la
navigazione vengono anche riev-
ocate le disavventure che colpi-
rono la spedizione portoghese
durante i 110 giorni di traversata
del Pacifico. (Nella foto un vil-
laggio delle Filippine visitato dal-
la troupe).



20.40 G

II/3

L'uomo che non seppe tacere

Spionaggio (1973). La trama.
Clement Tibère, alias Haliakoff
(con questo nome lo conoscono
allo spionaggio sovietico), viene
rapito dal controspionaggio, viene
battuto mentre visita a Londra un
impianto termoelettrico. Per uscire
dal guai accetta di mettersi al
servizio degli inglesi e smas-
chera un paio di spie - infiltrate -
ma deve poi guardarsi dai
vecchi amici, che lo vogliono
morto. Riuscirà a cavarsela, cor-
rendo terribili rischi.

Che se ne dice. Il film è fran-
cese, titolo originale Action (o
anche Le Silencieux) e deriva dal

romanzo di François Rick, Drôle
de pistolet. Rick ha disegnato
nel libro un convincente ritratto
di «spia stanca», di uomo ras-
segnato e giunto al limite di rot-
tura con una vita che lo costrin-
gerà a sacrificare libertà perso-
nale e sentimenti. Haliakoff-Tibe-
re ha il volto segnato di Lino
Ventura, interprete pressoché
ideale per un personaggio come
questo; e il giovane Claude Pin-
oteau, regista alla sua prima usci-
ta, ne ha assecondato e appro-
fondito le caratteristiche nella di-
rezione giusta. Ci sono, certo,
violenza e tensioni, come vuole
il genere, ma l'accento è calato
sulle note intime, sulle atmosf-
ere grigie e autunnali. Dà la re-
plica a Ventura un gruppetto di
attori altrettanto misurati, Leo
Genn, Suzanne Flon e la nostra
Lea Massari (nella foto).



TELEVISIONI ESTERE

svizzera

15.55-18 In Eurovisione da Ber-
lino: **Campionati mondiali
di nuoto G**
Tuffi dalla piattaforma -
Finali maschili

19.15 Per i più piccoli **G**
**Prigionieri nello zoo di
Marte. Disegno animato**

19.20 Per i bambini **G**
**Bim bum bam (Replica) —
Le avventure dell'Arturo
— Il ragno - TV-Spot G**

20.10 **Telegiornale - 1ª ediz. G**
TV-Spot **G**

20.25 **Obiettivo sport G**
Commenti e interviste del
lunedì - TV-Spot **G**

20.55 **In viaggio G**
Telefilm della serie «Dove
corri Joe?» -
TV-Spot **G**

21.30 **Telegiornale - 2ª ediz. G**
TV-Spot **G**

21.45 **Enciclopedia TV G**
La Galassia degli Ordina-
tori

23 — In Eurovisione da Berlino:
**Campionati mondiali di
nuoto G**

0,30-0,40 **Telegiornale - 3ª ediz. G**

capodistria

20 — **Telesport**
Campionati mondiali di
nuoto
Tuffi dalla piattaforma -
Maschili

21 — **L'angolino
dei ragazzi G**
Documentario

21,10 **Zig Zag**

21,15 **Telegiornale G**

21,35 **Può sopravvivere un po-
polo primitivo? G**
Prima parte
Documentario della serie
«Enciclopedia britannica»

22,05 **Le nozze di Figaro G**
Opera in quattro atti di
Wolfgang Amadeus Mozart
Secondo atto
Orchestra Filarmonica di
Londra
diretta da John Pritchard

22,55 **Zig Zag**

23 — **Telesport**
Nuoto
Berlino: Campionati mon-
diali

23,30 **Telegiornale G**

0,30-0,40 **Telegiornale - 3ª ediz. G**

Opportunità scade
il termine utile per rinnovare
gli abbonamenti semestrali alla
radio o alla televisione con la
riduzione delle soprattasse erariali

TV2 lunedì

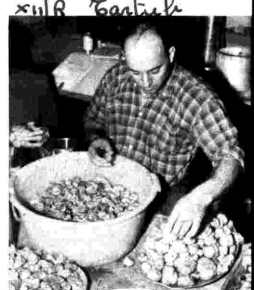
28 AGOSTO

19.10 **C**

I regali della natura

«E se improvvisamente scomparisse la civiltà e ci ritrovassimo nei boschi, come millenni fa, riusciremmo a cibarci a sufficienza per sopravvivere?». Partendo da questa domanda gli autori del programma *I regali della natura* hanno realizzato una puntata tutta dedicata al mondo dei boschi. Tornando all'interrogativo iniziale c'è da dire che — da quanto è dato vedere in questa quarta puntata, fra ricette a base di piante selvatiche e sospetto di sbronza sul lavoro — c'è da essere tranquilli in merito a questa catastrofica eventualità. Nel cor-

so del programma verranno presentati filmati sulla Fiera del tartufo ad Alba e sulla Sagra delle castagne a Caprese Michelangelo. (Nella foto la cernita dei tartufi destinati all'esportazione).



21.15 **C**

Jerry Lewis show

Jerry e la gorillona

Proseguono le avventure ispirate alla figura del famoso attore comico americano. Jerry Lewis, qui riproposto in una versione a disegni animati. Questa volta l'episodio — dal titolo *Jerry e la gorillona* — vede il nostro

eroe, Jeraldine, il professor Nutty e il cugino Whiplash Lewis, asso dell'aviazione distintosi nella prima guerra mondiale, fare naufragio in un'isola tropicale. Jerry, sempre pieno di iniziativa, abbandona la compagnia per andare in cerca di cibo ma si imbatte in un enorme gorilla. L'animale — che scopriremo essere «una gorilla» — si invaghisce di Jerry e lo cattura: non vuole più lasciarlo libero. Da qui una serie di sorprendenti vicende, tra il tragico e il comico che ricordano quelle di King Kong e Fay Wray.

13

TG 2 - Ore tredici

13.15-13.45 **C**

Educazione e regioni

Una proposta per l'infanzia

21.40 **C**

Geografie del sottosviluppo

La vittoria è certa

Il viaggio all'interno del Terzo Mondo, presentato nel ciclo *Geografie del sottosviluppo*, si conclude con un film di Lionello Massobrio, suddiviso in due puntate (la seconda andrà in onda venerdì). Quando il regista nel 1970 si recò in Angola, ancora sotto il dominio portoghese, per girarvi un film d'avventura, si rese conto che il Paese coloniale stava vivendo un'avventura ben più importante e decisiva per il suo futuro: la lotta per l'indipendenza era in corso da molti anni e gli angolani avevano riportato già significativi successi, controllando intere regioni del Paese. Tornato nel 1971 in Angola, Massobrio si unì a un gruppo di guerriglieri, vivendo e filmando le esperienze più significative, non solo sul piano della lotta armata ma anche dell'impegno dei guerriglieri del Movimento Popolare di Liberazione dell'Angola di sostituirsi, a tutti i livelli, ai colonialisti portoghesi. Una scelta operativa fondamentale, che proteggerà il Paese africano almeno in parte dai travagli tragici della post-indipendenza.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

18.15 Reisewege zur Kunst (Spemiale **C**). Heute: - Athen und Attika - Ein Film von Birgit Wiesner. Verleih: Telepool

19.05-19.15 Waffen der Natur. Dokumentarfilm nach einer Idee von Franz Freiherr von Halberg. Verleih: Leckebusch

20 — Tagesschau

20.15 Die Geierwally. Drama in vier Akten von Michael Forster. Eine Aufführung von der Volksbühne Bozen. Spielleitung: Hermann Mardesch. Fernsehregie: Frich Innerbner (Wiederholung)

22.22.30 Von der Kirche verlassen? Die Sekten im Widerstreit mit den Amtskirchen. Filmbericht von Hans S. Lampe. Verleih: Telepool

Esclusi a tre anni di Franco Matteucci e Massimiliano Santella (Replica)

(Dipartimento scolastico-educativo)

TV 2 RAGAZZI

18.15

Pensierini

Un programma di Achille Mauri, Ludovico Barassi, Franco Lecca Undicesima puntata

18.40 **C**

La talpa e la musica

Cartone animato
Prod.: Ceskoslovensky Film

18.50 **C**

TG 2 - Sportsera

19.10 **C**

I regali della natura

Un programma di Remigio Ducros e Gian Piero Ricci
Quarta puntata

La cucina nel bosco

Regia di Gian Piero Ricci

Pubblicità

Previsioni del tempo **C**

19.45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20.40 **C**

Dal Teatro della Fiera di Milano
Il sesso forte

Trasmisione a premi
presentata da Enrica Bonaccorti e Michele Gammino

Scene di Andrea De Bernardi
Regia di Beppe Recchia

Pubblicità

21.15 **C**

Jerry Lewis show

Cartoni animati
Regia di Hal Sutherland

Prodotto da Lou Scheimer e Norm Prescott per la Filmation Associates Worldvision

2° episodio

Jerry e la gorillona

21.40 **C**

Geografie del sottosviluppo

a cura di Sergio Bellasi e Francesco Cadin
Realizzazione di Carlos Sanchez

La vittoria è certa

Prima parte
Un programma prodotto dalla Luanda Cine

22.40

Sorgente di vita

Rubrica di vita e cultura ebraica a cura dell'Unione delle Comunità Israelitiche in Italia

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Nel corso della trasmissione:

Rimini: Baseball **C**

Campeonato mondiale Italia-USA

francia

15 — Aujourd'hui madame
Presentano Michèle Demai e Robert Fiess

16 — Kameha Meha
Telefilm della serie «Hawaii Polizia di Stato» con Jack Lord, Paggy Ryan
Regia di Paul Stanley

16.55 Sport - Pallanuoto
Berlino: Campionati mondiali

18 — Recre - A 2 -

18.40 E' la vita

18.50 Il gioco dei numeri e delle lettere
a cura di Armand Jammot
Regia di Francis Caillaud

19.20 Attualità regionali

19.45 Top club - Una trasmissione proposta da Guy Lux

20 — Telegiornale

20.30 Music hall

21.48 Leggere è vivere
Il diavolo in corpo
7° trasmissione

22.42 Catch

Riprese dirette di due incontri

23.15 Telegiornale

montecarlo

19.15 Disegni animati

19.30 Telefilm

20.05 Parliamo - Telequiz presentato da Lea Pericoli con la partecipazione di Silvano Rocchi

20.30 Notiziario

20.40 Telefilm

21.30 Buco in fronte

Film - Regia di Joseph Warren con Anthony Ghidra, Robert Hundar
Nella Sierra Paolo c'è un tesoro nascosto e per ritrovarlo occorre riunire tre carte da gioco sulle quali è disegnata una mappa. Una l'ha Munghia, un disertore; la seconda è in mano a Miurinda, un bandito; la terza è posseduta da Garincha, un fuorilegge.

23 — Oroscopo di domani

23.05 Notiziario - 2° edizione

23.15 Montecarlo sera

13 G

Maratona d'estate

Rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi
Grandi balletti sovietici
Il lago dei cigni
Coreografia di Constantin Sergueev
da Marius Petipa e Lev Ivanov
Musica di P. I. Ciaikovsky
Scene di Victor Voline,
Boris Bykov
Costumi di Marina Azizian
Personaggi ed interpreti:
Odette-Odile Elena Evdéeva,
Sigfried John Marikovsky, Rothbart
Makhmond Essambayev
con la partecipazione dei ballerini
del Balletto del Teatro Accademico
d'Opera e di Balletto di
Leningrado e degli allievi della
scuola coreografica Vaganova
di Leningrado
Orchestra del Teatro Accademico
d'Opera e di Balletto di
Leningrado, diretta da Victor
Fedotov
Prima parte

13,30-13,45

Telegiornale

18,15 G

Occhi mani e fantasia

Con tutto, con niente
da un programma di Pierre Gisinger
Regia di Louis Barbry,
Paolo Petrucci
Prod.: Beaux Arts

18,45 G

Emil

da un racconto di Astrid Lindgren
Ottava puntata
Tifo dipinto in blu
Personaggi ed interpreti:
Emil Jan Ohlsson, Ida Lena
Wisborg, Padre di Emil Allan
Edwall, Madre di Emil Emy Storm,
Tata Maria Carsta Look, Lina
Maud Hansson, Alfred Björn
Gustafson
Regia di Olle Hellborn
Coprod.: Svensk Filmindustri
Stockholm e RM Monaco
(Emil di Lönneberga è edito in
Italia da Vellechi)

19,10 G

Lone Ranger

Thomas il grande
Il passo del teschio
Cartoni animati
Prod.: Jack Wrathner

19,20

Robinson Crusoe

dal romanzo di Daniel Defoe
con Robert Hoffman e
Fabian Cavallios
Regia di Jean Sacha
Copr.: F.L.F. - Ultra-Film
Nona puntata

19,45 G

Almanacco del giorno dopo

Che tempo fa

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20,40 G

La caduta delle aquile

Sceneggiatura John Elliott, David
Turner, Hugh Whitmore,
Robert Muller, Jack Pulman
12° episodio

La guerra segreta (1916-1917)

Personaggi ed interpreti principali:
Guglielmo II Barry Foster,
Hindenburg Marquis Goring, Nicola II
Charles Kay, Zarina Alessandra
Gayle Hunnicut
Regia di Michael Lindsay Hogg
Produzione: B.B.C.

Pubblicità

21,35 G

Automobili e uomini

Un programma di Henri
de Turenne e André Barret
Realizzazione di Claude Savarit
Terza puntata
L'automobile va in guerra

22,20 G

Jazzconcerto

a cura di Romano Del Forno
Revolutionary Ensemble
e **Lester Bowie**
Regia di Luigi Costantini
Pubblicità

Telegiornale

Che tempo fa

13.00 G

Maratona d'estate

Uno dei più alti capolavori della
letteratura balletistica, **Il lago
dei cigni** di Ciaikovsky, viene
presentato nella realizzazione del
Teatro Accademico di Leningrado.
Con Lo schiaccianoci e La
bella addormentata, il lago dei cigni
costituisce la popolare trilogia
di quei «poemi coreografici»
cui è legata la gloria imperitura
di Pjotr Il'ic Ciaikovsky. Fra le
tante melodie di cui è ricca la
partitura, vi è anche un tema asai-
sime simile ad una melodia del
Lohengrin. Le prime recite di
questo balletto non incontrarono
subito il pieno favore del
pubblico. Fu invece dopo la morte
del musicista, nel 1893, che
il lago dei cigni cominciò a cor-
rere trionfalmente per il mondo.

19.20

Robinson Crusoe

Una mattina all'alba Robinson
vede la luce di un fuoco acceso
sulla spiaggia. Si pone in stato
di difesa, moschetto e pistola
carichi, poi striscia fino al sommo
di una collinetta e di lassù, col
cannocchiale, osserva cosa avvie-
ne sulla spiaggia. Una decina di
cannibali sono sbarcati con due
piroghe ed ora, seduti intorno al
fuoco, consumano il loro barbaro
pasto. Più tardi, risalgono nelle
piroghe e si allontanano. Robin-
son è terrorizzato da quella visita:
i selvaggi hanno ormai scoperto
l'isola e certamente torneranno.

20.40 G

La caduta delle aquile

La guerra segreta

1916: nessuno si fa più illu-
sioni sulla possibilità di termina-
re la guerra entro un tempo ra-
gionevolmente breve. Costretti a
combattere su due fronti, i tede-
schi temono tuttavia che il tempo
lavori a beneficio del loro nemi-
co. Ciò li induce a giocare la
carta della guerra sottomarina ad
oltranza, per mettere l'Inghilter-
ra in ginocchio e ad una subdola
campagna destinata ad affrettare
lo scoppio della rivoluzione in
Russia.

E l'anno dopo, nella prima-
vera del 1917, scoppia una rivolu-
zione che costringe lo zar Ni-
cola II all'abdicazione. A Berlino
l'annuncio della rivoluzione che
incendia Pietrogrado apre i cuo-
ri alla speranza ma ci si rende
conto assai presto che gli avveni-
menti non sono ancora precipi-
tati. Se si vuole che davvero
la Russia chieda la pace e con-
senta alla Germania di gettare
il peso delle sue divisioni sul
fronte occidentale è necessario
che il moto rivoluzionario travol-
ga anche il governo Kerensky.
I soli in grado di farlo sono i
bolsevicchi.

21.35 G

Automobili e uomini

L'automobile va in guerra

Con la prima guerra mondiale
l'automobile cessa di essere un
mezzo principalmente individuale
per trasformarsi in uno strumento
di trasporto collettivo: non tanto
per il celebre episodio dei taxi
della Marna, che in una notte
trasportarono sul fronte due reg-
gimenti di francesi, quanto per-
ché la guerra è l'occasione che
permette di ideare e collaudare i
primi camion da trasporto, da cui
sarebbero poi venuti (non ancora
con i confort di oggi) gli auto-
bus. Ma la guerra segna una svol-
ta nell'industria automobilistica
anche in un altro senso, perché
schioda altre grosse prospettive
di sviluppo, sul piano militare,
con la costruzione di corazzate,
carri armati, auto corazzate e
tutti gli altri armamenti bellici
su cingoli o quattro ruote che
ben conosciamo nelle loro mo-
derne versioni. Dopo la guerra,
cessa il periodo pionieristico e
comincia l'era della motorizzazio-
ne: ogni Paese è in lizza, con le
proprie industrie, per fabbricare
auto più moderne, più veloci, più
confortevoli.

svizzera

18 — In Eurovisione da Praga:
Campionati europei d'atletica
G
Cronaca diretta parziale
TV-Spot G

20 — **Estate sera** G
Incontri amichevoli in di-
retta da Rancate
Nell'intervallo (ore 20,10):
Telegiornale - 1° ediz. G
TV-Spot G

20,55 **Il Regionale** G
Rassegna di avvenimenti
della Svizzera italiana
TV-Spot G

21,30 **Telegiornale** - 2° ediz. G

21,45 **Il grido**
Film con Steve Cochran,
Alida Valli, Betsy Blair,
Dorian Gray, Gabriella Pal-
lotta
Regia di Michelangelo An-
tonioni

23,35 In Eurovisione da Praga:
Campionati europei d'atletica
G
Cronaca differita

0,30-0,40 **Telegiornale** - 3° ed. G

capodistria

17,55 **Telesport** - Atletica leggera
Praga: Campionati europei

20,30 **Odprta meja** - Confini
aperto - Settimanale

21 — **L'angolino dei ragazzi** G
Cartoni animati

21,10 **Zig Zag**

21,15 **Telegiornale** G

21,35 **Temi d'attualità**

22,05 **La signora Elliot**
Telefilm della serie - Scac-
co Matto -

Una vecchia signora, ospi-
te di una casa di cura per
anziani, appassionata let-
trice di romanzi gialli, si
rivolge a - Scacco Matto -
perché secondo lei nella
clinica si sta preparando
un delitto. Infatti la signo-
ra Elliot, moglie del diret-
tore della casa di cura, è
sfuggita per poco a due
incidenti alquanto strani,
che avrebbero potuto co-
starle la vita.

22,55 **Zig Zag**

23 — **Telesport** - Atletica leggera
Praga: Campionati europei

Domani scade il termine
utile per rinnovare gli
abbonamenti semestrali alla radio
o alla televisione con la riduzione
delle soprattasse erariali

TV2 martedì

29 AGOSTO

19.10

G

L'avventuroso Simplicissimus

Le nozze involontarie

Con le nozze sono ricomincia-
ti i guai per il nostro Simplicius.
La famiglia della sposa, avida
del suo tesoro nascosto, lo co-
stringe a recarsi a Colonia per

ritirarlo dall'amico banchiere a
cui l'aveva affidato. Ma qui giun-
to viene a sapere che l'amico
ha fatto bancarotta ed è scom-
parso. Si affida allora ad un vec-
chio notaio che, pur di liberarsi
di lui e impossessarsi del suo
tesoro, lo spedisce con un prete-
sto alla corte di Francia. Qui
Simplicius ha grande successo
come menestrello ma, soprattutto,
fa breccia nel cuore di una
misteriosa dama di corte, a lui
del tutto sconosciuta.

13699



21.30

Dédée d'Anvers

Drammatico (1947-'48). La tra-
ma. Dédée fa della prostituzione in
un locale del porto d'Anversa e ha
un protettore di nome Marc. In-
contra una sera un marinaio ita-
liano: è l'amore, la possibilità di
una vita nuova. Progettano di fu-
gire insieme: ma quando tutto
è stato predisposto e si avvicina
l'ora dell'imbarco, Marc uccide il
rivale. Con il proprietario del lo-
cale, suo amico, Dédée cerca
Marc. Lo trovano, lo stordisco-
no, lo schiacciano sotto l'auto-
mobile per simulare un incidente.
E Dédée ricomincia la vita di
sempre.

Che se ne dice. Splendida,
emozionante rivelazione di Si-
mone Signoret. Dédée è lei, e con
questo vecchio film di Yves Alle-
gret, che allora era suo marito,
incomincia un ciclo dedicato al-
le sue interpretazioni. Si tratta
d'una novità assoluta per il pub-
blico italiano. Dédée è stato vi-
sto, da noi, solo dai pochi spet-
tatori che seguirono il Festival di
Venezia del '48 e poi è scompar-
so dietro le cortine della censu-
ra. La TV ne ha approntato una
edizione italiana nuova di zecca.
Ne valeva la pena, dicono gli
esperti, anche se i giudizi vene-
ziani furono tutt'altro che en-
thusiastici. (Servizio a pagina 20
Nella foto Simone Signoret).

13

TG 2 - Ore tredici

13,15-13,45

Léo Ferré: io vengo da un'altra solitudine

Programma musicale condotto da
Léo Ferré. Testi a cura di Gianni
Rizzoni. Scene di Mariano
Mercuri. Luci di Renato Re
Regia di Francesco Dama
Seconda trasmissione

TV 2 RAGAZZI

18,15 G

Ragazzi nel mondo

a cura di Letizia Solustri
Stati Uniti: Dominic
Coproduzione Swedish Television/
Peter Davis

18,50 G

TG 2 - Sportsera

19,10 G

L'avventuroso Simplicissimus

dal romanzo di H. J. Ch. von
Grimmelshausen

Decimo episodio

Le nozze involontarie

Regia di Fritz Umgelter
Coproduzione Schonbrunn -
Film Vienna e Antenne 2-Parigi

Pubblicità

Previsioni del tempo G

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 G

TG 2 - Dossier

presenta

Grandangolo

Un programma di Ezio Zefferi

Pubblicità

21,30

Simone Signoret

Il fascino di un'antidiva
(I)

Dédée d'Anvers

Film. Regia di Yves Allégret

Interpreti: Bernard Blier, Simone
Signoret, Marcel Pagnol, Marcel
Dalio, Jane Marken, Marcel
Dieudonné, Mia Mendelson,
Marcelle Arnold
Produzione: Sacha Gordiner

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Nel corso della trasmissione:

Intervisione -

Eurovisione G

Collegamento tra le reti
televisioni europee
Cecoslovacchia: Praga

**Campionati europei
di atletica leggera**

20.40

Grandangolo

Da qualche anno il cane, il tra-
dizionale amico dell'uomo, sembra
essere tornato di nuovo al cen-
tro dell'interesse di noi tutti. Se
infatti la violenza imperversante
nelle grandi città ha fatto sì che
esso diventasse per i ricchi un si-
curo strumento di difesa perso-
nale, non bisogna d'altra parte
dimenticare che sull'animale si
vanno sempre più riversando le
angosce, le paure, le attenzio-
ni di tutte le persone sole. A
questi e ad altri aspetti del com-
plesso rapporto uomo-cane (tra
l'altro si affronta pure il tema
della vivisezione) è dedicato l'o-
dierno servizio di Grandangolo.

Trasmissioni in lingua tedesca per
la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher
Sprache

20 — Tagesschau

20,15-20,40 600 Jahre Oswald von
Wolkenstein (Sperimentale G) Bild
eines Hauddegens und Sangers von
Norbert Hölzl. Verleih: ORF

francia

- 15 — Aujourd'hui madame
- 16 — Air Cargo
Telefilm della serie « Ha-
waii Polizia di Stato » -
12° episodio - Regia di
Michael O'Herlihy
- 16,55 Sport
Praga: Campionati europei
di atletica
Berlino: Campionati mon-
diali di pallanuoto
- 18 — Recre - A 2 -
- 18,40 E' la vita
- 18,55 Il gioco dei numeri e delle
lettere
- 19,20 Attualità regionali
- 19,45 Top club
- 20 — Telegiornale
- 20,30 L'indipendenza o la morte
Un film di Carlos Coimbra
per il ciclo « I documenti
dello schermo ». Interpreti:
Tarcisio Meira, Gloria Me-
nezes, Dionisio Azevedo,
Kate Hansen - Al termine:
Dibattito su « L'indipen-
denza del Brasile: un uomo
e il suo Paese »
- 23,20 Telegiornale

montecarlo

- 19,15 Disegni animati
- 19,30 Telefilm
- 20,05 Parliamo - Telequiz pre-
sentato da Lea Pericoli
Partecipa Silvano Rocchi
- 20,30 Notiziario
- 20,40 Stop ai fuorilegge: La lo-
canda dei fantasmi con Ro-
ger Moore
- 21,30 Potenti e dannati
Film - Regia di Charles
Gerard con Pierre Mondy,
Françoise Arnoul
Un gruppo di avventurieri
viene in possesso di un
ingente tesoro nascosto
dalle S.S. I quattro che
hanno preso parte al colpo
vengono però eliminati uno
alla volta e la Polizia, mes-
se in sospetto da queste
misteriose morti, comincia
ad indagare anche per
scoprire che fine abbia
fatto una valigia conte-
nente importanti documenti
militari.
- 23 — Oroscopto di domani
- 23,05 Notiziario - 2° edizione
- 23,15 Montecarlo sera

mercoledì TV1

30 AGOSTO

II | 2959 | S

13 G

Maratona d'estate

Rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi
Grandi balletti sovietici
Il lago dei cigni

Coreografia di Constantin Serguéev
da Marius Petipa e Lev Ivanov
Musica di P. I. Ciaikovsky
Scene di Victor Voline, Boris Bykov. Costumi di Marina Azizian

Personaggi ed interpreti:
Odette-Odile: Elena Evstéeva,
Siegfried: John Marikovsky, Rothbart
Makhmond Essambaev
con la partecipazione dei ballerini
del Balletto del Teatro Accademico
d'Opera e di Balletto di Leningrado
e degli allievi della scuola
coreografia Vaganova di Leningrado
Orchestra del Teatro Accademico
d'Opera e di Balletto di Leningrado
diretta da Victor Fedotov
Seconda parte

13,30-13,45

Telegiornale

18,15 G

Circhi del mondo

Un programma di Jean Richard
e Jean-Paul Blondeau
Presentato da Jean Richard
Circo Busch
Realizzazione di André Salles

19,20

Robinson Crusoe

dal romanzo di Daniel Defoe
con Robert Giffman e
Fabian Cavallos
Regia di Jean Sacha
Copr.: F.L.F. - Ultra-Film
100° puntata

19,45 G

Almanacco del giorno dopo

Che tempo fa

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20,40 G

Otto bastano

La scommessa
Telefilm. Regia di William F. Claxton
Sceneggiatura di William Blinn
Interpreti principali: Dick Van
Patten, Grant Goodeve, Lani
O'Grady, Laurie Walters, Susan
Richardson, Dianne Kay, Connie
Newton, Willie Aames, Adam Rich,
Gregory Walcott
Produzione: Worldvision
Enterprises Inc.
Pubblicità

21,35 G

Azzurro quotidiano

Storie di pesci e pescatori
del Mediterraneo
raccontate da Carlo Gasparri
Un programma ideato da Antonio
Segura e Pino Passalacqua
Sesta puntata
Le miniere del Duemila

22 G

Mercoledì sport

Telecronache dall'Italia
e dall'estero
Intervisione-Eurovisione
Collegamento tra le reti
televisive europee

Cecoslovacchia: Praga

Campionati europei di atletica leggera

Pubblicità

Telegiornale

Che tempo fa

19,20

Robinson Crusoe

Il timore di Robinson del ri-
torno dei cannibali nella sua iso-
la è giustificato. Una mattina in-
fatti vede dal suo osservatorio
arrivare cinque piroghe; ne scen-
dono una ventina di selvaggi che
si trascinano dietro, come pri-
gionieri, due della loro razza. Uno

18,15 G

Circhi del mondo

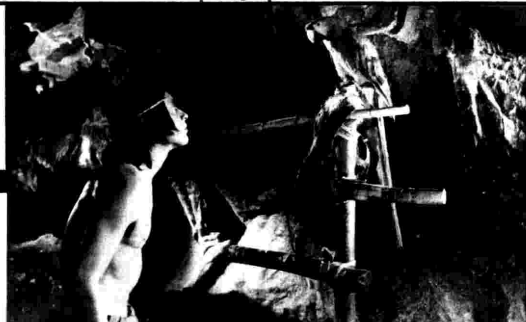
Lo spettacolo è stato ripreso
dal Circo Busch, che dal 1960 di-
pende da un'amministrazione
centrale con sede a Berlino Est.
Tra i numeri in programma: i
Rodeos con un gruppo di bi-
sontini; i malini sapienti di Uwe
Schwichtenberg; i motociclisti
Berolinas in un vorticoso carosel-
lo acrobatico; i coniugi Siegfried
ed Helga Gronau, addestratori di
cavalli d'alta scuola e di elefanti
indiani; Diavolo e Carina, funa-
moli equilibristi; i fratelli More-
nos, ginnasti alla sbarra russa;
Erhard e Christiane Samel con un
gruppo misto di belve.

21,35 G

Azzurro quotidiano

Le miniere del Duemila

In un prossimo futuro l'uomo
non cercherà i minerali esclusiva-
mente sulla terra ma anche sotto
il mare. In questa puntata osser-
veremo il lavoro di alcuni cerca-
tori di pirite e continueremo con
un gruppo di subacquei che rac-
colgono minerali nel mare anti-
stante l'Isola d'Elba. Esploreremo
i fondali sottomarini delle Isole
Eolie: a Lipari, Carlo Gasparri,
con la collaborazione di un
corallaro, rivelerà i mutamenti
avvenuti nell'«habitat» a seguito
dello scavo di pomice. Il nostro
«azzurro quotidiano» è sepolto
da un velo bianco: non c'è più
fiara, non si vedono pesci...



viene subito ucciso. L'altro, con
uno scatto improvviso, riesce a
liberarsi dai suoi carnefici e a
correre, con incredibile velocità,
verso il bosco. Tre uomini lo in-

seguono; allora Robinson decide
d'intervenire, con il suo moschet-
to, a favore del fuggiasco.

Nella foto: Fabian Cavallos e
Venerdi).

20,40 G

Otto bastano

Durante la partita a rugby do-
menicale con i suoi amici Max-
well, Tom Bradford conosce il dr.
Hammer con il figlio. Gli Hammer
si sono trasferiti da poco a Sa-
cramento e praticano anch'essi
il rugby. Chiacchierando con
Maxwell dopo la partita, Tom
scopre che Hammer giocava più

di vent'anni prima in una squadra
universitaria che ha vinto quella
dell'università di Tom e gli ha
fatto perdere un bacio scommes-
so con una bella ragazza. Tom
scopre anche il giorno successi-
vo che Hammer è il sostituto del
suo vecchio dentista andato in
pensione. Decide allora di sfida-
re Hammer ad un incontro di
rugby e scommette un articolo
sul giornale di elogi per i vincito-
ri contro la cura gratis.

svizzera

18 — In Eurovisione da Praga:
Campionati europei d'atle-
tica G
Cronaca diretta parziale
TV-Spot G

20,10 Telegiornale - 1° ediz. G
TV-Spot G

20,25 Collage G
Dall'archivio dei pro-
grammi di musica leggera
Presenta Silly Togni
TV-Spot G

20,55 Il mondo in cui viviamo G
La ruota
Realizzazione di L. Richard
Ellison e Bedrick Roger
TV-Spot G

21,30 Telegiornale - 2° ediz. G

21,45 La qualità dell'avvenire G
5. Le conquiste ecologiche

22,45 In Eurovisione da Praga:
Campionati europei d'atle-
tica G
Cronaca differita

23,45-23,55 Telegiornale 3° ed. G

capodistria

20 — Telesport
Atletica leggera
Praga: Campionati europei

21 — L'angolino
dei ragazzi G
Cartoni animati

21,10 Zig Zag

21,15 Telegiornale G

21,35 Cirano di Bergerac
Commedia
con José Ferrer, Mala Po-
wers, William Prince
Regia di Michael Gordon

22,25 Zig Zag

23,30 Telesport
Atletica leggera
Praga: Campionati europei

13 G

Maratona d'estate

Rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi
Grandi balletti sovietici

Il lago dei cigni

Coreografia di Constantin Sergueev
da Marius Petipa e Lev Ivanov
Musica di P. I. Ciaikovsky
Scenari di Victor Voline, Boris Bykov
Costumi di Marina Azizian
Personaggi ed interpreti:
Odette-Odile Elena Evtéeva,
Sigfried John Marikovsky, Rothbart
Makhmond Easimbayev
con la partecipazione dei ballerini
del Balletto del Teatro
Accademico d'Opera e di Balletto
di Leningrado e degli allievi
della scuola coreografica
Vaganova di Leningrado
Orchestra del Teatro Accademico
d'Opera e di Balletto di Leningrado
diretta da Victor Fedotov
Terza parte

13,30-13,45

Telegiornale

18,15 G

La RAI Radiotelevisione Italiana
presenta:

Un programma di Folco Quilici
realizzato dalla Easo Italiana

L'Italia vista dal cielo

Lombardia

Testo di Guido Piovene

19

2000 ragazzi al cinema

8° Festival Internazionale del

Cinema per Ragazzi

di Giffoni Valle Piana

Un programma di Paolo Petrucci

19,20

Robinson Crusoe

dal romanzo di Daniel Defoe
con Robert Hoffmann e Fabian
Cavallos - Regia di Jean Sacha
Copr. F.L.F. - Ultra-Film
11ª puntata

19,45 G

Almanacco del giorno dopo

Che tempo fa

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20,40 G

Esploratori

James Cook

Regia di John Irvin - Presentazione

di David Attenborough

Pubblicità

21,35 G

La strada delle stelle

Programma musicale

con il Complesso dei Rockets

Presenta Daniele Piombi

Regia di Antonio Moretti

22,05 G

Speciale TG 1

a cura di Arrigo Petacco

Pubblicità

Telegiornale

Che tempo fa

19,20

II/S

Robinson Crusoe

Undicesima puntata

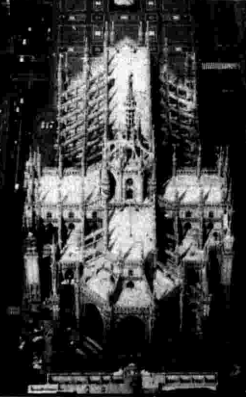
Dopo lunghi anni di completa
solitudine Robinson ha finalmen-
te un compagno. E' il giovane in-
digeno che ha salvato dai can-
nibali e al quale ha messo nome
Venerdì. Il giovane gli dimostra
gratitudine e rispetto. E' svelto
e intelligente e apprende con fa-
cilità tutto ciò che Robinson gli
insegna. Ora vanno a caccia in-
sieme: Robinson insegna a Ven-
nerdi ad usare il moschetto e
l'ascia, a tagliare la legna per il
fuoco, a cucinare i cibi, a cono-
scere le erbe ed i frutti selvatici.
A poco a poco gli insegna anche
la propria lingua: Venerdì è un
allievo attento e volenteroso.

18,15 G

L'Italia vista dal cielo

Un'altra regione alla ribalta nel
lungo giro d'Italia insieme a Fol-
co Quilici: questa volta è la Lom-
bardia, una regione dai molti vol-
ti che verranno tutti presentati
nel documentario, commentato da
Guido Piovene. C'è la Lombardia
alpina, con i grandi monti appog-
giati alla Svizzera, c'è la Lom-
bardia prealpina, con la sua co-
rona di laghi, e c'è la Lombardia
«più lombarda», con la grande
pianura spesso coperta dalla nebbia
e velata da vapori che fanno
apparire più lontano il pallido so-
le. Ma c'è anche la Lombardia
delle città degli affari, delle indu-
strie, delle fabbriche, delle catte-
drali, dei palazzi, delle ville im-
merse nel verde. (Nella foto: il
Duomo di Milano - visto dal cie-
lo).

Lombardia - Milano - D



20,40 G

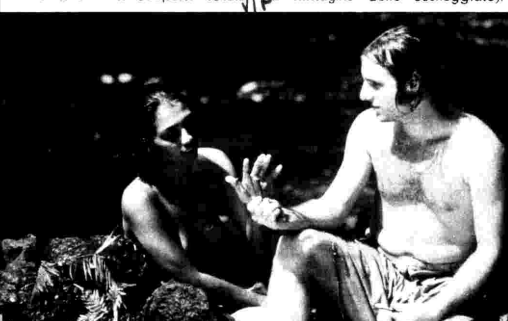
V/P

Esploratori

James Cook

Nel 1768 l'ammiraglio inglese
decise di promuovere una spedi-
zione nei Mari del Sud. Gli scopi
erano scientifici, secondo quan-
to dichiaravano le autorità in-
glesie. In realtà l'intento era la
scoperta di nuove terre e di nuo-
ve fonti di ricchezza per la co-
rona britannica. La scelta per di-
rigere l'impresa cadde sul capi-
tano James Cook. Salpò da Ply-
mouth con la «Endeavour» nel
l'agosto. E cominciò un viaggio
che sarebbe durato ben tre anni.
Il risultato fu la scoperta totale

del Pacifico. Tutti gli infiniti arcipelaghi e le coste del continente
australiano furono capillarmente
esplorate dal capitano inglese. E
tutto naturalmente passò sotto il
controllo dell'impero britannico
che così ampliò i suoi domini. Ci
furono anche errori di fondo. Per
esempio il capitano, correggendo
in modo sbagliato Magellano, af-
fermò che l'Antartide non era un
continente. Comunque l'impresa
è stata una delle pagine più af-
ascinanti della storia della na-
vigazione. Il capitano morì per
mano di un indigeno quando de-
cise di sbarcare, nonostante una
rivolta, all'isola di Tahiti. La pun-
tata cercherà di mostrare una
giornata tipo della lunga impresa
della «Endeavour». (Nella foto
un'immagine dello sceneggiato).



TELEVISIONI ESTERE

svizzera	capodistria
18 — In Eurovisione da Praga: Campionati europei d'atle- tica G TV-Spot G	17,55 Telesport - Atletica leggera Praga: Campionati europei
20,10 Telegiornale - 1ª ediz. G TV-Spot G	21,10 Zig Zag
20,25 Incontri G Fatti e perso- naggi del nostro tempo: Inge Schöntahl Feltrinelli TV-Spot G	21,15 Telegiornale G
20,55 L'incidente G Telefilm della serie «La volpe dall'anello d'oro» TV-Spot G	21,35 Amore e sangue a Es- fahan G Film con Burt Miller, Su- zanne West, Caty Taylor - Regia di Tony Zarindast Ad Esfahan, un misterio- so individuo si serve di Hashem Khan, un bandito che tiranneggia le popo- lazioni locali, per scoprire l'ubicazione di un giac- mento petrolifero. Venuto a sapere che le indicazioni intorno al giacimento sono contenute in un microfilm appartenente ad una com- pagnia petrolifera, il ban- dito riesce a corrompere uno dei funzionari ed entra in possesso del microfilm.
21,30 Telegiornale - 2ª ediz. G	22,55 Zig Zag
21,45 I tedeschi tranquilli G Documentario	23 — Cinenotes G Il cuore - 1ª parte Documentario
22,35 Giuseppe Balsamo, conte di Cagliostro G dal romanzo di Alessandro Dumas con Jean Marais, Udo Kier, Guy Trejean, Henry Guisoli, Louise Marleau, Olimpia Carlisi - Regia di André Hunebelle - 5ª puntata	23,30 Telesport - Atletica leggera Praga: Campionati europei
23,35 Telegiornale - 3ª ediz. G	
23,45-0,45 In Eurovisione da Praga: Campionati europei d'atletica G	

19.10 **G**

Konni e i suoi amici

La gara

I quattro ragazzi, protagonisti di questa serie di avventure, sono impegnati questa volta nella costruzione di un « karting a vela » per partecipare ad una gara con altri compagni. L'idea è stata lanciata da Ralf e Jorn durante la le-

zione di matematica ed è stata subito accolta da alcuni tra i più « sportivi » della classe. Konni e Konni si sono mostrati dapprima un po' diffidenti: che cosa è un « karting a vela »? Jorn, sempre ironico, dice che è una specie di cassetta di legno con la vela. Alla fine tutti d'accordo. Sarà una bellissima manifestazione. Anche i genitori faranno il « tifo » per i loro figlioli e sarà messa in palio una coppa d'argento. Per una serie di circostanze impreviste la gara assumerà toni drammatici.

18.15

I tre moschettieri



Paolo Poli in uno dei suoi travestimenti

21.15 **G**

Videosera

L'estate romana
del signor A/Z

Una giornata di fantasia del signor A/Z in questa estate romana chiude il terzo ciclo di Videosera. Gli autori del servizio Naldini e Cacciaguerra hanno pensato di ricostruire una giornata inventata, di dividerla in ore e di far corrispondere a ogni ora una situazione o un incontro con un personaggio. E allora, all'alba, cento turisti rompono il silenzio di preghiera di alcune donne anziane a San Luigi dei Francesi; poi la macchina da presa si sposta sul set di Francesco Rosi che dirige Cristo si è fermato a Eboli;

13

TG 2 - Ore tredici

13.15-13.45

Léo Ferré: la poesia è un clamore

Programma musicale
condotto da Léo Ferré
Testi a cura di Gianni Rizzoni
Scene di Mariano Mercuri
Luci di Renato Re
Regia di Francesco Dama
Terza trasmissione

nel primo pomeriggio, dopo una colazione snob con Gianni Serra e un caffè con Peter Nichols, visita all'atelier di Marina Lane dove, durante una sfilata, Alberto Moravia parla del suo rapporto con Roma e in particolare con Roma d'estate. Alle cinque concerto « pop » nel carcere minorile di Casal del Marmo e, ancora più tardi, mille incontri con personaggi noti e anonimi (da Fellini all'attrice in cerca di scrittura).

22.05 **G**

Gli infallibili tre

Operazione silenzio

Un gruppo di malviventi riescono ad impadronirsi di un grosso quantitativo di Z95, una sostanza che spruzzata nell'aria addormenta uomini e animali. Tutta la zona di Londra al di qua del Tamigi viene irrorata con un elicottero all'alba di una domenica. La banda può così rapinare indisturbata banche e gioiellerie con colossali bottini.

Lo strano silenzio della città mette in allarme Steed, Gambit e Purdey, i quali sono immuni allo Z95 da una iniezione di antidoto praticata durante una dimostrazione dall'inventore stesso della sostanza. E' impossibile far intervenire la polizia perché, appena a contatto con l'aria impregnata di Z95, i poliziotti cadono addormentati. Non resta che darsi da fare per bloccare da soli ladri e refurtiva.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

20 — Tagesschau

20.15-20.40 Erika-Köth-Strasse, 94 (Sperimentale) **G**. Ein Opernstar lädt ein Musikalische Unterhaltungsserie Regie Hermann Leitner. 7. Folge. Verleih: Bavaria

TV 2 RAGAZZI

18.15

I tre moschettieri

dal romanzo di Alessandro Dumas con Lucia e Paolo Poli, Marco Messeri e Milena Vukotic
Nona puntata
Impianto scenico di Emanuele Luzzati - Costumi ed elementi scenici di Santuzza Calli
Musiche originali di Gino Negri
Regia di Sandro Sequi

18.30 **G**

Alla scoperta degli animali
Un programma di Michele Gandin
Il pavone

18.50 **G**

TG 2 - Sportsera

19.10 **G**

Konni e i suoi amici

Telefilm - Regia di Helmut Meewes
La gara
Prod. ZDF-Amburgo
Pubblicità
Previsioni del tempo **G**

19.45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20.40 **G**

Nick Carter, Patsy e Ten

presentano

Supergulp!

I fumetti in TV
di Guido De Maria e
Giancarlo Governi
Uomo Ragno: Tutto cominciò
in Yancy Street
Nick Carter: Furto da Tiffany
Mandrake: Mandrake
e la caccia al tesoro
Pubblicità

21.15 **G**

Videosera

Un programma proposto da Claudio Barbati e Francesco Bortolini
Questa settimana:

L'estate romana

del signor A/Z
di Roberto Cacciaguerra
e Nico Naldini

22.05 **G**

Gli infallibili tre

Operazione silenzio

Telefilm - Regia di Graeme Clifford
Sceneggiatura di Brian Clemens
Personaggi ed interpreti principali:
Steed Patrick MacNee, Purdey Joanna Lumley, Gambit Gareth Hunt, Brady Keith Buckley,
Tina Sara Kestelman,
Dr. Graham Arthur Dignam
Distr.: IDTV

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Nel corso della trasmissione:

Intervisione

Eurovisione **G**

Collegamento tra le reti

televise europee

Cecoslovacchia: Praga

Campionati europei

di atletica leggera

francia

15 — Aujourd'hui madame

16 — Il samurai

Telefilm della serie « Hawaii Polizia di Stato » con Jack Lord, Ricardo Montalban, Caroline Barret - Regia di Alvin Ganzer - 13° ed ultimo episodio

16.55 Sport

Praga: Campionati europei di atletica

18 — Recre « A 2 »

18.40 E' la vita

18.55 Il gioco dei numeri e delle lettere
a cura di Armand Jammot

19.20 Attualità regionali

19.45 Top club

Una trasmissione proposta da Guy Lux

20 — Telegiornale

20.30 Le grand echiquier

23.15 Telegiornale

montecarlo

19.15 Disegni animati

19.30 Telefilm

20.05 Parliamo - Telequiz presentato da Lea Pericoli

20.30 Notiziario

20.40 Nata libera: Caccia al leopardo con Gary Collins

21.30 Dio creò un uomo così
Film - Regia di Roy Baker con Dirk Bogarde, John Mills, Mylene Demongeot
Un sacerdote cattolico, padre King, è inviato come parroco in un villaggio del Messico, soggetto alla ferrea tirannide d'un bandito locale: Valentino. Nonostante la ferrea reazione di Valentino, la fermezza di padre King dà finalmente alla polizia la possibilità di ottenere prove valide ad espellere il bandito dall'abitato. Ma non è che un'effimera vittoria. Valentino ritorna per misurarsi nuovamente con lui.

23 — Oroscoopo di domani

23.05 Notiziario - 2° edizione

23.15 Montecarlo sera

13 G

Maratona d'estate

Rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi
Grandi compagnie europee
Rudolf Nurejev e Margot Fonteyn in
Le sifidi
Coreografia: Michail Fochine
Musica: Frédéric Chopin
Orchestra e Compagnie del
Royal Ballet di Londra
(da «An evening with the Royal Ballet»)

13,30-13,45

Telegiornale

18,15 G

Cannon

Un certo Lucky

Telefilm - Regia di Marvin Chomsky
Interpreti: William Conrad, Martin Sheen, Dan Travanti, Collin Wilcox-Horne, Ned Glass, Byron Made, Arell Bienton, John Bedford
Distribuzione: Viacom

19,05 G

Le ali di Olympia

Gli sport dell'Aeronautica Militare
Regia di Girolamo La Rosa
Un documentario prodotto dallo
Stato Maggiore A. M.

19,20

Robinson-Crusoe

dal romanzo di Daniel Defoe,
con Robert Hoffman e Fabian
Cavallo. Regia di Jean Sacha
Copr.: F.L.F. - Ultra-Film
12ª puntata

19,45 G

Almanacco del giorno dopo

Che tempo fa

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20,40 G

Ping pong

Confronto su fatti e problemi
d'attualità

Pubblicità

21,35

Via Margutta

(1960)

Film - Regia di Mario Camerini
Interpreti: Antonella Luadi,
Gérard Blain, Franco Fabrizi,
Cristina Gajoni, Yvonne Furneaux,
Claudio Gora

Produzione: Documento Film -

Le Louvre Films

Pubblicità

Telegiornale

Che tempo fa

Nel corso della trasmissione:

Intervisione -

Eurovisione G

Collegamento tra le reti
televisive europee
Cecoslovacchia: Praga

Campionati europei
di atletica leggera

19,20

Robinson Crusoe

Dodicesima puntata

Un avvenimento imprevisto. Una mattina Venerdì corre ad avvertire Robinson che una scialuppa sta avvicinandosi all'isola. Appartiene ad una nave inglese ancorata a circa due leghe dalla spiaggia. Sbarcano una decina di uomini che conducono tre prigionieri. Sono il comandante della nave, il suo aiutante ed un passeggero, vittime di un ammutinamento, come sapremo dal racconto che il capitano farà a Robinson dopo che questi, con l'aiuto di Venerdì, divenuto ormai un abile tiratore, avrà messo i ribaldi fuori combattimento.

21,35

Via Margutta

Commedia sentimentale (1960).

La trama. Vicende di artisti romani. Stefano, Giosué e Marco fanno i pittori. Bill, americano e ex ballerino, si cimenta con la scultura. Donata, Marta e Mansa sono le ragazze che in vario modo le frequentano e li amano, e intorno a loro gira il mondo un po' arruffato degli intenditori, degli appassionati, degli affaristi e degli illusi che sognano una vita dedicata all'arte.

Che se ne dice. Il critico più severo di Via Margutta, diretto nel '60 da Mario Camerini, è l'autore del libro che ha fornito lo spunto al film. Ugo Moretti pubblicò Gente al Babuino nel '55. «In quelle pagine», dice, «ho raccontato me stesso e i miei amici nella Roma dell'immediato dopoguerra. Venivamo dalla lotta partigiana, lavoravamo duro per tener fede alle scelte che avevamo fatto, scrivere, dipingere, scolpire, recitare. Cos'è rimasto nel film di tutto questo? Una serie di bozzetti, qualche storiella sentimentale al latte-miele». Comunque vengano interpretate o modificate le sue pagine — e non si può davvero chiedere ai «traduttori» di evitare interpretazioni e modifiche — lo scrittore se ne lagna. Moretti ha ragione di lagnarsi? Certo, le asprezze, il realismo autobiografico d'origine se ne sono andati. Ma Camerini, da sempre osservatore acutissimo, li ha sostituiti con una vivace volontà di indagine, capace di nobilitare il frammento e la singola notazione in un quadro complessivo dallo spessore umano non di rado convincente. (Nella foto: Antonella Luadi è fra gli interpreti).

18,15 G

Cannon

Un certo Lucky

Boyle Hoffer, un pericoloso bandito che è riuscito a sfuggire alla polizia facendosi credere morto in un incidente d'auto, è riconosciuto da Jerry, ex poliziotto e amico di Cannon. Jerry è sicuro d'aver individuato Hoffer in un certo Lucky, amico di Ph...

lis, proprietaria di un locale frequentato da giovanisti. Lucky, che è realmente Hoffer, si è accorto di essere stato riconosciuto: convince Phillis ad entrare nel gioco e la induce a mettere i due poliziotti (Jerry e Cannon) su una falsa pista. Cannon sfugge fortunatamente ad un agguato tesogli da Hoffer e, dopo una serie di azioni movimentate e colpi di scena, riesce ad avere la meglio e a consegnare alla giustizia il bandito.



TELEVISIONI ESTERE

svizzera

18 — In Eurovisione da Praga:
Campionati europei d'atletica G
TV-Spot G

20,10 Telegiornale - 1ª ediz. G
TV-Spot G

20,25 In kajak sull'Himalaya G
Pronti per l'avventura
Documentario
TV-Spot G

20,55 Il Regionale G
Rassegna di avvenimenti
della Svizzera italiana
TV-Spot G

21,30 Telegiornale - 2ª ediz. G

21,45 L'aquila a due teste G
di Jean Cocteau
con Marthe Keller, Christian Balthaus, Mireille Delcroix, Jacques Charby
Regia di Pierre Cavassilas

23,15 Superplay G
Come imparare a giocare
la camicia
1. Il solitario
(Replica)

0,15 Telegiornale - 3ª ediz. G

0,25-1 In Eurovisione da Praga:
Campionati europei d'atletica G

capodistria

17,55 Telesport
Praga: Campionati europei
di atletica leggera

21 — L'angolino
dei ragazzi G
Cartoni animati
— Zig Zag

21,15 Telegiornale G

21,35 Un uomo tranquillo G
Film
Regia di John Ford
con John Wayne, Maureen O'Hara, Berry Fitzgerald,
Victor McLagen

23,10 Locandina G
delle manifestazioni economiche
— Zig Zag

23,25 Notturno pittorico G
Sopravvissuti per caso - I
tesori del Museo britannico

20.40 **G** *II/S*

Giovane donna del 1914

Seconda ed ultima parte

Leonore, dopo l'ultimo incontro con Werner Bertin, si accorge di aspettare un bambino e deve affrontare col solo aiuto di suo fratello David la dolorosa esperienza dell'aborto. A David i genitori, soprattutto la madre, trovano il modo di risparmiare il fronte. Ma la gente, le nobili famiglie che frequentano i Wahl e perfino gli alti ufficiali dell'esercito legati ai due banchieri da interessi comuni derivanti dalla grande industria della guerra, mormorano. Non è concepibile che i Wahl vivano fuori della realtà della guerra; quindi l'astuta madre di Leonore, tramontato il sogno di un matrimonio della figlia con il rampollo di una nobile famiglia amica — il giovane cade in guerra —, pensa a un matrimonio fra Leonore e Werner. Meglio un genero che un figlio al fronte e l'onore della famiglia è salvo. Così i due giovani si sposano, durante una breve licenza ottenuta da Bertin, che poi riparte per il fronte. (Servizio a pag. 18)

19.10 **G**

Batman

Una truffa diabolicamente gelida.

Un freddo, crudele Natale.

di F. Vane TV Ragazzi



Batman è il protagonista della serie di telefilm prodotta dalla Warner Bros.

13

TG 2 - Ore tredici

13,15-13,45

Il pezzo di carta

a cura di Patrizia Todaro

Consulenza di Cesare Vacigro e Daniela Pescarollo

13.15

Il pezzo di carta

Dipartimento S.E.

Nella seconda puntata del pezzo di carta, il programma realizzato dal DSE e adesso replicato, la giovane protagonista, aiutata anche da un amico che sta frequentando un corso regionale di formazione professionale per analisti chimici, cerca di verificare quale sia il progetto che gli organi preposti all'istruzione cercano di attuare e quanto sia operante nei fatti. Per questo scopo entra in contatto con allievi di corsi di formazione, con l'ISFOL e con lavoratori che seguono i corsi delle - 150 ore -.

22.50 **G**

Doc

Operazione Goldman

Doc persuade il suo cliente ed amico Ben Goldman ad operarsi di calcoli alla cistifellea. Alla vigilia dell'intervento però Goldman dichiara che si lascerà operare solo dal dott. Bogert, il quale, benché terrorizzato, si impegna a prendere il posto del chirurgo.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

18,15 Mit den Buschpiloten in Alaska. Filmbericht von Martin Schlüssler. Verleih: ZDF

19,15-15 Mengen, Zufall und Statistik. Manuskript, Manfred Pank. Buch und Moderation: Joachim Bublath. 12. Folge. Verleih: Polytel

20 — Tagesschau

20,15-20,40 Safari im Hochland Ostafrikas. Eine Sendereihe von und mit Jeffrey Boswall. 2. Folge: «Inselt der Dahliaks». Verleih: Intercinevision

francia

- 15 — Ajour'd'hui madame
- 16 — La vendetta dell'indiano Film
- 17,11 Sport
Praga: Campionati europei di atletica
- 18 — Recre - A 2 -
- 18,40 E' la vita
- 18,55 Il gioco dei numeri e delle lettere
- 19,20 Attualità regionali
- 19,45 Top club
Una trasmissione proposta da Guy Lux
- 20 — Telegiornale
- 20,30 Bergeval e figli
Teleromanzo - 3° puntata
Regia di Henri Colpi
- 21,30 Apostrophes
di Bernard Pivot
- 22,30 Telegiornale
- 22,37 Non toccate i miei compagni
Un film di Bernard Bouthier per il ciclo «Aspetti del giovane cinema francese» con Claude Ventura, Sandrine Flinck, Jean-Michel Imperato

montecarlo

- 19,15 Disegni animati
- 19,30 Telefilm
- 20,05 Parliamo - Telegiornale
- 20,30 Notiziario
- 20,40 Telefilm
- 21,30 Agente speciale L.K.
Film - Regia di Jesus Franco con Ray Danton, Dante Posani
In un albergo di Londra viene ucciso un uomo. L'assassino dà poi alle fiamme una valigia piena di dollari. Lo stesso individuo uccide ad un ballo mascherato un uomo e una donna che cercano di mettersi in contatto con l'agente Lucky riuscendovi solo in parte: infatti, prima di morire, la donna fa in tempo a dirgli di rintracciare l'organizzazione «Arcangeli» di New York. Lucky viene così incaricato di scovare l'organizzazione.
- 23 — Oroscoipo di domani
- 23,05 Notiziario - 2° edizione
- 23,15 Montecarlo sera

Sceneggiatura di Paquito Del Bosco e Roberto Piperno con Rita Parsi e Guglielmo Rotolo
Regia di Paquito Del Bosco
Esperienze di formazione professionale (Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

TV 2 RAGAZZI

18,15 **G**

Soltanto una passeggiata: osservazioni sulla natura

Un programma di Theo Kubiak
L'estate sta per finire
Distr.: Polytel

18,40 **G**

La talpa orologio

Cartone animato
Prod.: Československy Film

18,50 **G**

TG 2 - Sportsera

19,10 **G**

Telefilm della serie

Batman

Una truffa diabolicamente gelida
Un freddo, crudele Natale
Regia di Hal Sutherland
Produzione: Warner Bros.

Pubblicità

Previsioni del tempo **G**

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 **G**

Giovane donna del 1914

dal romanzo di Arnold Zweig
Sceneggiatura di Heinz Kammitzer
Adattamento di Dorothea Uebig
Interpretato da:
Jutta Hoffmann nella parte di Leonore Wahl, Klaus Piontek nella parte di Werner Bertin
Altri interpreti: Inge Keller, Fred Düren, Martin Fierchinger, Thomas Wolff, Heldemarie Wenzel
Regia di Egon Günter
Prod.: DDR Deutscher Fernsehfunk
Seconda ed ultima parte

Pubblicità

21,50 **G**

Dal Teatro Sistina in Roma

Gal Costa e

Caetano Veloso

alla ribalta

Un programma di musica brasiliana a cura di Sergio Bardotti
Regia di Paolo Poeti

22,50 **G**

Doc

Operazione Goldman
Telefilm - Sceneggiatura di Dennis Klein, Regia di Howard Storm
Interpreti: Bernard Hughes, Elizabeth Wilson, Mary Wickes, Herbie Faye, Bella Bruck
Distr.: Viacom

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Nel corso della trasmissione:

Parma: Baseball **G**

Campionato mondiale

Italia-Giappone

13 G

Maratona d'estate

Rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi
Grandi compagnie europee
Coppella
Coreografia di Roland Petit
Musica di Léo Delibes
Scene e costumi di Ezio Frigerio
Personaggi ed interpreti:
Coppellus Roland Petit,
Svanilda Karen Kain, Franz Rudy Bryans
Compagnia di Ballo e Orchestra del Teatro dell'Opéra di Marsiglia
Prima parte

13,30-13,45

Telegiornale

17,45 G

Torino: Ciclismo
Milano-Torino

18,15 G

Invito alla musica

a cura di Giampaolo Taddei
Canzoni tra la gente
Partecipa Iva Zanicchi
Presenta Nino Fusconi
Realizzazione di Tonino del Colle

19,05 G

Estrazioni del Lotto

19,10

Le ragioni della speranza
Riflessione sul Vangelo condotta da Don Sandro Maggolini

19,20

Robinson Crusoe

dal romanzo di Daniel Defoe con Robert Hoffman e Fabian Cavallos. Regia di Jean Sacha
Copr.: F.L.P. - Ultra-Film
13^a ed ultima puntata

19,45 G

Almanacco del giorno dopo
Che tempo fa

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20,40 G

In diretta dall'Auditorium del Centro di Produzione TV di Napoli
Mille e una luce

Spettacolo-gioco
di Luciano Gigante, Adolfo Perani e Piero Turchetti
condotto da Luciano De Crescenzo, Claudio Lippi e Ines Pellegrini
Orchestra diretta da Renato Serio con la partecipazione straordinaria di Armando Trovajoli
Scene di Enzo Celone
Luci di Ugo Settembrini
Costumi di Guido Cazzolino
Partecipano le squadre di Selva di Fasano e Bordighera
Regia di Piero Turchetti

Pubblicità

21,55 G

Le Indie di quaggiù

Un viaggio oltre il folklore da un'idea di Alberto Mario Cirese

e Carlo Alberto Pinelli, Testi e regia di Carlo Alberto Pinelli
Terza puntata
La signora del grano

22,50 G

Intervisione-Eurovisione

Collegamento tra le reti televisive europee
Cecoslovacchia: Praga
Campionati europei di atletica leggera

Pubblicità

Telegiornale

Che tempo fa

Nel corso della trasmissione:
Venezia: Assegnazione del Premio letterario Campiello 1978

Telecronista Luciano Luisi
Regista Luciana Ugolini

21,55 G

Le Indie di quaggiù

Il rapporto tra la donna e la terra — viste come elementi di fertilità e di continuità della vita — è al centro della terza puntata del programma di Carlo Alberto Pinelli. *Le Indie di quaggiù*, che sviluppa, con una serie di testimonianze di feste e tradizioni popolari che tuttora esistono soprattutto nel nostro Mezzogiorno, il tentativo di recuperare ciò che di vitale resta ancor oggi nel mondo contadino. La macchina da presa ha filmato feste e riti di origini pagane che poi il cristianesimo ha assimilato, ma non cancellato, a Jesi nel Molise; nelle Isole Eolie dove si invoca sant'Elena perché faccia venire la pioggia; a San Marzano in Puglia dove la potatura dell'olivo, tipica cerimonia contadina, si mescola con la festa di san Giuseppe trasformandosi in un rito religioso; e in altri centri dove è possibile ritrovare quel clima arcaico e contadino che la civiltà non ha spazzato via.

Una parte del programma è dedicata alle feste del Carnevale e ad altre cerimonie legate alla primavera, al risveglio della natura. Anche in questo caso i vari momenti della festa (che spesso si sviluppa attraverso vere e proprie « sceneggiate » come a Tufara nel basso Molise dove si celebra il processo all'anno vecchio) diventano occasione per sottolineare i legami tra il mondo pagano, fantastico, al limite anche religioso, con quel mondo in cui i contadini si trovano a vivere ogni giorno, quello dei campi.

13.00 G

Maratona d'estate

Coppella

Nell'ambito della letteratura balletistica Léo Delibes (1836-1891) costituisce una sorta di « trait d'union » fra il balletto romantico e quello moderno. La sua fama è essenzialmente legata a *Coppella* che suscitò gli elogi dello

stesso Stravinskij e che ancor oggi non cessa di avvicinare i pubblici di tutto il mondo. *Coppella* ou *la fille aux yeux d'émal* — questo è il vero titolo del balletto — venne rappresentato per la prima volta all'Opéra di Parigi il 25 maggio 1870 con la partecipazione protagonista di Giuseppe Bozzacchi. La vicenda, tratta da un famoso racconto di Hoffmann, si incentra sulla pirandelliana « sostituzione » di una fanciulla con una bambola « dagli occhi di vetro », appunto, secondo il titolo originale.

19.20

Robinson Crusoe

Tredicesima
ed ultima puntata

Con una stratagemma, Robinson, il capitano ed i loro compagni riescono ad impadronirsi della nave. Il comandante, che considera Robinson suo « amico e liberatore », è ben lieto di mettersi a sua completa disposizione. Robinson dirà nel suo diario: « Così, lasciai l'isola il 19 dicembre, dopo essermi dimorato ventotto anni, due mesi e diciannove giorni. Dopo un lungo viaggio su questa nave, posi piede sulle rive dell'Inghilterra, l'11 giugno del 1687, da dove ero stato lontano trentacinque anni ».

20.40 G

Mille e una luce

Mille e una luce giunge alla quarantunesima trasmissione. Stasera si incontrano le città di Selva di Fasano e Bordighera in rappresentanza rispettivamente delle Puglie e della Liguria. Il 23 settembre verranno disputate le semifinali del gioco e il sabato successivo la finalissima. Le città partecipanti si stanno contendendo un boscò che è l'originale premio messo in palio dalla RAI. Determinanti per le qualificazioni delle città in gara sono i voti-cattolici che ogni nostro lettore può inviare per mezzo del tagliando pubblicato a pagina 2. (Servizio a pagina 16)

TELEVISIONI ESTERE

svizzera

18 — In Eurovisione da Praga: **Campionati europei d'atletica G**
Cronaca differita parziale

19,45 **Sette giorni G**

TV-Spot G

20,10 **Telegiornale - 1^a ediz. G**

TV-Spot

20,25 **Estrazioni del Lotto G**

20,30 **Il Vangelo di domani G**
Conversazione religiosa di Don Giacomo Grampa
TV-Spot G

20,45 **Scacciapensieri G**

Disegni animati

TV-Spot G

21,30 **Telegiornale - 2^a ediz. G**

21,45 **Il cacciatore di fortuna G**
Film con John Derek, Joan Evans, Jim Davis
Regia di William Whitney

23,10 **Telegiornale - 3^a ediz. G**

23,20-1 **Sabato sport G**
Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di Lega nazionale — In Eurovisione da Praga: **Campionati europei d'atletica**
Cronaca differita
— Notizie

capodistria

16,40 **Teleport**

Calcio: Campionato jugoslavo - Novi Sad: Vojvodina-Belgrad

Praga: Campionati europei di atletica leggera

20 — **L'angolo dei ragazzi G**

Bentornati a scuola
Reportage sull'inizio dell'anno scolastico

20,30 **Saluto al festival G**

« La Jugoslavia e la collaborazione internazionale »
Prima parte

21,15 **Telegiornale G**

— Zig Zag

21,40 **La via della sete G**

Telefilm
della serie « Hondo »

— Zig Zag

22,30 **La pacifista G**

Film - Regia di Miklos Jancsó con Monica Vitti, Pierre Clementi, Peter Pasetti

18.15 **Scaramouche**

Scaramouche è giunto in Francia dopo una serie di avventure che lo hanno portato, col suo fedele Memmo, prima in Toscana e poi in Sicilia, dove, caduto in mano al famigerato furfante Spartivento, viene fatto prigioniero. Scaramouche riesce a battere in duello il brigante e gli succede al comando del gruppo di banditi. Libera la figlia del duca di Monreale che era tenuta in ostaggio da Spartivento; la banda, con Tiberio in testa, viene fatta prigioniera. Scaramouche è condannato a morte. Il duca di Monreale gli salva la vita e lo aiuta ad aprire una compagnia teatrale. Giunge così il grande successo: va a Parigi dove cerca di conoscere il padre che lo aveva abbandonato fin da fanciullo: non ci riesce. Il finale è a sorpresa.

20.40 **Spazio 1999**

Un altro tempo, un altro luogo

Attraversando lo spazio alla ricerca di un'altra terra, gli abitanti della base lunare Alpha subiscono per qualche attimo uno strano fenomeno di sdoppiamento. Quando si riprendono sono in un'altra parte dello spazio, in vista di un sistema solare identico al nostro. All'inizio il pianeta sembra deserto, ma una piccola parte è invece colonizzata, e in questo luogo gli abitanti di Alpha trovano «se stessi» che vivono un tempo diverso. Ma non possono restare su questo pianeta, perché ciò significa la morte per il loro «alter ego». Devono quindi riprendere il loro viaggio alla ricerca di una meta.

21.35 **Pranzo di nozze**

Commedia (1955). La trama. Jean Hurley, figlia d'un tassista d'origine irlandese, deve sposarsi e vuole un matrimonio pomeridiano, senza gente e senza fronzoli. Ma si può? Che dirà la gente? I parenti si offendono, la famiglia del fidanzato critica, la madre di

Jane vede sfumare un'occasione lungamente attesa. Discussioni e litigi, poi la decisione di dare un gran pranzo nel salone di un albergo. Ma l'opportunità va in fumo, e l'esserata Jane finisce per averla vinta.

Che se ne dice. Secondo capitolo della «personale» di Paddy Chayefsky. Torna Ernest Borgnine, torna il «realismo quotidiano», un tipo di cinema inusitato

13 **TG 2 - Ore tredici**

13,15-13,45
Léo Ferré: la musica mi prende come l'amore

Programma musicale
condotto da Léo Ferré
Testi a cura di Gianni Rizzoni
Scenarie di Mariano Mercuri
Luci di Renato Re
Regia di Francesco Dama
Quarta ed ultima trasmissione

18,15

Scaramouche

Romanzo musicale di Corbucci e Grimaldi. Musiche di Domenico Modugno

Quinta puntata

Personaggi ed interpreti:
Tiberio Fiorilli, detto
Scaramouche Domenico Modugno,
Molière Gianrico Tedeschi,
Madeleine Anna Menichetti,
Memmo Vittorio Congia, Miranda
Mariolina Bovo, Luigi XIII Gianni
Agus, Costanza de Mauriac
Raffaella Carrà, Maurizio de
Sève Gabriele Antonini, Marietta
Biancolella Carla Gravina, Silvio
Fiorillo Giuseppe Porelli, Salvatore
Biancolella Franco Sportelli, Alba

Fiorillo Elsa Vazzoler, Gioconda
Biancolella Germana Paolieri
e inoltre, Giampiero Albertini,
Rodolfo Bianchi, Mino Billi,
Franco Bucci, Rita Cimara,
Marisa Colombier, Dino Curcio,
Elisana D'Alessio, Claudio Dani,
Amos Davoli, Giovannella
Di Cosmo, Luigi Gatti, Paolo
Gozzino, Jerome Johnson, Enrico
Lazzareschi, Aurelio Marconi,
Vanni Materassi, Gilberto Mazzi,
Anty Ramazzini, Dino Ravazzini,
Massimo Righi, Enzo Turco, Pia
Velsi e il «team» di Enzo
Musumeci Greco
Scenari di Sergio Palmieri
Costumi di Danilo Donati
Coreografie di Gisa Geert
Direttore d'orchestra Franco
Pisano. Regia di Daniele D'Anza
(Replica)

19,15

Estrazioni del Lotto

19,20

TG 2 - Sportera

Previsioni del tempo

19,45

TG 2 - Studio aperto

Previsioni del tempo

20,40

Spazio 1999

Serie originale filmata ideata da Gerry e Sylvia Anderson
Sesto episodio

Un altro tempo, un altro luogo
Sceneggiatura di Johnny Byrne
Personaggi ed interpreti:
John König Martin Landau, Helen
Russel Barbara Bain, Victor
Bergman Barry Morse, Regina
Judy Geeson, Paul Morrow Prentis
Hancock, David Kane Clifton Jones,
Sandra Benes Zenia Merton,
Dr. Mathias Anton Phillips, Alan
Carter Nick Tate
Consulente per il soggetto
Christopher Penfold
Collaborazione alla sceneggiatura
di Edward Di Lorenzo
Musica di Barry Gray e Vic Elms
Speciali effetti musicali di Brian
Johnston. Fotografia di Frank Watts.
Costumi di Rudi Gerneich, Regia
di David Tomblin
(Una coproduzione RAI-
Radiotelevisione italiana - ITC
realizzata dalla Group Three)

Previsioni del tempo

21,35

L'America di Chayefsky

Il mondo straordinario
della gente comune
a cura di Pietro Pintus
(II)

Pranzo di nozze

Film - Regia di Richard Brooks
Interpreti: Bette Davis, Ernest
Borgnine, Debbie Reynolds, Barry
Fitzgerald, Rod Taylor, Robert
Simon, Madge Kennedy,
Dorothy Stickney
Produzione: M.G.M.
Al termine: Commento al film

Previsioni del tempo

TG 2 - Stanotte

francia

- 14,45 Il giornale dei sordi e dei deboli di udito
- 15 Gli abitanti della foresta
Nonna puntata dello sceneggiato «Il giardino dietro il muro»
- 15,30 I pazzi di San Pietro
I minatori di Wingles, pescatori di luci
- 16 Sport
Praga: Campionati europei di atletica e di sci nautico
- 18,20 Jazz
Count Basie
- 18,55 Il gioco dei numeri e delle lettere
- 19,20 Attualità regionali
- 19,45 Top club
- 20 Telegiornale
- 20,35 La squadra dei minatori
Scena e adattamento di Fred Kassak e Philippe Madral con Jean Daurand, Nathalie Guerin - Regia di André Flédenck
- 22 Voir
Rotocalco dell'immagine
- 22,50 Telegiornale

montecarlo

- 19,15 Disegni animati
- 19,30 Telefilm
- 20,05 Paroliamo - Telegiornale
- 20,30 Notiziario
- 20,40 Telefilm
- 21,30 Venere creola
Film - Regia di Lorenzo Ricciardi con Calvin Lockhart, Helen Williams
In un'isola del mare dei Caraibi sorgono due paesi divisi da un'antica rivalità che esplode ogni anno in occasione di un combattimento di galli. Melchior è proprietario di un gallo eccezionalmente combattivo, ma per una sua negligenza il pennuto viene ucciso da un cane suscitando la ribellione dell'intero paese. In suo aiuto occorre la figlia del sindaco, Dolores, innamorata di lui, che raccoglie i fondi per acquistare un altro gallo da combattimento.
- 23 Oroscopo di domani
- 23,05 Notiziario - 2ª edizione
- 23,15 Montecarlo sera

per Hollywood, senza divi e senza spettacolo, dedicato a capire come vive davvero, in America, la gente del popolo e della piccolissima borghesia. Con Borgnine recitano una straordinaria Betty Davis e Debbie Reynolds, Russel Fitzgerald, Rod Taylor e Robert Simon. Dietro la macchina da presa non c'è più lo smorto Delbert Mann di Marty, ma il vigoroso Richard Brooks, e alla sceneggiatura ha lavorato Gore Vidal. Forse è anche merito loro se il risultato è più convincente. Resiste qualche sospetto di oleografia, ma l'analisi psicologica e d'ambiente è sottile, e non sono pochi i momenti in cui si arriva «a rivelazioni umane di un pudore desolato e trepido davvero esemplare», come ha scritto G. C. Castello.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

18,15-19,15 Ungarisches Staatliches Volksensemble, Lieder und Tänze
Regie: Horst Köller. Verleih: Polytel (Wiederholung)

Fabeln und Geschichten: «Der Bar und die zwei Gazellen» nach Jean de la Fontaine. Zeichentrickfilm. Verleih: Bavaria

20 Tagesschau

20,15-20,40 Kommissariat 9. Kriminalserie von Rolf Schulz. Regie: Wolfgang Staudte. 3. Folge: «Guten Appetit». Verleih: Berliner Werbefunk

domenica

27 AGOSTO

RADIOUNO

6	Segnale orario Risveglio musicale
6,30	Musica per un giorno di festa
7,35	Culto evangelico
8	GR 1 1 ^a edizione Edicola del GR 1
8,40	Sulla cresta dell'onda con: Burt Bacharach e Steven Schlaks
9,10	Il mondo cattolico Settimanale di fede e vita cristiana
9,30	Santa Messa in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di P. A. Gemma
10,10	GR 1 flash 2 ^a edizione
10,15	Prima fila Riflessioni e divagazioni sul mondo dello spettacolo con Paola Pitagora (II parte)
10,30	Special: Pino Calvi Testo di Giorgio Calabrese (Replica)
11,30	Prima fila (II parte)
11,45	Negli Studi della Sede RAI di Milano torna Enzo Jannacci in Radio sballa con Aldina Martano, Patricia Pilchard, Diego Abatantuono e Massimo Boldi. Regia di Alberto Buscaglia
12,25	Prima fila (III parte)
13	GR 1 3 ^a edizione
13,30	Antonio De Robertis e Paolo Testa presentano: Il Calderone in diretta da Roma: ospiti, appunti, appuntamenti, tempo libero e tanta musica per passare insieme un pomeriggio domenicale (II parte)
14,15-15-15,45-16,30	Il Pool sportivo, in collaborazione col GR 1, presenta da Nürburgring il Mondiale di Ciclismo Professionisti su strada Radiocronisti: Claudio Ferretti e Giacomo Santini
16	Toni Santagata in Radio punk Regia di Vilda Curlio
16,30	Il Calderone (II parte)
17,30	La Sede della RAI di Milano presenta Cesare Palange in un programma di Gianni Damiani: La musica è fatta di...
18	Il Calderone (III parte)
19	GR 1 Sera 4 ^a edizione
19,15	Ascolta, si fa sera
19,20	Le grandi orchestre di musica leggera
20,30	La Traviata Opera in tre atti di Francesco Maria Piave, da Alessandro Dumas figlio Musica di Giuseppe Verdi Violetta Valéry: Ileana Cotrubas; Flora Bervoix; Stefania Malagu; Annina: Helena Jungwirth; Alfredo Germont: Plácido Domingo; Giorgio Germont (suo padre): Sherrill Milnes; Gastone Visconte di Letorieres: Walter Gullino; Barone Doupoul: Bruno Grella; Marchese d'Obigny: Alfredo Giacomotti; Dottore Grenvil: Giovanni Fozani; Giuseppe (servo di Violetta): Walter Gullino; Domestico di Flora: Paul Friesi; Il Commisario: Paul Winter Direttore Carlos Kleiber • Bayerisches Staatsorchester • - Baye-

22,35	Disco rosso Fermata musicale obbligatoria
23	GR 1 flash Ultima edizione
23,05	Buonanotte da... Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede Regionale RAI di Ancona Al termine: Chiusura

RADIODUE

6	Domande a Radio 2 Musica ed alcune risposte alle domande degli ascoltatori (I parte) Nell'intervallo (ore 7): Bollettino del mare
7,30	GR 2 Radiomattino Al termine: Buon viaggio
7,55	Domande a Radio 2 (II parte)
8,15	Oggi è domenica Rubrica religiosa del GR 2
8,30	GR 2 Radiomattino
8,45	Canzoni per tutti
9,30	GR 2 Estate
9,35	Domenico Modugno presenta: Gran varietà Spettacolo della domenica con la partecipazione di Antonio Casagrande, Walter Chian, Franco Franchi, Ubaldo Lay, Angela Luce, Massimo Ranieri Testi di Dino Verde, Bruno Broccoli e Gustavo Verde Orchestra diretta da Marcello De Martino Regia di Umberto Orti
11	No, non è la BBC! Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marengo (I parte)
11,30	GR 2 Notizie
11,35	No, non è la BBC! (II parte)
12	Revival South: Games people play (J. South) • Leitch: Hurdy gurdy man (Donovan) • Wright-Lewis: When a man loves a woman (Percy Sledge) • Hart-Boysce: Last train to Clarksville (Monkees) • King: What is soul (Ben E. King) • Waddy: Black is black (Los Bravos) • Gibb: Words (Bee Gees) • Wonder-Moy: Shoo be doo be doo da day (Stevie Wonder) • Gouldman: Hear full of soul (Yarbirds) • Davies: Sunny after moon (Kings) • Clark: Catch us if you can (Dave Clark Five)
12,30	GR 2 Radiogiorno
12,45	Il gambero Quiz alla rovescia. Presentato da Arnoldo Foà. Regia di Umberto Orti
13,30	GR 2 Radiogiorno
13,40	Romanza Le più belle pagine del teatro musicale scelte da Giovanna Santo Stefano
14	Piccola storia dell'avanspettacolo presentata da Gianni Agus e Tina De Mola a cura di Carlo Di Stefano S. I. cantanti: Regia di Carlo Di Stefano (Replica) Al termine (ore 14,45 circa): Canzoni della domenica L. Morelli: Se un giorno non mi amassi più (Leano Morelli) • Aznavour-Garaventa-Calabrese: Come uno stupido (Charles Aznavour) • Facchinetti-Negrini: E bello riveriti (The Pooh) • Ascot: You got what I want (Paradise)
15	Un programma della Sede regionale di Milano: Disco azione di Giampaolo Monti Presenta Daniele Piombi Regia di Lino Beretta

16	Colloquio notturno con un uomo di sprezzato Un atto di Friedrich Dürrenmatt Traduzione di Alesio Rendi L'uomo: Nando Gazzolo; L'altro: Aroldo Trier Regia di Mario Ferrero (Registrazione)
16,45	Campionato Mondiale di ciclismo Il Pool sportivo, in collaborazione col GR 2, presenta dal Nürburgring la radiocronaca dell'arrivo della corsa professionisti Radiocronisti: Claudio Ferretti e Giacomo Santini Al termine: GR 2 Notizie Bollettino del mare GR 2 Musica e sport Avvenimenti in diretta e musica di successo a cura della Redazione Sportiva del GR 2 in collaborazione con Radio 2 Nell'intervallo (ore 18,30): GR 2 Notizie di Radiosera
19	Un programma della Sede regionale di Torino: Tout Paris Ieri oggi domani nella canzone francese Un programma di Vincenzo Romano Presenta Nunzio Filogamo
19,30	GR 2 Radiosera
19,50	Franco Soprano Opera '78
21	Festival di Salisburgo 1978 In collegamento con la Radio Austria Concerto Sinfonico Direttore Karl Böhm Franz Schubert: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore: Allegro • Andante con moto • Minuetto (Allegro molto) • Allegro vivace • Johannes Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98: Allegro non troppo • Andante molto • Allegro giocoso • Allegro energico e passionato Orchestra Wiener Philharmoniker (Registrazione effettuata il 23 agosto)
22,30	GR 2 Ultime notizie Bollettino del mare
22,40	Buonanotte Europa Divagazioni turistico-culturali
23,29	Chiusura

RADIOTRE

	Quotidiana Radiotre La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 8,45 gli appuntamenti:
6	Colonna musicale
6,45	Il concerto del mattino (II parte) Antologia organistica Georg Philipp Telemann: Sonata in re maggiore - per due tastiere a pedale - Grave - Presto - Andante - Scherzando (Org. Franz Lehnrdorfer) • Johannes Brahms: Due preludi corali op. 122, n. 1 - Mein Jesu, der du mich • n. 2 - Herzliebster Jesu • (Org. Daniel Roth) • Franz Liszt: Preludio e fuga sul nome di B.A.C.H. (Org. Daniel Roth) • Paul Hindemith: - Kammermusik - n. 7 per organo e orchestra da camera op. 46 n. 2: Nicht zu schnell - Sehr langsam und ganz ruhig - Ad libitum (Org. Albert De Klerk - Strumentalisti dell'Orchestra - Concerto Amsterdam -)
7,30	Prima pagina I giornali del mattino letti e commentati da Mario Salvatorelli. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679-66-66 (prefisso 36)
8,15	Il concerto del mattino (II parte) Antologia organistica Girolamo Cavazzoni: • Magnificat quarti toni • (Org. Achille Berruti) • Tarquinio Merula: Sonata cromatica (Org. Stefano Innocenti) • Giuseppe Guarni: Canzone 1 - La Luchesia • (Org. Luigi Ferdinando Tagliavini e Marie-Claire Alain) • Marco Enrico Bossi: • Beattitudine n. 3 • op. 140 (Org. Giuseppe Zanaboni)
8,45	Giornale Radiotre Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
8,50	La stravaganza Itinerari insoliti nella provincia musicale guidati da Giorgio De Negri e Francesco Contaldo

Recital del tenore Fritz Wunderlich
Johann Sebastian Bach: «Frohe Hirten, eilt, ach eilt» dall'Oratorio di Natale (Orch. «Bach» Monaco dir. Karl Richter) • Ludwig van Beethoven: Resignation • Franz Schubert: Due Lieders: «Heidenröslein» op. 3 n. 3, Ständchen op. 25 n. 4, Mozart: Il ratto del Serraglio • Konstanze, dich wiederzusehen» (Orch. dei Berliner Symphoniker dir. Berslau Klobucar) • Friedrich von Flotow: Märchen: «Ach, so fromm» (Orch. Sinf. di Berlino dir. Berslau Klobucar) • Otto Nicolai: Le allegre comari di Windsor • Hora dei Lerche singt im Hain • (Orchester Staatsoper München dir. Robert Hegger) • Richard Wagner: Il vascello fantasma • Mit gewitter und Sturm • (Orchester der Staatsoper, Berlin dir. Franz Konwitschny) • Albert Lortzing: Der Wilschütz: «Ihr wehlt Mein Teures Weib» (Sopr. Annaliese Rothemberger • Orchester der Bayerischen Staatsoper München dir. Robert Hegger) • Franz Lehár: «Freunde, das Leben ist lebenswert», dall'operetta Giuditta (Orch. dell'Opera di Stato Bavarese dir. Hans Moltkan)

10,15 I protagonisti
Profili d'interpreti a cura di Giovanni Carli Ballola (I parte)
Quartetto Amadeus Norbert Brainin e Siegmund Nissel: violini; Peter Schidlovi: viola; Martin Lovett: violoncello
Wolfgang Amadeus Mozart: Quartetto in si bemolle maggiore K. 458, «La caccia» in allegro v vacce assai • Minuetto moderato • Adagio • Allegro assai

10,45 Giornale Radiote
Se ne parla oggi

10,55 I protagonisti
(II parte)
Ludwig van Beethoven: Quartetto n. 8 in mi minore, op. 59 n. 2: Allegro • Molto adagio • Allegretto • Presto

11,30 Il Cantanore
Venti secoli di canto d'amore
Un programma ideale da Beppe Chierici e curato da Anna Benassi e Antonello Caprino
9. Quando l'amore è accorato (rimpianto, sereno ricordo) (Replica)

12,45 Giornale Radiote

12,55 Disco-novità
Robert Schumann: Fantasia in do magg. op. 13 (F.V. Ruggieri Ricci) • Orch. • Leipzig Gewandhaus • dir. Kurt Masur • Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 7 in la magg. op. 92 (Orch. • Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan)

13,45 Giornale Radiote

14 Intermezzo
Wolfgang Amadeus Mozart: Andante, dal Concerto in do magg. per pf. e orch. K. 457 (Pf. Emil Gilels • Orch. da Camera di Mosca dir. Rudolf Barshai) • Ludwig van Beethoven: Romanza in fa magg. n. 2 op. 50 per vl. e orch. (Vl. Arthur Grumiaux • Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Bernard Haitink) • Frédéric Chopin: Polacca in la magg. op. 40 n. 1 • Militaire • (Pf. Maurizio Pollini) • Ralph Vaughan-Williams: Fantasia su «Greensleeves» (Orch. • Boston Pops • dir. Arthur Fiedler) • Richard Wagner: Tannhäuser, Coro dei pellegrini (Hella Dernesch, sopr.; Victor Braun, bar. • Wiener Philharmonisches Orchester • Wiener Staats Oper Choir • dir. Georg Solti) • Giuseppe Martucci: Quattro pezzi per orchestra: Notturno • Novelletta • Gavotta • Già (Orch. • A. Scarlatti) di Napoli della RAI dir. Mario Rossi

15 Come se
Tra musica e attualità alla ricerca del possibile. Invenzioni, favole e giochi presentati da Mirella Fulvi. Nel corso del programma musicale di P. Hindemith, G. Mahler, R. Strauss, S. Rachmaninov, P. I. Ciaikovski
Regia di Elio Girlanda

Invito all'opera

La Bohème

Opera in quattro atti di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica (libretto) • Scenari della via de bohème • di Henry Murger
Musica di Giacomo Puccini
Rodolfo: Carlo Bergonzi; Schaunard: Renato Cesari; Benoit: Fernando Corena; Mimì: Renata Tebaldi; Parpignol: Piero De Palma; Marcello: Ettore Bastianini; Colline: Cesare Siepi; Alcandro: Fernando Corena; Musetta: Giana D'Angelo; Sargente dei doganieri: Attilio D'Orazi; Doganieri: Giorgio Onesti
Direttore d'orchestra: Serafin Orti
Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia di Roma
Maestro del Coro Bonaventura Somma

19 Giornale Radiote

19,30 Vivaldi, ma perché?
Dieci incontri per un trionfante, di Lorenzo Arcuri, con la collaborazione di Nicoletta Gerion
9^a trasmissione: • Vivaldi e il nostro tempo • (Replica)

20,15 Il discifilo
Scatole musicali proposte dagli ascoltatori e commentata al telefono da Emilio Lo Curcio

20,45 Giornale Radiote
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Saverio Cicala per i problemi sociali

21 Festival di Salisburgo 1978
In collegamento diretto con la Radio Austriaca
Direttore Herbert von Karajan
Pianista Mark Zeltzer
Violinista Anne-Sophie Mutter
Violoncellista Yo-Yo Ma
Ludwig van Beethoven: Concerto in do maggiore op. 58 per pianoforte, violino, violoncello e orchestra: Allegro • Largo • Rondo alla polacca • Igor Stravinsky: Le Sacre du Printemps, scene coreografiche della Russia pagana in due parti di Igor Stravinsky e Nicolas Roerich: L'adorazione della terra • Il sacrificio
Orchestra Filarmonica di Berlino
Nell'intervallo (ore 21,45 circa)

Libri nuovi

22,50 Il clavicembalo ieri e oggi
Domenico Scarlatti (1685-1757). Due sonate per cembalo: in sol maggiore L. 103 K. 259 - in sol maggiore L. 124 K. 260 (Solista Huguetta Dreyfus) • Earle Brown (1926) - Nine rare bits • (Solista Mariolina De Robertis) • Jan Pieterszoon Sweelinck (1562-1621): Toccata (Solista Gustav Leonhardt) • Bela Bartok (1881-1945): Sei Mikrokosmos da Libro VI: Variazioni libere • Quel che raccontò la mosca - Arpeggi divisi - Ostinato - Danza bulgara n. 2 - Danza bulgara n. 3 (Solista Huguetta Dreyfus) • Giovanni Maria Rutini (1723-1797): Giga in re minore (Solista Robert Veyron-Lacroix) • François Couperin (1668-1733): La Vierge • Ordre XVIIII (Solista Huguetta Dreyfus) • Johan Jacob Froberger (1616-1667): Toccata in re minore (Tocatta II) (Solista Gunter Fetz)

23,25 Marcello Rosa
presenta:

Il jazz

Improvvisazione e creatività nella musica

24 Chiusura

**Fra tre giorni
scade il termine utile
per rinnovare gli
abbonamenti semestrali
alla radio
o alla televisione
con la riduzione delle
sopratasse erariali**

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a 355, da Milano 1 su kHz 890 pari a 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m. 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della RAI di Roma.

23,31 Ascoltate musica. Attualità sonore visitate con Luca Damiani, 0,13 Introito al giradischi, 1,06 Musica da camera, 1,36 Per pochi minuti, 2,06 Appula-

ditissimi, 2,36 Orchestre alla ribalta, 3,06 Un po' di jazz, 3,36 Per automobilisti soli, 4,06 Complessi di musica leggera, 4,36 Piccola discoteca, 5,06 Due voci e un'orchestra, 5,36 Per un buon giorno.
Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 2, 3, 4, 5, in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03, in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12,30 Tra monti e valli. Trasmissione per gli agricoltori. • **12,40** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo • **14,14,30** Concerto di canti popolari • **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca • nera dalla regione - Lo sport - Il tempo. • **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

FRUII-VENEZIA GIULIA • 8,40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **8,50** Vita nei campi. Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. • **9,15-10,10** Santa Messa. • **12,10** - Girando nei rioni - Vagabondaggio bizzarro... tra fatti, rime e note a cura di Mario Sestan. Compagnia di prosa della RAI di Trieste. Regia di Ugo Amodeo. • **12,35-12,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **18,30-19** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • **14,30** - Girando nei rioni - Vagabondaggio bizzarro... tra fatti, rime e note a cura di Mario Sestan. Compagnia di prosa della RAI di Trieste. Regia di Ugo Amodeo (Replica). • **15,15-30** L'opera in 30'. Un programma di Carlo de Incontra.

SARDEGNA • 8,42-9,06 Buongiorno da... • **14** Gazzettino sardo. • **14,30-15,30** Le vacanze di Call e Calò. Venetia radiofonica di Vela Magno. • **19,15** Visitare la Sardegna. Appunti di Nicola Valle per conoscere l'isola. • **19,45-20** Gazzettino sardo.

SICILIA • 14,16 Silenziosi Trasmissione. Un programma senza programmi con Pippo Scipuzza e Gabriella Guarniera. Realizzazione di Biagio Scrimiz.

Sender Bozen

• **8-9,45** Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen. **8,30-8,40** Das Wort der evangelisch-lutherischen Kirche in Südtirol. • **9,45** Nachrichten. **9,50** Musik für Tasteninstrumente. • **10** Heilige Messe. Predigt: Pfarrer Arthur Werth. • **10,35** Musik am Vormittag. • **11,30** Bilder aus unserer Heimat: Die Rittner Almen • **12** Nachrichten. **12,10** Werbefunk. • **12,15-13,30** Sendung für die Landwirte. • **13** Nachrichten. • **13,10-14** Volksmusik. • **14,30** Schlager. • **15** Speziell für Sie! • **16,30** Henry Slesar: Willkommen zu Hause • **16,50-10** Minuten mit Mireille Mathieu. • **17** Salut amigoss. Musik aus lateinamerikanischen Ländern mit Wolfgang Felsing. • **17,45** Für die jungen Hörer. • **18** Nachrichten aus dem Pandschab. • **18,15-19,15** Tanzmusik. Dazwischen. • **18,45-18,58** Sportprogramm. • **19,30** Sportnachrichten. • **19,45** Leichte Musik. • **20** Nachrichten. • **20,15** Vorwiegend humor. Humor gesammelt von Peter Machac. • **21** Sonntagskonzert. Edvard Grieg: Lyrische Suite op. 54; Auf: Das Orchester • Halle • Dir.: Sir John Barbirolli. Igor Stravinsky: Der Feuervogel, Suite für Orchester; Auf: Das Concertgebouw-Orchester, Amsterdam. Ltg.: Bernhard Haitink. Maurice Ravel: Bolero; Auf: Das Symphonie-Orchester unter der Leitung von Stanislaw Skrowaczewski. • **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss

Trst - v slovensčini

• **8** Poročila. • **8,15** Dobro jutro po naše. • **8,30** Kmetijska oddaja. • **9** Svema iz župne cerkve v Rojani. • **9,45** Vedri zvoki. • **10,30** Danes običajno. • **10,45** 11 Kratka poročila in novice iz Furlanije-Juljske krajine. • **11,05** Mladinski oddaja. • **11,30** Ognjena sursija. • **11,45** Emilio Salgari, za radio dramatisirala Džala De Kravšek. • **12,05** Poročila. • **12,15** Glasba po željah. • **13** Oprostite... samo nekaj besed. • **13,20** Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporodov. • **13,30** 14 Kratka poročila in novice iz Furlanije-Juljske krajine. • **15** Nedeljsko popoldne: Lahka glasba — (Neposredni) prenosi z naših prireditev. • **19** Poročila, novice iz Furlanije-Juljske krajine in jutranji spored.

lunedì

28 AGOSTO

RADIOUNO

- 6 Segnale orario**
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura
Conduce Sergio Patou
Realizzazione di Roberto Gambuti (I parte)
- 7 GR 1**
1^a edizione
- 7,20 Stanotte, stamane**
(II parte)
(ore 7,47): **Stravagario**
Programma di Pietro Cantenno con Enrico Lazzareschi
- 8 GR 1**
2^a edizione
- 8,30 Intermezzo musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 9 Tuttindiretta da Radiouno**
Radio anch'io
Un programma di considerazioni, musiche e fatti in compagnia di Marcello Giordolini, Fiorella Gentile e Franco Torti, diretto da Adriana Parsella con la partecipazione straordinaria di un ascoltatore di Radiouno. Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838
Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash
3^a edizione
- 11,30 Saluti e baci**
Appunti sull'avanspettacolo di Guido Davico Bonino e Massimo Scaglione
Regia di Massimo Scaglione (Replica)
- 12 GR 1 flash**
4^a edizione
- 12,05 Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Paolo Mosca
Regia di Carlo Principini (I parte)
- 13 GR 1**
5^a edizione
- 13,30 Voi e io '78**
(II parte)
- 14 GR 1 flash**
6^a edizione
- 14,05 Musicalmente**
Diachi - fuori circuito -
Programma di Alfredo Saitto
- 14,30 Edith Gasson in arte Edith Piaf**
Programma di Pier Paolo Bucchi
Regia di Paolo Modugno (Replica)
- 15 Dalla Sede Regionale della RAI di Trieste**
E... state con noi
Oggi con Furio Bordon
Realizzazione di Ruggero Winter
- 16,40 Maurizio Baiata presenta**
Trentatregiri:
«Darkness on the edge of town» - con Bruce Springsteen
- 17 GR 1 flash**
7^a edizione
- 17,05 Un guerriero di Cromwell sulle colline delle Langhe**
di Davide Lajolo
Programma di Guido Sacerdote
17^a puntata
Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI (Replica)
- 17,15 Gli ultimi uomini**
Viaggio per cinque attori attraverso la storia ed il costume degli indiani d'America di Mario e Maria Luisa Santella
- 18 La canzone d'autore**
Programma di Giorgio Lo Cascio
- 18,35 L'umanità che ride**
Momenti del teatro comico dall'antichità ad oggi
a cura di Mariella Serafini Giannotti
condotto e realizzato da Giorgio Prosperini
Le commedie di Shakespeare
(Dipartimento scolastico-educativo)

- 19 GR 1 Sera**
8^a edizione
- 19,10 Ascolta, si fa sera**
- 19,15 Un'invenzione chiamata disco**
Dalla macchina parlante di Charles Cros al suono quadrifonico
Programma scritto da Marco Di Tillo e Marco Ferranti, con Giancarlo Muratori e Claudia Poggiani
Realizzato da Paolo Leone
- 19,50 La Scala è sempre la Scala**
Duecento anni tra cronaca e storia
Inviato speciale Raoul Grassilli
Programma di Gino Negri e Vito Molinari
Regia di Vito Molinari
Diciottesima trasmissione: 1900-1917
- 20,25 GR 1 flash**
9^a edizione
- 20,30 Estate dei Festival**
Festival di Salisburgo 1978
In collegamento diretto con la Radio Austriaca
Direttore Herbert von Karajan
Soprano Mirella Freni
Contralto Elena Obraztsova
Tenore José Carreras
Basso Nicolai Ghiaurov
Giuseppe Verdi: Messa da Requiem per soli, coro e orchestra
Requiem e Kyrie - Dies Irae - Offertorio - Sanctus - Agnus Dei - Lux aeterna - Libera me
Orchestra Filarmonica di Berlino
Coro della Società degli Amici della Musica di Vienna

Mirella Freni



- 22,30 Obiettivo Europa**
con Lorisella Maltini e Luciano Roffi
- 23 GR 1 flash**
Ultima edizione
- 23,05 Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede Regionale RAI di Ancona
Al termine: Chiusura

RADIODUE

- 6 Un altro giorno musica**
(I parte)
Un argomento alla settimana di Marcello Gilmozzi
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio
Al termine: Un pensiero al giorno, a cura di Padre Antonio Lisandrini
- 7,55 Un altro giorno musica**
(II parte)
- 8,30 GR 2 Radiomattino**
- 8,45 Il sì e il no**
Un programma sul mondo della musica leggera, a cura di Massimo Lazzari
Regia di Paolo Moroni
- 9,30 GR 2 Notizie**
- 9,32 Romanticismo trio**
Originale radiofonico di Diego Fabbri
9^a puntata
Robert Schumann: Raoul Grassilli; Friedrich Wieck: Vittorio Sanipoli; Clara Wieck: Mila Vannucci; Mendelssohn: Enrico Ber-

- torelli; Lea Mendelssohn; Dora Calindri; Rebecca Mendelssohn; Maria Grazia Sughì; Il Giudice Istruttore: Ivano Staccioli; Un usciere: Mirio Guidelli; Il Rettore: Carlo Ratti
con la partecipazione della pianista Ornella Vannucci Treves
Regia di Carlo Di Stefano (Replica)
- 10 GR 2 Estate**
- 10,12 Incontri ravvicinati di Sala F**
Una persona racconta la sua storia insieme a Flaminia Morandi
Presenta Renata Biserni
Regia di Michele Mirabella
- 11,30 GR 2 Notizie**
- 11,32 Canzoni per tutti**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GR 2 Radiogiorno**
- 12,45 Dagli Studi della RAI di Firenze**
Il suono e la mente
Ritratti di scrittori con pennellate musicali a cura di Dina Luce
- 13,30 GR 2 Radiogiorno**
- 13,40 Romanza**
Le più belle pagine del teatro musicale scelte da Giovanna Santa Stefano
- 14 Trasmissioni regionali**
- 15 Qui Radio 2**
Appuntamenti con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, questi, spettacoli, libri, notizie, cronache, sport, cultura
con la partecipazione di Patrizia Albi Marini, Massimo Grillandi, Ester Vanni e Alvaro Vatri
Regia di Silvio Gigli
Telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17,30 (I parte)
- 15,30 Media delle valute**
Bollettino del mare
- 15,40 Qui Radio 2**
(II parte)
- 16,30 GR 2 Pomeriggio**
- 16,37 Qui Radio 2**
(III parte)
- 17,30 Uno tira l'altro**
Monologhi e scenette in replica da «Un altro giorno»
- 17,55 Spazio X**
Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Susanna Napolitano, Diego Cugia e Michele Maiorano
Realizzazione di Stefano Micocci
ore 18,30: **GR 2 Notizie di Radiosera**
ore 19,30: **GR 2 Radiosera**
ore 22,30: **GR 2 Ultimate notizie**
Bollettino del mare
- 23,29 Chiusura**

RADIOTRE

- Quotidiana Radiotre**
La musica di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:
- 6 Colonna musicale**
- 6,45 Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Claudio Casini (I parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata n. 9 K. 320 - Il coro del postiglione - Andantino maestoso - Allegro con spirito - Minuetto - Andante grazioso - Rondo - Andantino - Minuetto - Finale (Orchestra - Mozart di Vienna diretta da Willi Boskovski)
- 7,30 Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Mario Salvatorelli. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)
- 8,15 Il concerto del mattino**
(II parte)
Musiche di Hector Berlioz
- 8,45 Giornale Radiotre**
Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 8,50 Il concerto del mattino**
(III parte)
Piotr Il'ich Ciaikovski: Sinfonia n. 1 in sol minore op. 13: Allegro tranquillo -

Adagio cantabile, non tanto - Scherzo - Finale (Orchestra Sinfonica di Radio Mosca diretta da Gennady Rodjdestvenski) ♦ Giovanni Gabrieli: Sonata XX a 22 (Orchestra Harmonie de Chambre di Parigi diretta da Florin Hollander) ♦ Igor Stravinsky: Canticum Sacrum in Honorem Sancti Marci Nominis (Peter Baile, tenore; Ludislav Ilavsky, baritono - Orchestra Sinfonica e Coro ORF di Vienna diretta da Bruno Maderna)

10 **Noi, voi, loro estate**
- La Reale Accademia d'Italia - Cronaca di una cultura di regime a cura di Caterina Porcu Sanna
19 trasmissione

1922-1926: Nasce l'Accademia d'Italia
Partecipano gli attori: Corrado Annicelli, Luigi Ballista, Sira Betti, Vittorio Bontone, Simona Cuccia, Pino Cuomo, Irma De Simone, Ezio Marzocchi, Paolo Maria Merli, Regia di Giandomenico Curi (II parte)

10,45 **Giornale Radiote**
Se ne parla oggi

10,55 **Noi, voi, loro estate**
- La Reale Accademia d'Italia - Riflessioni e commenti con gli ospiti in studio (II parte)

11,30 Un'antologia di **Musica operistica** ascoltata insieme a Nicoletta Panni

12,10 **Long playing**
Selezione dell'Asa girls - Running on empty di Jackson Browne, proposta e commentata da Stefano Grazioli

12,45 **Giornale Radiote**

12,55 **Pomeriggio musicale**
(II parte) **Musica per cinque**
- Ensemble Baroque De Paris - Jean-Pierre Rampal, flauto; Pierre Perlon, oboe; Robert Gendrel, violino; Paul Hongne, fagotto; Robert Veyron-Lacroix, cembalo
Michel Corrette: «Concert comique» in sol maggiore op. 3 - 6 - Margon - Adagio - Allegro ♦ Antonio Vivaldi: Concerto in sol minore op. 44 n. 13 - Allegro - Largo - Allegro ♦ Johann Christian Bach: Quintetto in mi maggiore - Allegro - Andantino - Allegro assai ♦ Georg Philipp Telemann: Quartetto in re minore per flauto, violino, oboe e basso continuo: Andante, Vivace - Largo - Allegro, Cantato, Allegro

13,45 **Giornale Radiote**

14 (II parte) **Il mio Wolf**
Una scelta sentimentale e ragionata di Ugo Duse (Replica)

15,30 **Uncertodiscorsoestate**
Un programma condotto da Pasquale Santoli con la partecipazione di Rodolfo Roriti

17 **Musica e mito**
(2ª serie)
Un programma a cura di Mauro Bergonzi e Gabriele La Porta con la collaborazione di Laura Fortini
2ª trasmissione
Per la corrispondenza: Via Orazio, 21 - Roma - tel. (06) 3878 5835 (Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 **Spazio Tre**
Musica e attualità culturali presentate da Corrado Bologna

Nel corso del programma
Frederic Chopin: Notturno in si maggiore op. 9 n. 3 per pianoforte (Pianista Henryk Szpilman) ♦ Camille Saint-Saens: Introduzione e Rondo capriccioso per violino e orchestra op. 28 (Violonista Itzhak Perlman) ♦ Orchestra de Paris - diretta da Jean Martinon ♦ Ottorino Respighi: Antiche danze ed arie per flauto - Suite n. 3 per orchestra: Italiana (Aria sec. XVI) - Aria di Corte (G. B. Bassano, sec. XVII) - Siciliana (Aria sec. XVI) - Passacaglia (L. Roncalli, 1692) - I. Solisti di Zagabria - diretti da Antonio Janigro) ♦ Georg Frie-

drich Handel: Concerto in si bemolle maggiore op. 7 n. 1 per organo e orchestra
Andante - Largo e piano - Bourrée (Allegro) (Organista Marie-Claire Alain - Orchestra da camera - Jean-François Paillard - diretta da Jean-François Paillard)

18,45 **Giornale Radiote**

19,15 **Spazio Tre**
(II parte)
Robert Schumann: Sinfonia n. 4 in re minore op. 120: Ziemlich langsam - Scherzo (Lebhaft) - Langsam - Lebhaft (Orchestra Staatskapelle di Dresda diretta da Wolfgang Sawallisch) ♦ Ludwig van Beethoven: Fantasia in sol maggiore op. 77 per pianoforte (Pianista Arthur Schnabel) ♦ Franz Schubert: Quartetto in sol maggiore op. 161 per archi: Allegro molto moderato - Andante un poco mosso - Scherzo e Trio - Allegro assai (The Gabriel Quartet -)

20,45 **Giornale Radiote**
Note e commenti ai fatti del giorno

21 **I musicisti della rinascita: Alfredo Casella (1883-1947)**
a cura di Domenico De Paoli
La donna serpente, frammenti sinfonici: Il sogno di re Altidor - Interludio - Marcia guerriera (Orchestra Sinfonica di Milano diretta da Jan Meyrowitz); Inezie per pianoforte - Preludio Serenata - Berceuse (Pianista Maria Elisa Tozzi); Due antichi canti: Golden slumbers - La flajel (Ingi Nicola, soprano; Enzo Marino, pianoforte); Due Ricerche sul nome di BACH: Funebre - Ostinato (Pianista Franco Medori); Divertimento per Furlina: Sinfonia - Allegretto - Valzer diatonico - Siciliana - Giga - Carillon - Galop - Allegro vivace - Valzer - Apoteosi (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Franco Caracciolo)

21,45 **Stagioni del melodramma**
Presentazione di Giocchino Lanza Tomasi
La Romantica Opera
Carl Maria von Weber: Overture (Orchestra dei Filarmatici di Berlino diretta da Herbert von Karajan) ♦ Coen, thou mighty monster - (Soprano Maria Callas - Orchestra della Societe des Concerts du Conservatoire de Paris diretta da Nicola Resigioni) ♦ Euryante - Wo bring ich mich? (Bartolomeo Serrilli Milnes - Orchestra New Philharmonia diretta da Nello Santi) ♦ Der Freischütz: Was gleich wohl - coro dei cacciatori (Orchestra Sinfonica e Coro della Radio Bavarese diretti da Eugen Jochum) ♦ Ludwig Spohr: Iessonda: Overture (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Jan Meyrowitz) ♦ Heinrich Marschner: Hans Heiling - An jenem Tag - (Bartolomeo Serrilli Milnes - Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Giandrea Gavazzoni) ♦ Richard Wagner: Die Feen: Overture: Das Liebesverbot oder die Novizien von Palermo: Overture (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Marck Janowski)

23 **Marcello Rosa**
presenta:
Il jazz
improvvisazione e creatività nella musica

Dopodomani scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione con la riduzione delle sopratasse erariali

chestra, 3,06 invito alla musica, 3,36 danza, romanze e arie da opera, 4,06 Musica hall, 4,36 in allegria, 4,36 i nostri complessi di musica leggera, 5,06 Juke-box, 5,36 Per un buon giorno.
Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5, in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

23,40 **Il racconto di mezzanotte**
Alfio Liguori (ore 24 canzonette)
Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA ♦ 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. ♦ 14,15 Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE ♦ 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. ♦ 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. ♦ 14,15 Risposta alla musica. ♦ 14,30 Lunedì sport. ♦ 14,40 - Aria di montagna - di A. Gorfier. ♦ 15,25-15,30 Notizie flash. ♦ 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. ♦ 19,30-19,45 Microfono Trentino. Folk studio di F. Bertoldi.

TRASMISCONI DI RUINEDA LADINA ♦ 13,40-14 Notizie per i ladins de la Dolomites. ♦ 19,05-19,15 Dai crepes di Sella.

FRUILI-VENEZIA GIULIA ♦ 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. Summetime. ♦ 11,30-11,35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. ♦ 13,30 La critica dei giornali. ♦ 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. ♦ 18,35-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA ♦ Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. ♦ 15,45-16,30 Discoteca - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA ♦ 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino ♦ 11,30 - Ore 11,30 - Incontri con gli ascoltatori del mattino con Rita Trupia. ♦ 12,10 Gazzettino sardo. ♦ 12,30-13 - Secondo me - con Francesco Loi. ♦ 14 Gazzettino sardo. ♦ 14,30-15 - Sono le 14,30 - Musica e curiosità in compagnia di Gianni Garruccio. ♦ 15,05 Et. state giovani. Musica e canzoni per tutte le età. ♦ 15,35-16,05 - Impari l'arte - di Franco Loi. ♦ 16,05-16,30 - Notizie dal mondo - di Franco Loi. ♦ 16,30-16,45 - Discoteca - di Franco Loi. ♦ 16,45-16,55 - Discoteca - di Franco Loi. ♦ 16,55-17,05 - Discoteca - di Franco Loi. ♦ 17,05-17,15 - Discoteca - di Franco Loi. ♦ 17,15-17,25 - Discoteca - di Franco Loi. ♦ 17,25-17,35 - Discoteca - di Franco Loi. ♦ 17,35-17,45 - Discoteca - di Franco Loi. ♦ 17,45-17,55 - Discoteca - di Franco Loi. ♦ 17,55-18,05 - Discoteca - di Franco Loi. ♦ 18,05-18,15 - Discoteca - di Franco Loi. ♦ 18,15-18,25 - Discoteca - di Franco Loi. ♦ 18,25-18,35 - Discoteca - di Franco Loi. ♦ 18,35-18,45 - Discoteca - di Franco Loi. ♦ 18,45-18,55 - Discoteca - di Franco Loi. ♦ 18,55-19,05 - Discoteca - di Franco Loi. ♦ 19,05-19,15 - Discoteca - di Franco Loi. ♦ 19,15-19,25 - Discoteca - di Franco Loi. ♦ 19,25-19,35 - Discoteca - di Franco Loi. ♦ 19,35-19,45 - Discoteca - di Franco Loi. ♦ 19,45-19,55 - Discoteca - di Franco Loi. ♦ 19,55-20,05 - Discoteca - di Franco Loi. ♦ 20,05-20,15 - Discoteca - di Franco Loi. ♦ 20,15-20,25 - Discoteca - di Franco Loi. ♦ 20,25-20,35 - Discoteca - di Franco Loi. ♦ 20,35-20,45 - Discoteca - di Franco Loi. ♦ 20,45-20,55 - Discoteca - di Franco Loi. ♦ 20,55-21,05 - Discoteca - di Franco Loi. ♦ 21,05-21,15 - Discoteca - di Franco Loi. ♦ 21,15-21,25 - Discoteca - di Franco Loi. ♦ 21,25-21,35 - Discoteca - di Franco Loi. ♦ 21,35-21,45 - Discoteca - di Franco Loi. ♦ 21,45-21,55 - Discoteca - di Franco Loi. ♦ 21,55-22,05 - Discoteca - di Franco Loi. ♦ 22,05-22,15 - Discoteca - di Franco Loi. ♦ 22,15-22,25 - Discoteca - di Franco Loi. ♦ 22,25-22,35 - Discoteca - di Franco Loi. ♦ 22,35-22,45 - Discoteca - di Franco Loi. ♦ 22,45-22,55 - Discoteca - di Franco Loi. ♦ 22,55-23,05 - Discoteca - di Franco Loi. ♦ 23,05-23,15 - Discoteca - di Franco Loi. ♦ 23,15-23,25 - Discoteca - di Franco Loi. ♦ 23,25-23,35 - Discoteca - di Franco Loi. ♦ 23,35-23,45 - Discoteca - di Franco Loi. ♦ 23,45-23,55 - Discoteca - di Franco Loi. ♦ 23,55-24,05 - Discoteca - di Franco Loi.

SICILIA ♦ 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia. 1ª ed. ♦ 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia. 2ª ed. ♦ 14 Scusi è permesso? ♦ 14,30 Gazzettino Sicilia. 3ª ed. - La domenica sportiva, a cura di Orlando Scariello. Luigi Trispicano - Franco Vanni. ♦ 15 La scia di fuoco a cura di Santi Correnti. Realizzazione di Vittorio Brusca. ♦ 15,30 Rimi e canzoni. Presenta Paolo Urcioli. ♦ 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia. 4ª ed.

Sender Bozen

♦ 6,45-7,25 Klingender Morgengruss. Dazwischen 7,15-7,20 Nachrichten. ♦ 7,25 Der Kommentar oder Der Presspiegel. ♦ 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek. ♦ 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen 10-10,05 Nachrichten. ♦ 10,05-10,30 Kleines Konzert. ♦ 10,30-10,45 Lesung. ♦ 10,45-11,10 Nachrichten. ♦ 11,10-11,40 Reisebilder. ♦ 11,40-12,10 Nachrichten. ♦ 12,30 Mittagsmagazin. ♦ 13 Nachrichten. ♦ 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. ♦ 13,15-13,40 Leicht und beschwingt. ♦ 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen 17-17,05 Nachrichten. ♦ 17,45 Aus Wissenschaft und Technik. ♦ 18,05 Fortdankstunde. ♦ 19,30 Blasmusik. ♦ 19,50 Sportklub. ♦ 19,55 Musik und Werberdschagen. ♦ 20 Nachrichten. ♦ 20,15 Begegnung mit der Oper. Beliebte Opernhöre. ♦ 21,15 Wer ist wer? ♦ 21,20 Jazz. eine Sendung von Alfred Pichler. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenscini

♦ 7 Poročila. ♦ 7,20 Dobro jutro po naše, vmes (7,45 cca). Poletna beleznica. ♦ 8 Novice iz Furlanije Juljske krajine. ♦ 8,05 Prizvajalec iz studija 2. ♦ 8,30 Poročila. ♦ 8,55 V svetlo jugoslovanske lahke glasbe. ♦ 9,30 Tone Penko: Zvalstavo Jadranskega morja. (9) - Zivljenje v laguni -. ♦ 9,45 Rimska glasba. ♦ 10 Kratka poročila. ♦ 10,05 Koncert sredstva. ♦ 10,45 Guapala. Crobani postajo. ♦ 11 Glas gorski svet. pripravila Peter Suhadolc. ♦ 11,30 Kratka poročila. ♦ 11,35 Plošča dneva. ♦ 12 Poslušali boste. ♦ 13 Poročila. ♦ 13,15 Pa se silis, slovanske ljudske pesmi. ♦ 13,35 Od melodije do koncerta. ♦ 14 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. ♦ 14,10 Spoznavajmo globe, pripravila Milko Čebulec. ♦ 14,25 Koncerti. ♦ 14,30 Kratka poročila. ♦ 14,35 Uspenica naše dedele. ♦ 14,45 Melodije. ♦ 14,55 Koncerti. ♦ 15,05 Glasba. ♦ 15,10 Glasba. ♦ 15,15 Glasba. ♦ 15,20 Glasba. ♦ 15,25 Glasba. ♦ 15,30 Glasba. ♦ 15,35 Glasba. ♦ 15,40 Glasba. ♦ 15,45 Glasba. ♦ 15,50 Glasba. ♦ 15,55 Glasba. ♦ 16,00 Glasba. ♦ 16,05 Glasba. ♦ 16,10 Glasba. ♦ 16,15 Glasba. ♦ 16,20 Glasba. ♦ 16,25 Glasba. ♦ 16,30 Glasba. ♦ 16,35 Glasba. ♦ 16,40 Glasba. ♦ 16,45 Glasba. ♦ 16,50 Glasba. ♦ 16,55 Glasba. ♦ 17,00 Glasba. ♦ 17,05 Glasba. ♦ 17,10 Glasba. ♦ 17,15 Glasba. ♦ 17,20 Glasba. ♦ 17,25 Glasba. ♦ 17,30 Glasba. ♦ 17,35 Glasba. ♦ 17,40 Glasba. ♦ 17,45 Glasba. ♦ 17,50 Glasba. ♦ 17,55 Glasba. ♦ 18,00 Glasba. ♦ 18,05 Glasba. ♦ 18,10 Glasba. ♦ 18,15 Glasba. ♦ 18,20 Glasba. ♦ 18,25 Glasba. ♦ 18,30 Glasba. ♦ 18,35 Glasba. ♦ 18,40 Glasba. ♦ 18,45 Glasba. ♦ 18,50 Glasba. ♦ 18,55 Glasba. ♦ 19,00 Glasba. ♦ 19,05 Glasba. ♦ 19,10 Glasba. ♦ 19,15 Glasba. ♦ 19,20 Glasba. ♦ 19,25 Glasba. ♦ 19,30 Glasba. ♦ 19,35 Glasba. ♦ 19,40 Glasba. ♦ 19,45 Glasba. ♦ 19,50 Glasba. ♦ 19,55 Glasba. ♦ 20,00 Glasba. ♦ 20,05 Glasba. ♦ 20,10 Glasba. ♦ 20,15 Glasba. ♦ 20,20 Glasba. ♦ 20,25 Glasba. ♦ 20,30 Glasba. ♦ 20,35 Glasba. ♦ 20,40 Glasba. ♦ 20,45 Glasba. ♦ 20,50 Glasba. ♦ 20,55 Glasba. ♦ 21,00 Glasba. ♦ 21,05 Glasba. ♦ 21,10 Glasba. ♦ 21,15 Glasba. ♦ 21,20 Glasba. ♦ 21,25 Glasba. ♦ 21,30 Glasba. ♦ 21,35 Glasba. ♦ 21,40 Glasba. ♦ 21,45 Glasba. ♦ 21,50 Glasba. ♦ 21,55 Glasba. ♦ 22,00 Glasba. ♦ 22,05 Glasba. ♦ 22,10 Glasba. ♦ 22,15 Glasba. ♦ 22,20 Glasba. ♦ 22,25 Glasba. ♦ 22,30 Glasba. ♦ 22,35 Glasba. ♦ 22,40 Glasba. ♦ 22,45 Glasba. ♦ 22,50 Glasba. ♦ 22,55 Glasba. ♦ 23,00 Glasba. ♦ 23,05 Glasba. ♦ 23,10 Glasba. ♦ 23,15 Glasba. ♦ 23,20 Glasba. ♦ 23,25 Glasba. ♦ 23,30 Glasba. ♦ 23,35 Glasba. ♦ 23,40 Glasba. ♦ 23,45 Glasba. ♦ 23,50 Glasba. ♦ 23,55 Glasba. ♦ 24,00 Glasba.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notizie trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a n. 355. da Milano 1 su kHz 899 pari a n. 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a n. 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso 0,13 Intorno al giradischi. 1,06 Andiamo al pomeriggio. 1,36 Parole e musica. 2,06 Il melodioso '800. 2,36 Divertimento per or-

29 AGOSTO

RADIOUNO

- 6** Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, contrindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Sergio Patou. Realizzazione di Roberto Gambuti (I parte)
- 7** **GR 1**
1ª edizione
- 7,20** **Stanotte, stamane**
(II parte)
(ore 7,47): **Stravagario**
Programma di Pietro Cantenone con Enrico Lazzareschi
- 8** **GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1
- 8,40** **Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 9** **Tutt'indiretta da Radiouno**
Radio anch'io
Un programma di considerazioni, musiche e fatti in compagnia di Marcello Giordolini, Fiorella Gentile e Franco Torni, diretto da Adriana Parrella con la partecipazione straordinaria di un ascoltatore di Radiouno. Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878.9148 - 3878.4838.
Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash
3ª edizione
- 11,30** Mina presenta
Incontri musicali del mio tipo
- 12** **GR 1 flash**
4ª edizione
- 12,05** **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Paolo Mosca
Regia di Carlo Principini (I parte)
- 13** **GR 1**
5ª edizione
- 13,30** **Voi e io '78**
(II parte)
- 14** **GR 1 flash**
6ª edizione
- 14,05** **Musicalmente**
con Filipponio
- 14,30** **Librodiscoteca**
Romanzi, poesie, saggi e musiche presentati da Sergio Magaldi e Duccio Trombadori
- 15** **E... state con noi**
Oggi con Giuliana Longari
Realizzazione di Nella Cirinnà
- 16,40** **L'incantadiavoli**
con Gianni Bonagura
Testo di Guido Leoni
Regia di Umberto Ciappetti

Gianni Bonagura



- 17** **GR 1 flash**
7ª edizione
- 17,05** **Alessandro Magno**
Originale radiofonico in 15 puntate di Siro Angeli e Antonino Pagliaro
3ª puntata
Alessandro: Nando Gazzolo; La regina Olimpia: Marine Bonfigli; La nutrice Lavinia: Cesarina Gheraldi; Filippo di Mace-

donia: Roldano Lupi; Clito: Raoul Grassilli; Il narratore: Arnoldo Foà
Musiche originali di Piero Piccioni
Regia di Umberto Benedetto
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

- 17,40** **Canzoni italiane**
- 18,05** **Love music**
Programma di Manuel Insolera
- 18,35** Il Pool sportivo, in collaborazione col GR 1, presenta da Praga gli **Europei di Atletica leggera**
Radiocronisti Claudio Ferretti e Giacomo Crosa
- 19** **GR 1 Sera**
8ª edizione
- 19,10** **Ascolta, si fa sera**
- 19,15** **Chi, come, dove, quando**
Misteri toponomastici svelati da Gustavo Palazzo
- 19,30** **Big groups**
- 20** **Stasera musical**
- 21** **GR 1 flash**
9ª edizione
- 21,05** **Chiamata generale**
Ricerche e messaggi da una grande festa mobile in collegamento con gli Studi RAI di Milano
- 21,35** **Radiouno jazz '78: Estate**
Coordinato da Adriano Mazzeotti
Jam Session
Programma di Fabrizio Biamonte

22 **Combinazione suono**
Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni.
Programma di Wolfgang Vaccaro condotto da Silvia Nebbia e Gigi Marzali

Gigi Marzali



- 23** **GR 1 flash**
Ultima edizione
- 23,05** **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede Regionale RAI di Ancona
Al termine: Chiusura

RADIODUE

- 6** **Un altro giorno musica**
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare
- 7,30** **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio
Al termine: Un pensiero al giorno, a cura di Padre Antonio Lisandrini
- 7,55** **Un altro giorno musica**
(II parte)
- 8,30** **GR 2 Radiomattino**
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa» - Consigli di Giuseppe Maffioli
- 8,45** **Orazio Orlando in**
Sempre più facile
(molte divagazioni, un pizzico di follia e tanta musica)
Regia di Alvisè Saporì

- 9,30** **GR 2 Notizie**
- 9,32** **Romantico trio**
Originale radiofonico di Diego Fabbri
10ª puntata
Robert Schumann: Raoul Grassilli; Friedrich Wieg: Vittorio Sanpoli; Clara Wieg: Mita Vannucci; Wenzel: Giorgio Bravati; Mendelssohn: Enrico Bertorelli; Il Presidente del Tribunale: Gianni Esposito; Un avvocato: Vittorio Cicciopico; Eisenberger: Marco Tulli; Il Pastore: Piero Vivaldi
con la partecipazione della pianista Ornella Vannucci Trevese
Regia di Carlo Di Stefano
(Reclama)

Ornella Vannucci Trevese



- 10** **GR 2 Estate**
- 10,12** **Incontri ravvicinati di Sala F**
Una persona racconta la sua storia insieme a Anna Rosa Santi
Presenta Renata Biserni
Regia di Michele Mirabella
- 11,30** **GR 2 Notizie**
- 11,32** **Il bambino e la psicanalisi**
Un programma di Sabina Manes a cura di Gianni Fensore
Collaborazione di Barbara Cannata
«Si vuol far grande con le bugie»
(Dipartimento scolastico-educativo)
- 11,52** **Canzoni per tutti**
- 12,10** **Trasmissioni regionali**
- 12,30** **GR 2 Radiogiorno**
- 12,45** **No, non è la BBC!**
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marenco
- 13,30** **GR 2 Radiogiorno**
- 13,40** **Romanza**
Le più belle pagine del teatro musicale scelte da Giovanna Santo Stefano
- 14** **Trasmissioni regionali**

- 15** **Qui Radio 2**
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc. con la partecipazione di Patrizia Albi Marini, Massimo Grillandi, Ester Vanni e Alvaro Vatti
Regia di Silvio Gligi
Telefono Roma (06) 3878.9189 dalle 15 alle 17,30
(I parte)

- 15,30** **Media delle valute**
Bollettino del mare
- 15,40** **Qui Radio 2**
(II parte)
- 16,30** **GR 2 Pomeriggio**
- 16,37** **Qui Radio 2**
(III parte)
- 17,30** **Uno tira l'altro**
Monologhi e scenette in replica da «Un altro giorno»

- 17,55** **Spazio X**
Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Laura Putti, Massimo Catalano e Augusto Sciarra
Realizzazione di Stefano Miccoli
ore 18,30: **GR 2 Notizie di Radiosera**
ore 19,30: **GR 2 Radiosera**
ore 21,35: Il Pool sportivo, in collaborazione col GR 2, presenta da Praga gli **Europei di Atletica leggera**
Radiocronisti Claudio Ferretti e Giacomo Crosa
ore 22,30: **GR 2 Ultime notizie**
Bollettino del mare
- 23,29** **Chiusura**

mercoledì

30 AGOSTO

RADIOUNO

- 6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Sergio Patou. Realizzazione di Roberto Gambuti (I parte)
- 7 **GR 1**
1ª edizione
- 7,20 **Stanotte, stamane**
(II parte)
(ore 7,47): **Stravagario**
Programma di Pietro Cantenne con Enrico Lazzereschi
- 8 **GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1
- 8,40 **Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 9 **Tuttindiretta da Radiouno**
Radio anch'io
Un programma di considerazioni, musiche e fatti in compagnia di Marcello Cioccolini, Fiorella Gentile e Franco Torti, diretto da Adriana Parrella con la partecipazione straordinaria di un ascoltatore di Radiouno. Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838
Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash
3ª edizione
- 11,30 **Come amavamo**
Parole d'amore di ieri e dell'altro ieri scelte da Annabella Ceriani con Ombretta Colli e Claudio De Angelis, Guido De Salvi, Laura Rizzoli. Realizzazione di Dino De Palma (Replica)
- 12 **GR 1 flash**
4ª edizione
- 12,05 **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Paolo Mosca
Regia di Carlo Principini (I parte)
- 13 **GR 1**
5ª edizione
- 13,30 **Voi e io '78**
(II parte)
- 14 **GR 1 flash**
6ª edizione
- 14,05 **Musicalmente**
con Filippino
- 14,30 **L'eroe sul sofa**
- Capitano Nemo - di Paolo Fabbrì con Alberto Lionello e Piero Baldini
Realizzazione di Giorgio Ciarpaglini
Registrazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI (Replica)

Alberto Lionello



- 15 **E... state con noi**
Oggi con Adolfo Moriconi
Realizzazione di Nella Cirinna
- 16,40 Maurizio Baiata presenta
Trentatrigli:
- Heroes - con David Bowie
- 17 **GR 1 flash**
7ª edizione
- 17,05 **Un guerriero di Cromwell sulle colline delle Langhe**
di Davide Lajolo

- Programma di Guido Sacerdote
18ª puntata
Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI (Replica)
- 17,15 **Globetrotter**
Viaggio nel mondo del 33 e 45 giri
Programma di Tonino Ruscitto
- 18,15 **Il Pool sportivo, in collaborazione col GR 1, presenta da Praga gli Europei di Atletica leggera**
Radioriconisti Claudio Ferretti e Giacomo Crosa
- 19 **GR 1 Sera**
8ª edizione
- 19,10 **Ascolta, si fa sera**
- 19,15 **Un'invenzione chiamata disco**
Dalla macchina parlante di Charles Cros al suono quadrofonia. Programma scritto da Marco Di Tillo e Marco Ferranti, con Giancarlo Muratori e Claudia Poggiani. Realizzato da Paolo Leone
- 19,50 **Il Premio Italia ha 30 anni**
Sera d'autunno
di Friedrich Dürrenmatt
Traduzione di Italo Alighiero Chiusano
L'autore: Aroldo Tiersi; Il visitatore: Antonio Battistella; Il segretario: Renato Cominetti; Il direttore d'orchestra: Fernando Soleri
Regia di Guglielmo Morandi (Replica)
- 20,35 **Discretamente... una sera d'estate**
con Antonella Lualdi
- 21 **GR 1 flash**
9ª edizione
- 21,05 **Chiamata generale**
Ricerche e messaggi da una grande festa mobile in collegamento con gli Studi RAI di Milano
- 21,35 **Le « vedettes »**
Cantanti italiane in passerella
Programma di Giulietta Rovera
- 22 **Antologia di musica etnica e folklorica**
(Replica)
- 22,30 **Ne vogliamo parlare?**
Divezioni su tema di Stefano Maggolini e Franco Poletto, interpretate da Isa Di Marzio, Enzo Guarini, Mariella Montemurri, Silvio Spaccesi. Elaborazioni musicali di Enzo Guarini. Regia di Vittorio Lemmore
- 23 **GR 1 flash**
Ultima edizione
- 23,05 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede Regionale RAI di Ancona
Al termine: Chiusura

RADIODUE

- 6 **Un altro giorno musica**
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7) Bollettino del mare
- 7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio
Al termine: Un pensiero al giorno, a cura di Padre Antonio Lisandrini
- 7,55 **Un altro giorno musica**
(II parte)
- 8,30 **GR 2 Radiomattino**
- 8,45 **Il sì e il no**
Un programma sul mondo della musica leggera, a cura di Massimo Lazzari. Regia di Paolo Moroni
- 9,30 **GR 2 Notizie**
- 9,32 **Romantico trio**
Originale radiofonico di Diego Fabbrì
11ª puntata
Robert Schumann: Raoul Grassilli; Friedrich Wiek: Vittorio Sanpaoi; Clara Wiek: Mita Vannucci; Wenzel: Giorgio Biavati; Mendelssohn: Enrico Bertorelli; Liszt: Franco Aloisi; Il Pastore: Piero Vivaldi; ed inoltre: Mario Casagoli, Vivaldo Matteoni con la partecipazione della pianista Ornella Vannucci Trevese
Regia di Carlo Di Stefano (Replica)

- 10 **GR 2 Estate**
- 10,12 **Incontri ravvicinati di Sala F**
Una persona racconta la sua storia insieme a Silvana Cichi
Presenta Renata Biserni
Regia di Michele Mirabella
- 11,30 **GR 2 Notizie**
- 11,32 **Carta d'Identitalia**
di Luca Goldoni ed Enzo Sermasi
Questa settimana: Jeans e papillon
In studio Mario Maranzana
Nel corso del programma canzoni e musiche richieste per telefono (06) 31 31
Regia di Gilberto Visintin
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GR 2 Radiogiorno**
- 12,45 **Dagli Studi della RAI di Firenze: Quando si mangia non si parla**
(ma si può benissimo stare ad ascoltare)
Dialoghi intorno a un tavolo del 2028 raccolti da Giorgio Calabrese
- 13,30 **GR 2 Radiogiorno**
- 13,40 **Romanza**
Le più belle pagine del teatro musicale scelte da Giovanni Santo Stefano
- 14 **Trasmissioni regionali**
- 15 **Qui Radio 2**
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
con la partecipazione di Patrizia Albi Marini, Massimo Grillandi, Ester Vanni e Alvaro Vairi
Regia di Silvio Gigli
Telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17,30
(I parte)
- 15,30 **Media delle valute**
Bollettino del mare
- 15,40 **Qui Radio 2**
(II parte)
- 16,30 **GR 2 Pomeriggio**
- 16,37 **Qui Radio 2**
(III parte)
- 17,30 **Uno tira l'altro**
Monologhi e scenette in replica da « Un altro giorno »
- 17,55 **Spazio X**
Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Alessandro D'Amico, Bebo Moroni e Roberto Raspanti Dandolo
Realizzazione di Stefano Miccoci
ore 18,30: **GR 2 Notizie di Radiosera**
ore 19,30: **GR 2 Radiosera**
ore 21,15: **Il Pool sportivo, in collaborazione col GR 2, presenta da Praga gli Europei di Atletica leggera**
Radioriconisti Claudio Ferretti e Giacomo Crosa
ore 22,30: **GR 2 Ultime notizie**
Bollettino del mare
- 23,29 **Chiusura**

RADIOTRE

- Quotidiana Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:
- 6 **Colonna musicale**
- 6,45 **Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Claudio Casini
(I parte)
Franz Joseph Haydn: Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra: Allegro
Adagio cantabile - Rondo (Pianista Arturo Benedetti-Michelangeli - Orchestra da Camera di Zurigo diretta da Edmond De Stoutz) * Sergei Prokofiev: Romeo e Giulietta, suite op. 64 dal balletto (Orchestra Sinfonica di San Francisco diretta da Seiji Ozawa)
- 7,30 **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Mario Salvatorelli. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)
- 8,15 **Il concerto del mattino**
(II parte)
Musiche di Richard Wagner
- 8,45 **Giornale Radiotre**
Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

- 8,50 Il concerto del mattino**
(III parte)
Johann Sebastian Bach: Suite n. 4 in re maggiore: Ouverture - Bourree - Gavotta - Minuetto - Rejouissance (Orchestra Academy of St. Martin-in-the-Field diretta da Neville Marriner) • Wolfgang Amadeus Mozart: Fantasia in re minore K. 397 (Pianista Gould Glenn) • Ludwig van Beethoven: Concerto triplo in do maggiore op. 56: Allegro - Largo - Rondo alla polacca (Mstislav Rostropovich, pianoforte; Sviatoslav Richter, violino; David Oistrakh, violoncello - Orchestra Berliner Philharmoniker diretta da Herbert von Karajan)
- 10 Noi, voi, loro estate**
«La Reale Accademia d'Italia»
Cronaca di una cultura di regime a cura di Caterina Porcu Sanna
3a trasmissione
1930-1934: L'intellettuale al servizio del regime
Partecipano gli attori: Corrado Acciulli, Luigi Ballista, Sira Beti, Vittorio Bortone, Simona Caccia, Pino Guasco, Irma De Simone, Ezio Marano, Adalberto Maria Merli
Regia di Giandomenico Curi
(II parte)
- 10,45 Giornale Radiote**
Se ne parla oggi
- 10,55 Noi, voi, loro estate**
«La Reale Accademia d'Italia»
Riflessioni e commenti con gli ospiti in studio
(II parte)
- 11,30 Un'antologia di Musica operistica**
ascoltata insieme a Nicoletta Panni
- 12,10 Long playing**
Selezione dei 33 giri: «The reprise years» di Frank Sinatra, proposta e commentata da Michelangelo Romano
- Frank Sinatra**
- 12,45 Giornale Radiote**
- 12,55 Pomeriggio musicale**
(II parte) **Musica per tre**
Trio Italiano d'archi: Franco Gulli, violino; Bruno Giuranna, viola; Giacinto Caramia, violoncello
Max Reger: Trio op. 141 b): Allegro - Andante molto sostenuto con variazioni - Vivace • Paul Hindemith: Trio n. 2 per violino, viola e violoncello: Alquanto presto - Vivo - Adagio, Presto
- 13,45 Giornale Radiote**
- 14 (II parte) Il mio Wolf**
Una scelta sentimentale e ragionata di Ugo Duce
(Replica)
- 15,30 Uncertodiscorsostale**
Un programma condotto da Pasquale Santoli con la partecipazione di Rodolfo Roberti
- 17 Il bianco e il nero: curiosità di tastiera**
a cura di Gino Negri
V trasmissione: «Il pianoforte ladro» - Frederic Chopin: Studio n. 10 in re maggiore op. 10 n. 3 (Pianista Adam Harasiewicz) • Franz Liszt: Parafraresi (Pianista Jorge Bolet)
(Replica)



- 17,30 Spazio Tre**
Musica e attualità culturali presentate da Corrado Bologna
Nel corso del programma:
Giuseppe Tartini: Concerto in sol maggiore per flauto e archi: Allegro non molto - Andante - Allegro (Flautista Jean-Pierre Rampal - Orchestra da Camera della Radiodiffusione Sarsoise diretta da Karl Ristampart) • Maurice Ravel: «Ma mère l'Oye» per pianoforte a quattro mani: Pavane de la Belle au bois dormant - Petit Poucet - L'aidonette imperatrice des pagodes - Les entrées de la Belle et de la Bête - Le Jardin féerique (Pianisti Robert e Gaby Casadesu) • Adolphe Adam: Giselle, Suite dal balletto (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy) • Goffredo Petrassi: Trio per archi («Trio Italiano d'archi») - Franco Gulli, violino; Bruno Giuranna, viola; Giacinto Caramia, violoncello
- 18,45 Giornale Radiote**
- 19,15 Spazio Tre**
(II parte)
Ludwig van Beethoven: Quartetto in fa maggiore op. 59 n. 1: Allegro - Allegro vivace e sempre scherzando - Adagio molto e maestoso - Theme russe (Allegro) (Quartetto Italiano: Paolo Borciani e Elsa Pegreffi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello) • Dmitri Shostakovich: Sinfonia n. 5 in re maggiore op. 47: Moderato - Allegretto - Largo - Allegro non troppo (Orchestra della Suisse Romande diretta da Istvan Kertesz)
- 20,45 Giornale Radiote**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Fabrizio Coisson per la politica interna
- 21 da Spoleto**
XXI Festival dei Due Mondi
K. and K. Musik
Musiche della Monarchia danubiana
Antonin Dvorak: Danze slave, dall'op. 72: n. 8, 5, 2, 7 (Duo pianistico: Camillo e Umberto Bertetti) • Ludwig van Beethoven: Rondo all'unghelese (Pianista Vincenzo Balzani) • Anonimo: Canti slavici - Canti ceki - Canti di Moravia (Ensemble lavoro)
(Registrazione effettuata al Teatro Caio Melisso il 3-7-78)
- 21,55 Libri novità**
- 22,10 Recital del baritono Andrzej Hiolski e del pianista Jerzy Larchwinski**
Franz Schubert: Schwanengesang, ciclo di Lieder per voce e pianoforte: Liebesbotschaft - Kriegers Ahnung - Frühlingsschmerz - Ständchen - Aufenthalt - In der Ferne - Abschied (su testi di Ludwig Rellstab); Atlas - Ihr Bild - Das Fischermädchen - Die Stadt - Am Meer - Der Doppelgänger - Die Taubenpost (su testi di Heinrich Heine)
(Registrazione effettuata il 3 dicembre 1977 alla Sala del Conservatorio G. Verdi di Milano per la Gioventù musicale italiana)
- 23 Marcello Rosa**
presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica
- 23,40 Il racconto di mezzanotte**
Al termine (ore 24 circa):
Chiusura

Oggi è l'ultimo giorno utile per il rinnovo degli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m. 359, da Milano 1 su kHz 889 pari a m. 333,7, da Roma O.G. su kHz 8060 pari a m. 49,50 e da 24 alle ore 5.57 dal IV Canale della Filodiffusione.
23.31 Ascolto la musica e penso: rubrica di musica e cultura - «Processo al... un'opera teatrale» condotto da M. Guidotti e G. Polacco, 0.13 Informo ai gradischi, 1.06 Colonna sonora, 1.36 Buio in sala; sipario, 2.06

Spazio musica, 2.36 Giostra di motivi, 3.06 Pagine pianistiche, 3.36 Duce voci due stili, 4.06 Musica senza confini, 4.36 Le mille e una notte, 5.06 La nostra discoteca, 5.36 Per un buonigiorno.
Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1.03, 2.03, 3.03, 4.03, 5.03; in francese: alle ore 0.30, 1.30, 2.30, 3.30, 4.30, 5.30; in tedesco: alle ore 0.33, 1.33, 2.33, 3.33, 4.33, 5.33.

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12.10-13.30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Auteur de nous - Le sport - Taccuino - Che tempo fa. • 14.15 Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino-Alto Adige. • 14.15 Risonanze regionali con la musica. • 14.30 Mercoledì cronache. • 14.40 Strumenti musicali del folklore alpino di F. Valdambrini. • 15 Centri di cura e soggiorno del Trentino-Alto Adige. • 15.15 Gabbiani. • 15.25-15.30 Notizie flash. • 19.15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 19.30-19.45 Microfono sul Trentino. Osterie trentine di E. Fox.

TRASMISSIONI DE RUINEDA LADINA • 13.40-14.15 Nutizie per i Ladins de la Dolomites. • 19.05-19.15 Dai crepes di Sella.

FRUILI-VENEZIA GIULIA • 7.30-7.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 11.30 Sempremusica. • 12.35-13.15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 13.30 Cronache. • 14.15 Cronache. • 14.45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 18.30-18.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15.30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dell'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • 15.45-16.30 Disedicodici - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • 7.15-7.20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • 11.30 - Ore 11.30 - Incontri con gli ascoltatori del mattino. • 12.10 Gazzettino sardo. • 12.30-13.30 Secondo me - con Francesco Loi. • 14 Gazzettino sardo. • 14.30-15 - Sono le 14.30 - Musica e curiosità in compagnia di Salvatore Stangoni. • 15.05-16.05 Varietà musicale. • 19.20 Diacoteca. • 19.45 Gazzettino sardo. • 20.20-20.30 Invito alla musica.

SICILIA • 7.30-7.55 Gazzettino Sicilia: 1a ed. • 12.10-12.30 Gazzettino Sicilia: 2a ed. • 14 Souci è permesso? • 14.30 Gazzettino Sicilia: 3a ed. • 15.15 A proposito di storia - a cura di Massimo Ganci. • 15.30 Quattro e quattro con Mimmo Molit, collaborazione musicale di Calogero Emanuele e Delfio Platenmoli. • 16 Sicilia in libreria, a cura di Antonino De Grado. • 16.15-16.30 Gazzettino Sicilia: 4a ed.

Sender Bozen

• 6.45-7.25 Klingender Morgengruß. Dazwischen: 7.15-7.20 Nachrichten. • 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • 7.30-8.30 Aus unserer Diskothek. • 9.30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10.05 Nachrichten. • 10.05-10.30 Kleines Konzert. • 11.40 Kunstlerportrat. • 12.10-12.15 Nachrichten. • 12.30 Mittagmagazin. • 13 Nachrichten. • 13.10 Werbung. • Veranstaltungskalender. • 13.15-13.40 Opernmusik. • 16.30-17.45 Musikparade. Dazwischen: 17.17.05 Nachrichten. • 17.45 Alle Kinder lieben Musik. • 18.15 Spass mit Dixie. • 18.35-19.05 Volksmusik-Klänge. • 19.30 Leichte Musik. • 19.50 Spontfunk. • 19.55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. • 20.15 Musikalisches Intermezzo. • 20.30 Salzburger Festspiele 1978. 13. chsterkonzert: Chicago Symphony Orchestra - Dir. Georg Solti; Claudio Abbado: Prelude à l'après-midi d'un faune; Claude Debussy: La Mer; Gustav Mahler: Symphonie Nr. 1, D-Dur • 22.30-22.33 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovensčini

• 7 Poročila. • 7.20 Dobro jutro po nate, vmes (7.45 sol). Poletna beleznica. • 8.05 Novica iz Furlanije/Juljske krajine. • 8.05 Prijateljsko iz studa 2. • 9 Kratka poročila. • 9.05 Folklor slovenskih narodov. • 9.30 Roža mogota, antologija ljubzenske lirike: pripravlja Irena Zenzl. • 10 Kratka poročila. • 10.05 Koncert sredi jutra. • 10.45 Gledalnik: Ciolbani povzajo. • 11 Ljudje in dogodki. • 11.30 Kratka poročila. • 11.35 Ploščica dneva. • 12 Najboljše zavrli vseh časov - smeh. • 13 Poročila. • 13.15 Nalži zbori. • 13.35 Dni melodije do melodije. • 14 Novice iz Furlanije/Juljske krajine. • 14.10 Mlad: na političnih. • 14.20 Prijeten popoldan z vami, vodi: Maja Košuta, vmes: • 15.30 Kratka poročila. • 16.30 Otoci pouk. • 17 Kratka poročila. • 17.05 Orkestri italijanske radiotelevizije. Simfončni orkester iz Rima. Vodi: Paul Hindemith. Paul Hindemith: Simfonija v es dur. • 17.40 Glasbena panorama. • 18 Kratka poročila. • 18.05 - Proti dnu. • Radjaska drama, ki jo je napisal Ennio Emili, prevedel Marko Kravos, izvedba: Radjaski oder. Režija: Stana Kopitar. • 19 Poročila: novice iz Furlanije/Juljske krajine in jutranji spored.

giovedì

31 AGOSTO

RADIOUNO

- 6** Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, contrindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Erika Grassi. Realizzazione di Roberto Gambuti (I parte)
- 7** **GR 1**
1ª edizione
- 7,20** **Stanotte, stamane**
(II parte)
(ore 7,47): **Stravagario**
Programma di Pietro Cantenne con Enrico Lazzareschi
- 8** **GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1
- 8,40** **Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 9** **Tuttindiretta da Radiouno**
Radio anch'io
Un programma di considerazioni, musiche a fatti, in compagnia di Marcello Ciorciolini, Fiorella Gentile e Franco Torti, diretto da Adriana Parrella con la partecipazione straordinaria di un ascoltatore di Radiouno. Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838.
Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash
3ª edizione

Fiorella
Gentile



- 11,30** Mina presenta
Incontri musicali del mio tipo
- 12** **GR 1 flash**
4ª edizione
- 12,05** **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Paolo Mosca
Regia di Carlo Principini (I parte)
- 13** **GR 1**
5ª edizione
- 13,30** **Voi e io '78**
(II parte)
- 14** **GR 1 flash**
6ª edizione
- 14,05** **Musicalmente**
con Filippo
- 14,30** **Vita e morte delle maschere italiane**
Programma di Nicola Mangini
Regia di Giuseppe Maffioli
Realizzazione effettuata negli Studi di Venezia della RAI (Replica)
- 15** **E... state con noi**
Oggi con Giuliana Longari
Realizzazione di Nella Cirinna
- 16,40** **L'incantadiavoli**
con Gianni Bonagura
Testo di Guido Leoni
Regia di Umberto Ciappetti

- 17** **GR 1 flash**
7ª edizione
- 17,05** **Alessandro Magno**
Originale radiofonico in 15 puntate di Siro Angeli e Antonio Pagliaro
4ª puntata
Alessandro: Nando Gazzolo; Efestione, Franco Graziosi; Parmenone, Luigi Vannucchi; Clito, Raoul Grassilli; Cherilo, Achille Millo; Memnone, Vittorio Sanipoli; Il narratore, Arnoldo Foa
Musiche originali di Piero Piccioni
Regia di Umberto Benedetto
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
- 17,40** **Appuntamento con Tony Moore**
- 17,55** **Lo sai?**
con Alberto Castagna
- 18,30** Il Pool sportivo, in collaborazione col GR 1, presenta da Praga gli **Europei di Atletica leggera**
Radiocronisti Claudio Ferretti e Giacomo Crosa
- 19** **GR 1 Sera**
8ª edizione
- 19,10** **Ascolta, si fa sera**
- 19,15** **Valzer celebri**
- 19,45** Mina presenta
Incontri musicali del mio tipo
(Replica)
- 20,15** **Processi mentali**
Un uomo e la follia: la sua voce e le nostre parole. Proposta settimanale di Nico D'Alessandria, Monica Fiore, Giuliana Mancini
- 21** **GR 1 flash**
9ª edizione
- 21,05** **Chiamata generale**
Ricerche e messaggi da una grande festa mobile, in collegamento con gli Studi RAI di Milano
- 21,35** **Notti d'estate**
Racconto con punteggio musicale di Alberto Bevilacqua
Regia di Marco Lami
- 22** **Combinazione suono**
Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni. Programma di Wolfgang Vaccaro condotto da Silvia Nebbia e Gigi Marziali
- 23** **GR 1 flash**
Ultima edizione
- 23,05** **Buonanotte da...**
Programma di Giorgio De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede Regionale RAI di Ancona
Al termine: Chiusura

RADIODUE

- 6** **Un altro giorno musica**
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7). Bollettino del mare
- 7,30** **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio
Al termine: Un pensiero al giorno, a cura di Padre Antonio Lisandrini
- 7,55** **Un altro giorno musica**
(II parte)
- 8,30** **GR 2 Radiomattino**
- 8,45** **Estate dodici volte**
Motivi di «Un disco per l'estate» riproposti da Nino Fusacchi
Realizzazione di Enzo Lamoni
- 9,30** **GR 2 Notizie**
- 9,32** **Romantico trio**
Originale radiofonico di Diego Fabbri
12ª puntata
Robert Schumann: Raoul Grassilli; Clara Wieck: Milla Vannucci; Un dottore: Carlo

Ratti; Wagner: Maurizio Gueli; Joachim: Bruno Cattaneo; Hitler: Paolo Sinatti con la partecipazione della pianista Ornella Vannucci Treves
Regia di Carlo Di Stefano
(Replica)

- 10** **GR 2 Estate**
- 10,12** **Incontri ravvicinati di Sala F**
Una persona racconta la sua storia insieme ad Irene Bignardi
Presenta Renata Biserni
Regia di Michele Mirabella
- 11,30** **GR 2 Notizie**
- 11,32** **Carta d'Identitalia**
di Luca Goldoni ed Enzo Sernasi
Questa settimana: jeans e papillon
In studio Mario Maranzana
Nel corso del programma canzoni e musiche richieste per telefono (06) 31 31
Regia di Gilberto Vistrini
- 12,10** **Trasmissioni regionali**
- 12,30** **GR 2 Radiogiorno**
- 12,45** **No, non è la BBC!**
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bragadi e Mario Maranzana

Giorgio
Bragadi



- 13,30** **GR 2 Radiogiorno**
- 13,40** **Romanza**
Le più belle pagine del teatro musicale scelte da Giovanna Santo Stefano
- 14** **Trasmissioni regionali**
- 15** **Qui Radio 2**
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
con la partecipazione di Patrizia Albi Marini, Massimo Grillandi, Ester Vanni e Alvaro Vatri
Regia di Silvio Gigli
Telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17,30
(I parte)
- 15,30** **Media delle valute**
Bollettino del mare
- 15,40** **Qui Radio 2**
(II parte)
- 16,30** **GR 2 Pomeriggio**
- 16,37** **Qui Radio 2**
(III parte)
- 17,30** **Uno tira l'altro**
Monologhi e scenette in replica da «Un altro giorno»
- 17,55** **Spazio X**
Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Susanna Napolitano, Diego Cupia e Michele Maiorano
Realizzazione di Stefano Miccì
ore 18,30: **GR 2 Notizie di Radiosera**
ore 18,33: **Archivio sonoro**
Un programma a cura di Gabriele La Porta
Consulenza di Nino Amante e Silvano Balzola
11ª trasmissione
Per la corrispondenza: Via Orazio 21, Roma - tel. (06) 3878 5835
(Dipartimento scolastico-educativo)
ore 19,30: **GR 2 Radiosera**
ore 22,30: **GR 2 Ultime notizie**
Bollettino del mare
- 23,29** **Chiusura**

Quotidiana Radiote

La mattina di Radiote in diretta dalle 6 alle 12.45
gli appuntamenti:

6 Colonna musicale

6.45 Il concerto del mattino
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Claudio Casini
(I parte)

Debussy: Syrinx (Flautista Jean-Claude Rampal) • Antonin Dvorak: Concerto in si minore op. 105: Allegro-Adagio ma non troppo - Finale (Violoncellista Matiaslav Rostropovich) • Orchestra Royal Philharmonic diretta da Adrian Boult

7.30 Prima pagina

I giornali del mattino letti e commentati da Mario Salvatorelli. Il giornalista resta in studio fino alle 8.15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679.66.66 (prefisso 06)

8.15 Il concerto del mattino

(II parte)
Musiche di George Gershwin

8.45 Giornale Radiote

Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

8.50 Il concerto del mattino

(III parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia n. 35 in re maggiore K. 385 - Haffner - Allegro con spirito - Andante - Minuetto - Finale (Orchestra Berliner Philharmoniker diretta da Karl Böhm) • Johannes Brahms: Concerto n. 1 in re minore op. 15 per pianoforte e orchestra: Maestoso - Adagio - Rondo (Pianista Emil Gilels - Orchestra Berliner Philharmoniker diretta da Eugen Jochum)

10 Noi, voi, loro estate

- La Reale Accademia d'Italia -
Cronaca di una cultura di regime a cura di Caterina Porcu Sanna
4a trasmissione

1934-1939. Le direttive del ministro della cultura popolare
Partecipano gli attori: Corrado Annicelli, Luigi Ballista, Sina Betti, Vittorio Bortone, Simona Caucia, Pino Cuomo, Irma De Simone, Ezio Marano, Adalberto Maria Merli Regia di Giandomenico Curi
(I parte)

10.45 Giornale Radiote

Se ne parla oggi

10.55 Noi, voi, loro estate

- La Reale Accademia d'Italia -
Riflessioni e commenti con gli ospiti in studio
(II parte)

11.30 Un'antologia di Musica operistica

ascoltata insieme a Nicoletta Panni

12.10 Long playing

Selezione dei 33 giri: - Sotto il segno dei pesci - di Antonello Venditti, proposta e commentata da Carlo Massarini

12.45 Giornale Radiote

12.55 Pomeriggio musicale

(I parte) **Musica per due**
Carlo Chiarappa, violino; Maya Nosowska, pianoforte

Johannes Brahms: Sonata n. 1 in sol maggiore op. 78 per violino e pianoforte. Vi-vace ma non troppo - Adagio - Allegro molto moderato • Maurice Ravel: Sonata per violino e pianoforte: Allegretto - Blues (Moderato) - Perpetuum mobile (Allegro)

13.45 Giornale Radiote

(II parte) **Il mio Wolf**
Una scelta sentimentale e ragionata di Ugo Duse
(Replica)

14 Il concerto del mattino

(II parte)
Musiche di George Gershwin

14.15 Il concerto del mattino

(II parte)
Musiche di George Gershwin

14.30 Il concerto del mattino

(II parte)
Musiche di George Gershwin

14.45 Il concerto del mattino

(II parte)
Musiche di George Gershwin

14.55 Il concerto del mattino

(II parte)
Musiche di George Gershwin

15.00 Il concerto del mattino

(II parte)
Musiche di George Gershwin

15.30 Uncertodiscorsoestate

Un programma condotto da Pasquale Santoli con la partecipazione di Rodolfo Roberti

17 Il settimanale dei bambini

Un programma di animazioni a cura di Paola Megaz
1a trasmissione
(Dipartimento scolastico-educativo)

17.30 Spazio Tre

Musica e attività culturali presentate da Corrado Bologna
Nel corso del programma:
Felix Mendelssohn-Bartholdy: - Meerestille und glückliche Fahrt - Adagio - Molto allegro e vivace - Allegro maestoso (New Philharmonia Orchestra diretta da Riccardo Muti) • Carl Maria von Weber: - Aufforderung zum Tanz - op. 65 (Berliner Philharmoniker Orchestra diretta da Herbert von Karajan) • Alban Berg: Sonata per pianoforte n. 1 (Pianista Marie-Françoise Boucquet) • Franz Liszt: - Les Preludes - Poma sinfonico n. 3 (Berliner Philharmoniker Orchestra diretta da Herbert von Karajan)

18.45 Giornale Radiote

19.15 Spazio Tre

(II parte)
Franz Schubert: Sonata in la maggiore op. postume, per pianoforte. Allegro - Andante - Scherzo - Rondo (Pianista Wilhelm Kempff) • Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in re minore K. 466 per pianoforte e orchestra: Allegro - Romanza - Rondo (Allegro assai) (Pianista Rudolf Serkin - Orchestra Sinfonica Columbia diretta da George Szell) • Dmitri Shostakovich: Due pezzi per ottoni d'archi op. 11: Preludio - Scherzo (Quartetto - Borodin - e Quartetto - Prokofiev -)

20.45 Giornale Radiote

Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Francesco Damato per la politica interna

21 L'amor soldato

Opera in due atti di Nicola Tassi (revisione di Piero Corsi)
Musica di Antonio Sacchini
Ottavino, Maria Luisa Cioni; Lisandra: Adriana Martino; Semplicina: Maria Luisa Carboni; Don Faustino: Gianfranco Pastina; Don Anselmo: Domenico Trimarchi; Pasquino: Carlo Del Bosco; Lasagna: Gianfranco Colmago
Direttore Massimo Pradella
Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI

Maria Luisa Carboni



23 Marcello Rosa

presenta

Il jazz

Improvvisazione e creatività nella musica

23.40 Il racconto di mezzanotte

Al termine (ore 24 circa): Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12.10-12.30 La Voix de la Vallée: Cronaca del vivo - Altre notizie - 'Aoutour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Tac-cuno - Che tempo fa! • **14.15** Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige • Cronache regionali: Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige, • **14.15** Rispondiamo con la musica, • **14.30** Servizio speciale, • **14.40** I programmi del Teatro Stabile del Bolzano e • • Antologia • • **15.10** Voci delle genti ladine, • **15.25-15.30** Notizie flash, • **15.15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige, • **19.30-19.45** Microfono sul Trentino: Jazz a confronto, di Giuseppe Specker.

TRASMISSIONI DE RUINEDA LADINA • 13.40-14 Nutizie per i Ladins de la Dolomites, • **19.05-19.15** Das crepes di Sella.

FRUILI-VENEZIA GIULIA • 7.30-7.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, • **11.30** Serissimo Domande e risposte sulla musica seria nella Regione (1a parte), • **12.35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, • **13.30** Serissimo Domande e risposte sulla musica seria nella Regione (2a parte), • **14.45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, • **18.30-18.55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15.30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dell'Alto e dell'Estero - Cronache locali - Notizie sportive, • **15.45-16.30** Diseddicata - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • 7.15-7.20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino, • **11.30 - Ore 11.30 -** Incontri con gli ascoltatori del mattino, • **12.10** Gazzettino sardo, • **12.30-13** Secondo ma con Francesco Loi, • **14** Gazzettino sardo, • **14.30-15** Sono le 14.30 - Musica e curiosità in compagnia di Franco Fregola, • **15.05-16.05** Le vacanze dei signori Cali e Calò. Varietà radiofonica di Velia Magno, • **19.20** Discoteca, • **19.45** Gazzettino sardo, • **20.20-30** Invito alla musica.

SICILIA • 7.30-7.55 Gazzettino Sicilia: 1a ed., • **12.10-12.30** Gazzettino Sicilia: 2a ed., • **14** Scusi è permesso? • **14.30** Gazzettino Sicilia: 3a ed., • **15** A. A. Minnola: Incontro col Teatro Gruppo di Catania. Presenta Ileana Rigano, • **15.30** Fuori uso, presentato da Giuditta Fanelli, • **15.50** Diario musicale, a cura di Salvatore Faglia, • **16.15-16.30** Gazzettino Sicilia: 4a ed.

Sender Bozen

• **6.45-7.25** Klingender Morgengruß. Dazwischen: 7.15-7.20 Nachrichten, • **7.25** Der Kommentar oder Der Presspiegel, • **7.30-8.30** Aus unserer Diskothek, • **9.30-12** Musik am Vormittag Dazwischen: 10-10.05 Nachrichten, • **10.05-10.30** Kleines Konzert, • **10.30-10.45** Lesung: - Laiken, der Lachs -, 10. Folge, • **11.00-11.35** Wissen für alle, • **12-12.10** Nachrichten, • **12.30** Mittagsgespräch, • **13** Nachrichten, • **13.10** Werbung Veranstaltungskalender, • **13.15-13.40** Das Alpenecho Volkstümliches Wunschkonzert, • **16.30** Musikparade, • **17** Nachrichten, • **17.05** Von Melodie zu Melodie, • **17.45** Riccardo Bacchelli, • **18** Die beiden Violinen, • **18.05** Begegnung mit der klassischen Musik, • **19.05** Musikalisches Intermezzo, • **19.30** Volksmusik, • **19.50** Sportfunk, • **19.55** Musik und Werbebeschäftigung, • **20** Nachrichten, • **20.15** Das Messer - Hosiery von Jacques Perret. Regie: Paul Demetz, Erzähler: Helmut Wlasak, Frank Michael Weber, Kurt Meier-Walden, Karl Höre, musik, • **5.00** Appuntamento con i nostri cantanti, • **5.36** Per un biondino.
• **21.30** Musikalische Cocktails, • **21.57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenski

• **7** Poročila, • **7.20** Dobro jutro po naše, vmes (7.45 cca): Poletna beležnica, • **8** Novice iz Furlanije-Juljske krajine, • **8.05** Prijateljski iz stulja 2, • **9** Kratkopora, • **9.05** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **9.30** Govorno, • **9.40** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **9.45** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **9.50** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **9.55** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **10.00** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **10.05** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **10.10** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **10.15** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **10.20** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **10.25** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **10.30** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **10.35** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **10.40** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **10.45** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **10.50** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **10.55** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **11.00** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **11.05** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **11.10** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **11.15** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **11.20** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **11.25** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **11.30** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **11.35** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **11.40** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **11.45** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **11.50** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **11.55** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **12.00** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **12.05** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **12.10** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **12.15** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **12.20** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **12.25** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **12.30** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **12.35** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **12.40** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **12.45** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **12.50** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **12.55** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **13.00** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **13.05** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **13.10** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **13.15** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **13.20** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **13.25** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **13.30** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **13.35** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **13.40** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **13.45** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **13.50** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **13.55** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **14.00** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **14.05** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **14.10** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **14.15** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **14.20** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **14.25** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **14.30** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **14.35** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **14.40** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **14.45** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **14.50** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **14.55** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **15.00** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **15.05** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **15.10** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **15.15** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **15.20** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **15.25** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **15.30** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **15.35** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **15.40** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **15.45** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **15.50** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **15.55** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **16.00** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **16.05** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **16.10** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **16.15** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **16.20** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **16.25** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **16.30** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **16.35** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **16.40** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **16.45** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **16.50** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **16.55** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **17.00** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **17.05** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **17.10** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **17.15** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **17.20** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **17.25** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **17.30** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **17.35** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **17.40** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **17.45** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **17.50** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **17.55** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **18.00** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **18.05** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **18.10** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **18.15** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **18.20** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **18.25** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **18.30** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **18.35** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **18.40** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **18.45** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **18.50** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **18.55** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **19.00** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **19.05** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **19.10** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **19.15** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **19.20** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **19.25** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **19.30** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **19.35** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **19.40** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **19.45** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **19.50** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **19.55** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **20.00** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **20.05** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **20.10** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **20.15** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **20.20** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **20.25** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **20.30** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **20.35** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **20.40** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **20.45** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **20.50** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **20.55** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **21.00** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **21.05** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **21.10** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **21.15** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **21.20** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **21.25** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **21.30** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **21.35** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **21.40** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **21.45** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **21.50** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **21.55** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **22.00** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **22.05** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **22.10** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **22.15** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **22.20** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **22.25** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **22.30** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **22.35** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **22.40** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **22.45** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **22.50** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **22.55** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **23.00** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **23.05** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **23.10** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **23.15** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **23.20** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **23.25** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **23.30** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **23.35** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **23.40** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **23.45** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **23.50** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **23.55** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov, • **24.00** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starh hitov.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 890 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 8060 pari a m 49.50 e dalle ore 24 alle 5.57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23.31 Assolutamente musica. Attualità sonore visitate con Luca Damiani, 03.130 Intervall al gradischi 1.06 il discologo, 1.36 Canzoni e buonomore, 2.06 Folklore

in musica, 2.36 La musica nuova, 3.06 Discoteca sound, 3.36 Speciale musica 4.06 Solisti celebri, 4.36 Musica cantanti, 5.06 Appuntamento con i nostri cantanti, 5.36 Per un biondino.
Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1.03, 2.03, 3.03, 4.03, 5.03; in francese: alle ore 0.30, 1.30, 2.30, 3.30, 4.30, 5.30; in tedesco: alle ore 0.33, 1.33, 2.33, 3.33, 4.33, 5.33.

venerdì

1° SETTEMBRE

RADIOUNO

- 6** Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Erika Grassi. Realizzazione di Roberto Gambuti (I parte)
- 7** **GR 1**
1ª edizione
- 7,20** **Stanotte, stamane**
(II parte)
(ore 7,47): **Stravagario**
Programma di Pietro Cantenne con Enrico Lazzareschi
- 8** **GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1
- 8,40** **Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 9** **Tuttindiretta da Radiouno**
Radio anch'io
Un programma di considerazioni, musiche e fatti in compagnia di Marcello Cioccolini, Fiorella Gentile e Franco Torti, diretto da Adriana Parrella con la partecipazione straordinaria di un ascoltatore di Radiouno. Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838
Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash
3ª edizione
- 11,30** **Una regione alla volta: Friuli-Venezia Giulia**
Programma di Giorgio Presburger
Terza trasmissione
Realizzazione effettuata negli Studi di Trieste della RAI
- Giorgio Presburger**
- 
- 12** **GR 1 flash**
4ª edizione
- 12,05** **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Paolo Morca
Regia di Carlo Principini (I parte)
- 13** **GR 1**
5ª edizione
- 13,30** **Voi e io '78**
(II parte)
- 14** **GR 1 flash**
6ª edizione
- 14,05** **Radiouno jazz '78: Estate**
Coordinato da Adriano Mazzeotti
Montreux '77
Programma di Piero Di Pasquale
- 14,30** **Invito all'ascolto della musica folk di Ugo Gregoretti**
Canti popolari raccolti nella collana folk della Fonit-Cetra
4ª puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)
- 15** **E... state con noi**
Oggi con Adolfo Moniconi
Realizzazione di Nella Cirinnà
- 16,40** **Maurizio Batista presenta Trentatrigli:**
- The Essential - con Jimi Hendrix
- 17** **GR 1 flash**
7ª edizione
- 17,05** **Dalla Discregistroteca della RAI**
Parata di Comedie Italiane
Liola
Tre atti di Luigi Prandello
Liola: Alberto Lionello, Zio Simone: Mario Scaccia, Zia Croce: Cesarina Gheraldi, Tuz-

- za: Marina Malfatti; Mita: Giuliana Lodolice; La Moscardina: Giusi Raspanti Dandolo; Comare Gesa: Rina Franchetti; Zia Ninfa: Jone Morino; Ciuzza: Norris Fiorina; Luzzia: Ileana D'Alessio; Nella: Rossana Chiochia; Prima contadina: Amalia D'Alessio; Seconda contadina: Loredana Savelli; Un contadino: Claudio Perone; Tinino: Paola Medici; Calicchio: Anna Rita Loprencipe; Pellino: Marcello Loprencipe
Canzoni originali di Roman Vlad
Regia di Andrea Camilleri
(Replica)
- 18,35** **Appuntamento con Mia Martini e Anthony Rutherford**
- 19** **GR 1 Sera**
8ª edizione
- 19,10** **Ascolta, si fa sera**
- 19,15** **Radiouno jazz '78: Estate**
Coordinato da Adriano Mazzeotti
Concerto
Programma di Claudio Sessa
- 20,25** **Le sentenze del pretore**
con Gianfranco Amendola
Regia di Marcello Sartarelli
- 21** **GR 1 flash**
9ª edizione
- 21,05** **Concerto sinfonico**
Direttore Zdenek Macal
con la partecipazione del soprano Sheila Armstrong
Paul Hindemith: *Metamorfosi sinfoniche* (1943) su temi di Carl Maria von Weber per grande orchestra. Allegro - Turando, scherzo (Moderato) - Andantino - Marcia ♦ Richard Strauss: *Sei Lieder per voce e orchestra*. Zueignung op. 10 n. 1 (strumentazione Robert Heger) (testo Hermann von Gilm) - Morgeni op. 27 n. 4 (testo John Henry Mackay) - Wiegelnig op. 41 n. 1 (testo di Richard Gernheim) - Waldseligkeit op. 49 n. 1 (testo di Richard Gernheim) - Freundsche Vision op. 48 n. 1 (testo di Otto Julius Bierbaum) - Cavalle op. 27 n. 2 (testo di Heinrich Hart) ♦ Antonin Dvorak: *Danze slave* op. 46 (prima serie): In do maggiore (Presto) - In mi minore (Allegretto scherzando - Allegro vivace) - In fa bemolle maggiore (Poco allegro) - In fa maggiore (Tempo di minuetto) - In la maggiore (Allegro vivace) - In re maggiore (Allegretto scherzando) - In do minore (Allegro assai) - In sol minore (Presto)
Orchestra Sinfonica di Milano della RAI
Nell'intervallo:
La voce della poesia
- 23** **GR 1 flash**
Ultima edizione
- 23,05** **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede Regionale RAI di Ancona
Al termine: Chiusura

RADIODUE

- 6** **Un altro giorno musica**
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare
- 7,30** **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio
Al termine: Un pensiero al giorno, a cura di Padre Antonio Lisandrini
- 7,55** **Un altro giorno musica**
(II parte)
- 8,30** **GR 2 Radiomattino**
- 8,45** **Orazio Orlando in Sempre più facile**
(molte divagazioni, un pizzico di follia e tanta musica)
Regia di Alvin Saporì
- 9,30** **GR 2 Notizie**
- 9,32** **Romantico trio**
Originale radiofonico di Diego Fabbrì
3ª puntata
Robert Schumann: *Raoul Grassilli*; Clara Wieck: *Mila Vannucci*; Maria: *Milena Alberti*; Brahms: *Aldo Reggiani* con la partecipazione della pianista Ornella Vannucci Treves
Regia di Carlo Di Stefano
(Replica)

- 10** **GR 2 Estate**
- 10,12** **Incontri ravvicinati di Sala F**
Una persona racconta la sua storia insieme a Silvana Gichi
Presenta Renata Biserni
Regia di Michele Mirabella
- 11,30** **GR 2 Notizie**
- 11,32** **Carta d'Identitalia**
di Luca Goldoni ed Enzo Sermasi
Questa settimana: «Jeans e papillon» - In studio Mario Maranzana
Nel corso del programma canzoni e musiche richieste per telefono (06) 31 31
Regia di Gilberto Viasini
- 12,10** **Trasmisioni regionali**
- 12,30** **GR 2 Radiogiorno**
- 12,45** **Il racconto dei venerdì**
a cura di Luciana Corda
Ilaria Occhini legge: «Il racconto della signorina N.N.» di Anton Cechov
(Replica)
- 13** **Discosfida**
Gara a successi e novità
condotta da Giancarlo Guardabassi e realizzata da Enzo Lamioni
(I parte)
- 13,30** **GR 2 Radiogiorno**
- 13,40** **Romanza**
Le più belle pagine del teatro musicale scelte da Giovanna Santo Stefano
- 14** **Trasmisioni regionali**
- 15** **Discosfida**
(II parte)
Nell'intervallo (ore 15,30):
GR 2 Economia
Media delle valute
Bollettino del mare
- 16,30** **GR 2 Europa**
- 16,37** **Il quarto diritto**
ovvero: il diritto alla non emarginazione.
Un programma di Pia Andreatta Alessandrini, Piero Piccinini e Vittorio Roccio
Regia di Italo Alfaro
- 17,30** **Uno tira l'altro**
Monologhi e scenette in replica da «Un altro giorno»
- 17,55** **Spazio X**
Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Laura Putti, Massimo Catalano e Augusto Sciarra
Realizzazione di Stefano Micocci
ore 18,30: **GR 2 Notizie di Radiosera**
ore 19,30: **GR 2 Radiosera**
ore 21: **Il Pool sportivo**, in collaborazione col GR 2, presenta da Praga gli **Europei di Atletica leggera**
Radiocronisti: Claudio Ferretti e Giacomo Grossa
ore 22,30: **GR 2 Radionotte**
Bollettino del mare
- 23,29** **Chiusura**

RADIOTRE

- Quotidiana Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:
- 6** **Colonna musicale**
- 6,45** **Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Claudio Casini
(I parte)
Francis Cutting-John Johnson: *Greenleeves* (Luisti Anthony Rooley e James Tyler) ♦ John Dowland: *Awake sweet love* (Orchestra - The Consort Musick, diretta da Anthony Rooley) ♦ Wolfgang Amadeus Mozart: *Serenata n. 8* in re maggiore K. 286 Andante - Allegretto grazioso - Minuetto (Orchestra - Academy of St. Martin in the Field - diretta da Neville Martin) ♦ Frédéric Chopin: *Variazioni op. 2* su «La ci darem la mano» di Mozart (Pianista Claudio Arrau - London Philharmonic Orchestra diretta da Eliahu Inbal)
- 7,30** **Prima pagina**
I giornali del mattino, letti e commentati da Mario Salvatorelli. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 6666 (prefisso 06)
- 8,15** **Il concerto del mattino**
(II parte)
Musiche di Peter Iljich Ciaikovski

- 8.45 Giornale Radiote**
Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 8.50 Il concerto del mattino**
(III parte)
Claudio Monteverdi: «Il ballo delle ninfe di Istro» • Madrigale a ballo per l'imperatore Ferdinando. Coro a 5 voci, solo e archi (dal libro VIII) • Madrigali guerrieri e anorosi • (Luigi Alva, tenore, Henry Ward, cembalo; Robert Spencer, liuto) • Archi della English Chamber • Orchestra e elementi del Grootenbinder diretti da Raymond Leppard) • Claude Debussy: 2 danze per arpa e orchestra d'archi: Danse sacrée • Danse profane (Laripista Alice Chaleux • Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da Pierre Boulez) • Luigi Dallapiccola: Cinque frammenti di Saffo per voce di soprano e complesso strumentale (Traduzione di Salvatore Quasimodo) (Soprano Mary Thomas • Strumenti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Luigi Dallapiccola) • Igor Stravinsky: Apollon Musagète • Balletto in due quadri (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)
- 10**
Noi, voi, loro estate
- La Reale Accademia d'Italia -
Cronaca di una cultura di regime a cura di Caterina Porcu Sanna
Si trasmissioni
1939-1944: La fine del regime e la fine dell'Accademia d'Italia
Partecipano gli attori: Corrado Annicelli, Luigi Ballista, Siria Betta, Vittorio Bottoni, Simona Cacone, Pino Cuomo, Irma De Simone, Ezio Marano, Adalberto Maria Merli
Regia di Giandomenico Carli
(I parte)

Adalberto
Merli



- 10.45 Giornale Radiote**
Se ne parla oggi
- 10.55 Noi, voi, loro estate**
- La Reale Accademia d'Italia -
Riflessioni e commenti con gli ospiti in studio
(II parte)
- 11.30 Un'antologia di Musica operistica**
ascoltata insieme a Nicoletta Panni
- 12.10 Long playing**
Selezione dei 33 giri: «Finale» di Loggins and Messina, proposta e commentata da Carlo Masseroni
- 12.45 Giornale Radiote**
- 12.55 Pomeriggio musicale**
(I parte) **Musica per uno**
Organista Michael Schneider
Johann Sebastian Bach: Toccata e fuga in re minore BWV 765. Preludio e fuga in do minore BWV 546. Sonata in sol minore BWV 528. Adagio, Vivace • Andante • Un poco allargato. Partite diverse sparse • O Gott, du frommer Gott • BWV 767
- 13.45 Giornale Radiote**
- 14**
(II parte) **Il mio Wolf**
Una scelta sentimentale e ragionata di Udo Duse
(Replica)
- 15.30 Uncertodiscorsostate**
Un programma condotto da Pasquale Santoli con la partecipazione di Rodolfo Roberti

- 17**
La letteratura e l'idee
Storia degli omni verdi
9a trasmissione: La città stellare e la Galassia urbana • di Luca Balestracci e Alessandro Schwed
In studio Silvia Nebbia e Gian Luca Luzzi
Partecipano: Franco Agostini, Nino Dal Fabbro, Claudio De Angelis, Rosa De Lucia, Magda Mercatelli
Regia di Claudio Sestieri
(Replica)
- 17.30 Spazio Tre**
Musica e attualità culturali: presentate da Corrado Bologna
Nel corso del programma:
Giuseppe Tartini: Sonata in sol minore per violino e pianoforte - Il trillo del diavolo
Larghetto • Allegro • Grave • Allegro assai (Salvatore Accardo, violino; Antonio Beltrami, pianoforte) • Carl Maria von Weber: Concerto in 2 parti per violino e orchestra
Adagio ma non troppo • Minuetto • Allegro • Finale. Scherzo presto (London Symphony Orchestra, diretta da Hans-Hubert Schönlender) • Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia n. 368 (Soprano Edda Moser • Orchestra di Stato dell'Opera Bavese di Monaco diretta da Leopold Hager) • Sergei Prokofiev: «Le pas d'acier», suite dal balletto op. 41a. Presentazione dei protagonisti • Commisari, oratori e cittadini: il marinaio dal bracciale e l'operaia • La fabbrica (Orchestra Sinfonica di Radio Mosca diretta da Guennadi Rojdestvenski)
- 18.45 Giornale Radiote**
- 19.15 Spazio Tre**
(II parte)
Antonin Dvorak: Sinfonia in mi minore op. 95 (dal Nuovo Mondo) • Adagio, Allegro molto • Largo • Scherzo (Molto vivace) • Allegro con fuoco (San Francisco Symphony Orchestra diretta da Seiji Ozawa) • Johannes Brahms: Quartetto in do minore op. 60 per archi: Allegro non troppo • Scherzo • Allegro, Andante • Finale (Allegro comodo) (Quartetto di Torino: Luciano Giacobbe, pianoforte; Alfonso Mosesti, violino; Carlo Pozzi, viola; Giuseppe Petrin, violoncello)
- 20.45 Giornale Radiote**
Note e commenti: ai fatti del giorno appuntamento con Gino Bianco per la politica estera
- 21**
Musiche d'oggi
Giovanni Fusco: Piccolo concerto per clarinetto e orchestra da camera. Introduzione • Romanzo • Scherzo • Finale (Solista Franco Pezzullo • Orchestra da Camera Napolitana diretta da Piero Guarino) • Salvatore Allegri: Messa da concerto per soprano, coro a due voci virili e orchestra
Invocazione a Cristo • Gloria • Dio nel più alto dei cieli • Credo in un solo Dio • Santo, Santo • Agnello di Dio (Solista Elvira Italiana Majorca • Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli della RAI e Coro Palestrina diretti dall'Autore • Maestro del Coro Pio Fernandez)
- 21.35 I concerti di Johann Sebastian Bach**
a cura di Alberto Basso
8a trasmissione
Antonio Vivaldi: Concerto in si bemolle maggiore op. IV n. 1 per violino e archi (Violinista Felix Ayo • Complesso «I Musici») • Johann Sebastian Bach: Concerto in sol maggiore BWV 980 per clavicembalo solo (Solista Egda Gordini Sartori) • Antonio Vivaldi: Concerto in sol minore op. IV n. 5 per violino e archi (Violinista Felix Ayo • Complesso «I Musici») • Johann Sebastian Bach: Concerto in sol minore BWV 975 per clavicembalo solo (Solista Luciano Sprizzi) • Antonio Vivaldi: Concerto in re maggiore op. VII n. 11 per violino e archi, 2a Libro (Violinista Giovanni Guglielmo • Complesso «I Virtuosi di Roma» diretto da Renato Fasano) • Johann Sebastian Bach: Concerto in do maggiore BWV 594 per organo (Organista Hans Heintze) (Replica)
- 23.05 Marcello Rosa**
presenta
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23.05 Il racconto di mezzanotte
Al termine (ore 24 circa):
Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12.10-12.30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Auteur de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa - 14.15 Domergue

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • 14.15 Rispondiamo con la musica • 14.35 Trentino domani, di A. Cambam • 14.55 Nuova mixer. • 15.15 Week-end in montagna a cura di Quirino Bezzi. • 15.25-15.30 Notizie flash. • 15.15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 18.30-19.45 Nottefonia del Trentino. Incontro con le sezioni della SAT di G. Callin.

TRASMISSIONI DE RUINEDA LADINA • 13.40-14 Notizie per i Ladini de la Dolomites. • 19.05-19.15 Dai crepes di Sella.

FRUII-VENEZIA GIULIA • 7.30-7.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 12 Lorenzo Patti presenta - Fin che la radio va -. Divagazioni musicali per tre generazioni. Partecipa Laura Scherliani. • 12.35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 13.30 Spazio aperto. • 14.45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 16.35-16.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15.30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • 15.45-16.00 scodaccia - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • 7.15-7.20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • 11.30-11.35 Ore 11.30 - Cronache degli ascoltatori del mattino con Maria Luigia Migaletto. • 12.10 Gazzettino sardo. • 12.30-13 - Secondo me - con Francesco Loi. • 14 Gazzettino sardo. • 14.30-15 - Sono io - 14.30 - Musica e curiosità in compagnia di. • 15.15-16.05 Concerto all'Auditorium. • 19.20 Discoteca. • 19.45 Gazzettino sardo • 20.20-30 Invito alla musica

SICILIA • 7.30-7.55 Gazzettino Sicilia: 19. ed. • 12.10-12.30 Gazzettino Sicilia: 2a ed. 14 Scusi e permesse • 14.30 Gazzettino Sicilia: 3a ed. • 15 Pupi e pupazzi. Radiotante di Gaziano e Capitano con Pippo Spicuzza. Berta Ceglie e Lillo Donesi. Troi • Dio scuri -. • 15.25 Viaggio attraverso un festival a cura di Vittorio Albano e Baldo Maggiore. Realizzazione di Rita Cicaluso. • 15.50 Musica da mezzanotte. • 16.05-16.30 Gazzettino Sicilia: 4a ed.

Sender Bozen

• 6.45-7.25 Klingender Morgenröschen. Dazwischen: 7.15-7.20 Nachrichten. • 7.25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel. • 7.30-8.30 Aus unserer Diskothek. • 9.30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10.10-10.15 Nachrichten. • 10.15-10.45 Morgenordnung für die Frau. • 11.30-11.35 Wer ist wer? • 12.12-10 Nachrichten. • 12.30 Mittagsmagazin. • 13 Nachrichten. • 13.10 Werbung - Veranstaltungskalender. • 13.15-13.40 Operettenklänge. • 16.30-17.45 Musikparade. Dazwischen: 17.10-17.05 Nachrichten. • 17.45 Für unsere Kleinen. Gert Bauer - Der kleine Gickelgockel -. Mascha Damjan: «Der kleine Prinz und sein Kater». • 18.15-19.05 Zeit für gute Songs mit Peter Ghirardini. • 19.30 Ein Sommer in den Bergen. • 19.50 Sportfunk. • 19.55 Musik und Werbeproduktion. • 20 Nachrichten. • 20.15 Aus unserem Gästebuch. Am Mikrophon: Hans Schlier im Gespräch mit Gert Bauer. • 21.20 Aus dem Geisteshelme. • 21.15 Die Serenade. Ludwig van Beethoven: Serenade für Flöte, Violine und Viola in D-Dur op. 25. Auf: Karlheinz Zechner. • 21.30 Thomas Kveder: Violine. Siegfried Ueberscherer: Viola. Jacques Offenbach: Serenade für Streicher in C-Dur: Auf: RIAS Sinfonietta. Ltg.: Jiri Starek. • 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovensčini

• 7 Poročila. • 7.20 Dobro jutro po naše, vmes (7.45 ca.). Poletna beleznica. • 8.00 Novice iz Furianje Ljulske krajine. • 8.05 Prijateljstvo in studija. • 8.9 Kratka poročila. • 9.05 Vam uga jazo. • 9.30 Tristi miedna glasba. • 10 Kratka poročila. • 10.05 Concerti srečni jura. • 10.45 Gugalnica: Cilibiti telovodji. • 11.15 Mistrji Jene. • 11.35 Triste Critice Zofke Kvedron. • 11.45 Pripravlja Lela Rehar. • 11.30 Kratka poročila. • 11.35 Plošča dneva. • 12.23 naših festivalov. • 13 Poročila. • 13.15 Letošnje zborovoz tekmarstvo. • 13.30 Gostje. • 13.45 Seghizi v Gorici. • 13.50. Od melodije do melodije. • 14 Novice iz Furianje-Ljulske krajine. • 14.10 Madi plici. • 14.20 Resno, a ne presrešno. • 14.30 Kratka poročila. • 15.20. Naše glasbe. • 15.45. Naše glasbe. • 16.30. Naše glasbe. • 16.45. Naše glasbe. • 16.50. Naše glasbe. • 17.00. Naše glasbe. • 17.10. Naše glasbe. • 17.20. Naše glasbe. • 17.30. Naše glasbe. • 17.40. Naše glasbe. • 17.50. Naše glasbe. • 18.00. Naše glasbe. • 18.10. Naše glasbe. • 18.20. Naše glasbe. • 18.30. Naše glasbe. • 18.40. Naše glasbe. • 18.50. Naše glasbe. • 19.00. Naše glasbe. • 19.10. Naše glasbe. • 19.20. Naše glasbe. • 19.30. Naše glasbe. • 19.40. Naše glasbe. • 19.50. Naše glasbe. • 20.00. Naše glasbe. • 20.10. Naše glasbe. • 20.20. Naše glasbe. • 20.30. Naše glasbe. • 20.40. Naše glasbe. • 20.50. Naše glasbe. • 21.00. Naše glasbe. • 21.10. Naše glasbe. • 21.20. Naše glasbe. • 21.30. Naše glasbe. • 21.40. Naše glasbe. • 21.50. Naše glasbe. • 22.00. Naše glasbe. • 22.10. Naše glasbe. • 22.20. Naše glasbe. • 22.30. Naše glasbe. • 22.40. Naše glasbe. • 22.50. Naše glasbe. • 23.00. Naše glasbe. • 23.10. Naše glasbe. • 23.20. Naše glasbe. • 23.30. Naše glasbe. • 23.40. Naše glasbe. • 23.50. Naše glasbe. • 24.00. Naše glasbe. • 24.10. Naše glasbe. • 24.20. Naše glasbe. • 24.30. Naše glasbe. • 24.40. Naše glasbe. • 24.50. Naše glasbe. • 25.00. Naše glasbe. • 25.10. Naše glasbe. • 25.20. Naše glasbe. • 25.30. Naše glasbe. • 25.40. Naše glasbe. • 25.50. Naše glasbe. • 26.00. Naše glasbe. • 26.10. Naše glasbe. • 26.20. Naše glasbe. • 26.30. Naše glasbe. • 26.40. Naše glasbe. • 26.50. Naše glasbe. • 27.00. Naše glasbe. • 27.10. Naše glasbe. • 27.20. Naše glasbe. • 27.30. Naše glasbe. • 27.40. Naše glasbe. • 27.50. Naše glasbe. • 28.00. Naše glasbe. • 28.10. Naše glasbe. • 28.20. Naše glasbe. • 28.30. Naše glasbe. • 28.40. Naše glasbe. • 28.50. Naše glasbe. • 29.00. Naše glasbe. • 29.10. Naše glasbe. • 29.20. Naše glasbe. • 29.30. Naše glasbe. • 29.40. Naše glasbe. • 29.50. Naše glasbe. • 30.00. Naše glasbe. • 30.10. Naše glasbe. • 30.20. Naše glasbe. • 30.30. Naše glasbe. • 30.40. Naše glasbe. • 30.50. Naše glasbe. • 31.00. Naše glasbe. • 31.10. Naše glasbe. • 31.20. Naše glasbe. • 31.30. Naše glasbe. • 31.40. Naše glasbe. • 31.50. Naše glasbe. • 32.00. Naše glasbe. • 32.10. Naše glasbe. • 32.20. Naše glasbe. • 32.30. Naše glasbe. • 32.40. Naše glasbe. • 32.50. Naše glasbe. • 33.00. Naše glasbe. • 33.10. Naše glasbe. • 33.20. Naše glasbe. • 33.30. Naše glasbe. • 33.40. Naše glasbe. • 33.50. Naše glasbe. • 34.00. Naše glasbe. • 34.10. Naše glasbe. • 34.20. Naše glasbe. • 34.30. Naše glasbe. • 34.40. Naše glasbe. • 34.50. Naše glasbe. • 35.00. Naše glasbe. • 35.10. Naše glasbe. • 35.20. Naše glasbe. • 35.30. Naše glasbe. • 35.40. Naše glasbe. • 35.50. Naše glasbe. • 36.00. Naše glasbe. • 36.10. Naše glasbe. • 36.20. Naše glasbe. • 36.30. Naše glasbe. • 36.40. Naše glasbe. • 36.50. Naše glasbe. • 37.00. Naše glasbe. • 37.10. Naše glasbe. • 37.20. Naše glasbe. • 37.30. Naše glasbe. • 37.40. Naše glasbe. • 37.50. Naše glasbe. • 38.00. Naše glasbe. • 38.10. Naše glasbe. • 38.20. Naše glasbe. • 38.30. Naše glasbe. • 38.40. Naše glasbe. • 38.50. Naše glasbe. • 39.00. Naše glasbe. • 39.10. Naše glasbe. • 39.20. Naše glasbe. • 39.30. Naše glasbe. • 39.40. Naše glasbe. • 39.50. Naše glasbe. • 40.00. Naše glasbe. • 40.10. Naše glasbe. • 40.20. Naše glasbe. • 40.30. Naše glasbe. • 40.40. Naše glasbe. • 40.50. Naše glasbe. • 41.00. Naše glasbe. • 41.10. Naše glasbe. • 41.20. Naše glasbe. • 41.30. Naše glasbe. • 41.40. Naše glasbe. • 41.50. Naše glasbe. • 42.00. Naše glasbe. • 42.10. Naše glasbe. • 42.20. Naše glasbe. • 42.30. Naše glasbe. • 42.40. Naše glasbe. • 42.50. Naše glasbe. • 43.00. Naše glasbe. • 43.10. Naše glasbe. • 43.20. Naše glasbe. • 43.30. Naše glasbe. • 43.40. Naše glasbe. • 43.50. Naše glasbe. • 44.00. Naše glasbe. • 44.10. Naše glasbe. • 44.20. Naše glasbe. • 44.30. Naše glasbe. • 44.40. Naše glasbe. • 44.50. Naše glasbe. • 45.00. Naše glasbe. • 45.10. Naše glasbe. • 45.20. Naše glasbe. • 45.30. Naše glasbe. • 45.40. Naše glasbe. • 45.50. Naše glasbe. • 46.00. Naše glasbe. • 46.10. Naše glasbe. • 46.20. Naše glasbe. • 46.30. Naše glasbe. • 46.40. Naše glasbe. • 46.50. Naše glasbe. • 47.00. Naše glasbe. • 47.10. Naše glasbe. • 47.20. Naše glasbe. • 47.30. Naše glasbe. • 47.40. Naše glasbe. • 47.50. Naše glasbe. • 48.00. Naše glasbe. • 48.10. Naše glasbe. • 48.20. Naše glasbe. • 48.30. Naše glasbe. • 48.40. Naše glasbe. • 48.50. Naše glasbe. • 49.00. Naše glasbe. • 49.10. Naše glasbe. • 49.20. Naše glasbe. • 49.30. Naše glasbe. • 49.40. Naše glasbe. • 49.50. Naše glasbe. • 50.00. Naše glasbe. • 50.10. Naše glasbe. • 50.20. Naše glasbe. • 50.30. Naše glasbe. • 50.40. Naše glasbe. • 50.50. Naše glasbe. • 51.00. Naše glasbe. • 51.10. Naše glasbe. • 51.20. Naše glasbe. • 51.30. Naše glasbe. • 51.40. Naše glasbe. • 51.50. Naše glasbe. • 52.00. Naše glasbe. • 52.10. Naše glasbe. • 52.20. Naše glasbe. • 52.30. Naše glasbe. • 52.40. Naše glasbe. • 52.50. Naše glasbe. • 53.00. Naše glasbe. • 53.10. Naše glasbe. • 53.20. Naše glasbe. • 53.30. Naše glasbe. • 53.40. Naše glasbe. • 53.50. Naše glasbe. • 54.00. Naše glasbe. • 54.10. Naše glasbe. • 54.20. Naše glasbe. • 54.30. Naše glasbe. • 54.40. Naše glasbe. • 54.50. Naše glasbe. • 55.00. Naše glasbe. • 55.10. Naše glasbe. • 55.20. Naše glasbe. • 55.30. Naše glasbe. • 55.40. Naše glasbe. • 55.50. Naše glasbe. • 56.00. Naše glasbe. • 56.10. Naše glasbe. • 56.20. Naše glasbe. • 56.30. Naše glasbe. • 56.40. Naše glasbe. • 56.50. Naše glasbe. • 57.00. Naše glasbe. • 57.10. Naše glasbe. • 57.20. Naše glasbe. • 57.30. Naše glasbe. • 57.40. Naše glasbe. • 57.50. Naše glasbe. • 58.00. Naše glasbe. • 58.10. Naše glasbe. • 58.20. Naše glasbe. • 58.30. Naše glasbe. • 58.40. Naše glasbe. • 58.50. Naše glasbe. • 59.00. Naše glasbe. • 59.10. Naše glasbe. • 59.20. Naše glasbe. • 59.30. Naše glasbe. • 59.40. Naše glasbe. • 59.50. Naše glasbe. • 60.00. Naše glasbe. • 60.10. Naše glasbe. • 60.20. Naše glasbe. • 60.30. Naše glasbe. • 60.40. Naše glasbe. • 60.50. Naše glasbe. • 61.00. Naše glasbe. • 61.10. Naše glasbe. • 61.20. Naše glasbe. • 61.30. Naše glasbe. • 61.40. Naše glasbe. • 61.50. Naše glasbe. • 62.00. Naše glasbe. • 62.10. Naše glasbe. • 62.20. Naše glasbe. • 62.30. Naše glasbe. • 62.40. Naše glasbe. • 62.50. Naše glasbe. • 63.00. Naše glasbe. • 63.10. Naše glasbe. • 63.20. Naše glasbe. • 63.30. Naše glasbe. • 63.40. Naše glasbe. • 63.50. Naše glasbe. • 64.00. Naše glasbe. • 64.10. Naše glasbe. • 64.20. Naše glasbe. • 64.30. Naše glasbe. • 64.40. Naše glasbe. • 64.50. Naše glasbe. • 65.00. Naše glasbe. • 65.10. Naše glasbe. • 65.20. Naše glasbe. • 65.30. Naše glasbe. • 65.40. Naše glasbe. • 65.50. Naše glasbe. • 66.00. Naše glasbe. • 66.10. Naše glasbe. • 66.20. Naše glasbe. • 66.30. Naše glasbe. • 66.40. Naše glasbe. • 66.50. Naše glasbe. • 67.00. Naše glasbe. • 67.10. Naše glasbe. • 67.20. Naše glasbe. • 67.30. Naše glasbe. • 67.40. Naše glasbe. • 67.50. Naše glasbe. • 68.00. Naše glasbe. • 68.10. Naše glasbe. • 68.20. Naše glasbe. • 68.30. Naše glasbe. • 68.40. Naše glasbe. • 68.50. Naše glasbe. • 69.00. Naše glasbe. • 69.10. Naše glasbe. • 69.20. Naše glasbe. • 69.30. Naše glasbe. • 69.40. Naše glasbe. • 69.50. Naše glasbe. • 70.00. Naše glasbe. • 70.10. Naše glasbe. • 70.20. Naše glasbe. • 70.30. Naše glasbe. • 70.40. Naše glasbe. • 70.50. Naše glasbe. • 71.00. Naše glasbe. • 71.10. Naše glasbe. • 71.20. Naše glasbe. • 71.30. Naše glasbe. • 71.40. Naše glasbe. • 71.50. Naše glasbe. • 72.00. Naše glasbe. • 72.10. Naše glasbe. • 72.20. Naše glasbe. • 72.30. Naše glasbe. • 72.40. Naše glasbe. • 72.50. Naše glasbe. • 73.00. Naše glasbe. • 73.10. Naše glasbe. • 73.20. Naše glasbe. • 73.30. Naše glasbe. • 73.40. Naše glasbe. • 73.50. Naše glasbe. • 74.00. Naše glasbe. • 74.10. Naše glasbe. • 74.20. Naše glasbe. • 74.30. Naše glasbe. • 74.40. Naše glasbe. • 74.50. Naše glasbe. • 75.00. Naše glasbe. • 75.10. Naše glasbe. • 75.20. Naše glasbe. • 75.30. Naše glasbe. • 75.40. Naše glasbe. • 75.50. Naše glasbe. • 76.00. Naše glasbe. • 76.10. Naše glasbe. • 76.20. Naše glasbe. • 76.30. Naše glasbe. • 76.40. Naše glasbe. • 76.50. Naše glasbe. • 77.00. Naše glasbe. • 77.10. Naše glasbe. • 77.20. Naše glasbe. • 77.30. Naše glasbe. • 77.40. Naše glasbe. • 77.50. Naše glasbe. • 78.00. Naše glasbe. • 78.10. Naše glasbe. • 78.20. Naše glasbe. • 78.30. Naše glasbe. • 78.40. Naše glasbe. • 78.50. Naše glasbe. • 79.00. Naše glasbe. • 79.10. Naše glasbe. • 79.20. Naše glasbe. • 79.30. Naše glasbe. • 79.40. Naše glasbe. • 79.50. Naše glasbe. • 80.00. Naše glasbe. • 80.10. Naše glasbe. • 80.20. Naše glasbe. • 80.30. Naše glasbe. • 80.40. Naše glasbe. • 80.50. Naše glasbe. • 81.00. Naše glasbe. • 81.10. Naše glasbe. • 81.20. Naše glasbe. • 81.30. Naše glasbe. • 81.40. Naše glasbe. • 81.50. Naše glasbe. • 82.00. Naše glasbe. • 82.10. Naše glasbe. • 82.20. Naše glasbe. • 82.30. Naše glasbe. • 82.40. Naše glasbe. • 82.50. Naše glasbe. • 83.00. Naše glasbe. • 83.10. Naše glasbe. • 83.20. Naše glasbe. • 83.30. Naše glasbe. • 83.40. Naše glasbe. • 83.50. Naše glasbe. • 84.00. Naše glasbe. • 84.10. Naše glasbe. • 84.20. Naše glasbe. • 84.30. Naše glasbe. • 84.40. Naše glasbe. • 84.50. Naše glasbe. • 85.00. Naše glasbe. • 85.10. Naše glasbe. • 85.20. Naše glasbe. • 85.30. Naše glasbe. • 85.40. Naše glasbe. • 85.50. Naše glasbe. • 86.00. Naše glasbe. • 86.10. Naše glasbe. • 86.20. Naše glasbe. • 86.30. Naše glasbe. • 86.40. Naše glasbe. • 86.50. Naše glasbe. • 87.00. Naše glasbe. • 87.10. Naše glasbe. • 87.20. Naše glasbe. • 87.30. Naše glasbe. • 87.40. Naše glasbe. • 87.50. Naše glasbe. • 88.00. Naše glasbe. • 88.10. Naše glasbe. • 88.20. Naše glasbe. • 88.30. Naše glasbe. • 88.40. Naše glasbe. • 88.50. Naše glasbe. • 89.00. Naše glasbe. • 89.10. Naše glasbe. • 89.20. Naše glasbe. • 89.30. Naše glasbe. • 89.40. Naše glasbe. • 89.50. Naše glasbe. • 90.00. Naše glasbe. • 90.10. Naše glasbe. • 90.20. Naše glasbe. • 90.30. Naše glasbe. • 90.40. Naše glasbe. • 90.50. Naše glasbe. • 91.00. Naše glasbe. • 91.10. Naše glasbe. • 91.20. Naše glasbe. • 91.30. Naše glasbe. • 91.40. Naše glasbe. • 91.50. Naše glasbe. • 92.00. Naše glasbe. • 92.10. Naše glasbe. • 92.20. Naše glasbe. • 92.30. Naše glasbe. • 92.40. Naše glasbe. • 92.50. Naše glasbe. • 93.00. Naše glasbe. • 93.10. Naše glasbe. • 93.20. Naše glasbe. • 93.30. Naše glasbe. • 93.40. Naše glasbe. • 93.50. Naše glasbe. • 94.00. Naše glasbe. • 94.10. Naše glasbe. • 94.20. Naše glasbe. • 94.30. Naše glasbe. • 94.40. Naše glasbe. • 94.50. Naše glasbe. • 95.00. Naše glasbe. • 95.10. Naše glasbe. • 95.20. Naše glasbe. • 95.30. Naše glasbe. • 95.40. Naše glasbe. • 95.50. Naše glasbe. • 96.00. Naše glasbe. • 96.10. Naše glasbe. • 96.20. Naše glasbe. • 96.30. Naše glasbe. • 96.40. Naše glasbe. • 96.50. Naše glasbe. • 97.00. Naše glasbe. • 97.10. Naše glasbe. • 97.20. Naše glasbe. • 97.30. Naše glasbe. • 97.40. Naše glasbe. • 97.50. Naše glasbe. • 98.00. Naše glasbe. • 98.10. Naše glasbe. • 98.20. Naše glasbe. • 98.30. Naše glasbe. • 98.40. Naše glasbe. • 98.50. Naše glasbe. • 99.00. Naše glasbe. • 99.10. Naše glasbe. • 99.20. Naše glasbe. • 99.30. Naše glasbe. • 99.40. Naše glasbe. • 99.50. Naše glasbe. • 100.00. Naše glasbe. • 100.10. Naše glasbe. • 100.20. Naše glasbe. • 100.30. Naše glasbe. • 100.40. Naše glasbe. • 100.50. Naše glasbe. • 101.00. Naše glasbe. • 101.10. Naše glasbe. • 101.20. Naše glasbe. • 101.30. Naše glasbe. • 101.40. Naše glasbe. • 101.50. Naše glasbe. • 102.00. Naše glasbe. • 102.10. Naše glasbe. • 102.20. Naše glasbe. • 102.30. Naše glasbe. • 102.40. Naše glasbe. • 102.50. Naše glasbe. • 103.00. Naše glasbe. • 103.10. Naše glasbe. • 103.20. Naše glasbe. • 103.30. Naše glasbe. • 103.40. Naše glasbe. • 103.50. Naše glasbe. • 104.00. Naše glasbe. • 104.10. Naše glasbe. • 104.20. Naše glasbe. • 104.30. Naše glasbe. • 104.40. Naše glasbe. • 104.50. Naše glasbe. • 105.00. Naše glasbe. • 105.10. Naše glasbe. • 105.20. Naše glasbe. • 105.30. Naše glasbe. • 105.40. Naše glasbe. • 105.50. Naše glasbe. • 106.00. Naše glasbe. • 106.10. Naše glasbe. • 106.20. Naše glasbe. • 106.30. Naše glasbe. • 106.40. Naše glasbe. • 106.50. Naše glasbe. • 107.00. Naše glasbe. • 107.10. Naše glasbe. • 107.20. Naše glasbe. • 107.30. Naše glasbe. • 107.40. Naše glasbe. • 107.50. Naše glasbe. • 108.00. Naše glasbe. • 108.10. Naše glasbe. • 108.20. Naše glasbe. • 108.30. Naše glasbe. • 108.40. Naše glasbe. • 108.50. Naše glasbe. • 109.00. Naše glasbe. • 109.10. Naše glasbe. • 109.20. Naše glasbe. • 109.30. Naše glasbe. • 109.40. Naše glasbe. • 109.50. Naše glasbe. • 110.00. Naše glasbe. • 110.10. Naše glasbe. • 110.20. Naše glasbe. • 110.30. Naše glasbe. • 110.40. Naše glasbe. • 110.50. Naše glasbe. • 111.00. Naše glasbe. • 111.10. Naše glasbe. • 111.20. Naše glasbe. • 111.30. Naše glasbe. • 111.40. Naše glasbe. • 111.50. Naše glasbe. • 112.00. Naše glasbe. • 112.10. Naše glasbe. • 112.20. Naše glasbe. • 112.30. Naše glasbe. • 112.40. Naše glasbe. • 112.50. Naše glasbe. • 113.00. Naše glasbe. • 113.10. Naše glasbe. • 113.20. Naše glasbe. • 113.30. Naše glasbe. • 113.40. Naše glasbe. • 113.50. Naše glasbe. • 114.00. Naše glasbe. • 114.10. Naše glasbe. • 114.20. Naše glasbe. • 114.30. Naše glasbe. • 114.40. Naše glasbe. • 114.50. Naše glasbe. • 115.00. Naše glasbe. • 115.10. Naše glasbe. • 115.20. Naše glasbe. • 115.30. Naše glasbe. •

sabato

2 SETTEMBRE

RADIOUNO

- 6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Notizie e contronotizie turistiche, musica popolare, tempo occupato sagre, fiere e mercati
Conduce Erika Grassi con Osvaldo Bevilacqua
Testi di Toni Cosenza
Realizzazione di Roberto Gambuti (I parte)
- 7 **GR 1**
1ª edizione
- 7,20 **Stanotte, stamane**
(II parte)
- 8 **GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1
- 8,40 **Stanotte, stamane**
(III parte)
- 10 **GR 1 flash**
3ª edizione
- 10,05 **Correva l'anno...**
Programma di umorismo, costume, fatti, canzoni, uomini e cose varie, il tutto mescolato da Massimo di Massimo e Luciano Guadagni
Regia di Romano Bernardi
- 10,30 Gisella Pagano e Elio Pandolfi presentano
Donna com'è
Ovvero quelle meravigliose donne della musica, della fantasia della vita
Programma di Paolo Limiti e Gisella Pagano
Regia di Marco Lami
- 11,30 **Una regione alla volta: Friuli-Venezia Giulia**
Programma di Giorgio Presburger
Quarta trasmissione
Realizzazione effettuata negli Studi di Trieste della RAI
- 12 **GR 1 flash**
4ª edizione
- 12,05 **Nella misura in cui...**
Divagazioni estive comico-disimpegnate di Maurizio Micheli e Giorgio Vierbo con Leo Giulotto, Fioretta Mari, Maurizio Micheli, Daniela Nobili e la partecipazione di Livio Cerini e Roberto Bonanni
Regia di Massimo Venturiola
- Livio Cerini
- 13 **GR 1**
5ª edizione
Estrazioni del Lotto
- 13,35 **Musicalmente**
con Filippino
- 14 **GR 1 flash**
6ª edizione
- 14,05 **Malacoolia**
Storie di bianchi, rossi e spiritosi
Programma di Roberto Brivio
- 14,30 **Europa Crossing**
Novità, problemi, intenzioni e conquiste per l'Europa di domani
Programma di Ruggero Puletti
Consulenza di Paolo Guzzanti
- 15 Dalla Sede Regionale RAI di Trieste
E... state con noi
Oggi con Furio Bordon
Realizzazione di Ruggero Winter



- 16,30 Il Pool sportivo, in collaborazione col GR 1, presenta da Praga gli **Europei di Atletica leggera**
Radiocronisti Claudio Ferretti e Giacomo Crosa
- 17 **GR 1 flash**
7ª edizione
- 17,05 **Radiodrammi in miniatura Sidney**
Radiodramma di Piero Ferrero
Il killer: Sergio Nicolai; La vittima: Piero Nuti
Regia di Julio Zuloeta
Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI
- 17,25 **Appuntamento con Ornella Vanoni**
- 17,40 **L'età dell'oro**
Incontri con il mondo della terza età
Programma di Lino Matti
Regia di Marcello Sartarelli
- 18,25 **Schubert e l'Italia**
Realizzazione di Roman Vlad. Diciottesima trasmissione
- 19 **GR 1 Sera**
8ª edizione
- 19,10 **In tema di...**
- 19,20 **Ascolta, si fa sera**
- 19,25 **Radiouno jazz '78: Estate**
Coordinato da Adriano Mazzoletti
Europa
Programma di Giorgio Balducci
- 20 **Dottore, buonasera**
Divagazioni e attualità mediche di Luciano Sterpellone
- 20,30 **Quando la gente canta**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio
I paesi cantano: Licata, in Sicilia (II) (Replica)
- 21 **GR 1 flash**
9ª edizione
- 21,05 **Chiamata generale**
Ricerche e messaggi da una grande festa mobile, in collegamento con gli Studi RAI di Milano
- 21,50 Negli Studi della Sede RAI di Milano torna Enzo Jannacci in **Radio sballa**
con Aldina Martano, Patricia Pilchard, Diego Abatantuono e Massimo Boldi
Regia di Alberto Buscaglia (Replica)
- 22,30 Mina presenta
Incontri musicali del mio tipo
(Replica)
- 23 **GR 1 flash**
Ultima edizione
- 23,05 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede Regionale RAI di Ancona
Al termine: Chiusura

RADIO DUE

- 6 **Un altro giorno musica**
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7). Bollettino del mare
- 7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio
Al termine: Un pensiero al giorno, a cura di Padre Antonio Lisandrini
- 7,55 **Un altro giorno musica**
(II parte)
- 8,30 **GR 2 Radiomattino**
con la rubrica "Mangiare bene con poca spesa", Consigli di Giuseppe Maffioli
- 8,45 **La scrivania**
Guida pratica alla vita burocratica di Silvano Ambrogi. Regia di Gennaro Magliulo (Replica)

- 9,15 **Fortissimo**
- 9,30 **GR 2 Notizie**
- 9,32 **Romantico trio**
Originale radiofonico di Diego Fabbrì
14ª puntata
Robert Schumann: Raoul Grassilli; Clara Wieck: Mita Vannucci; Maria: Milena Albieri; Brahms: Aldo Reggiani; Hasenleaver: Franco Pucci; Boger: Corrado De Cristoforo; ed inoltre: Ugo Butera, Mirio Guidelli
con la partecipazione della pianista Ornella Vannucci Treves
Regia di Carlo Di Stefano (Replica)
- 10 **GR 2 Estate**
- 10,12 **Un programma della Sede Regionale di Firenze**
La corrida
Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado Complesso diretto dal M. Antonio Del Cupola. Regia di Riccardo Mantoni
- 11 **Canzoni per tutti**
Nell'intervallo (ore 11,30):
GR 2 Notizie
- 11,55 **Cori da tutto il mondo**
a cura di Enzo Bonagura
Trad.: La Val de Fiemme (Coro Val Fiemme) • Arm/Richard: Ridiñ home (The Gateway Singers) • Trad.-Arm. E. Mecheri: A plan cale il soreli (Coro Monte Sacro di Carrara) • S. Kazanidis: Dio portei ech'i zoi (Chorus Kalamata) • Alessandrini A.: Fuga d'amore (I Cantori Moderni di A. Alessandrini) • Trad.-Arm. Monte Cauriol: La mamma di Rosina (Coro Monte Cauriol)
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GR 2 Radiogiorno**
- 12,45 **No, non è la BBC!**
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bacardi e Mario Mercano
- 13,30 **GR 2 Radiogiorno**
- 13,40 **Romanza**
Le più belle pagine del teatro musicale scelte da Giovanni Santo Stefano
- 14 **Trasmissioni regionali**
- 15 **Un programma della Sede Regionale di Trieste**
Operetta, ieri e oggi
Proposta di Vito Levi e Gianni Gori. Realizzazione di Tullio Durigon e Guido Pipolo
- 15,30 **GR 2 Economia**
Bollettino del mare
- 15,45 **Domenico Modugno**
presenta
Gran varietà
Spettacolo della domenica con la partecipazione di Antonio Casagrande, Walter Chiari, Franco Franchi, Ubaldo Lay, Angela Luce, Massimo Ranieri
Testi di Dino Verde, Bruno Broccoli e Gustavo Verde
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Regia di Umberto Orti (Replica)
Nell'intervallo (ore 16,30):
GR 2 Pomeriggio
- 17,35 **Estrazioni del Lotto**
- 17,40 **Concerto minore**
Wolfgang Amadeus Mozart: "Allegro" dalla Sinfonia in sol maggiore K. 525 (Orchestra Wiener Philharmoniker diretta da Karl Böhm) • Franz Suppé: Cavalleria leggera, ouverture (Orchestra Philharmonia diretta da Herbert von Karajan)
- 17,55 **Spazio X**
Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Alessandro Blasetti, Bebo Moroni e Roberto Raspanti Dandolo
Realizzazione di Stefano Micocci
ore 18,20: Il Pool sportivo, in collaborazione col GR 2, presenta da Praga gli **Europei di Atletica leggera**
Radiocronisti Claudio Ferretti e Giacomo Crosa
ore 18,40: **GR 2 Notizie di Radiosera**
ore 19,30: **GR 2 Radiosera**
ore 22,30: **GR 2 Radionotte**
Bollettino del mare
- 23,29 **Chiusura**

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9.45
gli appuntamenti.

6	Colonna musicale
6.45	Il concerto del mattino (I parte) Musiche di scena Hector Berlioz: da «Tristia» - musiche di scena op. 18, per «Ameto» di Shakespeare: n. 1 - Meditation religieuse; n. 2 - La mort d'Ophelie» (English Chamber Orchestra e Coro - St. Anthony Singers - diretti da Colin Davis) • Claude Debussy: «Le Martyre de Saint Sébastien» - suite dalle musiche di scena per il Mistero di D'Annunzio: La cour des lys - Danse extatique et finale du premier acte - La Passion - Le Bon Pasteur (Orchestra di Parigi diretta da Daniel Barenboim)

7.30	Prima pagina I giornali del mattino letti e commentati da Mario Salvatorelli. Il giornalista resta in studio fino alle 8.15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679.65 (prefisso 06)
------	--

8.15	Il concerto del mattino (II parte) Musiche di danza François Couperin: Gavotte-Minuet (da «Puces de clavecin» - libro I) (Clavieriste Huguette Dreyfus) • Jean-Baptiste Lully: Quattro danze da «Une noce de village» - Gavotte pour le père et la mère • Sarabande pour le père et la mère du marié - Gavotte pour les parents de la mariée - Gaillarde pour les parents de la mariée • Les amants (J. Ulisamer Collegium - diretto da Josef Ussamer) • Wolfgang Amadeus Mozart: Minuetto in sol maggiore K. 442 per violino, violoncello e pianoforte (Jean Pasquier, violino; Etienne Pasquier, violoncello; Robert Veyron-Lacroix, pianoforte) • Muzio Clementi: Tre monferrine (Pianista Luciano Sprizzi) • Robert Schumann: «Londisches Lied» op. 68 n. 20 (da «Album für die Jugend») • Robert Schumann: «Thun» • Igor Stravinsky: Tango (Pianista Bruno Canino) • Pablo de Sarasate: «Zapateado» op. 23 n. 2 (Henryk Siering, violino; Claude Mallois, pianoforte)
------	--

8.45	Giornale Radiotre Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
8.50	Il concerto del mattino (III parte) L'esperienza religiosa nella musica Lorenzo Perosi: Transitus Annam, oratorio per mezzosoprano, coro e orchestra (Mezzosoprano Fiorenza Cossato, Orchestra dell'Angelicum di Milano e Coro Polifono di Milano diretti da Carlo Felice Cillario - M° del Coro Giulio Bertolo)

9.45	Giorgio Mancinelli presenta: Folkconcerto (I parte)
10.45	Giornale Radiotre Se ne parla oggi
10.55	Folkconcerto (II parte)
11.30	Un'antologia di Musica operistica ascoltata insieme a Nicoletta Panni
12.45	Giornale Radiotre
12.55	Musica per uno Pianista Maria Joao Pires Wolfgang Amadeus Mozart: Fantasia in do minore K. 475 • Franz Schubert: Due improvvisi op. 90 n. 3 in sol bemolle maggiore • n. 4 in la in bemolle maggiore • Frédéric Chopin: Studio in do diessis minore op. 25 n. 7; Polacca-fantasia in do minore op. 61

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 945 pari a m. 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m. 333.7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m. 49.50 e dalle ore 24 alle 5.57 dal IV Canale della Filodiffusione 23.31 C e posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso, 0.13 Nuova discografica, 0.36 Dai microfoni dell'Eiar, 1.06 Orchestre a confronto, 1.36 Fiore all'oc-

13.45	Giornale Radiotre
14	Contro/canto
15.30	Festival di Salisburgo 1978 In collegamento diretto con la Radio Austria Direttore Georg Solti Michael Tippett: Sinfonia n. 4 • Piotr Iljich Ciaikovski: Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 • Patetica • Adagio, Allegro non troppo - Allegro con grazia - Allegro molto vivace - Finale (Adagio lamentoso) (Orchestra Sinfonica di Chicago)
17	Sabato Festival Viaggio fra le manifestazioni musicali estive con Mariella Lanfranchi e Gianfilippo de' Rossi
18.45	Giornale Radiotre Quadrante internazionale Settimanale di politica estera realizzato in collaborazione con il Servizio Italiano della BBC
19.15	Concerto barocco Heinrich Ignaz Franz von Biber: Sonata a sette (Sei trombe e tamburino con organo) (I-Centus Musicus - di Vienna diretto da Nikolaus Harnoncourt) • Alessandro Stradella: «Sovra candido giglio» - cantata per soprano e continuo (Lettera a bella donna infedele) (Luciana Tinelli Fattori, soprano; Alfredo Riccardi, violoncello; Francesco Desideri, cembalo) • François Couperin: Sonata a tre in do minore: «La Visionnaire» per oboe, violino, fagotto e cembalo (Strumenti del Complesso di strumenti antichi - Riccardi di Zurigo) • Gasparo Zanetti: Un'idea di Zurigo • Il Scilario (per flauto, due violini, viola, violoncello, contrabbasso e percussioni) (Complesso strumentale - Camerata Bariloche - diretto da Alberto Lysy) • Gianbattista Lulli: «Fanfare pour le Carrousel de Monsieur» - Prelude - Menuet - Gigue - Gavotte (Tromba Roger Voinin - Complesso a fiati e timpani - Le Kapp Sinfonietta - diretto da Emanuel Vardi) • Louis Marchand: Tierce en Taille • (Organista Renato Fatti) • Charles Mouton: Tre danze per luto: «Le dialogue des Grâces sur l'ins» (Allemande) - La Malassia - (Sarabande) - «L'amant content» (Canarie) (Solista Michael Schelfer)
20	Il discifoglio Scaletta musicale proposta dagli ascoltatori e commentata al telefono da Emilio Lo Curcio
20.45	Giornale Radiotre Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Vittorio Gosses per la nota di costume
21	Festival di Salisburgo 1978 In collegamento diretto con la Radio Austria Bartono Dietrich Fischer-Dieskau Pianista Maurizio Pollini Franz Schubert: Winterreise, ciclo di Lied per voce e pianoforte (su testo di Wilhelm Müller) Gute Nacht - Die Wetterfahne - Geförnte Thären - Erstarrung - Der Lindenbaum - Wurfelrut - Auf dem Flusse - Rückblick - Irrlicht - Rast - Frühlingstraum - Ennemi - Die Krähe - Der greise Kopf - Die Krähe - Letzte Hoffnung - Im Dorfe - Der stürmische Morgen - Täuschung - Der Wegweiser - Das Wirtshaus - Mut - Die Nebensonnen - Der Leiermann
22.40	Dalla Radio Spagnola: Musica contemporanea Augustin Bertomeu: De vez en cuando • Antonio Agudé: Tetro • Jesus Villa Rojo: Temes (Quartetto di clarinetti del LIM)

chiello, 2.06 Fuori commercio, 2.36 Palcoscenico girovolo, 3.06 Viaggio sentimentale, 3.36 Canzoni di successo, 4.06 Medioevo e rinascimento, 4.36 Napoli ieri e oggi, 5.06 Musica - in -, 5.36 Per un buon giorno. Ore 24: Giornale Radiotre. Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1.03, 2.03, 3.03, 4.03, 5.03; in francese: alle ore 0.33, 1.33, 2.33, 3.33, 4.33, 5.33.

23.25	Marcello Rosa presenta: Il jazz Improvvisazione e creatività nella musica
24	Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12.10-12.30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vino - Altre notizie - *Auxour de nous* - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, • 14.15 Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige • 14.15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige • 15.15 Corriere regionali • Corriere del Trentino • Corriere dell'Alto Adige, • 14.15 Rispondiamo con la musica, • 14.35 Feriepù, Informazioni, esperienze e suggerimenti per una vacanza - diversa - • 14.55 - Note, - notissime - Musiche senza tempo scelte per voi da Grete Savio, • 15.25-15.30 Notizie flash, • 19.15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige • 19.30-19.45 Cronaca sul Trentino. Domani sport, a cura del Giornale Radior.

TRASMISZIONI DI RUINEDA LADINA • 13.40-14 Notizie per i Ladini de la Dolomites, • 19.05-19.15 Dai crepes di Sella.

FRUII-VENEZIA GIULIA • 7.30-7.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, • 12.20 Trenta minuti con, • 12.35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, • 14.45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, • 18.10 Incontro dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste, • 18.30-18.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15.30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli abitanti di tutta la frontiera - Almanacco - Notizie dall'estero dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, • 15.45-16.30 Discodica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • 11.30 - Ore 11.30 - Incontri con gli ascoltatori del mattino con Maria Luzzi Mignolodi, • 12.10 Gazzettino sardo, • 12.30-13 - Secondo me, con Francesco Loi, • 14.30 Gazzettino sardo, • 15-16 - Sabato pomeriggio - Divertimento di fine settimana in compagnia di Walter Assetta, • 19.20 Discodica, • 19.45 Gazzettino sardo, • 20.20-20.30 Vieste, • 15.15-15.55 Meglio soli che, • Un programma per chi non va in vacanza condotto da Pippo Fava, • 16.15-16.30 Gazzettino Sicilia, 44 ed.

SICILIA • 7.30-7.55 Gazzettino Sicilia: 1° ed. • 12.10-12.30 Gazzettino Sicilia: 2° ed. • 14 Scusi e permesso? • 14.30 Gazzettino Sicilia: 3° ed. - Lo sport di domani, a cura di Luigi Trispiccano e Mario Annini, • 15.15-15.55 Meglio soli che, • Un programma per chi non va in vacanza condotto da Pippo Fava, • 16.15-16.30 Gazzettino Sicilia: 44 ed.

Sender Bozen

• 6.45-7.25 Klingender Morgenruss. Dazwischen, 7.15-7.20 Nachrichten, • 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, • 7.30-8.30 Aus unserer Diskothek, • 9.30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10-10.05 Nachrichten, • 10.05-10.30 Kleines Konzert, • 11.30-11.50 Ein Sommer in den Bergen • 12-12.10 Nachrichten, • 12.30 Musikmagazin, • 13 Nachrichten, • 13.15-13.40 Musik für Bläser, • 16.30 Musikparade, • 16.40 Lotto, • 17.15 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, • 17.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, • 17.30-17.45 Lesung • Oiberge, Weinger, ein Griechenlandbuch, • 17.45-18.15 Nachrichten, • 17.55-19.05 Musik ist international, • 19.30 Leichte Musik, • 19.50 Sportfunk, • 19.55 Musik und Werbendurchagen, • 20 Nachrichten, • 20.15 Volkstümliche Musikparade, • 21 Rund um den Berg, • Die sieben Eichen - von Karl Felix Wolff, • 21.14 Tanzmusik, • 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• 7. Porčila, • 7.20 Dobro jutro po naše, vmes 7.45 cca!, Poletna beležnica • 8. Novice iz Furlanije-Julijske krajine • 8.05 Prijateljske glasbe • 8.30 Kratika porčila, • 9.05 Z vseh koncev sveta, • 9.30 Nas horoskop, • 9.45 Ritmična glasba, • 10. Kratika porčila, • 10.05 Koncert sredi jutra, • 10.30 Na spored je opera, • 11.30 Kratika porčila • 11.35 Zvesti dneva, • 12. Glasba po željah, • 13. Porčila, • 13.15 Letošnje zborovsko tekmovalce - Cesare Augusto Segitzi - v Gorici, • 13.35 Od melodije do melodije - Furlanije - Furlanije • 13.40 Mladi na političnih, • 14.20 Kje so tiste stezice, pripravljale Rosana Purgar, • 15.30 Kratika porčila, • 16. Glasba milih in vseh zaslonov, • 16.30 Mojsiri jazz, • 17. Kratika porčila, • 17.05 Slavni orkestri, Simfonijni orkester NBC vodi Arturo Toscanini, Claude Debussy: Idilija, suite, • 17.25 Glasbena predstava, • 18. Kratika porčila, • 18.05 Dudenik tržanske ribarne, • Ribiška drama, ki jo je napisal Jožko Lukež, Izvedba: Stalno slovensko gledališče v Trstu, Režija: Jožko Lukež, 18.45 Vera in naš čas, • 19. Porčila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutranji spored.

RADIOREGIONI a Statuto ordinario

Piemonte

Feriali: 12,10-12,30 Giornale del Piemonte: prima edizione. 14 Programmi vari. 14,30-15 Giornale del Piemonte: seconda edizione.

Lombardia

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 «Noi in Lombardia» con Gazzettino Padano: seconda edizione.

Veneto

Feriali: 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14 Programmi vari. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

Liguria

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14 Programmi vari. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

Emilia-Romagna

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

da edizione. Lunedì: 14,30 L'angolo dell'ascoltatore. 14,55-15 Appunti di viaggio. Martedì: 14,30-15 L'altra discoteca. Mercoledì: 14,30-15 Cosa farò da grande. Giovedì: 14,30-15 L'orchestra: uno strumento alla volta. Venerdì: 14,30-15 Dimmi dove vai. Sabato: 14,30-15 Ti ho toccato io.

Toscana

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14-15 Spazio Toscano.

Marche

Feriali: 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14 Programmi vari. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

Umbria

Feriali: 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi.

Lazio

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14 Gazzettino di Roma e del Lazio:

seconda edizione. 14,30-15 Lunedì: Per voi la Sinfonica di Roma. Martedì: Lazio in 78 giri. Mercoledì: La banda in piazza. Giovedì: Radiolina sulla spiaggia. Venerdì: Le audaci imprese delle ferie lo canto. Sabato: Quadernetto romano.

Abruzzo

Feriali: 12,10-12,30 Il Giornale d'Abruzzo: prima edizione. 14 Programmi vari. 14,30-15 Il Giornale d'Abruzzo: seconda edizione. 18,15-18,45 Abruzzo insieme sera.

Molise

Feriali: 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14 Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. Tutto Molise. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

Campania

Feriali: 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14 Programmi vari. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi. - Good morning from Naples -, trasmissione in inglese per

il personale della NATO (domenica e sabato 8,10-9,10, da lunedì a venerdì 7-8,15).

Puglia

Feriali: 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14 Corriere della Puglia: seconda edizione. 14,30-15 Programmi vari.

Basilicata

Feriali: 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14 Programmi vari. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

Calabria

Feriali: Lunedì: 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14 Programmi vari. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti. Martedì e Venerdì: 12,10-12,30 Programmi vari della Calabria. 14,30-15 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 U cantu cunti. Mercoledì-Giovedì e Sabato: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14 Programmi vari. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti

RADIO VATICANA

Onde Media: 1529 KHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25, 19 metri - 53,0 Mhz per la sola zona di Roma.

Domenica 27

7,30 S. Messa latina. 8,15 Liturgia Romana. 9,30 S. Messa, con omelia di P. A. Gemma (in collegamento RAI). 10,30 Liturgia Bizantina-Slava. 12,15 Radiomessa. Fatti, opinioni e voci dal mondo. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30 Fomaggio musicale. a cura di M. Lalia. 17,30 Jericho Road, di Pietro Aria, opera biblica, per soli, coro con pianoforte. 18,30 Dietro il Pentagramma, le prime celebrazioni del melodramma italiano, a cura di G. Angeloni. 21,30 Die Kirche in Norwegen. 21,45 S. Rosario. 22,05 Religia penso. Letterketo. 22,15 Echos des rives d'Alban. 22,30 Angelus with the Faithful. Vital Christian Doctrine. 22,45 Radiomessa (Replica). 23,30 Programma spagnolo. 24 Selezione: Replica di Orizzonti Cristiani. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Lunedì 28

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattro voci -. 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30 Orizzonti cristiani - Note Filateliche, di G. Angiolino - Mane Nobiscum, di P. G. Sinaldi. 21,30 Aus der Weltkirche. 21,45 S. Rosario. 22,15 Coup d'œil vers Puebla. 22,30 We have read for you. 22,45 Programma Bis - Itinerari dello Spirito -. Castelli della Valle d'Aosta, a cura di F. Batuzzi. 23,30

Realidades y problemas de la Iglesia en España. 24 Filo diretto, a cura del Patronato Ania. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Martedì 29

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattro voci -. 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16 Dischi ricevuti - a cura di A. Morelli. L. Cherubini: Quintetto per archi - Souvenir pour cher Baillet. 18,30 Notizie - Intervista con la Chiesa, di R. Giacomelli. Spettacolo Attualità, di P. G. Belardo - Mane Nobiscum, di P. G. Sinaldi. 21,30 Das Herrengelbet. 21,45 S. Rosario. 22,15 Esprit d'évangélisation (2). 22,30 Religious Events. 22,45 Notizie - La Voce dell'O.A.R.I. - a cura di Don G. Luzzetti. 23,30 Caritas a Radio Vaticano. 24 Selezione: Intervista con la Chiesa - La Voce dell'O.A.R.I. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Mercoledì 30

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattro voci -. 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30 No-

tizie - La Sindone racconta. - Mane Nobiscum. 21,30 Bericht aus Rom. 21,45 S. Rosario. 22,15 Programma francese. 22,30 Programma inglese. 22,45 La Basilica di S. Pietro - Notizie e commenti. 23,30 Programma spagnolo. 24 Selezione: Replica di Orizzonti Cristiani. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Giovedì 31

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattro voci -. 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16 Appuntamento musicale con il duo pianistico a quattro mani Gaetano La Rocca - Giovanni Sorrentino. 18,30 La seconda conferenza di Medellin, dieci anni dopo - Forma e colore - Mane Nobiscum. 21,30 Begegnung mit dem Buddhismus in Burma. 21,45 S. Rosario. 22,15 Le Christ de Machove. 22,30 Prayer Intention for September. 22,45 Aspetti umani della Bibbia - Notizie e commenti - a fatti del giorno. 23,30 El Oriente cristiano. 24 Selezione: Replica di Orizzonti Cristiani. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Venerdì 1°

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattro voci -. 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30 No-

nale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18 Quarto d'ora della serenità, per gli infermi. 18,30 Millevencentodiciotto - a cura di F. Salerno (9). - Controlcuto, di F. Bea - Mane Nobiscum, di P. G. Sinaldi. 21,30 Die Frohbschaft zum Sonntag. 21,45 S. Rosario. 22,15 Eduquer à la vraie foi. 22,30 - Sacraments and Social Progress -. 22,45 L'Apostolo della Preghiera, di P. A. Dronisi - Immagini e significati di una scelta, di G. Romano. 23,30 El cine per dentro. 24 Selezione. Replica di Orizzonti Cristiani. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Sabato 2

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattro voci -. 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30 Notizie - Ascoltiamole insieme - Istantanee sul cinema Mane Nobiscum. 21,30 Die vatikanischen Garten (3). 21,45 S. Rosario. 22,15 Mes pensées ne sont pas vos pensées. 22,30 How Many Drugs Are Enough? 22,45 Da un sabato 25, la settimana della stampa. La Liturgia di domani. 23,30 La juventud y el ultimo Sinodo. 24 Insieme verso l'unità - La Liturgia di domani. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AOSTA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CANTANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, FROSINONE, GALLARATE, GENOVA, GORIZIA, GROSSETO, IMPERIA, ISERNIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LATINA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA, CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, PORDENONE, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TERNI, TORINO, TRAPANI, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO, VITERBO

Stereofonia

I programmi contrassegnati con doppia linea possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI

RIVISTA BIMESTRALE A CURA DELLA RAI E DELLA STET

SOMMARIO DEL N. 3

NUOVO SISTEMA DI COMMUTAZIONE DIVERSITY PER COLLEGAMENTI TELEVISIVI A COLORI (P. D'Amato, D. Tabone)

Presso il Centro Ricerche RAI è stato studiato e sperimentato con successo un nuovo sistema di commutazione diversity adatto al colore; esso viene descritto assieme al relativo apparecchio e ai risultati ottenuti.

INTERFACCIA TRA UN SISTEMA TELEVISIVO A NORMA CCIR A 625 RIGHE/QUADRO E UN CALCOLATORE PER APPLICAZIONI GENERALI (P. Grattoni)

L'interfaccia è stata realizzata per permettere di elaborare in tempo differito o un'immagine di 512 x 512 punti oppure di 4 o di 16 immagini rispettivamente di 256 x 256 punti o di 128 x 128 punti.

I RIPETITORI PASSIVI NEI COLLEGAMENTI IN PONTE RADIO (S. De Padova)

Essi sono usati per superare un ostacolo che impedisce il collegamento diretto fra due punti. Vengono dati i criteri da seguire per calcolare l'attenuazione aggiuntiva da essi introdotta.

GLI IMPIANTI CENTRALIZZATI D'ANTENNA (F. Musino)

Si descrivono la struttura di tali impianti e le loro principali caratteristiche secondo la norma CEI 12-15, 1977; si accenna ai problemi da affrontare nella loro progettazione.

CIRCUITO DI DEFLESSIONE ORIZZONTALE AUTOSTABILIZZATO A TRANSISTORE (A. Farina)

Risultati ottenuti con un nuovo circuito di deflessione orizzontale per televisori autostabilizzanti a transistori. Lo studio del circuito è stato condotto con l'ausilio di un minielaboratore.

NOTIZIARIO

LIBRI E PUBBLICAZIONI

Leggendo **ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI** verrete informati sugli studi più affascinanti e recenti nel campo dell'elettronica e delle telecomunicazioni.

Una copia L. 1000

Abbonamento annuo L. 5000

Versamenti alla ERI/Edizioni Rai

Via Arsenale 41 - TORINO

C.C.P. N. 2/37800

8/Concerto di apertura

Van Beethoven: Quintetto in mi bemolle maggiore op. 103 per strumenti a fiato (Obi. Willy Schnell e Dietmar Keller, clar. Hartmut Stute e Richard Horne, cor. Heinz Lohan e Horst Eiter, Fritz Walke e Klaus Niebröcher). **Frank Zappa:** Quintetto in la minore per pianoforte e archi (Pfl. Clifford Curzon - Quartetto Filarmónico di Vienna).

9/Interpreti di ieri e di oggi: Conisti Dennis Brain e Barry Tuckwell

M. A. Mozart: Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore op. K. 417 per corno e orchestra (Gr. Dennis Brain). **Orch. Philharmonie di Londra dir. Walter Susskind;** **L. Cherubini:** Studio n. 2 in fa maggiore per corno da caccia e archi (Gr. Barry Tuckwell - Orch. Academy of St. Martin-in-the-fields dir. Neville Marriner). **R. Strauss:** Concerto n. 10 in 11 mi bemolle maggiore per corno e orchestra (Gr. Barry Tuckwell - Orch. London Symphony dir. Istvan Kertész).

9,40/Filosofica

C. Ditters von Dittersdorf: Concerto in la maggiore per clavicembalo - F. Luzzi - Venezia e Napoli - supplemento a *Annaes de pelerinage*; **C. Debussy:** *Fêtes Galantes* (su poemi di Paul Verlaine); **G. Bizet:** *Carmen*; - La Roche a sonne - **M. A. Mozart:** Ein musikalischer Scherz n. 52 - **Brahms:** Concerto accademico op. 80.

11/Interpreti alla radio: Ely Ameling, soprano; Dalton Baldwin, pianoforte

M. A. Mozart: Ritenuto la calma K. 152 - Dans un bois solitaire K. 308 - Abendempfindung K. 532 - Cloe K. 535 - F. Schubert: Sei Lieder.

11,35/Momento musicale

A. Rota: Rondo da duetto n. 3 per violino e viola in do maggiore (Vl. Salvatore Accardo, v.la Luigi Alberto Bracci). **G. Rossini:** Variazioni in do maggiore per clavicembalo e archi - Vl. Solist: Venetian; **Cl. Schumann:** Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore per arpa su un tema di Mozart (Arp. Osian Ellis). **F. Kreisler:** Ritenuto e Scherzo - Capriccio per violino solo op. 6 (Vl. Salvatore Accardo).

12,05/Pieleru da Palestina

F. da Palestina: Massa brevis (Chor of St. John's College Cambridge dir. George Guest).

12,30/Aida

Opera in quattro atti di Antonio Ghislanzoni. Musica di **Giuseppe Verdi**. Il re: Fernando Corena; Amneris: Giulietta Simonato; Aida: Renata Bellad; Radames: Carlo Bergonzi; Ramfis: Arnold Van der Kamp; Scarabeo: Sergio Posadion; messaggero: Piero De Palma. Una sacerdotessa: Eugenia Ratti. Orchestra di Vienna - Coro - Singverein der Gesellschaft der Musikfreunde - Direttore: Herbert von Karajan - M. del Coro Reinhold Schmidt.

15,05/Musiche dei Maestri della Cappella Giulia in Vaticano

P. da Palestina: Litania della Beata Vergine (in 8 parti) - The Chor of King College Cambridge dir. David Wilcocks); **Cl. Schumann:** Concerto n. 1 in mi maggiore op. 35 per violino e orchestra (Vl. Piero Toso). **M. A. Mozart:** grande coro a 5 voci miste (Orch. Coro Polifonico di Roma della Rai dir. Nino Antonelli).

Musica in stereofonia

15,42/1 concerti in replica

Dalla Sala Grande del Conservatorio Giuseppe Verdi.

CONCERTI DI MILANO

Stagione Sinfonica Pubblica della Rai 1977. Direttore Gabriele Ferro. **Mahler:** Sinfonia n. 6 in la minore (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana) (Reg. del 28-1-77).

L. van Beethoven: Quintetto in mi bemolla maggiore op. 18 per pianoforte, oboe, clarinetto, corno e fagotto (P. Anton Beitar, oboe, Sergio Posadion, clar. Primo Borali, cor. Neville Modonesi, fag. Virginio Bianchi).

17,30/Stereofilosofica

A. Vivaldi: Concerto in si minore per violino, violoncello e continuo da - La Cetra - op. 9 (Vl. Piero Toso - Vl. Solist: Venetian dir. Claudio Scimone). **L. Roncalli:** Suite in sol maggiore per chitarra (Edu. Siegfried Behrend). **M. A. Mozart:** Concerto n. 2 in re maggiore per clavicembalo e archi (Gr. Dennis Brain). **R. Strauss:** Concerto n. 10 in 11 mi bemolle maggiore per corno e orchestra (Gr. Barry Tuckwell - Orch. London Symphony dir. Istvan Kertész). **F. Schubert:** Sei Lieder. **C. Ditters von Dittersdorf:** Concerto in la maggiore per clavicembalo - F. Luzzi - Venezia e Napoli - supplemento a *Annaes de pelerinage*; **C. Debussy:** *Fêtes Galantes* (su poemi di Paul Verlaine); **G. Bizet:** *Carmen*; - La Roche a sonne - **M. A. Mozart:** Ein musikalischer Scherz n. 52 - **Brahms:** Concerto accademico op. 80.

19/La settimana di Alfredo Casella

Paganiniana. Divertimento per orchestra su musiche di Niccolò Paganini (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy) - Serenata op. 46 per clavicembalo, fagotto, tromba, violino, violoncello - (Melos Ensemble).

semble - di Londra) - Concerto op. 69 per archi, pianoforte, timpani e batteria (Orch. Sinf. di Milano della Rai dir. Mario Rossi).

20/Intermezzo

N. Rimski-Korsakov: Sinfonia n. 1 in mi minore op. 1; **B. Bartók:** Rapsodia n. 1 per violino e orchestra.

20,35/Ritratto d'autore: Giovan Battista Sammartini

Overture in la maggiore - Sonata in re maggiore per flauto e clavicembalo - Concerto in la maggiore per violino e orchestra d'archi (Realizz. N. Jenkins) - Magnificat (A più voci con Sinfonia).

21,41/1 disco in vetrina

C. M. von Weber: Peter Schmoll: Overture (Orch. dei Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan). **M. Ravel:** Quintetto in la maggiore (Quartetto La Salle).

22,30/Musiche del nostro secolo

E. Bozza: Sonata per quintetto a fiati (The New York Brass Quintet); **S. Barber:** Sinfonia n. 1 op. 9 (Orch. George Eastman di Rochester dir. Howard Hanson).

23-24/A notte alta

A. Sibelius: Concerto in do maggiore - Il piacere - Elegia - Concerto in re maggiore - Sinfonia n. 5 in re maggiore - **L. Boccherini:** Quartetto in re minore per archi op. 40 n. 3; **N. Paganini:** Sonata in re maggiore per violino e chitarra op. 2 n. 3; **F. Liszt:** Concerto per pianoforte e orchestra - **R. Strauss:** Dall'Opera: Intermezzo. II. Sogni al caminetto.

V CANALE

Musica leggera

8/Concerto a modo mio

Canzone inutile (Antonio Antonelli). (I miei cari sentimenti). **Andrew Zarrillo:** Delicade (Pino Di Modugno). **Maria Marì** (Geremia Lupo). **La notte che l'ho regalato** (Olimpia di Nardo). **Maddalena** (Gianni Fare). **La porta dell'estate** (Bulldog). **L'hai voluto soltanto tu** (Alessandro Pintus). **Maigrado tutto** (Umberto Toso). **Canta di più** (Sivoli Testi). **Gira il Luna Park** (I Nuovi Anelli). **Katmandu** (Madrugada). **Compro tutto** (Walter Muri). **Musiciente** (La Bottega dell'Arte). **Dimme perché** (Luisa). **Il tuo lavoro** (La Carogna del Tiro). **Four-quattro** (Jacques Feuillie). **Elise** (Pierre Groscolas). **Più** (Ornella Vanoni). **L'aria** (Vincenzo De Moraes Toquinho). **Maman bonjour** (Mamma tutto) (Iva Zanicchi). **Il Piccolo Coro dell'Antoniano**. **Bella come mai** (New Trolls). **Come una bambolina** (Mara Cubeddu). **Ritornelli infantili** (Alumni del Sole). **Ballo cantato per randolancello, violone e percussioni** (Eugene Berenteo). **Il risveglio del serpente** (Gobin). **Dance the body music** (Osibisa). **Are you ready for love** (Joy Fleming).

9/Da un capo all'altro del mondo

Vampire (Count Down). **Car wash** (Norman Whitfield). **Break it up** (Patti Smith). **Hotel California** (Eagles). **In Zaire** (Johnny Wakelin). **Cercovado** (Eumir Deodato). **Hai visto la Carogna del Tiro** (Luisa). **Four-quattro** (Jacques Feuillie). **Elise** (Pierre Groscolas). **Più** (Ornella Vanoni). **L'aria** (Vincenzo De Moraes Toquinho). **Maman bonjour** (Mamma tutto) (Iva Zanicchi). **Il Piccolo Coro dell'Antoniano**. **Bella come mai** (New Trolls). **Come una bambolina** (Mara Cubeddu). **Ritornelli infantili** (Alumni del Sole). **Ballo cantato per randolancello, violone e percussioni** (Eugene Berenteo). **Il risveglio del serpente** (Gobin). **Dance the body music** (Osibisa). **Are you ready for love** (Joy Fleming).

10/Crescendo in musica

Conversation (F. Purim). **Da niente a niente** (H. Paganini). **Alone again** (S. Basse). **Bella bellissima** (Drup). **Abbracciami** (Marcello Selva). **L'amore** (La Fera). **Midnight feels right** (Starbuck). **Witching hour** (C. Hillman). **Musica ribelle** (E. Finardi). **One to one** (I. Hammer Group). **E man groovin'** (I. Caster Bunch). **Half time saturation** (H. Purim). **Time out** (I. Valenti). **Innamorata lo** (P. Pravo). **Beyond the sun** (McCoy Tyner).

11/I re

Chocolate samba (Chocolat). **Everybody's talkin'** (Engelbert Humperdinck). **Rain doesn't rain in the sunshine** (Velvet Glove). **Una notte sul monte Calvo** (New Trolls). **Summer place** (Percy Faye). **Boleto** (Mia Martini). **Killing me softly with his song** (Norman Candler). **Falling tears** (Morris Albert). **Blowin' in the wind** (Bob Dylan). **Suzanne** (Leonard Cohen). **Anytime** (Frank Sinatra). **You keep on moving** (Deep Purple). **Standing in the wings of heartache** (Ben E. King). **Toccata** (Emerson Lake & Palmer). **Forever in love** (Barry White). **I can't turn around** (Isaac Hayes).

12/Scelti per voi

Honky tonk train blues (Keith Emerson). **Solo** (Claudio Lippi). **Bambola** (Luciano Rossi). **Ali Shuff** (Aviv Cash). **Lowdown** (Boz Scaggs). **Fata Morgana** (Perge). **Comunque sia** (Anselmo Genovese). **Non è nel cuore** (Eugenio Finardi). **Somebody to love** (Queen). **Hotel California** (Eagles). **Rocky Mountain** (The Byrds). **Sound of vision** (David Bowie). **Madame** (Renato Zero). **No woman no cry** (Boney M.). **Canzone del guerriero cieco** (Massimo Bubola).

13/I cantautori

Siretti (Luciano Siretti). **Carta geografica** (Cicco). **Il mare** (Leone Martelli). **Laura** (Ciro Sebastianelli). **Canzone della** (Claudio Dainoff). **Che cosa sei** (Alberto Radius). **Strada notturna** (Olivia Gessi). **My America** (Genova e Steffan). **Nastro giallo** (Massimo Bubola). **Posso ballare** (Luciano Angeleri). **Il vasso amore**

(Andrea Zarrillo). **Scuola** (Eugenio Finardi). **Nuvolari** (Lucio Dalla). **Intervista** (Andrea Mingardi). **Il circo** (Stefano Rosso).

14/Tutto jazz

Groovin' (High Dizz). **Gillespie**. **Dr. Jekyll** (Miles Davis). **Rock today** (Les Konitz). **I still love him** (Roy Eldridge). **Our suite** (Ray Charles). **Spiral** (John Coltrane). **Toledo** (Frank Rosolino). **Blues in the night** (Louis Armstrong). **Reunion blues** (Milton Jackson). **Fat's blues** (Earl Hines).

15/Cocktail musicale

Cambalacha (S. Schickels). **Pata pata** (Miriam Makeba). **Fata Morgana** (Perge). **Te vojo ben** (Alan Taylor). **A swingin' safari** (Ben Kampaert). **Midnight's alright** (Lapack). **Diverso** (Snakes). **Come to America** (Gibson Brothers). **Nuages** (S. Schickels). **Altri improvvisi** (Incoscienza). **Roberto Soffici**. **Love in motion** (George McCrae). **Mannaggia a te** (Lando Fiorini). **The wreck of the Edmund Fitzgerald** (Gordon Lightfoot). **Clao come stai** (David). **I wanna stay** (Love Unlimited). **Opus 1** (Ted Heath).

16/Invito alla musica

Budge (Cream). **Una ragazza in due** (Bruno Castiglioni). **Donna, amane mia** (Umberto Tozzi). **Croston traffic** (Umm Hendrix). **Domeni** (Il Guardiano del Faro). **Sissal** (che sarà). **Maria Bazar**. **In a broken dream** (Pythion Lee Jackson). **Old fashioned way** (Peters & Lee). **La vie en rose** (Garcia Jones). **Long journey** (Ashantis). **Non chiudere a chiave le stelle** (Luciana della Fate). **Gonella** (Donatella Fochi). **Johnnie** (S. Schickels). **Body** (Dean Martin). **La pillola sul camion** (Michele Russo). **Il cielo in una stanza** (Franco Simone). **Su persiana** (Benito Di Paula). **Maintenant je sais** (Jean Serey). **Il mio amore** (Sergio Mendez). **Sylvie** (Lucio Dalla). **Il rock non muore mai** (Vittorio Marino). **Trans-Europe-Express** (Krautwerk). **Night hours** (Kiki Dee). **Vorrei che fossi un uomo** (S. Schickels). **In the merline** (Mungo Jerry). **Ten di Laura** (Armando Trovati). **Elvis** (Jenny Nicholas). **Fly me to the moon** (Tom Jones). **Dammi solo un minuto** (Il Pooh). **Bella** (Luciano Rossi). **Satin soul** (Luce Jelinek). **Yellow river** (Christie). **...E adesso andiamo ad incominciare** (Gabriella Ferri). **Saxology** (Kenny Clarke). **Panama** (Sailor).

18/Intervallo

Kangaroo (Augusto Martelli). **Rock the boat** (Piero Sestini). **Tocco magico** (Dino Sani). **Canard à l'orange** (Suan). **Coriandoli su di noi** (I Ricchi e Poveri). **Resta a carnival** (Georges Jouvin). **Begin the beguine** (Ted Heath). **Boogie woogie** (Louis Prima). **Elite** (suspensions). **May of change** (Jamp). **Stand by me** (John Lennon). **Chocolate samba** (Chocolat). **Vado via** (Ombretta Colli). **Leave me** (Morris Albert). **Una donna** (Gianni D'Alagni). **Il tuo lavoro** (Luisa). **Aria** (Raymond Lefer). **Per amari d'amore** (Patty Pavo). **English Chamber Choir**. **Voglio** (Eugenio Finardi). **E mi guardi** (Il Segno della Gioia). **Sapora di** (Jenny Martin). **Una notte amore** (Dino Sani). **Nuda** (Mina). **We can work it out** (Steve Wonder). **If you leave me now** (Chicago). **Sorry seems to be the hardest word** (John E.). **Angie** (Rolling Stones). **You can't go vain** (C. Simon). **All the times in the world** (Louis Armstrong). **Mrs. Robinson** (Frank Chacksfield). **Magic fly** (Space). **Casanova Brown** (Gloria Gaynor). **I can't get no satisfaction** (I. Trivette). **Wang Wang** (Jean Toots Thieleman). **Bata ninha** (Sonia Lemos).

20/Scacco matto

Oxygene parte IV (Jean Michel Jarre). **The name of the game** (Abba). **Gonna fly now** (Maynard Ferguson). **Bella mia** (Daniel Sencircus Ensemble). **Ain't gonna bump no more** (Satin soul). **Love Johnnie** (Yella Frampton). **Jet airliner** (Steve Miller Band). **God save the Queen** (Sex Pistols). **I'm in you** (Peter Frampton). **Hotel California** (The Eagles). **Star wars** (The Lovejets). **I found love** (Donna Summer). **Amore e canzoni** (Umberto Balsamo). **Unlimited citation** (Café Crème). **Hard rock cafe** (Carol King). **Magic fly** (Space). **Welcome home** (Osibisa). **Baby it's me** (Diana Ross). **Home to me** (Arsty). **Giorgio Moroder**. **Quiet village** (Ritchie Family). **Moon flower** (Santana). **Sweetieady** (Queen). **Il cielo in una stanza** (Franco Simone). **Machine Gun** (Commodores). **Solo tu** (M. C.). **Cretin hop** (Ramones). **Ritratto** (Anna Melato). **Rockollection** (Laurent Volzty). **Amarsi un po'** (Lucio Battisti).

22-24/Musica leggera in stereofonia

The promised land (James Taylor). **Sir Duke** (Steve Wonder). **Don't leave this time** (Harold Melvin & The Elton John). **Battisti**. **Mr. Magic** (Roberts Fiac). **Walk on by** (Gloria Gaynor). **Darling come back home** (Eddie Kendrick). **Sister golden hair** (America). **Ripcord** (Genesis). **Chorus** (The Police). **My sun is shining** (Loo Matera). **That's the way** (K. C. & The Sunshine Band). **Across the universe** (Beatles). **Symphony** (Raid Brind). **Rocky Horror Picture Show** (The Rocky Horror Picture Show). **Winter melody** (Donna Summer). **Get baby** (Peter Shelley). **Love theme from** - A star is born - (Barbra Streisand). **Billy Jack** (home on my property). **Commodores** (Umberto Asnavour). **La mia estate con te** (Fred Bongusto). **Us and them** (Pink Floyd). **Già la testa** (Ennio Morricone). **Machine gun** (Commodores). **Poesia** (Riccardo Cocciante).

6/Mattutino musicale

7/Interludio

V. Jirovec: Partita in si bemolle maggiore per orchestra (Collegium Musicum Pragense dir. Váňar František). **G. von Elvert:** Serenata per doppia orchestra d'archi (Orch. Alessandro Scarlatti) - di Napoli della serie (Franco Caracciolo). **M. Ravel:** Ma mère l'Oye - suite (Orch. Filarm. di Los Angeles dir. Zubin Mehta). **F. Chopin:** Polacca n. 5 in fa diesis minore op. 44 (Sol. Maurizio Pollini)

8/Concerto di apertura

A. Dvorak: Trio in mi minore op. 90, per violino, violoncello e pianoforte - Duma («La Duma Trio») - **B. Smetana:** Due Polke op. 12, re minore op. 47, per violino. **P. Grieg:** Håndsels. **G. Enescu:** Sinfonia da camera op. 33, per quattro strumenti (Orch. Alessandro Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Josef Conta)

9/Archivio del disco

F. Schubert: Improvviso in sol bemolle maggiore op. 90, n. 3, **F. Chopin:** Valzer in mi minore n. 14 R. op. 9, **W. A. Mozart:** Concerto per piano n. 20, re minore op. 47, per violino e orchestra (Incisione del 1943) (Sol. Georg Kulenkampf - Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. Wilhelm Furtwängler)

9,40/Filomusica

H. Purcell: Rejoice in the lord always Anthem - per coro a quattro voci, archi e continuo. **P. Locatelli:** Concerto grosso in fa maggiore per 4 violini, archi e basso continuo. **M. Clementi:** Sei Sonferine op. 49. **J. N. Hummel:** Concerto per tromba e orchestra. **E. Humperdinck:** Hänsel e Gretel - Préludio. **H. Wieniawski:** Concerto in re minore n. 2 per violino e orchestra op. 22

11/Concerto sinfonico diretto da Leopold Stokowski

J. S. Bach: Passacaglia e Fuga in do minore (trascrizione di Leopold Stokowski dall'originale per organo) (Orch. Sint. di Filadelfia). **J. Brahms:** Sinfonia n. 1 in fa maggiore op. 90 («Houston Symphony Orchestra»). **J. Strawinski:** Petrouschka, suite dal balletto (Orchestra Filarmonica di Berlino)

12,10/Romanze celebri

G. Verdi: Otello («Esultate»). **G. Puccini:** Tosca - Vissi d'arte («G. Verdi. La forza del destino»). O che in seno agli angeli - **G. Bizet:** Carmen - L'amour est un oiseau rebelle -

12,30/II balletto

C. Malvezzi: La Pellegrina Intermedio I (da «I miti») ed concerti di Malvezzi e altri per le nozze di Ferdinando e Isabella (Londra, Firenze, 1589). **Archile-De Bard:** «Dalla più alte sfere». **Malvezzi-Rinuccini:** «Noi che cantando». **Malvezzi:** Sinfonia. **Malvezzi-Rinuccini:** «Dolcisime sirene». **Malvezzi-Rinuccini:** «Amor, amore». **Malvezzi-Rinuccini:** «Coppia gentili» (Compl. Strum. «Linde Consort»). **Solisti e Coro da Camera di Stoccolma** dir. Hans Martin Linde. **Mo del Coro Eric Ericson.** **L. Marconi:** Secondo Intermedio (Firenze, 1589). **Sinfonia** - «Belle ne fe natura» - «Chi dal deflino». - «Se nelle voci nostre». - «O figlio di Piero». (Completo vocale e strumentale «Musica Reversata» dir. Giulio Beckett). **Monteverdi:** Sinfonia e Ritornelli dall'«Orfeo» (Mantova, 1607) (Orch. della Società Cameristica di Lugano dir. Edwin Loehrer)

13,05/Per gruppi strumentali

F. Giardini: Quartetto in re maggiore op. 25 n. 3 per oboe, violino, viola e violoncello («Das Deutsche Ensemble»). **F. Poulenc:** Trio per pianoforte, oboe e fagotto (Pl. Lamar Crowsen, op. Peter Graeme, fag. Wimmiam Waterhouse)

13,30/II Lied in Mahler

G. Mahler: Kinderlieder (Contr. Christa Ludwig - Orch. - Berliner Philharmoniker - dir. Herbert von Karajan)

14/Intermezzo

C. Saint-Saëns: Danza macabra op. 40 (Orch. Sint. della NBC dir. Arturo Toscanini). **K. Goldmark:** Marcia nuziale, Variazioni della Sinfonia - Landliche Hochzeit op. 26. **Sinfonia dell'UTAH** dir. Maurice Abravanel. **A. Bazzini:** La Ronde des lutins, op. 26 (V. Ruggiero Ricci, pf. Ernst Lush). **R. Wagner:** Grande marcia di festa per il centenario della indipendenza degli Usa («London Symphony Orchestra» dir. Marek Janowski)

14,45/Milosz Magin interpreta:

F. Chopin: Sei Valzer

15,15/Messa folk

Anonimi: Missa Luba, per coro e strumenti a percussione (elaborazione di Padre Guido Hagen)

Musica in stereofonia

15,42/Louise

Romanzo musicale in 4 atti - Libretto di G. Charpentier. Musica di Gustave Charpentier. **Louise** (Ileana Cotrubas, liuto). Claudio Domingo; La mère: Jane Berbie; Le père: Gabriel Bacquier; Le pape des fous, Le noctambule: Michel Sénéchal; Ima: Lyliane Guitton; Camille: Eliane Manchet - Orch. New Philharmonia - Coro Ambrosian Opera Chorus dir. Georges Prêtre - Maestro del Coro John McCarthy)

18,45/Per strumenti antichi

Anonimo sec. XIV: Basse danse I - La Spagne - (per cornetto, ciaramella, trombone e tamburello).

G. Binchois: «Je ne fa toujours», rondeau (per ribeca, flauto dolce, viola da gamba e liuto). **Anonimo sec. XIV:** Istampita - Tre fontane - (per flauto dolce soprano, cetra, viola rettangolare e tamburello). **H. Schmelzer:** Sonata II a 3 chori (per violino, viola, viola da gamba, violoncello, cornetto, tre tromboni e continuo)

19/La settimana di Alfredo Casella

Introduzione, Corale e Marcia op. 57 per strumenti a fiato, pianoforte, contrabbasso e percussioni. Tre Canzoni, tre canzoni op. 36 - Concerto-Romanzo op. 43 per organo, ottoni, timpani e archi

20/Orchestra Sinfonica di Boston

L. van Beethoven: Sinfonia n. 9 in re minore op. 125 (Sopr. Leontyne Price, contr. Maureen Forrester, ten. David Poler, bs. Giorgio Tozzi - Orch. Sint. di Boston - Coro New Academic Conservatory dir. Charles Münch)

21,05/II solista: Pianista Paul Badura-Skoda

J. S. Bach: Concerto italiano in fa maggiore (BWV 971). **F. Schubert:** Valsees nobles op. 77. **F. Chopin:** 3 Studi: Studi op. 25

21,35/L'oratorio barocco in Italia

C. Carissimi: L'oratorio per soli, coro e orchestra. **A. Scarlatti:** La Giuditta - Finale dall'Oratorio per soli, coro e orchestra

22,25/Capovalori del Novecento

I. Strawinski: Sinfonie per strumenti a fiato (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet) - L'histoire du soldat (Compl. da Camera dir. Guennadi Rodoswensky)

23,24/A notte alta

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio

Foxy lady (Hendrix). And so it goes (Nash). Peace train (Stevens). Wild child (Reed). Eppure soffia (Bertolucci). Ballata per quattro stupratori (Grazzini). Il vecchio chietto (Modugno). La libertà (Gaber). After the gold rush (Young). Hey Joe (Hendrix). One man parade (Taylor). Lady of the canyon (Mitchell). Cool mood (Brid). Pappa (Mecchia). Et maintenant (Becaud). Tutto va bene (La Bionda). Remember yesterday (Miles)

9/Da un capo all'altro del mondo

Colorado Creek (Lafayette Street). Rockin' dad (Mike Winter). Le Regimo. I'm qualified to satisfy you (Barry White). After you (Diana Ross). Sing me some wine (Meu tempo e castro alas Toquinho). Hava negella (Cappuccino). Petite fleur (Original Lampro Jazz Band). Parfum des lilas (Le) (Sarah Gorbly). Il lupi (Luis Grazzini). Che mi succede adesso (Luna Rossa). Dedicato a te (Santino Rocchetti). Amica (Mersia). Carimane (Frascati). Love letters (Vince Tempera). Leonie (Arjan Brass)

10/Crescendo in musica

Hand bags and glad bags (G. Burton). Indolence (G. Pooll). Diverso (Snakes). Più (O. Vannoni). Eagle and the owl (A. Waldman). The only child (I. Browne). Help me to fill my heart (Beanson Band). Come again? Toucan (G. Slick). La torre di Babele (E. Benati). Peace and love (Beastie Boys). Rock on (Beastie Boys). Disco inferno (Trammps). Giving back the feeling (G. McRae). Disco music (I.A.L.N. Band). Your song (A. Jarreau)

11/I re

She loves you (The Beatles). Fifty ways to leave your lover (Paul Simon). Caroline Carol bella (Toquinho & Jorge Ben). All the things you are (Errol Garner). L'arancia meccanica (Walter Carlos). Mind games (John Lennon). Remember yesterday (John Miles). Romy day dreamy (John Hendrix). Sing me some tonight (Ray Anthony). World of stone (George Harrison). Concerto per Varavia (Laurindo Almeida). Strawberry fields forever (The Beatles). Las brisas (Rita Hayworth). I never rains in Southern California (Ronnie Aldrich). Look of the house (Wings). Te recuerdo Amanda (Joan Baez). Angela (Jose Feliciano). All you need is love (The Beatles)

12/Scelti per voi

Lowdown (Boz Scaggs). Dentro (La Bottega dell'Arte). (Roberto Scotti). Viva la (Rino Gaetano). Come va (Drup). Let's be young tonight (Jermaine Jackson). I wanna be loved (Rubettes). Gosh blu (Ettore Sciorilli). Mi vando (Renato Zero). Sono una star (Marisa Sannarhet). Buona sera (Roberto Scotti). Bonafina (Edwin Starr). Let your body go downtown (Marvin Ford Orchestra). Do it for me (Jennifer). Stelle su di noi (Opera)

13/i cantautori

Il dono del cervo (Angelo Branduardi). Piani e paschi (Vincenzo Vignoli). Viva la (Rino Gaetano). (Edoardo Gatto). Nozze d'oro (Pier Sall). Il mare (Gino D'Elia). Ballata per 4 stagioni (Ivan Graziani). Un uomo da bruciare (Renato Zero). Luna di marmellata (Paolo Conte). Berta filava (Rino Gaetano). Donna amate

mia (Umberto Tozzi). Tentazione (Franco Simone). Aria pulita (Luciano Rossi). Gabbiani (Dario Baldan Bembo). Voglio di più (Cico). Ancora un minuto (Dario Farina)

14/Tutto jazz

Jay jay (Kenny Clarke). Blues to you (John Coltrane). Exactly like you (Dizzy Gillespie). Deep river (John Griffin). I could write a book (Miles Davis). Elio (Summit Big Band). Rosetta (Benny Goodman). Stop, the red light's on (Nat King Cole). Spartacus love theme (Bill Evans-Jeremy Steig). We're so close to coming home to (McCoy Tyner). Nashville woman blues (Bessie Smith). I want to be happy (Sonny Rollins)

15/Cocktail musicale

Feelings (Stanley Black). Don't boogie Mr. Tango (Ebony). Coniglietto (I Romans). Car wash (Norman Whitfield). Bambola (Luciano Rossi). Calipso (John Denver). Se viva Zancchi. Rock and roll star (Champs). Quelli che ci amano (Mino Reitano). Flamingo (Lalo Schiffrin). Laura (Ciro Sebastianelli). Tonight's the night (Rod Stewart). All by myself (Stanley Turner). Amo (Peppino di Capri). Son of a New York gun (Gino Vannelli). Il leprozio zip (Bruno Lauzi). Wonderland (I Ricchi e Poveri)

16/Meridiani e paralleli

Have a nice day (Count Basie). L. A. expression (Tom Scott). Funky snakefoot (Alphonse Mouzon). Gut level (The Blackbirds). Watlin' for the rain (Phil Soud). Goin'bra (Amalia Rodriguez). The click song (Myram Makeba). Vivre une page d'amour (Christopher Laird). Dream lover (Greyhound). Smile (Prestipino). Fado tropical (Chico Buarque De Hollanda). Nuggets (Barney Kessel). Amami (Lalo Schiffrin). I'm a prople (Newtown John). Ballad of Easy Rider (Odessa). Cry (Ray Charles). Washington Square (Billy Vazquez). Jazzman (Carol King). Everybody's talking (Henry Nolson). King me softly with his voice (Roberta Kelly). Live and let die (Wings). Aquarius (International All Stars). Dance the body music (The Osibisa). Concentrate on me (Harold Melvyn). Si viaggiare (Lucio Baronti). Rendo (Renato Zero). Se mi lasci non vale (Luciano Rossi). La mia estate con te (Fred Bongusto). Pazzo di te (Peppino di Capri). Scettico blues (Mina). Vivere (Enzo Jannacci). Faster, seppia, scelti blue). Theme from «Taxi Driver» (Berni Herand)

18/Invito alla musica

São Paulo (Nelson Presley). Sugar (Frank Crawford). We got to make it (The question) (Miriam Makeba). I got it bad and ain't got (Duke Ellington). Superstition (Quincy Jones). Si viaggia (Enzo Jannacci). Sweet melody (Gianni Fanelli). It's only rock'n'roll (Rolling Stones). You never give me your money (Herbie Mann). Dancing queen (Abba). So sad the song (Gladis Knight and the Pips). Better my (Diana Ross). Once I saw you. What a wonderful world (Gil Ventura). You're the one (Jennifer Warners). Winter melody (Donna Summer). Falling in love (Vicki Sue Robinson). Spring rain (Bella Biviano). Kiss me like the wind (Jennifer Humphrind). Musique (Herb Alpert). Standing on the inside (Neil Sedaka). Ti sento (Franco Simone). Susan (Roberto Scotti). Barrelhouse shake down (Keith Emerson). Io te porterò (Luano Morelli). Oro (Maurizio Piccoli). Solo tu (Matia Bazar). Pulce d'acqua (la) (Angelo Branduardi). Lover, come back home (Dave Brubeck)

20/Scacco matto

On the very first day of the year (Bing Crosby). My way (Elvis Presley). Desire (Neil Diamond). Racy club (Peter Cetera). Kick it out (Hank Ross). A thousand knives (Ted Nugent). Turn to stone (Electric Light Orchestra). Rockin' all over the world (Status Quo). Lay down (Electric Light Orchestra). Ship elidin' (Paul Simon). I love you (Donna Summer). La pulce d'acqua (Angelo Branduardi). Born to loose (Heartbreakers). I'm blowin' away (Joan Baez). Set it ain't to Joe (Roger Daltrey). I love me (Vince Vincent). I want other a heart? (Hall & Oates). I can see clearly now (Ray Charles). Affetto (Eugenio Finardi). Mi vando (Renato Zero). Dance a little bit closer (Charo & the Chariots). Shout (The Chariots). I want you (Deja vu (Crosby & Nash). Ho girato ancora (Claudio Rocchi). Bluebird (Robin Turner). Heartbreaker (Strawbs). Alas (Steely Dan). Idiot wind (Bob Dylan). Night moves (Bob Seger)

22-24/Musica leggera in stereofonia

Don't let the sun go down on me (Elton John). Everything (Elton John). Ship elidin' (Paul Simon). So right (Barbra Streisand). Fast (Paul Williams). Pata Pata (Miriam Makeba). Killing me softly with the song (Roberta Flack). I only have eyes for you (Lori Loughlin). La calda stagione (Luciano Rossi). Sempre sempre sempre (Gianni Fares). El cambuchero (Chocallito). Un uomo da bruciare (Renato Zero). Main title theme (Bob Dylan). Gypsy commet (David Bowie). Love time (Crosby Stills Nash Young). Sleepy shoes (John Harris). Feelings (Morris Albert). Se mi vuoi (Vincenzo Vignoli). Someday I will love you (Lori Loughlin). Taj mahal (George Benson). Magic bird of fire (Sall). Sui; Funky Funky (Andrea Mingardi). Mister magic (Ester Phillips). Wasted (Donna Summer). Harlequin (Genesis)

RadiocorriereTV 97

Sabato

2 SETTEMBRE

IV CANALE Auditorium

6/Mattutino musicale

7/Interludio

S. Rachmaninov: «La roccia», fantasia sinfonica op. 9.
M. Bruch: Concerto per due pianoforti e orchestra op. 88a. C. G. Three places in New England.

8/Concerto di apertura

M. R. de Lalande: Concert de trompettes pour les fêtes sur le Canal de Versailles (Revisione di Jean-François Paillard). C. Saint-Saëns: Concerto n. 3 in do minore op. 61, per violino e orchestra. J. Sibelius: Sinfonia n. 7 in do maggiore op. 105 (in un movimento).

9/Musica corale

A. Willaert: Corale, o. salve motetto a cinque voci.
A. Scarlatti: Messa a cappella in mi minore per Innocenzo XIII. G. Rossini: Fede, Speranza e Carità per coro a tre voci femminili e pianoforte.

9.40/Filomusica

F. von Supplé: «Poeta e contadino», ouverture. M. Balakirev: «Islamie», fantasia orientale. F. J. Haydn: Divertimento in do maggiore per flauto, oboe e violoncello. A. Tansman: Tre pezzi per chitarra. A. Boito: «L'altra notte in fondo al mare», dall'opera «Mefistofele» atto 3°. B. Bartok: Divertimento per orchestra d'archi.

11/Folk

Anonimi: Tre canti folkloristici del Venezuela (Compil. vocale strumentale - Grancolumbiani). - Due canti folkloristici spagnoli (Paco Pena e il suo gruppo folkloristico). - Quattro canti folkloristici della Svezia (Compil. vocale - Andrew Macpherson).

11.30/Concerto del pianista Vladimir Ashkenazy

F. Chopin: Sonata in si bemolle minore n. 2 op. 35. R. Schumann: Studi sinfonici in do diesis minore op. 13.

12.30/Antologia di interpreti

OTTETTO FILARMONICO DI BERLINO W. A. Mozart: Divertimento per archi K. 21, per flauto, oboe, clarinetto d'archi e due corni. PIANISTA WILHELM BACKHAUS: L. van Beethoven: Concerto n. 1 in do maggiore op. 15, per pianoforte e orchestra (Orchestra di Vienna). F. Schmitt: Concerto in do maggiore op. 15, per pianoforte e orchestra (Orchestra di Vienna). I. Stravinskij: Concerto in do maggiore op. 15, per pianoforte e orchestra (Orchestra di Vienna). I. Stravinskij: Concerto in do maggiore op. 15, per pianoforte e orchestra (Orchestra di Vienna).

14/Intermezzo

R. Schumann: Arabesque in do maggiore op. 18 (P. Artur Schnabel). C. Bilez: L'arabesque, suite n. 2 (Orch. de Concerto Lamoureux dir. Igor Markevitch). N. Rimski-Korsakov: Capriccio spagnolo (Orch. Filarmonica di Londra dir. Adrian Boult). F. Chopin: Valzer in la bemolle maggiore op. 69 n. 1 (P. Artur Schnabel).

14.45/Concerto barocco

I. Ph. Rameau: Les Paladins, suite n. 1 dalla commedia-balletto (Orch. da Camera Jean-Louis Petit). T. Albinoni: Concerto a cinque in re minore op. n. 2, per oboe, archi e basso continuo (Sol. Andre Lardot - Orch. Die Wiener Solisten dir. Wilfried Botcher). A. Scarlatti: Sinfonia di Concerto grosso n. 10 in re maggiore op. 10 n. 1 (P. Artur Schnabel).

Musica in stereofonia

15.42/Concerto operistico con la partecipazione del soprano Maria Chiara e del baritone Piero Cappuccilli.

C. M. von Weber: Peter Schönn und seine Nachbarn: Overture (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan). G. Donizetti: Anna Bolena. Al dolce coloquio castel natio (Sopr. Maria Chiara). C. Gounod: Faust: «Avant de quitter ces lieux» (Bar. Piero Cappuccilli). G. Verdi: Simon Boccanegra: «Come in quest'ora bruna» (Sopr. Maria Chiara). Un ballo in maschera: «Alla vita che t'arride» (Bar. Piero Cappuccilli). G. Puccini: Turandot: «Perché tarda la luna?» (Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. Erich Leidorf) - Suor Angelica: «Senza mamma» (Sopr. Maria Chiara). U. Giordano: Andrea Chénier: «Non sessanta anni» (Bar. Piero Cappuccilli). U. Giordano: Mefistofele: «L'altra notte in fondo al mare» (Sopr. Maria Chiara). U. Giordano: Andrea Chénier: «Nemico della patria» (Bar. Piero Cappuccilli).

Concerti per viola d'amore di Antonio Vivaldi.

A. Vivaldi: Concerto in re minore op. 25 n. 5 per viola d'amore, archi e basso continuo; Concerto in re minore per viola d'amore, liuto e tutti gli strumenti; Concerto in re maggiore op. 25 n. 1, viola d'amore Nane Calabrese - Solisti Veneti - dir. Claudio Scimone.

17.30/Stereofoniamica

R. Schumann: Overture, Scherzo e Finale op. 52 (Orch. - Berliner Philharmoniker - dir. Herbert

von Karajan). J. Brahms: Sonata in re minore n. 3 op. 108 per violino e pianoforte (Vf. Arthur Grumiaux, pf. Georgy Sebok). C. Loewe: Due ballate (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Jörg Demus). H. Wolf: Tre Lieder da «5 Gedichte von Morike» (Sopr. Régine Crespin, pf. John Wustman). J. Massenet: Invocazione, dalle musiche di scena per «Les Erynnés» - di Leconte de Lisle (Vf. Douglas Cummings - Orch. London Symphony - dir. Richard Bonynge). E. Chabrier: Idylle e Scherzo - Valse, da «Dix pièces pittoresques» (Pf. Cecilie Ousset). M. Ravil: Rapsodia spagnola (Boston Symphony Orchestra - dir. Seiji Ozawa).

19/La settimana di Alfredo Casella

Suite in do maggiore op. 13 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi) - Barcarola e Scherzo op. 4 per flauto e pianoforte (F. Giorgio Zagnoni, pf. Bruno Canino) - Scarlatti: Divertimento su musiche di Domenico Scarlatti per pianoforte e piccola orchestra (Sol. Sergio Fiorentino - Orch. Alessandro Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia).

20/Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Michael Gielen

Debussy: Prelude à l'après-midi d'un faune. P. Boulez: Riteuel, in memoriam Maderna. C. Debussy: Le martyre de Saint Sébastien (frammenti sinfonici).

21/Musica e poesia

C. Monteverdi: Mentre vaga Angioletta, Madrigale a due voci su testo di G. B. Guarini (dall'VIII Libro). F. Liszt: Due Lieder su testi di Victor Hugo. H. Wolf: Anthea's Grab, su testo di W. Goethe.

21.30/La scuola americana del '900

E. Gershwin: Concerto in sol maggiore op. 45, oboe, violoncello. S. Barber: Medea, suite op. 23 dal balletto omonimo.

22/10/Pianista Clara Haskil

W. A. Mozart: Concerto in do maggiore K. 415 per pianoforte e orchestra (Orch. Festival Strings Lucerna dir. Rudolf Baumgartner).

22.30/Polifonia

H. Schütz: Alma afflitta, che fai?, Madrigale italiano in re minore. P. Pärt: Musica dualis n. 13 voci, 3 cori e canto fermo.

23-24/A notte alsa

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio

Il cileggio di casa mia (Baldan Bombal). Primavera (Dobocantale). La serie (Bianchi Brandandini). And I love you so (Mc Lean). Thank for the pepperoni (Harrison). Coming into L.A. (Guthrie). Con te ci sto (Napolitano). Un uomo da brucia (Zeno). E sei solo (Graziani). Crocodile Rock (Elton John). Music (Miles). Io e il mare (Bindi). Scandalo (Malgioglio). Gogango (Gaber). Ritornerai (Lauzi). Sienteme (Sorrento). Le plat pays (Brel). Ma il cielo è sempre più blu (Gaetano).

9/Da un capo all'altro del mondo

Disco interludio (Parte I) (The Trammps). Sun... sun... (Parte II) (Jakk). We can't hide it (Larry Stalls). Oh Bess, oh where's my Bess (Ray Charles). Rescue me (Bessie Bass). Change (Bryant). E sei solo (A. Carmela). Choccolato. Guaralejo (G. Chelito). Areas. Sem modo (Ornella Vanoni e Toquinho). Danze (Renzo Zenobio). Aiuto (Daniela Davoli). E poi venne (Santini). Roccoberti. Michael. Chanson d'amour (The Manhattan Transfer). C'est non secret (Geraldine). Closing theme (Michel Legrand). Sweet dynamite (Claudia Barry). The champion (Parte II) (Willie Mitchell). Muskrat love (Captain e Temille).

10/Creoscendo in musica

The prettles (B. Martino). Ancora dolcemente (Mina). Help me to fill my heart (Beanson Bond). Zoot affres (J. Zappa). Il suonatore è stanco (R. Vecchioni). Joy inside my tears (S. Wonder). Non è nel cuore (Finardi). Con te ci sto (Napolitano). E sei solo (Graziani). Young Band. Pane quotidiano (A. Camerini). I'm nearly famous (Richard). Do what you wanta do (Needs Together). Boogie child (Bee Gees). Sweet dynamite (C. Barry).

11/1 re

Thaetle (L. Leonard Bernstein). Splendido (Patula Clark). Uppa (Mina). An der schönen blauen Donau (Stanley Black). Il mondo di frutta candita (Gianni Morandi). Love me tender (The Platters). Blowin' in the wind (Duke Ellington). Delia (Tom Jones). Brazil (Santo & Johnny). Sailing (Rod Stewart). Sambario (Drup). Good night baby (Van McCoy). Amor mio (Dean Martin). Intermezzo (Waldo de Los Rios). Amare di meno (Pepino di Capri).

12/Scelti per voi

Rare Earth. Be in to you (Atlanta Rhythm Section). More than a feeling (Boston). Invitation (Omega). Burning sky (Bad Company). Tie your mother down (Queen). Year of the cat (Al Stewart). Non è nel cuore

(Eugenio Finardi). Si volare (Luca Battisti). Canzone per Sergio (Roberto Vecchioni). Vent'anni (New Trolls). A volte un istante di quiete (Locandale delle Fate). Say you love me (John Lodge).

13/1 cantautor

Addio (Gianna Nannini). La Berta (Donatella Rettore). Piccola anima (Alice). Nonostante tutto (Gino Paoli). Quelli che si amano (Mino Reitano). Un uomo da buttare via (Claudio Mattone). A parte che con te (Corrado Corbelli). Fama (Luca Laurenti). Tentazione (Franco Simone). Butta via (Mario Lavazzi). E mia madre (Cico). Disastro aereo sul Canale di Sicilia (Francesco De Gregori). Canzone per Laura (Roberto Vecchioni). E così (Claudio Grazian). Chi siamo noi (Paolo Conte). Fandango (Eduardo Bennato).

14/Tutto jazz

Theme for alto (Bud Shank). Marakess express (Stan G. Piazza). Story of a day (Stan G. Piazza). Move you miss Jones (Joe Pass). Oh lady, let's good (Earl Garner). Makin' whoonee (Roy Eldridge). I can't get started (Duke Ellington). Devil blues (Charlie Mingus). Stratus (Gi. Evani). Celestial chant (McCo). Tyner). Little sunflower (Chuck Mangione).

15/Cocktail musicale

It's a long way there (Little River Band). Tu mi rubi l'anima (Collage). Corpo ribelle (Marco Sacchetto). Bad bad girl (Hitchhikers). Raffaella (Cipi Vialpi). Corba to America! (Gipsy Kings). San Juanito (Inti). Strangers in the night (Bert Kemmer). Try me (Donna Summer). Certe volte a Venezia (Pino Donaggio). Rita May (Bob Dylan). The fisherman (Leo Kottke). Theme for a mad man (Klaus Wunderlich). Torre di Babele (Eduardo Bennato). Aria (Biddu). Rock and roll clown (Harpo).

16/Invito alla musica

Giallo giallo (Minnie Minoprio). Don't let me lonely tonight (Peggy Lee). Rimini (Drup). Solitude (Joe Pass). Theme for a mad man (Klaus Wunderlich). South rampart street parade (Lawson Haggard). April in Paris (Charles Parker). I'm going through (The Edwin Hawkins). Light my fire (T. Toots). Threelamans. Mulher (Gipsy Kings). Gladys (Gipsy Kings). E sei solo (Gipsy Kings). Baden Powell. Prisoner of love (Frank Sinatra). Homburg (Procol Harum). Sessantaquattro anni (Cugini di Campagna). One eye (Monsi Santamaría). Great wazoo (The Meters). Love call (Joe Bonanno). Pips. Moon river (Klaus Wunderlich). Buonassera dattore (Claudia Mori). Il pianto degli ulivi (Al Bano). It ain't necessarily so (Gershwin). Kingsley al Sintergizer. Gi. Chabrier. Sciascia. Blue gardenia (Nat King Cole). Wade in the water (The Clovers). Magical mystery tour (The Clovers). Wade in the water (The Clovers). The Dik Dik. L'importante è l'amore (Mina). La playa (Mina). L'afroite. Vivaldi! I love you (Frank Pourcel). Morgenblatter (Das Grosse Wiener Ballorchester). Hey Jude (The Beatles).

18/Intervallo

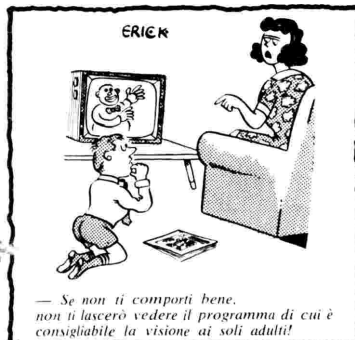
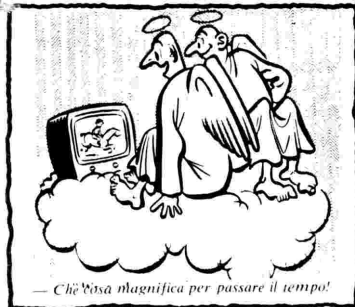
Il never fail in love again (Robt. Bacharach). Nel dolce ricordo del suo sorriso (Roberto Soffici). Hurri cane I (Bob Dylan). You don't have to be a star (Marilyn McCoo & Billy Davis jr.). Dream on dreamer (Janni Palmer). The more more (G. Carmine Garofalo). Sympathy (Bare Brind). Drive me (Birdies). Bellissimo (Gepi & Gepy). Aspettero (Franco Tortora). Joy inside my tears (Thelma Houston & Jerry Butler). Love me (Marshall). Love me (Eric Burdon). La lepre nella luna (Angelo Branduardi). S. C. (Matia Bazar). Saturday in the park (Chicago). Un giorno, cento anni (I Dik Dik). La radio suona (Eric Chabrier). Love me (Mina). Love me (Mina). Get on the funk train (Parte I) (Munch Machine). Love me (Yvonne Ellman). Sixteen tons (Tom Jones). Vallarta (Les McCann). Lugano addio (Ivan Graziani). L'altro pezzo (Angelo Branduardi). I love you (Poco). Better (Carly Simon). Whodunnit (Tavarez). Dream journey (Bob James). I get a kick out of you (Gary Shearston). E mi (Gianfranco Drvoli). Savana (G. & M. Angelis). Lili Marlene (Mariane Dietrich).

20/Quaderno a quadretti

Le prettles ha colto ancora (Ivan Cattaneo). Why do lovers break each other's heart? (Daryl Hall & John Oates). Sweet mama's fix (Larry Martin). Virginia Plain (Roy Music). I should have never started (The Dik Dik). Love me (Marshall). Love me (Eric Burdon). Heroes (David Bowie). Stairway to heaven (Led Zeppelin). Freeway jam (Jeff Beck). Distant smile (Ultravox). Cocaine (J. J. Cale). Revelations (Santana). Give your life (Get up and dance) (Elton John). Birdland (Weather Report). The lamb lies down on Broadway Musical Box (closing section) (Genesis). Los endos (Genesis). Robbery, assault and battery (Genesis). Take me back to Chicago (Chicago). Samba da vida (Vincius & Toquinho). Voei vai me seguir (Cico Buarque de Holanda).

22-24/Musica leggera in stereofonia

I'm qualified to satisfy you (Barry White). Quando finisce un amore (Nuccia Nicolai). Nobis. I love affair (Carol Douglas). Daylight (New Vents). Music (John Miles). Devil woman (Clifford). The champagne (L. L. Cooly). The mad ladies. When love (Adriano Celentano). Non ghetto (Alberto Radius). Gran bazza (Matia Bazar). Bohannon's disco symphony (Hamilton Bohannon). Ancora una volta (Clifford). Hotel California (Eagles). Angie (Rolling Stones). Une belle histoire (Michel Fugain). A horse with no name (America). I'm searching for a love (Harpo Melvin). Do it again (Steve Dyer). Cynical (Barry). Theme from «Together brother» (Love Unlimited). Nuda (Mina).



La stagione d'oro di Montecatini

La fine di agosto e settembre sono il periodo migliore per fare la vacanza e la cura a Montecatini. Il clima è più temperato che in ogni altra stagione dell'anno, le dolci colline toscane sono a due passi, il verde dei parchi e dei giardini abbraccia il villeggiante in una specie di carezza.

Quanto sia salutare questa carezza lo si può dedurre dall'analisi di alcune cifre tratte dagli studi sull'inquinamento delle città. L'anidride carbonica che ognuno di noi emette col respiro, ma che viene anche prodotta dai gas di scappamento degli autoveicoli e degli impianti di riscaldamento e industriali, è ben sopportata se non supera la concentrazione dell'uno per cento, ma dà un senso di soffocamento se oltrepassa il 3%.

Le città oggi sono molto più chiuse che in passato, perché i muri delle case fanno da parete e la coltre di atmosfera calda che ristagna sopra le case impedisce un rapido e sufficiente ricambio dei gas respiratori. Inoltre l'anidride carbonica che è più pesante dell'ossigeno tende a spostarsi negli strati più bassi dell'atmosfera e quindi al livello del nostro apparato respiratorio.

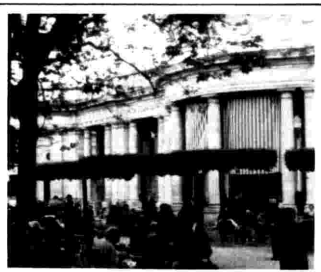
Il nostro organismo è fornito di mezzi adatti a neutralizzare l'eccesso di anidride carbonica che si forma eventualmente nel sangue: esiste infatti un fermento apposito, che si chiama anidrasi carbonica e che è capace in un solo minuto di legare 100.000 molecole di anidride carbonica con altrettante di acqua.

Importanza di una vacanza termale

Ma ecco il punto: l'anidrasi carbonica viene bloccata dal piombo, di cui è ricchissima l'aria delle nostre città (scappamento delle automobili, fumo degli impianti industriali) ma anche quella dei luoghi di villeggiatura che nel pieno dell'estate diventano sede di un'enorme concentrazione di autoveicoli e di persone. E poiché il verde che assorbe l'anidride carbonica scarseggia, la concentrazione di anidride carbonica nel sangue aumenta e con essa l'intossicazione cronica dell'organismo.

Ecco il perché di Montecatini. Un faggio di cento anni è capace di assorbire in un'ora 2350 g di anidride carbonica e libera nel frattempo 1710 g di ossigeno. Montecatini con i suoi parchi e il suo verde è una città "depurata" dall'anidride carbonica e rappresenta quindi un ambiente ideale per una cura svenenante del sangue e dei polmoni.

Aggiungiamo il fatto che la coltre di verde isola dai rumori: Montecatini è dunque il posto più adatto per ritemperare l'organismo da una vacanza magari divertente, ma stancante e per prepararlo al prossimo autunno. Nelle ideali condizioni climatiche di settembre la cura termale è in grado di svolgere, al livello della massima efficienza, la sua funzione



Montecatini, grazie al suo ambiente e alle sue strutture, è un luogo ideale per curarsi e riposare.

riattivatrice del ricambio interno, un binomio quanto mai razionale per una perfetta reintegrazione delle difese organiche, in vista del periodo più impegnativo e logorante: l'inverno.

Ma quali sono le "cure" possibili a Montecatini?

La città termale dispone di 8 stabilimenti di cura per i vari trattamenti che possono essere attuati con le sue acque salso-solfato-alcaline e precisamente:

- **cure idropiniche** (efficienti per le malattie del fegato, apparato digerente, metabolismo)
- **bagni e fanghi termali** (indicati nelle malattie dell'apparato locomotore, artrite, reumatismo, ecc.)
- **cure inalatorie** (per le affezioni delle prime vie respiratorie)
- **terapie fisiche** (in tutti i loro aspetti)

COME COMBATTERE LA STANCHEZZA

Spesso, senza apparente ragione, ci sentiamo stanchi, affaticati. Eppure non abbiamo compiuto sforzi particolari, anzi, paradossalmente, questo stato di stanchezza lo accusiamo al mattino, anche dopo un sonno prolungato.

Il nostro organismo, infatti, è sottoposto ad un ritmo di vita spesso innaturale, è costretto ad accumulare giorno per giorno scorie e grassi eccessivi che lo appesantiscono. Ne impediscono il regolare funzionamento perché ne alterano i metabolismi.

Lo fanno invecchiare in anticipo.

È proprio nelle Acque delle Terme di Montecatini, e specialmente nell'Acqua Tettuccio, che esiste una valida risposta a questo problema. La cura alle Terme di Montecatini, infatti, libera l'organismo dalle scorie e dai grassi eccessivi che lo appesantiscono e, riattivando i metabolismi alterati dalla vita moderna, dona all'organismo una nuova primavera.

Campari Soda, David Niven e i giovani.



**Un perfetto equilibrio di gusto,
freschezza e simpatia.**

CAMPARI
Soda

